



aiep
associazione europea
prevenzione

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
DIREZIONE REGIONALE
CAMPANIA

Fondolavoro
Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale
per la Formazione Continua
delle Micro, Piccole, Medie e Grandi Imprese

ebilav
ENTE BILATERALE NAZIONALE



Napoli, 29 / 30 ottobre 2021

Rassegna Stampa

SERVIZI RADIO E TV:

TGR – RAI
RADIO 3 RAI – programma Zazà
GR RAI Campania
Radio Marte
Radio CRC
Radio Amore
KissKissNapoli
Radio Siani
Radio Napoli Centro
Canale 8
Canale 9
RTN TV
Caprievent TV
Partenope Tv
Tele Nuova News
Pupia TV
TvLuna
Tele A
Televomero
Campania felix TV
Piuenne TV
Tv Capital
Campi Flegrei TV
Tele Capri
Media TV
MetroTV – VideoMetrò
(servizi trasmessi nelle postazioni video di Circumvesuviana, Metropolitana di Napoli, Cumana)

ANSA TV
Corriere TV
Il Mattino TV
Stream24 – IlSole24Ore.com
L'Arena.it/Video
L'Adige.it/Video
GiornaleTrentino.it / Video
QN QuotidianoNazionale.net /Video
Bresciaoggi.it/Video
IlGiornaleDiVenezia.it/Video
MSN.com/Video
AltoAdige.it/Video
Corriere del Mezzogiorno TV
Rep TV – Napoli
Si Comunicazione TV
VideoInformazioni News TV
AgroNolano News TV
Positanonews TV
OndaWeb TV
Napoli Village TV



Comunicato Stampa del 27 luglio 2021

SALUTE, SICUREZZA SUL LAVORO E AMBIENTE

HSE SYMPOSIUM 2021: in autunno la terza edizione

Inizia la fase operativa per la Terza Edizione del simposio napoletano ideato ed organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Italia e di Fondolavoro.

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle idee dei giovani ricercatori. È l'obiettivo dell'**HSE Symposium**, di cui è annunciata la terza edizione per il prossimo ottobre. Evento nazionale organizzato a Napoli dal **Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università "Federico II"**, da **Associazione Europea per la Prevenzione**, con il supporto di **INAIL Campania**, **Ebilav** e **Fondolavoro**, il simposio attiva inoltre i **tre bandi** ufficiali sugli argomenti trattati (tra ricerca ed innovazione, ma anche un photocontest e una sezione dedicata agli short video).

"Salute, ambiente e sicurezza – sottolinea Luigi D'Oriano Presidente di Ebilav – sono temi di grande attualità che, nonostante i significativi progressi realizzati nell'opera di prevenzione, risultano costantemente presenti nelle cronache quotidiane e, purtroppo, nei loro effetti più tragici".

"Quello di Napoli - aggiunge Carlo Parrinello di Fondolavoro - rappresenta un'occasione di confronto e di sviluppo necessaria per un mondo del lavoro in assoluto fermento, e per questo una particolare attenzione è dedicata al lavoro di ricerca e di innovazione, soprattutto a quello proposto dai giovani. Ad essi è stato riservato un "concorso per idee" attivato da HSE Symposium che mette in rete sull'argomento più di **20 università italiane** ed al quale sono destinate le borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro".

Il Simposio annuncia la sua terza edizione per il 29 e 30 ottobre 2021, al Secondo Policlinico, nell'Auditorium della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II, per unire nuovamente allo stesso tavolo Istituzioni e Lavoratori, per percorrere insieme strade comuni e formulare proposte concrete di contrasto al drammatico fenomeno che grava sul complesso del nostro sistema sociale.

"L'iniziativa nasce – conclude Vincenzo Fuccillo Presidente di Assoprevenzione - per diffondere la cultura della sicurezza sul lavoro e promuoverne l'innovazione tecnologica, strutturale e procedurale, e unisce nella due giorni programmata a Napoli le esperienze e le proposte dei massimi organismi nazionali, a partire dall'imprescindibile supporto dell'INAIL Campania, che quest'anno figura tra i



Comunicazione e Ufficio Stampa
Renato Rizzardi - Studio Tema e Associati
Vico lungo del Gelso 44, Napoli
0815447945 mob. 3393800826



coorganizzatori dell'evento, accogliendo poi gli interventi dei rappresentanti delle Istituzioni Pubbliche, degli Atenei, Ordini Professionali, Organismi di Tutela e Controllo nonché dei delegati di numerose Aziende del settore.

Health, Safety and Environment: Salute, Sicurezza sul lavoro ed Ambiente sono i temi affrontati nel corso dei lavori che in questa nuova edizione sono definiti attraverso tre focus ben precisi: formazione 4.0; evoluzione del lavoro/oltre la pandemia; innovazione: verso il futuro.

HSE Symposium 2021

“Health, Safety and Environment Symposium”

SIMPOSIO NAZIONALE PER LA SALUTE, LA SICUREZZA E L'AMBIENTE

Seconda Edizione, Napoli – 29/30 ottobre 2021

UNIVERSITÀ FEDERICO II

Info: www.hsesymposium.it

Area Comunicazione

HSE Symposium 2021 - Napoli, 29/30 ottobre 2021

Mail: cerimoniale@hsesymposium.it, info@hsesymposium.it,

comunicazione@hsesymposium.it - Web: www.hsesymposium.it

Assoprevenzione Via Degli Orseolo, 46 00148 Roma

Tel: +39 0692919431



Comunicazione e Ufficio Stampa
Renato Rizzardi - Studio Tema e Associati
Vico lungo del Gelso 44, Napoli
0815447945 mob. 3393800826



Comunicato Stampa del 13 settembre 2021

SALUTE, SICUREZZA SUL LAVORO E AMBIENTE

HSE SYMPOSIUM 2021: si insedia la commissione scientifica

Presieduta dalla prof.ssa Maria Triassi unisce docenti delle maggiori Università italiane insieme ad esperti di Sanità, Salute Pubblica e rappresentanti del mondo del Lavoro.

Docenti delle maggiori Università italiane insieme ad esperti di Sanità, Salute Pubblica e rappresentanti del mondo del Lavoro compongono la nuova commissione scientifica dell'HSE Symposium 2021. Presieduta dalla prof.ssa Maria Triassi, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II, la Commissione Scientifica si è insediata, lunedì 13 settembre, nel corso della convention tenutasi nella Segreteria di Presidenza della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II di Napoli. Ventotto i membri che la costituiscono a cui spetta il compito di analizzare e giudicare gli studi e le proposte, sui temi di evoluzione della sicurezza sul lavoro e - oltre la pandemia - sulla crescente attenzione alla salute nel contrasto alle malattie professionali, presentati da tecnici e ricercatori italiani nell'ambito di uno specifico "concorso per idee" attivato da HSE Symposium 2021.

Tutti gli studi selezionati dalla Commissione Scientifica saranno oggetto di pubblicazione e quelli proposti dagli under 35 formati nei ventidue Atenei italiani aderenti all'HSE Symposium concorreranno poi all'assegnazione di borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.

La commissione è formata dai delegati di oltre 20 Atenei italiani (Bolzano, Bari, Trieste, Roma, Milano, Pisa, Brescia, Catanzaro, Ferrara, Genova, Parma, Trento, Torino, Macerata, Benevento, Caserta, Viterbo), dai rappresentanti delle Aziende Ospedaliere e degli Ordini Professionali aderenti all'HSE Symposium, e da un direttivo che accoglie, nel ruolo di vicepresidenti, Umberto Carbone e Paolo Montuori del Dipartimento di Sanità pubblica della Federico II e Vincenzo Fuccillo Presidente di AEP - Assoprevenzione. Con l'insediamento della Commissione Scientifica entra nel vivo la fase operativa della Terza Edizione del simposio napoletano ideato ed organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav - Italia e di Fondolavoro.

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle idee dei giovani ricercatori costituiscono l'ambito di interesse della manifestazione napoletana, attesa per il prossimo 29 e 30 ottobre, della quale si annuncia martedì 21 settembre, presso la sede dell'INAIL Campania, la conferenza stampa di presentazione della terza edizione.



Comunicazione e Ufficio Stampa
Renato Rizzardi - Studio Tema e Associati
Vico lungo del Gelso 44, Napoli
0815447945 mob. 3393800826



Comunicato Stampa del 21 settembre 2021

Stop all'escalation delle morti, più formazione e repressione degli abusi

A NAPOLI L'HSE SYMPOSIUM: SICUREZZA SUL LAVORO, SALUTE E AMBIENTE

La manifestazione (in programma venerdì 29 e sabato 30 ottobre) incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi Federico II, dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

Formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi: nell'azione combinata di ciascuno di questi elementi e nella costante collaborazione tra i vari settori della società civile si potranno produrre risultati rilevanti nelle azioni di contrasto alle morti sul lavoro nonché procedure efficaci per la tutela della salute dei lavoratori e dei cittadini. È quanto emerge, in estrema sintesi, dal lavoro dei tecnici e dei ricercatori dell'**HSE Symposium di Napoli** di cui, nel corso di un incontro pubblico presso la sede dell'INAIL Campania, si è annunciata per il **prossimo 29 e 30 ottobre 2021 la terza edizione**.

"Abbiamo il dovere di affrontare il tema della sicurezza dei lavoratori con determinazione e con rigore" questa la ferma esortazione del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, pronunciata in un suo intervento alle celebrazioni dello scorso 2 giugno, nel condividere pubblicamente il suo dolore per l'ennesima morte sul lavoro. Determinazione e rigore ma anche condivisione, partecipazione e ricerca sono gli elementi fondativi dell'**HSE Symposium** che si svolgerà, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II al Secondo Policlinico di Napoli.

La manifestazione, incentrata sui temi della **Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente**, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

"Da oltre quattro anni – sottolineano i promotori – abbiamo deciso di affrontare insieme l'argomento e le problematiche ad esso connesse ampliando a tutte le componenti della nostra società sia il contesto di analisi che la ricerca di soluzioni condivise. La forza dell'**HSE Symposium** è quella di riuscire a mettere in rete ben 22 Atenei italiani e di unire allo stesso tavolo esponenti del **governo**, della **magistratura**, della **chiesa**, delle **università** italiane, della **stampa**, delle **istituzioni** locali e nazionali, degli **organismi di tutela e controllo**, fino ai rappresentanti dei **lavoratori** e dei loro **datori di lavoro**. La sicurezza, la salute, il rispetto delle regole è un assunto imprescindibile di ogni civiltà e solo con un intervento condiviso da tutti si riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo". Alla presentazione sono intervenuti **Adele Pomponio** (Direttore regionale vicario Inail Campania), **Luigi d'Orlando** (Presidente Ebilav), **Carlo Parrinello** (Direttore di Fondolavoro), **Umberto Carbone** (Presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università Federico II), **Vincenzo Fuccillo** Presidente dell'Associazione Europea per la Prevenzione, **Paolo Montuori** del Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università Federico II.



Comunicazione e Ufficio Stampa
Renato Rizzardi - Studio Tema e Associati
Vico lungo del Gelso 44, Napoli
0815447945 mob. 3393800826



HSE Symposium: l'importanza della ricerca ed il ruolo delle Università

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche **innovazione, aggiornamento, formazione** e spazio alle nuove idee. HSE Symposium è un'occasione di confronto e di definizione di strategie concrete e innovative per un mondo del lavoro in continuo fermento. Per questo motivo, una particolare attenzione è dedicata agli studi realizzati dai ricercatori italiani, ed in special modo a quelli prodotti da giovani. A questi ultimi, tecnici e ricercatori under 35, è stato riservato un "concorso per idee" attivato da HSE Symposium che ha chiesto e accolto progetti e proposte sui temi trattati. Per il 2021 la segreteria organizzativa del simposio ha registrato circa 50 progetti. Di questi ben 34 sono stati ritenuti meritevoli di pubblicazione. Tra questi ci sono gli studi inviati dai ricercatori Under 35, formati negli Atenei italiani aderenti all'HSE Symposium, che concorreranno poi all'assegnazione di borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro ed attribuite dalla Commissione Scientifica di HSE Symposium.

Presieduta dalla prof.ssa Maria Triassi, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II, la Commissione scientifica si compone di ventotto membri a cui spetta il compito di analizzare e giudicare gli studi e le proposte presentate, sui temi di evoluzione della sicurezza sul lavoro e sulla crescente attenzione alla salute nel contrasto alle malattie professionali, i cui esiti saranno resi noti il prossimo 30 ottobre.

La commissione è formata dai delegati degli Atenei italiani, dai rappresentanti delle Aziende Ospedaliere e degli Ordini Professionali aderenti all'HSE Symposium e da un direttivo che accoglie, nel ruolo di vicepresidenti, Umberto Carbone e Paolo Montuori del Dipartimento di Sanità pubblica della Federico II e Vincenzo Fuccillo Presidente di AEP - Assoprevenzione.

Le Università che sostengono l'HSE Symposium:

Freie Universität Bozen – Libera Università di Bolzano, Politecnico di Bari, Sapienza Università di Roma, Università Campus Bio-Medico di Roma, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli di Caserta, Università degli Studi Aldo Moro di Bari, Università degli Studi di Brescia, Università degli Studi Milano-Bicocca, Università degli Studi di Pisa, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli, Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, Università della Tuscia di Viterbo, Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro, Università del Sannio di Benevento, Università di Ferrara, Università di Genova, Università di Macerata, Università di Parma, Università di Trento, Università di Trieste, Università Vita-Salute San Raffaele di Milano



Comunicazione e Ufficio Stampa
Renato Rizzardi - Studio Tema e Associati
Vico lungo del Gelso 44, Napoli
0815447945 mob. 3393800826

Comunicato Stampa dell'11 ottobre 2021

LA NAZIONALE ITALIANA "SAFETYPLAYERS" VINCE L'HSE SAFETY CUP

2a edizione del torneo amichevole di calcio a quattro organizzato, nell'ambito dell'HSE Symposium, da Associazione Europea Prevenzione e dal Comune di San Giorgio a Cremano

Napoli. La **Nazionale Italiana Sicurezza sul Lavoro "Safetyplayers"** vince l'**HSE Safety Cup**. Nella finale disputata sabato scorso allo Stadio "Raffaele Paudice" di San Giorgio a Cremano, arbitrata da Luca Orabona, la Nazionale Safetyplayers ha vinto ai rigori contro la squadra dell'Ordine Professioni Sanitarie Tecniche della Campania la seconda edizione del torneo amichevole di calcio a quattro.

"La sicurezza si fa in squadra" questo lo slogan **HSE Safety Cup** che schierava in campo, oltre alle due citate finaliste, anche la squadra del **Consiglio Regionale della Campania** e la **Nazionale Attori per la vita**. Tutte insieme si sono sfidate sul manto erboso per creare un ulteriore momento pubblico di sensibilizzazione sul tema della sicurezza e della salute sul posto di lavoro.

La manifestazione, nell'ambito delle iniziative programmate dall'HSE Symposium di Napoli, è stata organizzata da **Associazione Europea Prevenzione** e dal **Comune di San Giorgio a Cremano** in collaborazione con **SAFETYPLAYERS Nazionale Italiana Sicurezza Lavoro** e **C.O.N.I. Comitato Nazionale Italiano Fair Play**.

Gli organizzatori ringraziano il Sindaco Giorgio Zinno e l'Assessore allo Sport Maria Tarallo del Comune di San Giorgio a Cremano, il Consiglio Regionale della Campania, Pietro Vassallo Presidente Nazionale Safetyplayers, l'Ordine TSRM PSTRP di Napoli, Avellino, Benevento e Caserta, l'Associazione Italiana Arbitri - Sez. Napoli e gli arbitri federali Luca Orabona e Umberto Prota.

L'appuntamento allo Stadio di San Giorgio a Cremano rientrava in una strategia di comunicazione condivisa attivata dall'HSE Symposium, manifestazione incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente programmata il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con la Settimana Europea per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro, nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" dell'Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli. L'HSE Symposium è organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Direzione regionale Campania, di Ebilav - Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.



Comunicato Stampa del 27 ottobre 2021

Napoli, venerdì 29 e sabato 30 ottobre, Nuovo Policlinico – Aula Magna di Biotecnologie

HSE SYMPOSIUM: SICUREZZA SUL LAVORO, SALUTE E AMBIENTE

Incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, è ideata ed organizzata dall'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

Al via Napoli, venerdì 29 e sabato 30 ottobre (dalle 9 del mattino) nell'Aula Magna di Biotecnologie dell'Università Federico II al Secondo Policlinico, alla terza edizione dell'HSE Symposium. La manifestazione, incentrata sui temi della **Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente**, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

La manifestazione amplia il tema a tutte le componenti della società programmando tre tavole rotonde e la presentazione di 17 progetti (tra gli oltre 50 pervenuti) selezionati dalla Commissione Scientifica presieduta dalla Prof.ssa Maria Triassi. I lavori si aprono con il saluto del Rettore Matteo Lorito e con la presentazione della Commissione Scientifica HSE. Si procede con la prima tavola rotonda, "Lavoro sicuro", che propone il punto di vista della società civile sulla situazione italiana tra "morti sul lavoro" e disastri ambientali. Con l'introduzione poetica dell'attore Antonello Cossia e moderata dal giornalista Angelo Cerulo, accoglierà gli interventi di Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Ettore Rosato (Vicepresidente Camera Deputati), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecniche Prevenzione Università "Federico II"), Luigi D'oriano (Presidente EBILAV), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Emanuele Franculli (Direttore VV.F. Vigili del Fuoco Regione Campania), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro - Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS). Ancora venerdì, ore 14.45, la tavola rotonda "Informazione e salute" - dalla pandemia alle modalità di comunicazione della stessa - accoglie il confronto tra le esperienze dalla "prima linea" di esperti del settore come l'infettivologo Franco Faella e i giornalisti Luigi Vicinanza e Antonello Perillo. Sabato 30 (ore 9.30) è in programma l'incontro "Prevenzione: da costo a risorsa" con gli interventi di Caterina Licatini (VIII Comm. Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici Camera Deputati), Maurizio Di Giusto (Presidente Comm. Tecnici della Prevenzione Ambiente e Luoghi di Lavoro), Franco Ascolese (Presidente Ordine Professioni Sanitarie Tecniche TSRM PSTRP NA-AV-BN-CE), Giovanni Rossi (Presidente Unpisi). I lavori dell'HSE Symposium si concludono sabato con la premiazione degli studi e dei progetti di innovazione e con l'attribuzione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.

Info: www.hsesymposium.it



Comunicazione e Ufficio Stampa
Renato Rizzardi - Studio Tema e Associati
Vico lungo del Gelso 44, Napoli
0815447945 mob. 3393800826



Comunicato Stampa del 29 ottobre 2021

AULA MAGNA BIOTECNOLOGIE al Secondo Policlinico di Napoli

HSE SYMPOSIUM: FICO “SICUREZZA SUL LAVORO DOVERE INDEROGABILE”

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, i temi della manifestazione ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall'Associazione Europea Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, Ebilav e Fondolavoro.

“Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile”. Questo uno dei passaggi dell'intervento che il Presidente della Camera Roberto Fico ha inviato agli organizzatori dell'HSE Symposium che si è aperto a Napoli, oggi venerdì 29 ottobre, nell'Aula Magna di Biotecnologie dell'Università Federico II. “La sequenza drammatica di incidenti mortali e infortuni – aggiunge il Presidente Fico - che continuano a verificarsi nei cantieri e nelle aziende del nostro Paese rende anzitutto urgente, per la politica e per tutte le Istituzioni competenti, l'impegno per assicurare la piena applicazione degli strumenti di prevenzione, controllo e formazione così come l'inflizione di pene severe in caso di gravi inadempienze”. Con il saluto del Rettore Matteo Lorito e di Ettore Rosato Vicepresidente della Camera dei Deputati, collegato in videoconferenza, sono iniziati i lavori dell'HSE Symposium incentrato sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente. Apprezzamento all'iniziativa ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, è giunto, inoltre, dal Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e da diversi Ministeri che hanno concesso il loro patrocinio all'evento.

“Il Presidente Fico – sottolineano gli organizzatori – evidenzia la necessità di una linea comune - di condivisione, partecipazione e ricerca - che è in completa aderenza con gli elementi fondativi dell'HSE Symposium. Concordiamo che l'azione di controllo e repressione degli abusi resta necessaria e siamo convinti che la vera svolta si avrà con l'investimento di adeguate risorse nella formazione, nella prevenzione e nel sostegno alle imprese che investono in sicurezza e qualità del lavoro”. Nella prima giornata del simposio, secondo una formula che apre il contesto di analisi a tutte le componenti della società, si sono confrontati su questi temi esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. Al tavolo, moderato dal giornalista Angelo Cerulo, dopo un intervento poetico dell'attore Antonello Cossia, sono intervenuti Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Luigi D'Oriano (Presidente EBILAV), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecniche Prevenzione Università “Federico II”), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro - Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS), Franco Faella (infettivologo), Chiara Marciani (Assessore al lavoro Comune di Napoli) e il giornalista Luigi Vicinanza. La manifestazione si conclude sabato 30 con l'attribuzione delle borse di studio istituite da EBILAV e FONDOLAVORO per i “progetti di innovazione” realizzati dai ricercatori italiani.



Comunicazione e Ufficio Stampa
Renato Rizzardi - Studio Tema e Associati
Vico lungo del Gelso 44, Napoli
0815447945 mob. 3393800826



Comunicato Stampa del 30 ottobre 2021

AULA MAGNA BIOTECNOLOGIE al Secondo Policlinico di Napoli

HSE SYMPOSIUM: INFETTIVOLOGO FAELLA “FUORI LUOGO ACCAMPARE DUBBI SULL’EFFICACIA DEI VACCINI”

Nella giornata conclusiva anche l’assegnazione delle borse di studio Ebilav e Fondolavoro ai giovani ricercatori italiani.

“Dopo più di due anni di studio e un’inoculazione che ha già interessato con regolarità milioni di persone, è assolutamente fuori luogo accampare dubbi sull’efficacia dei vaccini per il Covid Sars e soprattutto parlare ancora di fase sperimentale. Bisogna insistere invece sul fatto che, rispetto ad una cura che è ancora invece di là da venire, è l’unico strumento che abbiamo per contrastare la diffusione della malattia”. **Lo sottolinea l’infettivologo Franco Faella nel suo intervento all’HSE Symposium di Napoli** che si conclude, oggi 30 ottobre, con l’attribuzione e la consegna delle borse di studio istituite da EBILAV e Fondolavoro per i “progetti di innovazione” realizzati dai ricercatori italiani. “Da infettivologo – aggiunge il prof. Faella – è impossibile pensare che in futuro non si verifichino altre pandemie. Ma interroghiamoci anche sull’origine di questi fenomeni che sono in gran parte da imputare ad un deleterio intervento dell’umanità nei confronti dell’ambiente e, soprattutto, nei rapporti assolutamente sbagliati che intercorrono con il mondo animale”.

“Pensiamo – conclude il prof. Faella - alla deforestazione del pianeta, che già avviene purtroppo in molti Paesi, un fenomeno che ci costringerà a contatti sempre più frequenti con le specie animali, obbligate a migrazioni di sopravvivenza. Questo porterà con sempre più maggiore probabilità al verificarsi dello spillover, il cosiddetto salto di specie in cui un patogeno degli animali evolve e diventa in grado di infettare, riprodursi e trasmettersi all'interno della specie umana. Un cambiamento radicale dei rapporti che l’uomo ha nei confronti dell’ambiente ritengo sia urgente”. Nella mattinata di sabato si è tenuta la tavola rotonda “Prevenzione: da costo a risorsa” alla quale sono intervenuti l’On. Caterina Licatini (VIII Comm. Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici Camera dei Deputati), Maurizio Di Giusto (Presidente Commissione d’Albo Tecnici della Prevenzione), Franco Ascolese (Presidente Ordine Tecnici Sanitari della Campania), Giovanni Rossi (Presidente UNPISI Associazione Tecnico Scientifica).

La terza edizione si è conclusa con la consegna dei premi e delle borse di studio HSE Symposium effettuata da Luigi D’Orlando (EBILAV), Carlo Parrinello (Fondolavoro), Umberto Carbone (Università degli Studi Federico II) e Vincenzo Fuccillo (Associazione Europea Prevenzione). Vincitori delle tre borse di studio sono i giovani ricercatori Tiwana Varrecchia (con il lavoro “Rischio biomeccanico in attività di sollevamento carichi affaticanti: coattivazione muscolare in persone con e senza disturbi della schiena”), Georgia Libera Finstad (con “Technostress Questionnaire: uno studio pilota”), Salvatore Lanzaro (con “Il metodo “UNI.ATT”, metodica di valutazione del rischio infortuni dall’utilizzo di macchine e attrezzature). La Commissione Scientifica dell’HSE Symposium ha inoltre attribuito una “menzione speciale” ai lavori di Eleonora Laurini (COFLEX: un braccialetto flessibile per proteggere i lavoratori), Giorgia Chini (Valutazione del rischio biomeccanico durante l’esecuzione di sollevamenti affaticanti con l’utilizzo di tecniche di analisi non lineare), Marco Arcangeli (Studio e sperimentazione dell’utilizzo di dispositivi wearable per la valutazione dei parametri ergonomici nei luoghi di lavoro). L’HSE Symposium è organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall’Associazione Europea Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e Fondolavoro.



Fondolavoro
Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale
per la Formazione Continua
delle Micro, Piccole, Medie e Grandi Imprese

Comunicazione e Ufficio Stampa
Renato Rizzardi - Studio Tema e Associati
Vico lungo del Gelso 44, Napoli
0815447945 mob. 3393800826

Servizio del 01 novembre 2021 edizione delle ore 19.30



HSE Symposium, la sintesi: netto stop all'escalation delle morti

Il resoconto della terza edizione del forum di Napoli su salute, sicurezza e ambiente

di VANESSA POMPILI

Si è conclusa con successo, tra la soddisfazione generale di tutti i partecipanti, la terza edizione dell'HSE Symposium - Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, manifestazione ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav - Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, il fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua delle micro, piccole, medie e grandi imprese. Il forum nazionale su salute, sicurezza sul lavoro e ambiente si è tenuto nelle giornate del 29 e 30 ottobre 2021, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021), nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II al Secondo Policlinico di Napoli, alla presenza dei rappresentanti delle istituzioni, del mondo accademico, di giovani universitari, degli esponenti della società civile e degli addetti ai lavori del mondo della sicurezza.

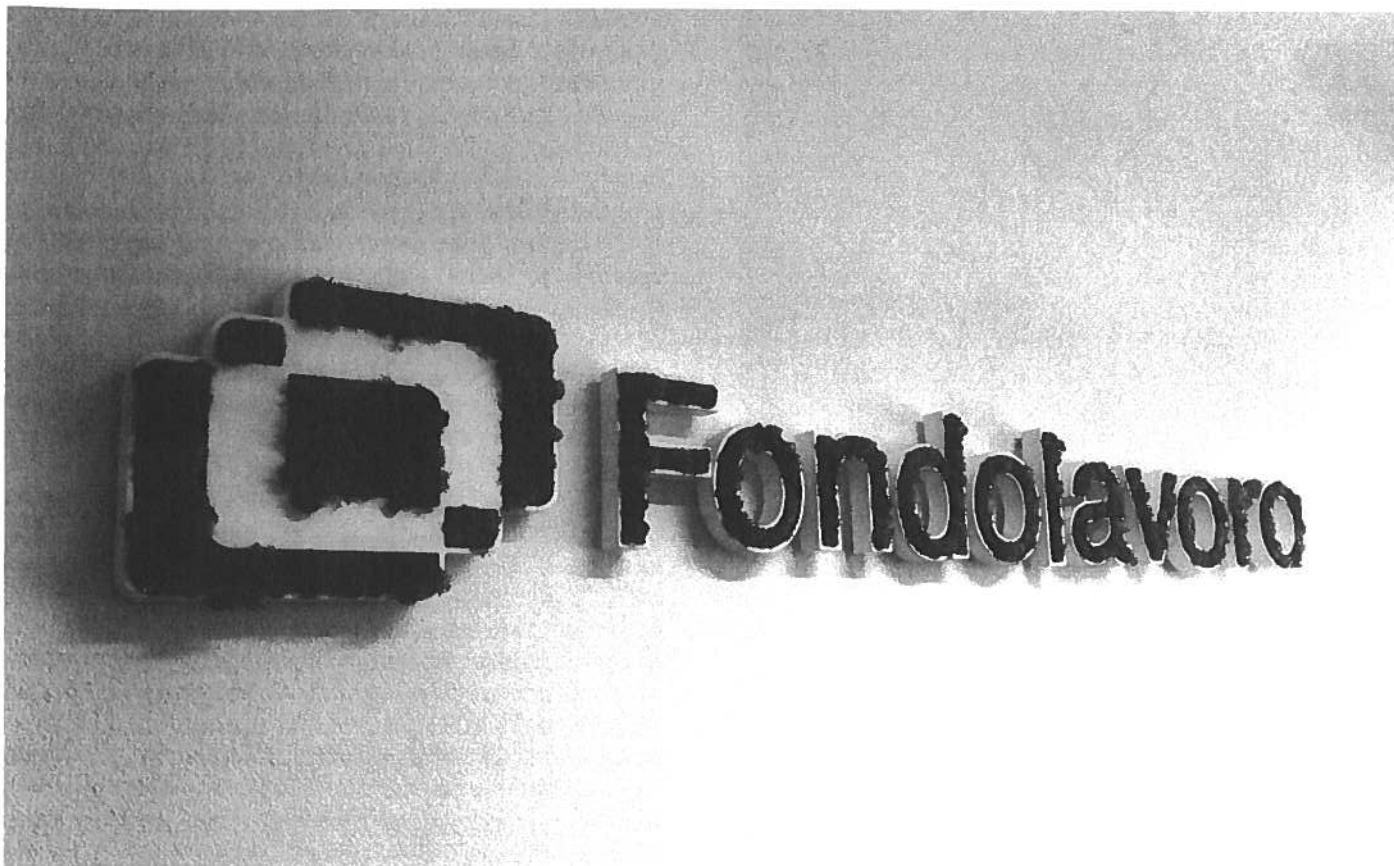
Il Symposium, dopo lo stop forzato dell'anno scorso a causa della pandemia, è tornata nella sua terza edizione con l'intento di diffondere la cultura della sicurezza sul lavoro e promuoverne l'innovazione tecnologica, strutturale e procedurale, unendo le esperienze e le proposte dei massimi organismi nazionali, accogliendo gli interventi dei rappresentanti delle autorità pubbliche, degli atenei, ordini professionali, organismi di tutela e controllo nonché dei delegati di numerose aziende del settore.

Leitmotiv che da sempre caratterizza l'evento sin dal 2018, anno della sua istituzione, è quello di porre solide basi per un confronto permanente e condiviso, tra i poliedrici ambiti nei quali si articolano le attività di coloro che operano negli ambiti della prevenzione e della sicurezza, così da istituzionalizzare un'iniziativa formativa e sociale, esauriente e non frammentaria. "Da oltre quattro anni - hanno sottolineato i promotori - abbiamo de-

ciso di affrontare insieme l'argomento e le problematiche ad esso connesse ampliando a tutte le componenti della nostra società sia il contesto di analisi che la ricerca di soluzioni condivise. La forza dell'HSE Symposium è quella di riuscire a mettere in rete ben 22 atenei italiani e di unire allo stesso tavolo esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. La sicurezza, la salute, il rispetto delle regole è un assunto imprescindibile di ogni civiltà e solo con un intervento condiviso da tutti si riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo".

Formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi: nell'azione combinata di ciascuno di questi elementi e nella costante collaborazione tra i vari settori della società civile si potranno produrre risultati rilevanti nelle azioni di contrasto alle morti sul lavoro nonché procedure efficaci per la tutela della salute dei lavoratori e dei cittadini. Questo è quanto emerso dal lavoro dei tecnici e dei ricercatori dell'HSE Symposium di Napoli durante la conferenza stampa di presentazione dell'evento presso la sede dell'Inail Campania.

Nel corso dell'incontro preliminare, l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro ha presentato i dati sulle denunce d'infortunio sul lavoro inoltrate all'Inail tra gennaio e luglio 2021, mostrando l'aumento considerevole di quasi 24mila in più rispetto all'anno precedente. L'Inail ha riferito che nei primi sette mesi del 2021 le denunce di infortunio sul lavoro presentate all'Inail sono state 312.762, l'8,3 per cento in più a fronte delle 288.873 dello stesso periodo del 2020, sintesi di un decremento delle denunce osservato nel trimestre gennaio-marzo (-10 per cento) e di un incremento nel periodo aprile-luglio (+29 per cento) nel confronto tra i due anni. I dati rilevati al 31 luglio di ciascun anno hanno evidenziato nei primi sette mesi del 2021 un aumento a livello nazionale degli infortuni in iti-



nere, occorsi cioè nel tragitto di andata e ritorno tra l'abitazione e il posto di lavoro (+18,9 per cento, da 33.204 a 39.480 casi), che sono diminuiti del 33 per cento nel primo bimestre di quest'anno e aumentati del 66 per cento nel periodo marzo-luglio (complice il massiccio ricorso allo smart working nello scorso anno, a partire proprio dal mese di marzo), e un incremento del 6,9 per cento (da 255.669 a 273.282) di quelli avvenuti in occasione di lavoro, che sono calati del 10 per cento nel primo trimestre di quest'anno e aumentati del 25 per cento nel quadrimestre aprile-luglio.

Dall'analisi territoriale è emersa una diminuzione delle denunce soltanto nel Nord-Ovest (-4,5 per cento), al contrario delle Isole (+16,5 per cento), del Centro (+15,2 per cento), del Sud (+15,0 per cento) e del Nord-Est (+14,0 per cento). Tra le regioni si registrano decrementi percentuali solo in Valle d'Aosta, Piemonte, Provincia autonoma di Trento e Lombardia, mentre gli incrementi percentuali più consistenti sono quelli di Molise, Basilicata e Campania. L'aumento che emerge dal confronto dei primi sette mesi del 2020 e del 2021 è legato alla sola componente maschile, che registra un +15,4 per cento (da 173.283 a 199.933 denunce), mentre quella femminile presenta un decremento del 2,4 per cento (da

115.590 a 112.829). L'incremento ha interessato sia i lavoratori italiani (+7,5 per cento) sia quelli extracomunitari (+14,8 per cento) e comunitari (+2,2 per cento). L'analisi per classi di età mostra un calo solo tra i 15-19enni (-3,7 per cento), con incrementi per la fascia tra i 20 e i 49 anni (+9,7 per cento) e tra gli over 50 (+3,3 per cento). L'Inail ha presentato anche i dati delle denunce di infortunio sul lavoro che hanno avuto esito mortale. Le morti bianche da gennaio a luglio 2021 sono state 677, 39 in meno rispetto alle 716 registrate nei primi sette mesi del 2020 (-5,4 per cento).

A livello nazionale i dati rilevati al 31 luglio hanno evidenziato per i primi sette mesi del 2021 un aumento solo dei casi avvenuti in itinere, passati da 113 a 134 (+18,6 per cento), mentre quelli in occasione di lavoro sono stati 60 in meno (da 630 a 543, -10,0 per cento). Il settore Industria e servizi è l'unica a fare registrare un segno negativo (-10,3 per cento, da 630 a 565 denunce mortali), al contrario dell'Agricoltura, che passa da 55 a 76 denunce, e del Conto Stato (da 31 a 36). Dall'analisi territoriale emerge un aumento nel Sud (da 141 a 192 casi mortali), nel Nord-Est (da 136 a 147) e nel Centro (da 128 a 129). Il numero dei decessi, invece, è in calo nel Nord-Ovest (da 265 a 169) e nelle Isole (da 46 a 40). Il decre-

mento rilevato nel confronto tra i primi sette mesi del 2020 e del 2021 è legato sia alla componente femminile, i cui casi mortali denunciati sono passati da 72 a 67 (-6,9 per cento), sia a quella maschile, che è passata da 644 a 610 casi (-5,3 per cento). Il calo riguarda le denunce dei lavoratori italiani (da 609 a 582) e comunitari (da 38 a 23), mentre quelle dei lavoratori extracomunitari passano da 69 a 72. Dall'analisi per età emergono incrementi per le classi 20-29 anni (+7 casi) e 40-54 anni (+38), e decrementi in quelle 30-39 anni (-8 casi) e over 55 (-77 decessi, da 382 a 305). A completare l'analisi dell'Inail sono i dati relativi alle denunce di malattia professionale che fino a luglio 2021 sono state 33.865, 8.660 in più rispetto allo stesso periodo del 2020 (+34,4 per cento), sintesi di un calo del 26 per cento nel periodo gennaio-febbraio e di un aumento del 77 per cento in quello di marzo-luglio, nel confronto tra i due anni. Le patologie denunciate tornano quindi ad aumentare, dopo un 2020 condizionato fortemente dalla pandemia con denunce in costante decremento nel confronto con gli anni precedenti. Lo scorso anno, infatti, i vari arresti e ripartenze delle attività produttive hanno ridotto l'esposizione al rischio di contrarre malattie professionali. Allo stesso tempo lo stato di emergenza, le limitazioni alla circolazione stradale e gli accessi controllati a strutture sanitarie di vario genere hanno disincentivato e reso

più difficoltoso al lavoratore la presentazione di eventuali denunce di malattia, rimandandole al 2021.

L'incremento registrato tra gennaio e luglio di quest'anno ha interessato tutte le aree territoriali del Paese: Nord-Ovest (+25,4 per cento), Nord-Est (+42,0 per cento), Centro (+39,3 per cento), Sud (+36,1 per cento) e Isole (+10,5 per cento). In ottica di genere si rilevano 6.133 denunce di malattia professionale in più per i lavoratori, da 18.546 a 24.679 (+33,1 per cento), e 2.527 in più per le lavoratrici, da 6.659 a 9.186 (+37,9 per cento). Aumentano sia le denunce dei lavoratori italiani, che sono passate da 23.459 a 31.368 (+33,7 per cento), sia quelle dei comunitari, da 595 a 797 (+33,9 per cento), e degli extracomunitari, da 1.151 a 1.700 (+47,7 per cento).

Le patologie del sistema osteo-muscolare e del tessuto connettivo, del sistema nervoso e dell'orecchio continuano a rappresentare, anche nei primi sette mesi del 2021, le prime tre malattie professionali denunciate, seguite da quelle del sistema respiratorio e dai tumori.

Al termine della presentazione dei dati, l'Istituto ha tenuto a precisare che il confronto tra i primi sette mesi del 2020 e del 2021 richiede molta prudenza ed è da ritenersi ancora poco significativo a causa della pandemia che nel 2020 ha provocato, soprattutto per gli infortuni mortali, una manifesta "tardività" nella denuncia, anomala ma relevantissima, generalizzata in tutti i mesi ma amplificata soprattutto a marzo 2020, mese di inizio pandemia, che ne inficia la comparazione con i mesi del 2021. Rimane comunque un dato di fatto che, sintetizzando, nel periodo gennaio-luglio di quest'anno si sia registrato, rispetto all'analogo periodo del 2020, un aumento delle denunce di infortunio in complesso, un decremento di quelle mortali e una risalita delle malattie professionali.

E' proprio l'importanza dei numeri rendicontati dall'Inail, che fa comprendere la rilevanza e la necessità di trattazione del tema della sicurezza in tutte le sue derivazioni. Da qui l'esigenza quasi improrogabile di riunire con cadenza annuale tutti gli attori che satellitano intorno al mondo del lavoro, in tutte le sue forme e derivazioni. E non si può parlare di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente senza parlare anche di innovazione, aggiornamento, formazione, dando spazio alle nuove idee. Anche quest'anno HSE Symposium si è confermato un'occasione di confronto e di definizione di strategie concrete ed innovative per un mondo del lavoro in continuo fermento.

La due giorni di Napoli ha visto impegnati i relatori che si sono succeduti durante l'evento, seguendo tre focus ben strutturati sui temi della formazione 4.0, dell'evoluzione del lavoro e dell'innovazione.



Formazione 4.0 - Innovazione, adeguamento e sviluppo nella formazione e nell'organizzazione del lavoro, alla luce delle nuove esigenze sorte in tema di sicurezza, salute pubblica e ambiente. Senza una formazione efficace non è possibile migliorare le performance dei sistemi aziendali SSL, riducendo il numero di incidenti e di infortuni. È un'affermazione condivisa da oltre 10 anni, la quale però non sembra aver generato grandi novità in campo pratico. Intanto, il mondo del lavoro continua ad evolversi a grandissima velocità (smart workers, lavoratori in remoto, lavoratori atipici, etc.).

Focus: Proposte innovative e prospettiche volte a delineare la formazione del prossimo futuro.

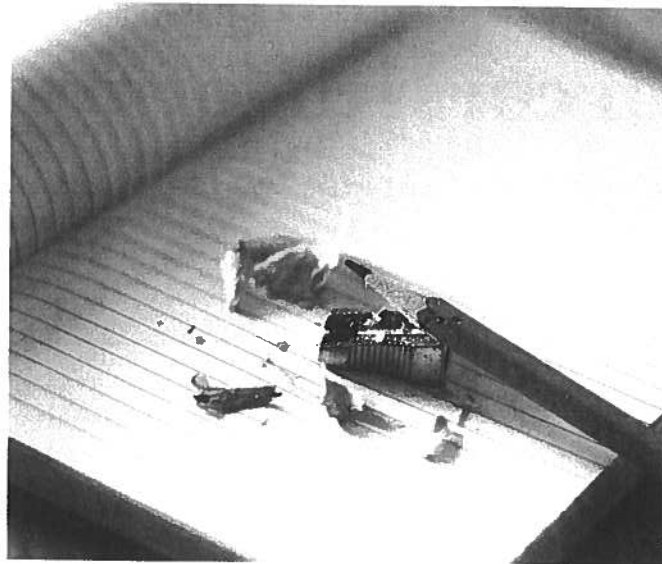
Evoluzione del lavoro: oltre la pandemia - L'evoluzione della sicurezza sul lavoro e la crescente attenzione alla salute, come prevenire in maniera efficace le incombenti sfide esogene. Abbiamo vissuto un anno inimmaginabile che ha evidenziato, con una velocità inaudita, i difetti ed i pregi del mondo del lavoro e adesso siamo tutti pronti per una nuova normalità, con connaturati nuovi rischi lavorativi: dal rischio psicosociale legato al cambiamento stesso, fino al lavoro a distanza, passando per una rinnovata attenzione alla salute e a nuove norme che attendono di essere applicate (radiazioni ionizzanti, etc.).

Focus: Proposte innovative e prospettiche per individuare le misure organizzative da attuare per mitigare i rischi emergenti e per prevenire efficacemente nuove emergenze esogene che potrebbero colpire il mondo del lavoro.

Innovazione: verso il futuro - Il progresso tecnologico al servizio del mondo del lavoro. Approcci innovativi ed efficaci di gestione della sicurezza sul lavoro nel contesto evolutivo di imprese e mercati. Costantemente ci interroghiamo sul ruolo di innovazione tecnologica e di intelligenze artificiali chiedendoci quanto cambieranno la nostra vita nei prossimi anni; tali tecnologie impatteranno anche sul mondo della sicurezza sul lavoro offrendo grandi opportunità di evoluzione ma anche favorendo l'insorgere di nuovi rischi.

Focus: Studi previsionali di buone pratiche di prevenzione innovative: nuovi strumenti e nuove tecnologie in grado di aiutare le aziende ed i lavoratori a ridurre il numero di incidenti e di malattie professionali rispetto allo sviluppo delle nuove tecnologie digitali (lo smart working e/o il lavoro remoto, la robotica avanzata, la connettività pervasiva, l'internet delle cose, i big data, etc.).

Come nelle precedenti edizioni, indispensabile è stato il sostegno del mondo accademico, che ha visto il coin-



volgimento di ben 21 università italiane. Una particolare attenzione è stata dedicata agli studi realizzati dai ricercatori italiani, ed in special modo a quelli prodotti da giovani. A questi ultimi, tecnici e ricercatori under 35, è stato riservato un "concorso per idee" attivato da HSE Symposium che ha chiesto e accolto progetti e proposte sui temi trattati. Per il 2021 la segreteria organizzativa del simposio ha registrato circa 50 progetti.

Di questi ben 34 sono stati ritenuti meritevoli di pubblicazione. Tra questi figurano anche gli studi inviati dai ricercatori Under 35, formati negli Atenei italiani aderenti all'HSE Symposium, per l'assegnazione di borse di studio istituite da Ebilav e da Fondolavoro ed attribuite dalla Commissione Scientifica di HSE Symposium, presieduta dalla prof.ssa Maria Triassi, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II.

La Commissione scientifica composta di ventotto membri - formata dai delegati degli Atenei italiani, dai rappresentanti delle Aziende Ospedaliere e degli Ordini Professionali aderenti all'HSE Symposium e da un direttivo che accoglie, nel ruolo di vicepresidenti, Umberto Carbone e Paolo Montuori del Dipartimento di Sanità pubblica della Federico II e Vincenzo Fuccillo Presidente di AEP - Assoprevenzione - ha avuto il compito di analizzare e giudicare gli studi e le proposte presentate, sui temi di evoluzione della sicurezza sul lavoro e sulla crescente attenzione alla salute nel contrasto alle malattie professionali. Una delle grandi novità della terza edizione dell'HSE Symposium è stata l'introduzione di due concorsi artistici, "HSEPhotoContest" e "HSEVideoContest" pensati per diffondere e promuovere la cultura della sicurezza sul lavoro attraverso tutti i mezzi possibili, inclusa la potente e persuasiva arte della comunicazione visiva.

Morti e infortuni sul lavoro boom di denunce in 10 mesi

IL FOCUS

Dario De Martino

Aumentano le denunce per morti sul lavoro in Campania. Da gennaio ad agosto del 2021 ne sono state presentate 81 a fronte delle 71 dell'anno precedente. E le denunce per infortuni sono ancora più impressionanti: in Campania nei primi nove mesi dell'anno sono state 12.343, 6.144 solo a Napoli. Numeri che danno l'idea di quanto la sicurezza sul lavoro sia un tema su cui intervenire al più presto. L'hanno fatto presente tutti i relatori, ieri, nel corso dell'apertura della terza edizione dell'Hse Symposium, evento promossa dal dipartimento di sanità pubblica dell'Università Federico II, dall'associazione europea per la prevenzione con il supporto di Inail Campania, di Ebilav e di Fondolavoro. «Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico ma un dovere morale e civile inderogabile. La sequenza drammatica di incidenti mortali e infortuni rende anzitutto urgente l'impegno per assicurare la piena applicazione degli strumenti di prevenzione, controllo e formazione così come l'inflizione di pene severe in caso di gravi inadempienze», ha scritto Roberto Fico in una lettera inviata agli organizzatori dell'appuntamento. Anche la presidente del Senato Maria Elisabetta Casellati ha inviato i saluti e il buon lavoro agli organizzatori

della due giorni che si concluderà oggi.

L'AFFONDO

Ieri mattina, alla tavola rotonda che ha dato il via all'iniziativa, hanno partecipato tra gli altri il sottosegretario alla Salute Andrea Costa e il deputato napoletano Alessandro Amitrano, membro della commissione Lavoro. A loro gli organizzatori della manifestazione hanno consegnato alcune proposte di intervento sulla materia. Tra queste la previsione di un credito d'imposta per gli investimenti che le aziende fanno per la sicurezza, l'inserimento degli argomenti legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro nella didattica scolastica e delle guida e buone prassi che facilitino l'applicazione delle misure di prevenzione e tutela delle microimprese che costituiscono i due terzi delle aziende italiane. Facendo riferimento alle novità normative sulla sicurezza sul lavoro proposte di recente dal Governo, il sottosegretario Costa ha spiegato: «I primi interventi sono stati previsti come l'incremento dei soggetti che devono controllare sul territorio, incrementi di investimenti per quanto riguarda la formazione, ma c'è bisogno anche di un approccio culturale diverso. Tutti devono essere consapevoli dell'importanza del rispetto delle norme sulla sicurezza. Non solo i datori di lavoro, nei confronti dei quali abbiamo irrigidito le sanzioni, ma anche da parte i lavoratori». In collegamento ha partecipato all'appuntamento anche il vicepresidente della Camera Ettore Rosato secondo cui «non può essere solo la repressione il modo a cui approcciarsi,

bisogna investire sui sistemi premianti per le aziende che investono e ottengono risultati in materia di sicurezza sul lavoro». Sulla necessità della formazione e di una presa di coscienza da parte di tutto il mondo del lavoro dell'importanza dell'elemento sicurezza si concentrato gran parte del dibattito moderato dal caporedattore dell'Ansa Angelo Cerulo. Maria Triassi presidente della scuola di medicina e chirurgia della Federico II, nel sottolineare il lavoro di formazione svolto dall'ateneo federiciano ha chiesto «alla politica un'importante inversione di rotta rispetto agli investimenti su sanità e prevenzione. Occorre rinforzare gli organici delle Asl e dell'ispettorato al lavoro». Per il direttore regionale vicario dell'Inail Adele Pomponio «bisogna parlare di cultura della sicurezza che è la prima arma da mettere in campo». Presenti, in rappresentanza delle istituzioni locali il neo assessore al lavoro del Comune di Napoli Chiara Marciani e l'assessore alla formazione professionale della Regione Armida Filippelli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SOTTOSEGRETARIO «UN CREDITO DI IMPOSTA ALLE AZIENDE CHE INVESTONO SULLA SICUREZZA»



10 ATTUALITÀ

Avvenire
Sabato 30 ottobre 2021

STRAGE INFINITA

Secondo i dati dell'Inail, tra gennaio e settembre le vittime sono state 910. Anche ieri due operai hanno perso la vita a Caserta e in provincia di Cuneo e un terzo è rimasto gravemente ferito nella Bergamasca

Lavoro, cento morti al mese Ancora vittime da Nord a Sud

PAOLO FERRARIO

Aventi mesi dall'inizio della pandemia, si stanno attenuando gli effetti del Covid sull'andamento degli infortuni sul lavoro, il cui numero, però, resta inesorabilmente elevato. «Assistiamo a una drammatica recrudescenza degli infortuni e delle morti sul lavoro "ordinari", conferma il presidente dell'Inail, Franco Bettoni, commentando i dati dei primi nove mesi del 2021 resi noti ieri dall'Istituto. Tra gennaio e settembre le vittime del lavoro sono state 910, cento al mese. Una strage che pesa come un macigno sulla ripresa post emergenza. Anche ieri il mondo del lavoro ha pagato un pesante tributo di sangue, con due operai morti e un ferito grave. Nella Reggia di Caserta ha perso la vita un 49enne di nazionalità marocchina, che stava eseguendo lavori di manutenzione. Mentre stava effettuando la potatura di alcuni alberi del parco della Reggia, l'operaio è stato travolto da un grosso ramo. L'impatto è stato violentissimo ed il 49enne, che lavorava per un'impresa esterna ed era regolarmente assunto, è

morto sul colpo. Alla famiglia dell'uomo sono giunte le condoglianze della direttrice della Reggia di Caserta, Tiziana Maffei. Un secondo lavoratore, Alessandro Peretti, 56 anni, è morto a Bagnolo Piemonte, nel Cuneese. L'uomo è stato trovato senza vita ai piedi di un traliccio telefonico, su cui stava effettuando un intervento di manutenzione, ma non è ancora chiaro se sia precipitato o se sia stato colpito da un malore mentre era a terra. Infine, un grave infortunio si

è verificato, ieri mattina, a Costa di Mezzate, in provincia di Bergamo dove, alla Molino Nicoli, azienda che produce cereali, un autista di 55 anni è caduto dal cassone del camion da un'altezza di un metro e mezzo e ora si trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo. L'infortunio è avvenuto nel piazzale dell'azienda. Immediati i soccorsi: l'uomo ha riportato un trauma cranico e contusioni alla schiena. In un quadro già drammatico,

si inseriscono i dati Inail che confermano il trend in costante ascesa degli infortuni. Nei primi nove mesi del 2021 ne sono stati denunciati 396.372 (+8,1% rispetto allo stesso periodo del 2020), mentre i casi mortali (910) sono in calo dell'1,8%. In aumento le patologie di origine professionale denunciate, che sono state 40.470 (+27,7%). «Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla

nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile - si legge nel messaggio che il presidente della Camera, **Roberto Fico**, ha inviato ai partecipanti alla terza edizione dell'Health, Safety and Environment Symposium, in svolgimento a Napoli -. La sequenza drammatica di incidenti mortali e infortuni che continuano a verificarsi nei cantieri e nelle aziende del nostro Paese rende anzitutto urgente, per la politica e per tutte le istituzioni competenti, l'impegno per assicurare la piena applicazione degli strumenti di prevenzione, controllo e formazione così come l'inflazione di pene severe in caso di gravi inadempienze. Al tempo stesso - prosegue Fico - occorre valutare il ricorso a tutte le potenzialità dell'innovazione tecnologica affinché nei luoghi di lavoro non soltanto si garantiscano ma si valorizzino il benessere e la salute dell'individuo». Da sola, però, «la repressione non basta», ricorda il segretario generale della Cisl, Luigi Sbarra, «se non viene coniugata con un forte investimento sulla formazione e sulla prevenzione». Sbarra ha apprezzato la decisione del governo «di sospendere l'attività economica e di servizio di quelle aziende che vengono colte in flagranza e in violazione delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro. Vanno rafforzate verifiche, controlli e ispezioni», conclude il leader della Cisl.

IL FATTO Più sanzioni, ispettori e tecnologie

Sono diverse le novità per la sicurezza del lavoro contenute nel Decreto Fiscale collegato alla legge di bilancio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 21 ottobre. Tra le principali, l'inasprimento delle sanzioni, fino ad arrivare alla sospensione dell'attività produttiva. Prevista anche l'assunzione di 1.024 nuovi ispettori del lavoro e un investimento in tecnologie di oltre 3,7 milioni di euro nel biennio 2022/2023.



A Bolzano un murale per Agitu

Un murale per Agitu Ideo Gudeta, l'allevatrice di origine etiopica, emigrata in Trentino come rifugiata, che aveva avviato un'azienda agricola a Frassilongo, nella valle dei Mocheni. La sera del 29 dicembre Ideo Gudeta, che avrebbe compiuto 43 anni il

primo gennaio, è stata uccisa nella sua casa da un collaboratore. Il murale per ricordarla è stato dipinto sul muro della scuola "Ada Negri" di Bolzano, nell'ambito del progetto "Il Mondo è donna", incentrato per la sua prima edizione sul continente africano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



HSE Symposium

Fico: «La sequenza di incidenti ci spinge a maggiori controlli»

«**O**ggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile».



Presidente
Roberto Fico

Questo uno dei passaggi dell'intervento che il presidente della Camera Roberto Fico ha inviato agli organizzatori dell'HSE Symposium che si è aperto a Napoli ieri nell'aula magna di Biotecnologie dell'Università Federico II. «La sequenza drammatica di incidenti mortali e infortuni — ha aggiunto Fico — che continuano a verificarsi nei cantieri e nelle aziende del nostro Paese rende anzitutto urgente, per la politica e per tutte le Istituzioni competenti, l'impegno per assicurare la

piena applicazione degli strumenti di prevenzione e controllo». Nella prima giornata del simposio, secondo una formula che apre il contesto di analisi a tutte le componenti della società, si sono confrontati su questi temi esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





▲ **Sul cantiere** Un casco da lavoro

Hse Symposium

Morti sul lavoro “Stop solo con la formazione”

«Le morti sul lavoro si possono fermare solo nell'azione combinata tra formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi e attraverso una non improvvisata collaborazione tra i vari settori della società civile». Così Vincenzo Fuccillo, presidente di Aep - Associazione europea per la prevenzione - anticipa i temi del terzo Hse Symposium di Napoli in calendario il 29 e 30 ottobre nel Secondo Policlinico nell'aula magna "Gaetano Salvatore" della Federico II, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro. «Apprendiamo con soddisfazione dalle dichiarazioni del presidente Draghi e del ministro Orlando - continua Fuccillo - che questi argomenti sui quali da anni si incentra il nostro lavoro sono divenuti prioritari nell'azione politica del governo. al quale rivolgiamo l'invito a prendere in considerazione quanto si è realizzato e si continua a realizzare a Napoli attraverso il lavoro di tecnici e ricercatori coinvolti dall'Hse Symposium».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Campania, 71 morti bianche in 7 mesi Le vittime sono aumentate del 31%

CASERTA - Più di 11mila denunce di infortunio sul lavoro (23% in più dell'anno scorso) e 71 denunce di infortuni mortali (con un aumento di oltre il 31%): sono questi i dati che emergono in Campania nella presentazione dell'Hse Symposium. Lo studio incentrato sulla salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro è organizzato dal dipartimento della sanità pubblica dell'Università Federico II ed evidenzia un costante peggioramento delle condizioni lavorative in Campania.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SOLO IN CAMPANIA

Crolla l'impatto dei contagi da Covid: 1 su 12 invece di 1 su 4

Lavoro, 81 morti in 9 mesi E' la strage degli innocenti

L'impennata in concomitanza con l'apertura di nuovi cantieri

NAPOLI (Clara Mattei) - L'ultimo caso ieri, a Caserta. Da gennaio ad agosto di quest'anno sono state 81 le denunce per infortuni con esito mortale sui luoghi di lavoro presentate all'Inail regionale. Un dato che registra un incremento rispetto allo stesso periodo del 2020 quando le denunce per morti sul lavoro erano state 71. I numeri sono stati forniti in occasione della terza edizione dell'HSE Symposium - Health, Safety and Environment Symposium che si svolge oggi e domani a Napoli. Per quanto riguarda le denunce per infortunio, in Campania nei primi nove mesi del 2021 sono state 12343 e la provincia che registra il dato più alto è Napoli con 6144 seguita da Salerno con 3236 e da Caserta con 1482. "E' un momento particolare anche per la regione Campania, con l'apertura di tanti cantieri e la ripresa di tan-

te attività, circostanza che sta generando purtroppo dati bruttissimi per quanto riguarda gli infortuni e mortali - ha detto **Adele Pomponio**, direttore regionale vicario Inail Campania - Bisogna avere un'attenzione su tutto ciò che è prevenzione e fare in modo che ci sia una formazione sostanziale e non solo formale dei lavoratori, bisogna parlare di cultura della sicurezza che è la prima arma da mettere in campo". Rispetto al decreto legge varato nei giorni scorsi dal Governo, Pomponio ha sottolineato che "oltre a una legislazione stringente e forte serve che ci sia la consapevolezza della necessità che si lavori in sicurezza perché lavorare in sicurezza è rispetto delle norme ma soprattutto rispetto della dignità del lavoratore".

Significativo l'allarme del numero uno dell'Inail, **Franco Bettoni**:

"I numeri relativi agli infortuni sul lavoro sono tornati ad essere preoccupanti anche al netto dei contagi professionali da covid, ed è dunque doverosa una riflessione. Le nuove sfide nella gestione della sicurezza vanno affrontate responsabilmente". Va migliorata e resa efficace, suggerisce, la valutazione dei rischi in modo che le azioni di prevenzione siano idonee e specifiche; la formazione deve essere percepita come un percorso educativo nell'ottica del miglioramento delle competenze dei lavoratori affinché questi siano in grado di fronteggiare i pericoli, di usare correttamente le attrezzature di lavoro, di assumere piena consapevolezza delle mansioni nell'ambito del processo produttivo. Sul fronte pandemico, nei primi nove mesi di quest'anno, l'incidenza media delle infezioni da coronavirus sul totale

delle denunce pervenute all'Inail è scesa a 1 su 12, mentre l'anno scorso era 1 su 4. Per i decessi invece, sempre nello stesso periodo, le incidenze sono passate da 1 su 3 del 2020 a 1 su 5 del 2021. Le statistiche dimostrano che si stanno attenuando gli effetti della pandemia sull'andamento infortunistico. Se, infatti, nel 2020 l'emergenza sanitaria ha comportato la riduzione dell'esposizione a rischio per gli eventi 'tradizionali' e in itinere, a causa delle chiusure forzate e poi del rallentamento di molte attività produttive, del ricorso al lavoro agile con le conseguenti limitazioni alla circolazione stradale, facendo registrare l'emersione degli infortuni da covid 19, adesso assistiamo ad una drammatica recrudescenza degli infortuni e delle morti sul lavoro 'ordinari'. Significativa è anche la ripresa degli incidenti

in itinere a conferma del 'rischio strada': in particolare, i decessi avvenuti nel tragitto di andata e ritorno tra l'abitazione e il luogo di lavoro, sono infatti passati dai 151 casi del 2020 ai 179 casi nei primi nove mesi del 2021 (+18,5%), ha aggiunto. "Dobbiamo fermare questa scia di sangue, questa guerra invisibile e dobbiamo farlo con una strategia nazionale di contrasto alle tante, troppe vittime nei luoghi di lavoro ed anche agli infortuni ed alle malattie professionali", ha ribadito il segretario nazionale della Cisl, **Luigi Sbarra**. Nel decreto fiscale sono stati approvati interventi per dare maggiore potere all'Ispettorato nazionale del lavoro, si è deciso di assumere e reclutare ispettori e medici del lavoro.

© RIPRODUZIONE
RISERVATA



LE TRAGEDIE Secondo i dati Inail sono 81 i casi di infortuni letali registrati da gennaio ad agosto di quest'anno

Reggia di Caserta, muore operaio

La vittima è un 49enne nordafricano: sarebbe stato colpito da un ramo pesante

DI **MATTEO ALDINA**

NAPOLI. Un operaio di 49 anni è morto nel parco della Reggia di Caserta in un incidente sul lavoro. L'uomo, originario del Nord Africa, sarebbe stato colpito da un ramo pesante mentre stava potando degli alberi. Il 49enne è deceduto sul colpo e a nulla sono serviti i soccorsi dei sanitari del 118 giunti sul posto. Sul fatto stanno indagando i carabinieri della Compagnia di Caserta e gli ispettori dell'Asl. L'uomo, secondo le prime informazioni, era dipendente di una ditta di Caserta che stava eseguendo dei lavori all'interno del Parco Vanvitelliano. Intanto, in una nota, la direzione della Reggia ha espresso «tutto il proprio cordoglio e vicinanza ai familiari e ai colleghi della vittima in seguito al tragico incidente nel Parco Reale. Il tutto nel giorno in cui dalla terza edizione dell'Hse Symposium-Health, Safety and Environment Symposium a Napoli, un'iniziativa organizzata dal Dipartimento di Sanità Pub-

blica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II; dall'Associazione europea per la prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav-Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro emerge che sono state 81 le denunce per infortuni con esito mortale sui luoghi di lavoro presentate all'Inail regionale della Campania tra gennaio e agosto di quest'anno. Il tutto con un incremento rispetto allo stesso periodo del 2020 quando le denunce per morti sul lavoro erano state 71. Le denunce complessive per infortunio, in Campania nei primi nove mesi del 2021 sono state 12.343: la provincia con il dato più alto è quella di Napoli con 6.144 seguita da Salerno con 3.236 e da Caserta con 1.482. «È un momento particolare per la Campania con l'apertura di tanti cantieri e la ripresa di tante attività che sta portando dati bruttissimi per quanto riguarda gli infortuni e gli infortuni mortali - sottolinea **Adele Pomponio**, direttore regionale vicario Inail Campania -. Occorre che ci sia una formazione sostanziale e non solo formale dei lavoratori». In un messaggio inviato

agli organizzatori, il presidente della Camera, **Roberto Fico**, spiega che «la sequenza drammatica di incidenti mortali e infortuni che continuano a verificarsi rende anzitutto urgente, per la politica e per tutte le Istituzioni competenti, l'impegno per assicurare la piena applicazione degli strumenti di prevenzione, controllo e formazione così come l'inflizione di pene severe in caso di gravi inadempienze». Il sottosegretario alla Salute, **Andrea Costa**, intervenuto all'iniziativa, è chiaro: «I primi interventi sono stati previsti come l'incremento dei soggetti che devono controllare sul territorio e di investimenti per quanto riguarda la formazione. Ma c'è bisogno che tutti prendano consapevolezza non solo i datori di lavoro, nei confronti dei quali abbiamo irrigidito le sanzioni, ma anche da parte dei lavoratori di quanto la sicurezza sia importante per loro».



Lavoro, 81 morti in 9 mesi E' la strage degli innocenti

L'impennata in concomitanza con l'apertura di nuovi cantieri

NAPOLI (Clara Mattei) - L'ultimo caso ieri, a Caserta. Da gennaio ad agosto di quest'anno sono state 81 le denunce per infortuni con esito mortale sui luoghi di lavoro presentate all'Inail regionale. Un dato che registra un incremento rispetto allo stesso periodo del 2020 quando le denunce per morti sul lavoro erano state 71. I numeri sono stati forniti in occasione della terza edizione dell'HSE Symposium - Health, Safety and Environment Symposium che si svolge oggi e domani a Napoli. Per quanto riguarda le denunce per infortunio, in Campania nei primi nove mesi del 2021 sono state 12343 e la provincia che registra il dato più alto è Napoli con 6144 seguita da Salerno con 3236 e da Caserta con 1482. *"E' un momento particolare anche per la regione Campania, con l'apertura di tanti cantieri e la ripresa di tan-*

te attività, circostanza che sta generando purtroppo dati bruttissimi per quanto riguarda gli infortuni e mortali - ha detto Adele Pomponio, direttore regionale vicario Inail Campania - Bisogna avere un'attenzione su tutto ciò che è prevenzione e fare in modo che ci sia una formazione sostanziale e non solo formale dei lavoratori, bisogna parlare di cultura della sicurezza che è la prima arma da mettere in campo". Rispetto al decreto legge varato nei giorni scorsi dal Governo, Pomponio ha sottolineato che *"oltre a una legislazione stringente e forte serve che ci sia la consapevolezza della necessità che si lavori in sicurezza perché è rispetto delle norme ma soprattutto rispetto della dignità del lavoratore"*. Significativo l'allarme del numero uno dell'Inail. **Franco Bettoni:**

"I numeri relativi agli infortuni sul lavoro sono tornati ad essere preoccupanti anche al netto dei contagi professionali da covid, ed è dunque doverosa una riflessione. Le nuove sfide nella gestione della sicurezza vanno affrontate responsabilmente". Va migliorata e resa efficace, suggerisce, la valutazione dei rischi in modo che le azioni di prevenzione siano idonee e specifiche; la formazione deve essere percepita come un percorso educativo nell'ottica del miglioramento delle competenze dei lavoratori affinché questi siano in grado di fronteggiare i pericoli, di usare correttamente le attrezzature di lavoro, di assumere piena consapevolezza delle mansioni nell'ambito del processo produttivo. Sul fronte pandemico, nei primi nove mesi di quest'anno, l'incidenza media delle infezioni da coronavirus sul totale

delle denunce pervenute all'Inail è scesa a 1 su 12, mentre l'anno scorso era 1 su 4. Per i decessi invece, sempre nello stesso periodo, le incidenze sono passate da 1 su 3 del 2020 a 1 su 5 del 2021. Le statistiche dimostrano che si stanno attenuando gli effetti della pandemia sull'andamento infortunistico. Se, infatti, nel 2020 l'emergenza sanitaria ha comportato la riduzione dell'esposizione a rischio per gli eventi 'tradizionali' e in itinere, a causa delle chiusure forzate e poi del rallentamento di molte attività produttive, del ricorso al lavoro agile con le conseguenti limitazioni alla circolazione stradale, facendo registrare l'emersione degli infortuni da covid 19, adesso assistiamo ad una drammatica recrudescenza degli infortuni e delle morti sul lavoro 'ordinari'. Significativa è anche la ripresa degli incidenti

in itinere a conferma del 'rischio strada': in particolare, i decessi avvenuti nel tragitto di andata e ritorno tra l'abitazione e il luogo di lavoro, sono infatti passati dai 151 casi del 2020 ai 179 casi nei primi nove mesi del 2021 (+18,5%), ha aggiunto. *"Dobbiamo fermare questa scia di sangue, questa guerra invisibile e dobbiamo farlo con una strategia nazionale di contrasto alle tante, troppe vittime nei luoghi di lavoro ed anche agli infortuni ed alle malattie professionali"*, ha ribadito il segretario nazionale della Cisl, **Luigi Sbarra**. Nel decreto fiscale sono stati approvati interventi per dare maggiore potere all'Ispettorato nazionale del lavoro, si è deciso di assumere e reclutare ispettori e medici del lavoro.

© RIPRODUZIONE
RISERVATA



Castellammare L'infettivologo Franco Faella: è assolutamente fuori luogo avanzare dubbi sull'efficacia dei vaccini

Il Covid torna a far paura in città, l'Asl: novanta nuovi infetti al virus

Il sindaco Abagnale: "Rispettare le norme". Naclerio: andiamo all'hub

di Annarita Esposito

CASTELLAMMARE DI STABIA - Il Covid torna a far paura nell'area stabiese. Sono oltre 90 i positivi registrati nella città stabiese e comunicati ieri da Asl Na 3 Sud e Regione Campania al Comune. Si tratta nella maggior parte dei casi di cittadini non vaccinati. E ieri pomeriggio allarme anche all'ospedale San Leonardo, per l'arrivo di un positivo al Covid al pronto soccorso. Subito è scattato lo stop dei ricoveri, per procedere alla sanificazione del reparto di urgenza, diventato punto di riferimento dell'intero territorio compreso tra Torre Annunziata e la penisola sorrentina. Anche a Castellammare dunque i contagi sono in salita vertiginosa. Dopo aver quasi azzerato gli "attualmente positivi", oggi la città delle acque si ritrova a sfiorare quota cento. Nonostante le comunicazioni del primo cittadino stabiese non fossero più pubblicate da or-

mai qualche tempo, fonti interne all'Asl fanno sapere che sarebbero circa 90 gli attualmente positivi. La situazione tuttavia resta sotto controllo sotto il profilo sanitario. Molti contagiati stabiesi sono infatti asintomatici, alcuni con qualche lieve sintomo, a a quanto pare la maggioranza non vaccinata. Contagi che salgono di nuovo quindi e misure restrittive poco o per niente rispettate, con lo spettro della quarta ondata che sembra ormai alle porte. *"Dopo più di due anni di studio e un'inoculazione che ha già interessato con regolarità milioni di persone - afferma l'infettivologo stabiese Franco Faella - è assolutamente fuori luogo avanzare dubbi sull'efficacia dei vaccini contro il Covid e soprattutto parlare ancora di fase sperimentale. Bisogna insistere invece sul fatto che, rispetto ad una cura che è ancora di là da venire, i vaccini sono l'unico strumento che abbiamo per contrastare la diffusione della malattia"*. Intanto crescono anche sui monti Lattari i contagi. A Sant'Antonio Abate sono 11 gli attualmente positivi. Negli ultimi giorni, il territorio

abatese ha registrato complessivamente 8 nuove positività al Covid-19 e 7 guarigioni. *"Alcun cenno di sbilanciamento della nostra curva epidemiologica - afferma il sindaco Ilaria Abagnale - che resta stabile ma rinnova al contempo l'importanza di rispettare le normative sanitarie tuttora vigenti in materia di coronavirus"*. Ad Agerola invece ieri mattina sono stati registrati altri 3 casi di Covid - 19, per un numero di attualmente positivi che sale a 5. *"Tenere la guardia è compito che ognuno di noi deve assolvere - afferma il sindaco Tommaso Naclerio - Il vaccino risulta l'unica arma efficace per sconfiggere definitivamente questo nemico invisibile. E' indispensabile continuare a far crescere la percentuale dei vaccinati anche qui ad Agerola. L'appello che rivolgiamo a chi non si fosse ancora vaccinato è quello di recarsi al punto vaccinale, allestito al centro polifunzionale Monsignor Andrea Gallo a Campora"*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sicurezza e benessere, al via l'Hse Symposium della Federico II

Si è aperta oggi e proseguirà domani, nell'Aula Magna di Biotecnologie dell'Università Federico II al Secondo Policlinico, la terza edizione dell'HSE Symposium. La manifestazione, incentrata sui temi della salute, della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica della "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav - Ente Bilaterale Nazionale e di Fondo-

lavoro. La manifestazione, rilevano gli organizzatori, amplia il tema a tutte le componenti della società programmando tre tavole rotonde e la presentazione di 17 progetti (tra gli oltre 50 pervenuti) selezionati dalla Commissione.



L'INFETTIVOLOGO NAPOLETANO: VERSO ALTRE PANDEMIE

Faella: «Cure lontane, i vaccini strumento di contrasto al virus»

NAPOLI. «Dopo più di due anni di studio e un'inoculazione che ha già interessato con regolarità milioni di persone, è assolutamente fuori luogo avanzare dubbi sull'efficacia dei vaccini contro il Covid e soprattutto parlare ancora di fase sperimentale. Bisogna insistere invece sul fatto che, rispetto ad una cura che è ancora di là da venire, i vaccini sono l'unico strumento che abbiamo per contrastare la diffusione della malattia». Non ha dubbi l'infettivologo, Franco Faella. Parlando all'Hse Symposium di Napoli, Faella spiega che «è impossibile pensare che in futuro non si verifichino altre pandemie e pertanto dobbiamo interrogarci sull'origine di questi fenomeni che sono in gran parte da imputare a un deleterio intervento dell'umanità nei confronti dell'ambiente e, soprattutto, nei rapporti assolutamente sbagliati che intercorrono con il mondo animale».



San Giorgio a Cremano Sabato la seconda edizione del quadrangolare di calcio Hse Safety Cup 2021: "La sicurezza si fa in squadra"

Sicurezza e lavoro, evento allo stadio Paudice

SAN GIORGIO A CREMA-
NO (rs) - Sicurezza sul lavoro, salute e diritti: San Giorgio a Cremano ospita la seconda edizione del quadrangolare di calcio Hse Safety Cup 2021: "La sicurezza si fa in squadra", organizzato dall'Associazione Europea Prevenzione, in collaborazione con Safetyplayers (Nazionale Italiana Sicurezza Lavoro) e Coni.

L'iniziativa si svolgerà questo sabato, 9 ottobre, dalle 14.30 alle 18.30, presso il Campo Raffaele Paudice (in foto) ed ha l'obiettivo di sensibilizzare la comunità sui temi della sicurezza e del lavoro, partendo dallo sport, elemento aggregativo e cassa di risonanza di valori e messaggi anche sociali. Sul manto erboso si sfideranno la Nazionale Attori per la vita, la

squadra del Consiglio Regionale della Campania, la Nazionale Italiana Sicurezza sul Lavoro "Safetyplayers" e la squadra dell'Ordine Professioni Sanitarie e Tecniche della Campania. Tutti in campo per rimarcare come la sicurezza, la salute, il rispetto delle regole sia un assunto imprescindibile di ogni civiltà e come, solo con un intervento condiviso da tutti, si riuscirà ad invertire la tragica sequenza di incidenti a cui quotidianamente assistiamo. *"La nostra città è da sempre sensibile a questo e ad altri temi che riguardano i diritti. Per questo è innanzitutto qui che accendiamo i riflettori sul tema della sicurezza, facendo rete con tutti i soggetti impegnati in questa battaglia a favore dei lavoratori"*, spiega il sindaco **Giorgio**

Zinno. Questa prima iniziativa infatti si inserisce nell'ambito dell'HSE Symposium di Napoli, l'evento incentrato sui temi della salute, della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente, programmato il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con l'European Week for Safety and Health at Work 2021, nell'Aula Magna 'Gaetano Salvatore' dell'Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli.

© RIPRODUZIONE
RISERVATA



Peso: 14%

SAN GIORGIO A CREMANO**Quadrangolare di calcio
per la sicurezza sul lavoro**

SAN GIORGIO A CREMANO. Sicurezza sul lavoro, salute e diritti. San Giorgio a Cremano ospita la seconda edizione del quadrangolare di calcio Hse Safety Cup 2021: "La sicurezza si fa in squadra", organizzato dall'Associazione Europea Prevenzione, in collaborazione con Safetyplayers (Nazionale Italiana Sicurezza Lavoro) e Coni. L'iniziativa si svolgerà sabato, dalle ore 14.30 alle

18.30, nel Campo Raffaele Paudice ed ha l'obiettivo di sensibilizzare la comunità sui temi della sicurezza e del lavoro, partendo dallo sport, elemento aggregativo e cassa di risonanza di valori e messaggi anche sociali. Sul manto erboso si sfideranno la Nazionale Attori per la vita, la squadra del Consiglio Regionale della Campania, la Nazionale Italiana Sicurezza sul Lavoro "Safetyplayers" e la squadra dell'Ordine

Professioni Sanitarie e Tecniche della Campania. «La nostra città è da sempre sensibile a questo e ad altri temi che riguardano i diritti - spiega il Sindaco Giorgio Zinno - per questo è innanzitutto qui che accendiamo i riflettori sul tema della sicurezza, facendo rete con tutti i soggetti impegnati in questa battaglia a favore dei lavoratori».



Peso: 11%

La prevenzione

In Campania Infortuni, denunce in forte aumento da gennaio a luglio

In Campania nei primi sette mesi del 2021, da gennaio a luglio, ci sono state, secondo dati Inail, più di 11 mila denunce di infortunio sul lavoro (+23,43% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente) e 71 denunce di infortuni mortali (+31,48% rispetto al dato precedente mentre in Italia si registra un meno 5% circa). Le aziende sono cresciute, in termini numerici, del 2% nei

primi sette mesi dell'anno. In questo quadro si stima un'incidenza di casi covid del 30 per cento. I dati sono stati riferiti nel corso della presentazione dell'HSE Symposium, manifestazione incentrata sui temi della salute, della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente, in programma a Napoli il 29 e 30 ottobre in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro.

#girolevitespezzateday «Basta morti bianche»

L'iniziativa di Domenico Nese alla terza edizione: in bici per divulgare la sicurezza sui luoghi di lavoro

Pedalare per ricordare le morti sul lavoro in Italia. È accaduto lo scorso 12 settembre. L'iniziativa dal titolo #girolevitespezzateday, giunta alla sua terza edizione, porta la firma di Domenico Nese presidente dell'associazione di promozione sociale #girolevitespezzateday nata nel 2018 ad Ogliastro Cilento.

Nese, che della sicurezza ha fatto una ragione di vita anche professionale, ha iniziato la sua opera di sensibilizzazione nel 2019 quando a bordo della sua bici attraversò l'Italia percorrendo 1000 chilometri e avendo cura di fare tappa lì dove c'era da ricordare il nome e cognome di un uomo o di una donna morti sul lavoro. L'anno 2020 penalizzato dall'emergenza sanitaria da Covid19 ha visto un adeguamento dell'iniziativa e la pedalata lui e altre centinaia di persone la fanno

in casa con bike da camera.

Quest'anno Domenico e i tanti sostenitori di "girolevitespezzate" si sono riappropriati della strada e il 12 settembre scorso in 14 luoghi d'Italia, paesi e città, grandi e piccoli, hanno pedalato in contemporanea per circa dieci chilometri per ricordare a tutti che la sicurezza è vita e per tenere alta la memoria di tutte le vittime del lavoro.

L'iniziativa, patrocinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, da Italia Loves Sicurezza e da AIFOS, ha coinvolto Milano, Brescia, Abbiadegrasso, Pisa, Potenza, Aprilia e poi diverse località della Campania come Napoli, Poggioreale, Villaricca, Qualiano, Capaccio-Paestum, Caselle in Pittari, Contursi Terme, Scignano degli Alburni, Pellezzano.

«Solo in Italia, ogni anno, più di 1.000 persone perdono

la vita sul posto di lavoro», sottolinea Nese - questo vuol dire che ci sono almeno tre persone, ogni giorno, che non fanno più ritorno a casa. Su queste morti pesa, ormai da anni, un grande silenzio».

A Capaccio-Paestum #girolevitespezzateday ha preso il via dallo spazio antistante la sede municipale e dopo aver percorso il perimetro dell'area archeologica di Paestum ha fatto sosta davanti alla Basilica Paleocristiana. «Abbiamo aperto la parata con la presenza dei bambini in bicicletta».

A Contursi Terme, promotrice in loco è stata Tiziana Catalano che grazie alla disponibilità dell'amministrazione comunale ha fatto sì che venisse installata davanti al municipio una panchina bianca in ricordo di tutte le vittime del lavoro. Un gesto importante che Nese si augura venga replicato anche al-



trove per far sì che il ricordo di vite spezzate sia sempre presente nella memoria collettiva.

Giornata di sensibilizzazione e promozione della sicurezza sui luoghi di lavoro anche a Caselle in Pittari nell'entroterra del Golfo di Policastro dove a trainare l'evento è stato Alessandro Fiscina.

Poggioreale è la cittadina che più di ogni altra ha aderito all'iniziativa: circa 250 i presenti. «Quest'anno sono stati circa 600 i partecipanti».

Il nostro obiettivo per l'an-

no prossimo - dice Nese - è continuare a fare promozione con metodi non convenzionali e raggiungere quota 1000». Un numero simbolico perché ogni anno sono più di mille le vittime sul lavoro.

Dagli ultimi dati Inail i decessi sul lavoro denunciati

Le cifre

Nella regione, solo nel 2020, si contano 154 denunce di infortunio con esito mortale

nel 2020 sono stati 1538, 333 in più rispetto ai 1205 del 2019. In Campania, nel solo anno 2020, si contano 154 denunce di infortunio con esito mortale.

«Il tema della sicurezza», conclude Nese - purtroppo è ancora percepito come un fastidio che ha a che fare con azioni sanzionatorie. Occorre cambiare strategia e iniziare a costruire secondo specifici protocolli comportamenti di sicurezza tra i lavoratori».

Stefania Marino
© RIPRODUZIONE RISERVATA

FACCIAMO CHIAREZZA SULLE INTOLLERANZE.



IN REGALO
SOLO IL
30 SETTEMBRE

GUIDA ALLE INTOLLERANZE ALIMENTARI. LE RISPOSTE DEGLI ESPERTI.

Mal di pancia, gonfiore, ma anche difficoltà a respirare, mal di testa e prurito. Sono alcuni dei sintomi di chi soffre, o pensa di soffrire, di intolleranze alimentari. Ma quali sono le vere intolleranze alimentari? Come vanno affrontate? Come si distinguono dalle allergie alimentari? Quali test sono necessari? Domande e risposte per capire come riconoscerle e affrontarle.



In edicola, gratis, il 30 settembre con Corriere della Sera.

CORRIERE DELLA SERA

La libertà delle idee

Incidenti lavoro: Campania, 80 decessi nel 2021

(AGI) - Napoli, 21 set. - La ripresa delle attività produttive e la sicurezza sul lavoro. Due condizioni che nei primi mesi del 2021 hanno fatto registrare un incremento degli infortuni, anche nelle forme più gravi. In Campania, secondo le rilevazioni dell'Inail, da gennaio a luglio 2021 i morti sul lavoro sono stati 80, mentre gli infortuni sono arrivati a superare già gli 11mila. Numeri che superano le rilevazioni fatte dallo stesso istituto nel periodo che va da gennaio 2020 a giugno 2021, nei 18 mesi segnati soprattutto dall'emergenza Covid, con circa 10mila infortuni denunciati e 71 decessi per cause legate al virus Sars Cov-19. (AGI)Av1/Car (Segue)

Incidenti lavoro: Campania, 80 decessi nel 2021 (2)

(AGI) - Napoli, 21 set. - Mentre nei dati riferiti ai 7 mesi del 2021 l'incidenza del virus è calcolata intorno al 30%. "Gli infortuni sono troppi - sottolinea il direttore dell'Inail regionale, Adele Pomponio - la Campania ha un bollino rosso e questi ultimi mesi sono stati bruttissimi, soprattutto per gli infortuni mortali. Ma l'emersione di tante denunce significa anche che ha funzionato un sistema di comunicazione. In Campania il nostro portafoglio aziende è cresciuto nell'ultimo anno del 2%, in Lombardia appena dello 0,4%. Questo è anche un segnale di maggiore occupazione". I dati saranno analizzati nel corso dell'Hse Symposium, alla terza edizione, che si terrà dal 29 al 30 ottobre prossimi a Napoli, per discutere di salute, sicurezza sul lavoro e Ambiente. (AGI)Av1/Car (Segue)

Incidenti lavoro: Campania, 80 decessi nel 2021 (3)

(AGI) - Napoli, 21 set. - La manifestazione organizzata dal dipartimento di Sanità Pubblica dell'università "Federico II" di Napoli, con AEP, l'Associazione Europea per la Prevenzione, Inail Campania, Fondolavoro e Ebilav, Ente Bilaterale Nazionale. 22 atenei italiani hanno aderito all'iniziativa e i migliori ricercatori saranno premiati con borse di studio per sostenere le proposte da sviluppare sul tema, in ambito normativo e formativo. 34 i progetti selezionati tra quelli presentati e valutati da una commissione scientifica. "Purtroppo la crescita lavoro nell'ultimo semestre ha numeri negativi - spiega il presidente di AEP Vincenzo Fuccillo - Si sta tornando ai numeri di denuncia degli infortuni, anche mortali che avevamo in periodo pre pandemico. Il 2021 ricalca la strada del 2018 e del 2019. È positivo che si riprenda a lavorare, ma non è positivo che si riprenda a morire. Bisogna intervenire adesso: stiamo ricostruendo il mondo del lavoro, ricostruiamolo più sicuro". (AGI)Av1/Car



ZCZC8865/SXR ONA21264011517_SXR_QBXO / R CRO S44 QBXO

**Infortuni lavoro: Campania, in 7 mesi più 23%, i morti sono 71
i dati Inail su denunce presentati in vista dell'HSE Symposium**

(ANSA) - NAPOLI, 21 SET - In Campania nei primi sette mesi del 2021, da gennaio a luglio, ci sono state, secondo dati Inail, più di 11mila denunce di infortunio sul lavoro (+23,43% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente) e 71 denunce di infortuni mortali (+31,48% rispetto al dato precedente mentre in Italia si registra un meno 5% circa). Le aziende sono cresciute, in termini numerici, del 2% nei primi sette mesi dell'anno. In questo quadro si stima un'incidenza di casi covid del 30 per cento. I dati sono stati riferiti nel corso della presentazione dell'HSE Symposium, manifestazione incentrata sui temi della salute, della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente, in programma a Napoli il 29 e 30 ottobre in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro. L'iniziativa è ideata e organizzata dal Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università Federico II, dall'Associazione europea per la prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav - Ente bilaterale nazionale e di Fondolavoro.

"Sappiamo che la Campania ha un bollino rosso sul tema della sicurezza sul lavoro - ha detto Adele Pomponio, direttore regionale vicario Inail Campania - ma il dato positivo dello sforzo comunicativo che abbiamo messo in campo è l'aumento delle denunce". Un incremento che, probabilmente, è legato anche all'aumento delle aziende pari al 2 per cento che di conseguenza produce un incremento dell'occupazione. Numeri degli infortuni su cui pesa anche la pandemia da covid la cui reale incidenza si potrà avere soltanto nei prossimi mesi. Secondo i dati Inail, in Campania nel periodo compreso tra gennaio 2020 e 30 giugno 2021, sono state presentate 10.186 denunce di infortunio sul lavoro da covid di cui 80 con esito mortale, numeri per cui la Campania - è stato evidenziato - "è seconda solo alla Lombardia". Nella provincia di Napoli si concentra il 67,3 per cento dei casi della regione. Le professioni più colpite sono tecnici della salute con l'88,7 per cento di infermieri, i medici con il 40 per cento e gli operatori sociosanitari con il 97,2 per cento.

Dagli organizzatori dell'HSE Symposium è stato evidenziato che la sicurezza sul lavoro "è obbligo di legge per cui le aziende sono tenute al rispetto delle regole così come i lavoratori devono pretendere la sicurezza". "La prevenzione è il fattore più importante per ridurre gli incidenti e gli



(segue da pag.1)

infortuni - ha affermato Vincenzo Fuccillo, presidente Associazione europea per la prevenzione - così come l'aspetto culturale a cui si deve associare anche l'aspetto sanzionatorio che è rilevante". La manifestazione si pone come occasione di confronto e di definizione di strategie "concrete e innovative" per un mondo del lavoro in continuo fermento . Da qui la particolare attenzione dedicata agli studi dei ricercatori italiani con particolare riferimento ai giovani. E per i ricercatori under 35, Ebilav e Fondolavoro hanno messo a disposizione borse di studio con cui - ha spiegato Luigi D'Oriano presidente Ebilav - "premieremo i lavori più innovativi". L'HSE Symposium vede in rete 22 Atenei italiani e sono circa 50 i progetti pervenuti di cui 34 sono stati ritenuti meritevoli di pubblicazione. Alla presentazione sono intervenuti anche Carlo Parrinello (direttore di Fondolavoro), Umberto Carbone (presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università Federico II), Paolo Montuori del Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università Federico II. (ANSA).

YKN-CER

21-SET-21 15:15 NNNN

I NUMERI La regione seconda solo alla Lombardia: oltre 10mila le denunce di infortuni da Covid, 80 mortali

Campania, allarme infetti sul lavoro

NAPOLI. Mentre l'attenzione di tutti è concentrata sulla riapertura delle scuole e sulla situazione dei trasporti pubblici locali, considerati tra i principali luoghi di potenziale trasmissione del Covid, torna ad alzarsi il livello d'attenzione sul rischio contagio che riguarda i luoghi di lavoro.

L'ALLARME SUI LUOGHI DI LAVORO IN CAMPANIA. Un vero e proprio allarme per la diffusione del Covid nei luoghi di lavoro è stato lanciato ieri dall'Inail. E sono dati che per la Campania, e in particolare per Napoli, non possono non destare una certa preoccupazione.

Secondo i numeri dell'Istituto nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro, infatti, in Campania nel periodo compreso tra gennaio 2020 e 30 giugno 2021, sono state presentate 10.186 denunce di infortunio sul lavoro da Covid di cui 80 con esito mortale, numeri per cui la Campania - specifica l'Inail - «è seconda solo alla Lombardia».

NAPOLI MAGLIA NERA. La

maglia nera va a Napoli. Nella provincia partenopea, infatti, si concentra il 67,3% dei casi della regione. Le professioni più colpite sono i tecnici della salute con l'88,7% di infermieri, i medici con il 40% e gli operatori sociosanitari con il 97,2%. I dati sono stati riferiti nel corso della presentazione dell'Hse Symposium, manifestazione incentrata sui temi della salute, della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente, in programma a Napoli il 29 e 30 ottobre in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro. L'iniziativa è ideata e organizzata dal Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università Federico II di Napoli, dall'Associazione europea per la prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav - Ente bilaterale nazionale e di Fondolavoro.

In Campania le cose continuano ad andare male non solo sul fronte Covid, ma in generale su tutto il fronte della sicurezza sul lavoro. Nella regione nei primi 7 mesi del 2021,

ci sono state, secondo dati Inail, più di 11mila denunce di infortunio sul lavoro

(+23,43% rispetto all'analogo periodo dell'anno

precedente) e 71 denunce di infortuni mortali (+31,48% rispetto al dato precedente mentre in Italia si registra un meno 5% circa). Le aziende sono cresciute, in termini numerici, del 2% nei primi sette mesi dell'anno. In questo quadro si stima un'incidenza di casi Covid del 30%. «Sappiamo che la Campania ha un bollino rosso sul tema della sicurezza sul lavoro - dice Adele Pomponio, direttore regionale vicario Inail Campania - ma il dato positivo dello sforzo comunicativo che abbiamo messo in campo è l'aumento delle denunce».

I dati Inail: nei primi sei mesi dell'anno la maglia nera alla provincia di Napoli, con il 67,3% dei casi



A NAPOLI IL 29 E 30 OTTOBRE PRESSO L'INAIL

Simposio sulla sicurezza sul lavoro

NAPOLI. Formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi: nell'azione combinata di ciascuno di questi elementi e nella costante collaborazione tra i vari settori della società civile si potranno produrre risultati rilevanti nelle azioni di contrasto alle morti sul lavoro nonché procedure efficaci per la tutela della salute dei lavoratori e dei cittadini. È quanto emerge, in estrema sintesi, dal lavoro dei tecnici e dei ricercatori dell'Hse Symposium di Napoli di cui, nel corso di un incontro pubblico presso la sede dell'Inail Campania, si è annunciata per il prossimo 29 e 30 ottobre 2021 la terza edizione. La manifestazione, incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.



Il caso

Sicurezza sul lavoro già 11 mila infortuni il 23% in più del 2020

di Giuseppe Del Bello

Tante denunce, troppi infortuni e crescente numero di vittime. Si muore così, da sani e spesso per mancata tutela sul posto di lavoro. Norme non rispettate e superficialità del sistema di controllo sono alla base di una piaga che riguarda l'Italia intera, ma che al sud e in Campania registra livelli inaccettabili. E per i nostri territori, il 2021, nei suoi primi sei mesi, si è già rilevato orribile. Cifre che si riferiscono alle denunce e che aspettano la verifica (a fine anno), ma che sono indicative di una tendenza peggiorativa.

Gli infortuni sul lavoro, 11 mila da gennaio a luglio, rimandano a un aumento in Campania rispetto all'anno precedente del 23 per cento, contro l'8 per cento del dato nazionale. Significa una forbice pari al 15 per cento in più. I morti, anche questi ultimi, nella nostra regione sarebbero aumentati del 31 per cento, che equivale a 71 vittime. Il condizionale è d'obbligo perché, come chiarisce Adele Pomponio, direttrice vicaria di Inail-Campania, circa

il «30 per cento di quei 71, sarebbe conseguenza del Covid. E in questo caso, non è scontato che l'infezione sia stata trasmessa sul luogo di lavoro». E fa riflettere anche la differenza con il resto d'Italia dove, al contrario, è stata rilevata una riduzione dei morti del 5 per cento. Da una parte il segno + che riguarda noi e dall'altra quello - (vittime in diminuzione), una contrapposizione che richiede particolare attenzione. Numeri, formazione, controlli e monitoraggi sono il tema del prossimo convegno Hse Symposium in programma mercoledì 29 e giovedì 30 nell'aula magna Gaetano Salvatore del Nuovo Policlinico in occasione della Settimana europea per l'*European Week for Safety and Health at Work 2021*. La manifestazione, incentrata sui temi della salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, è ideata e organizzata dal dipartimento di Sanità pubblica della Federico II diretta dalla presidente di Medicina Maria Triassi, dall'Associazione europea prevenzione, con il supporto di Inail, di Ebilav (Ente bilaterale nazionale) e di Fondola-

voro.

Sul «bollino rosso» da assegnare alla Campania si è soffermata Pomponio durante l'incontro di ieri cui hanno partecipato Daniele Leone (direttore regionale Inail), Luigi d'Oriano (Ebilav), Carlo Parrinello (Fondolavoro), Umberto Carbone (presidente emerito del corso di laurea in Tecniche della prevenzione) e Vincenzo Fuccillo: «In varie occasioni abbiamo sollecitato gli organi preposti a far emergere quelli che vanno catalogati come infortuni da Covid».

Ma l'incremento degli eventi è anche il segnale, conclude la direttrice Inail, di «un'economia in ripresa. E quindi, attenzione alla ripartenza: chi lavora deve pretendere la sicurezza. E noi, come Regione, abbiamo tutte le potenzialità in tal senso. Soprattutto dobbiamo affiancare le piccole e le medie imprese: hanno bisogno di sostegno, aiuto e accompagnamento».



«Morti sul lavoro, Campania da bollino rosso: 71 vittime in sette mesi»

I dati dell'Inail: soltanto Basilicata e Molise stanno messe peggio per infortuni
«Nelle aziende serve più prevenzione»

di Irene Panzeri

Numeri allarmanti, «da bollino rosso», li definisce Adele Pomponio, direttore regionale vicario di Inail Campania. Si tratta dei dati su infortuni e decessi sul lavoro registrati nei primi 7 mesi del 2021.

Nella conferenza stampa di presentazione della terza edizione dell'Hse Symposium, Pomponio ha tracciato un quadro preoccupante: «Sono tantissimi, troppi gli infortuni sul lavoro. Quelli che abbiamo sono dati ancora parziali, ma che ci indicano un aumento delle denunce sia di infortunio che di incidenti mortali rispetto allo scorso anno».

Secondo i dati raccolti dall'Inail, da gennaio a luglio 2021, sono state presentate 11.010 denunce per infortunio sul lavoro, in crescita rispetto alle 8.920 dello stesso periodo del 2020. Se il dato nazionale si ferma al +8,3%, la Campania registra invece un +23,43%.

Peggio fanno solo Basilicata (+26,15%) e Molise (+27,04%).

Il quadro si aggrava se si guarda alle denunce per incidenti mortali sul lavoro. Nell'arco di tempo da gennaio a luglio 2021 sono state presentate all'Inail 71 denunce di infortunio con esito mortale. Anche questo è un numero che cresce rispetto ai primi sette mesi dell'anno scorso, quando i casi denunciati furono 54. La Campania registra così un +31,48% di infortuni mortali, superando di gran lunga il dato nazionale, in decrescita, al -5,4%. «Abbiamo osservato che questi fenomeni sono più frequenti nell'edilizia, settore in veloce ripresa dopo lo stop causato dalla pandemia, e nei soggetti che superano i 60 anni», spiega Pomponio.

Va detto che questi dati, seppur tragici, vanno letti tenendo presente il fattore Covid. Molte delle denunce di infortunio, infatti, si riferiscono a lavoratori contagiati dal virus, che per legge il datore era tenuto a segnalare all'Inail. Inoltre parte dei 71 decessi, l'ente stima un 30%, potrebbero essere stati causati

da Covid, che non per forza è stato contratto sul posto di lavoro. Delle denunce totali presentate, infine, non si ha ancora il numero definitivo di quante siano state accolte e quante invece respinte, perché non relative a un infortunio accaduto sul posto e nell'orario di lavoro. Insomma per avere numeri più significativi e meno parziali bisognerà aspettare il 2022. «L'aumento delle denunce potrebbe essere anche il frutto di una campagna di comunicazione riuscita — ipotizza Pomponio — ma dobbiamo riuscire a farci ascoltare direttamente dai lavoratori, senza intermediari».

L'unico dato positivo registrato dall'Inail, riguarda il numero di aziende attive sul territorio campano, cresciuto al +2% «A riprova che l'economia della Campania si è mossa più che in altre regioni, basti pensare che il dato della Lombardia è del +0,4%», precisa Pomponio.

Nel frattempo sui temi salute, sicurezza sul lavoro e ambiente si aprirà all'università Federico II il prossimo 29 e 30 ottobre la terza edizione



dell'Hse Symposium. L'iniziativa di formazione e prevenzione è stata ideata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'ateneo partenopeo e dall'Associazione europea per la prevenzione. Alla conferenza stampa di presentazione erano presenti Vincenzo Fuccillo, presidente dell'Associazione europea per la prevenzione, Luigi d'Oriano, presidente

di Ebilav (Ente Bilaterale Nazionale), Carlo Parrinello, presidente di Fondolavoro, i professori dell'università Federico II Umberto Carbone (presidente emerito del corso di laurea in Tecniche della Prevenzione) e Paolo Montuori del Dipartimento di Sanità pubblica.

+31,48

per cento L'aumento degli infortuni mortali, in Campania, da gennaio a luglio 2021. In Italia l'indicatore è sceso del 5,4%



Stop

alla strage

A sinistra una protesta di Cgil, Cisl e Uil contro le «troppe» e «inaccettabili» morti sul lavoro



«Incidenti sul lavoro aumentati del 23%»

Boom di denunce e morti sul lavoro nel 2021 a Napoli e in Campania. È quanto emerso dall'«Hse Symposium: sicurezza sul lavoro, salute e ambiente» che si è tenuto ieri nella sede Inail di San Nicola alla Dogana, iniziativa supportata da Inail Campania ed Ebilav, e ideata e organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica della Federico II e dall'Associazione Europea per la Prevenzione (Aep). I numeri da record si spiegano, almeno in parte, con il fatto che anche il

Covid è considerato un infortunio sul lavoro. In Italia sono ben 24mila in più le denunce di infortunio presentate tra gennaio e luglio 2021 rispetto allo stesso periodo del 2020. Ma la Campania, con Basilicata e Molise, occupa il podio per regioni dell'aumento di casi: «Il dato regionale è molto diverso da quello nazionale - spiega Adele Pomponio, direttore regionale vicario Inail - L'aumento riguarda sia gli incidenti mortali sia gli infortuni sul lavoro. Particolare incidenza li

hanno avuti i casi di Covid. Su 11mila denunce Campane del 2021, più del 30% è riconducibile a cause Covid. I fenomeni infortunistici in Italia sono certamente più bassi, e questo ci deve far interrogare: a livello nazionale l'aumento è dell'8%. Da noi, del 23%».

g.d.b.



I DATI La conferenza di ieri



HSE SYMPOSIUM: BILANCIO POSITIVO PER LA CONVENTION DEDICATA A SICUREZZA SUL LAVORO E SALUTE



Napoli. “Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile”. Questo uno dei passaggi dell’intervento che il Presidente della Camera Roberto Fico ha inviato agli organizzatori dell’HSE Symposium, incentrato sui temi della salute, sicurezza sul lavoro e ambiente che si è concluso a Napoli nell’Aula Magna di Biotecnologie dell’Università Federico II. Un bilancio più che positivo per l’esito della manifestazione – oltre 350 delegati tra cui anche 80 studenti di alcuni Istituti Tecnici della Campania – è espresso dagli organizzatori del Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dell’Associazione Europea per la Prevenzione, di Inail Campania, Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e Fondolavoro. Apprezzamento all’iniziativa è giunto, inoltre, dal Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e da diversi Ministeri (Salute, Istruzione, Lavoro, Innovazione tecnologica, Sud e coesione territoriale) che hanno concesso il loro patrocinio all’evento. “Il Presidente Fico – sottolineano gli organizzatori – evidenzia la necessità di una linea comune - di condivisione, partecipazione e ricerca - che è in completa aderenza con gli elementi fondativi dell’HSE Symposium. Concordiamo che l’azione di controllo e repressione degli abusi resta necessaria e siamo convinti che la vera svolta si avrà con l’investimento di adeguate risorse nella formazione, nella prevenzione e nel sostegno alle imprese che investono in sicurezza e qualità del lavoro”. Nella due giorni partenopea, secondo una formula che apre il contesto di analisi a tutte le componenti della società, si sono confrontati su questi temi esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. Al tavolo, moderato dal giornalista Angelo Cerulo, dopo un intervento poetico dell’attore Antonello Cossia, sono intervenuti Ettore Rosato Vicepresidente della Camera dei Deputati (collegato in videoconferenza), Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Luigi D’Orlando (Presidente EBILAV), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecniche Prevenzione Università “Federico II”), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro - Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS), Franco Faella (infettivologo), Chiara Marciari (Assessore Lavoro Comune di Napoli) e il giornalista Luigi Vicinanza. La manifestazione si è conclusa sabato scorso con l’attribuzione delle borse di studio istituite da EBILAV e FONDOLAVORO per i “progetti di innovazione” realizzati dai ricercatori italiani.



HSE SYMPOSIUM: BILANCIO POSITIVO PER LA CONVENTION DEDICATA A SICUREZZA SUL LAVORO E SALUTE

Napoli. "Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile". Questo uno dei passaggi dell'intervento che il Presidente della Camera Roberto Fico ha inviato agli organizzatori dell'HSE Symposium, incentrato sui temi della salute, sicurezza sul lavoro e ambiente che si è concluso a Napoli nell'Aula Magna di Biotechnologie dell'Università Federico II. Un bilancio più che positivo per l'esito della manifestazione – oltre 350 delegati tra cui anche 80 studenti di alcuni Istituti Tecnici della Campania – è espresso dagli organizzatori del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dell'Associazione Europea per la Prevenzione, di Inail Campania, Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e Fondolavoro. Apprezzamento all'iniziativa è giunto, inoltre, dal Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e da diversi Ministeri (Salute, Istruzione, Lavoro, Innovazione tecnologica, Sud e coesione territoriale) che hanno concesso il loro patrocinio all'evento. "Il Presidente Fico – sottolineano gli organizzatori – evidenzia la necessità di una linea comune - di condivisione, partecipazione e ricerca - che è in completa aderenza con gli elementi fondativi dell'HSE Symposium. Concordiamo che l'azione di controllo e repressione degli abusi resta necessaria e siamo convinti che la vera svolta si avrà con l'investimento di adeguate risorse nella formazione, nella prevenzione e nel sostegno alle imprese che investono in sicurezza e qualità del lavoro". Nella due giorni partenopea, secondo una formula che apre il contesto di analisi a tutte le componenti della società, si sono confrontati su questi temi esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. Al tavolo, moderato dal giornalista Angelo Cerulo, dopo un intervento poetico dell'attore Antonello Cossia, sono intervenuti Ettore Rosato Vicepresidente della Camera dei Deputati (collegato in videoconferenza), Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Luigi D'Orlando (Presidente EBILAV), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecnica Prevenzione Università "Federico II"), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro - Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS), Franco Faella (infettivologo), Chiara Marciani (Assessore Lavoro Comune di Napoli) e il giornalista Luigi Vicinanza. La manifestazione si è conclusa sabato scorso con l'attribuzione delle borse di studio istituite da EBILAV e FONDOLAVORO per i "progetti di innovazione" realizzati dai ricercatori italiani.

HSE SYMPOSIUM: BILANCIO POSITIVO PER LA CONVENTION DEDICATA A SICUREZZA SUL LAVORO E SALUTE



Napoli. “Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile”. Questo uno dei passaggi dell'intervento che il Presidente della Camera Roberto Fico ha inviato agli organizzatori dell'HSE Symposium, incentrato sui temi della salute, sicurezza sul lavoro e ambiente che si è concluso a Napoli nell'Aula Magna di Biotecnologie dell'Università Federico II. Un bilancio più che positivo per l'esito della manifestazione – oltre 350 delegati tra cui anche 80 studenti di alcuni Istituti Tecnici della

Campania - è espresso dagli organizzatori del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dell'Associazione Europea per la Prevenzione, di Inail Campania, Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e Fondolavoro. Apprezzamento all'iniziativa è giunto, inoltre, dal Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e da diversi Ministeri (Salute, Istruzione, Lavoro, Innovazione tecnologica, Sud e coesione territoriale) che hanno concesso il loro patrocinio all'evento. “Il Presidente Fico – sottolineano gli organizzatori – evidenzia la necessità di una linea comune - di condivisione, partecipazione e ricerca - che è in completa aderenza con gli elementi fondativi dell'HSE Symposium. Concordiamo che l'azione di controllo e repressione degli abusi resta necessaria e siamo convinti che la vera svolta si avrà con l'investimento di adeguate risorse nella formazione, nella prevenzione e nel sostegno alle imprese che investono in sicurezza e qualità del lavoro”. Nella due giorni partenopea, secondo una formula che apre il contesto di analisi a tutte le componenti della società, si sono confrontati su questi temi esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. Al tavolo, moderato dal giornalista Angelo Cerulo, dopo un intervento poetico dell'attore Antonello Cossia, sono intervenuti Ettore Rosato Vicepresidente della Camera dei Deputati (collegato in videoconferenza), Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Luigi D'Orlando (Presidente EBILAV), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecniche Prevenzione Università “Federico II”), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro - Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS), Franco Faella (infettivologo), Chiara Marciani (Assessore Lavoro Comune di Napoli) e il giornalista Luigi Vicinanza. La manifestazione si è conclusa sabato scorso con l'attribuzione delle borse di studio istituite da EBILAV e FONDOLAVORO per i “progetti di innovazione” realizzati dai ricercatori italiani.

HSE SYMPOSIUM: BILANCIO POSITIVO PER LA CONVENTION DEDICATA A SICUREZZA SUL LAVORO E SALUTE

Napoli. "Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile". Questo uno dei passaggi dell'intervento che il Presidente della Camera Roberto Fico ha inviato agli organizzatori dell'HSE Symposium, incentrato sui temi della salute, sicurezza sul lavoro e ambiente che si è concluso a Napoli nell'Aula Magna di Biotecnologie dell'Università Federico II. Un bilancio più che positivo per l'esito della manifestazione – oltre 350 delegati tra cui anche 80 studenti di alcuni Istituti Tecnici della Campania – è espresso dagli organizzatori del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dell'Associazione Europea per la Prevenzione, di Inail Campania, Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e Fondolavoro. Apprezzamento all'iniziativa è giunto, inoltre, dal Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e da diversi Ministeri (Salute, Istruzione, Lavoro, Innovazione tecnologica, Sud e coesione territoriale) che hanno concesso il loro patrocinio all'evento. "Il Presidente Fico – sottolineano gli organizzatori – evidenzia la necessità di una linea comune - di condivisione, partecipazione e ricerca - che è in completa aderenza con gli elementi fondativi dell'HSE Symposium. Concordiamo che l'azione di controllo e repressione degli abusi resta necessaria e siamo convinti che la vera svolta si avrà con l'investimento di adeguate risorse nella formazione, nella prevenzione e nel sostegno alle imprese che investono in sicurezza e qualità del lavoro". Nella due giorni partenopea, secondo una formula che apre il contesto di analisi a tutte le componenti della società, si sono confrontati su questi temi esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. Al tavolo, moderato dal giornalista Angelo Cerulo, dopo un intervento poetico dell'attore Antonello Cossia, sono intervenuti Ettore Rosato Vicepresidente della Camera dei Deputati (collegato in videoconferenza), Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Luigi D'Orlando (Presidente EBILAV), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecniche Prevenzione Università "Federico II"), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro - Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS), Franco Faella (infettivologo), Chiara Marciani (Assessore Lavoro Comune di Napoli) e il giornalista Luigi Vicinanza. La manifestazione si è conclusa sabato scorso con l'attribuzione delle borse di studio istituite da EBILAV e FONDOLAVORO per i "progetti di innovazione" realizzati dai ricercatori italiani.

La Provincia di Sondrio

03 novembre 2021

HSE SYMPOSIUM: BILANCIO POSITIVO PER LA CONVENTION DEDICATA A SICUREZZA SUL LAVORO E SALUTE

Napoli. "Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile". Questo uno dei passaggi dell'intervento che il Presidente della Camera Roberto Fico ha inviato agli organizzatori dell'HSE Symposium, incentrato sui temi della salute, sicurezza sul lavoro e ambiente che si è concluso a Napoli nell'Aula Magna di Biotecnologie dell'Università Federico II. Un bilancio più che positivo per l'esito della manifestazione – oltre 350 delegati tra cui anche 80 studenti di alcuni Istituti Tecnici della Campania – è espresso dagli organizzatori del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dell'Associazione Europea per la Prevenzione, di Inail Campania, Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e Fondolavoro. Apprezzamento all'iniziativa è giunto, inoltre, dal Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e da diversi Ministeri (Salute, Istruzione, Lavoro, Innovazione tecnologica, Sud e coesione territoriale) che hanno concesso il loro patrocinio all'evento.

"Il Presidente Fico – sottolineano gli organizzatori – evidenzia la necessità di una linea comune - di condivisione, partecipazione e ricerca - che è in completa aderenza con gli elementi fondativi dell'HSE Symposium. Concordiamo che l'azione di controllo e repressione degli abusi resta necessaria e siamo convinti che la vera svolta si avrà con l'investimento di adeguate risorse nella formazione, nella prevenzione e nel sostegno alle imprese che investono in sicurezza e qualità del lavoro". Nella due giorni partenopea, secondo una formula che apre il contesto di analisi a tutte le componenti della società, si sono confrontati su questi temi esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. Al tavolo, moderato dal giornalista Angelo Cerulo, dopo un intervento poetico dell'attore Antonello Cossia, sono intervenuti Ettore Rosato Vicepresidente della Camera dei Deputati (collegato in videoconferenza), Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Luigi D'Oriano (Presidente EBILAV), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecnica Prevenzione Università "Federico II"), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro - Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS), Franco Faella (infettivologo), Chiara Marciani (Assessore Lavoro Comune di Napoli) e il giornalista Luigi Vicinanza. La manifestazione si è conclusa sabato scorso con l'attribuzione delle borse di studio istituite da EBILAV e FONDOLAVORO per i "progetti di innovazione" realizzati dai ricercatori italiani.

HSE SYMPOSIUM: BILANCIO POSITIVO PER LA CONVENTION DEDICATA A SICUREZZA SUL LAVORO E SALUTE

Napoli. "Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile". Questo uno dei passaggi dell'intervento che il Presidente della Camera Roberto Fico ha inviato agli organizzatori dell'HSE Symposium, incentrato sui temi della salute, sicurezza sul lavoro e ambiente che si è concluso a Napoli nell'Aula Magna di Biotecnologie dell'Università Federico II. Un bilancio più che positivo per l'esito della manifestazione - oltre 350 delegati tra cui anche 80 studenti di alcuni Istituti Tecnici della Campania - è espresso dagli organizzatori del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dell'Associazione Europea per la Prevenzione, di Inail Campania, Ebilav - Ente Bilaterale Nazionale e Fondolavoro. Apprezzamento all'iniziativa è giunto, inoltre, dal Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e da diversi Ministeri (Salute, Istruzione, Lavoro, Innovazione tecnologica, Sud e coesione territoriale) che hanno concesso il loro patrocinio all'evento. "Il Presidente Fico - sottolineano gli organizzatori - evidenzia la necessità di una linea comune - di condivisione, partecipazione e ricerca - che è in completa aderenza con gli elementi fondativi dell'HSE Symposium. Concordiamo che l'azione di controllo e repressione degli abusi resta necessaria e siamo convinti che la vera svolta si avrà con l'investimento di adeguate risorse nella formazione, nella prevenzione e nel sostegno alle imprese che investono in sicurezza e qualità del lavoro". Nella due giorni partenopea, secondo una formula che apre il contesto di analisi a tutte le componenti della società, si sono confrontati su questi temi esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. Al tavolo, moderato dal giornalista Angelo Cerulo, dopo un intervento poetico dell'attore Antonello Cossia, sono intervenuti Ettore Rosato Vicepresidente della Camera dei Deputati (collegato in videoconferenza), Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Luigi D'Orlando (Presidente EBILAV), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecniche Prevenzione Università "Federico II"), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro - Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS), Franco Faella (infettivologo), Chiara Marciani (Assessore Lavoro Comune di Napoli) e il giornalista Luigi Vicinanza. La manifestazione si è conclusa sabato scorso con l'attribuzione delle borse di studio istituite da EBILAV e FONDOLAVORO per i "progetti di innovazione" realizzati dai ricercatori italiani.

Sicurezza sul lavoro, Campania da bollino rosso: 80 decessi in sette mesi

Pubblicato il 21 settembre 2021

Da gennaio a luglio 2021, i morti sul lavoro sono stati 80, mentre gli infortuni sono arrivati a superare gli 11mila. "Gli infortuni sono troppi", avverte Pomponio, presidente Inail Campania



Napoli, 21 settembre 2021 – Impennata di **infortuni sul lavoro** in Campania, dove quest'anno sono **80 le vittime** di incidenti mortali. La ripresa delle attività produttive dopo lo stop forzato della pandemia ha riacceso i riflettori sulla sicurezza del lavoro, causa principale degli infortuni. Secondo la fotografia del territorio campano scattata

dall'Inail, **da gennaio a luglio 2021 i morti sul lavoro sono stati 80**, mentre gli **infortuni** sono arrivati a superare già la quota degli **11mila**. Numeri che superano le rilevazioni fatte dallo stesso istituto nel periodo che va da gennaio 2020 a giugno 2021, nei 18 mesi segnati soprattutto dall'emergenza Covid, con circa 10mila infortuni denunciati e **71 decessi per cause legate al virus**. Mentre nei dati riferiti ai 7 mesi del 2021 l'incidenza del virus è calcolata intorno al **30%**.

"Gli infortuni **sono troppi** - sottolinea il direttore dell'Inail regionale, **Adele Pomponio** - la **Campania ha un bollino rosso** e questi ultimi mesi sono stati bruttissimi, soprattutto per gli infortuni mortali. Ma l'emersione di tante **denunce** significa anche che ha funzionato un sistema di comunicazione". In crescita il tessuto produttivo, così come l'emersione dal nero. "In Campania il nostro **portafoglio aziende è cresciuto nell'ultimo anno del 2%**, in Lombardia appena dello 0,4%. Questo è anche un **segnale di maggiore occupazione**", conclude Pomponio. "Purtroppo la crescita lavoro nell'ultimo semestre ha **numeri negativi** - spiega **Vincenzo Fuccillo**, presidente di AEP, l'Associazione Europea per la Prevenzione -. Si sta tornando ai numeri di denuncia degli infortuni, anche mortali che avevamo in periodo pre-pandemico. Il 2021 ricalca la strada del 2018 e del 2019. È positivo che si riprenda a lavorare, ma **non è positivo che si riprenda a morire**. Bisogna **intervenire adesso**: stiamo ricostruendo il mondo del lavoro, ricostruiamolo più sicuro". I dati rilevati dall'Inps saranno analizzati nel corso dell'**Hse Symposium**, alla terza edizione, che si terrà dal 29 al 30 ottobre a Napoli, per discutere di salute, sicurezza sul lavoro e Ambiente. La manifestazione è organizzata dal dipartimento di Sanità Pubblica dell'università Federico II di Napoli, con AEP, Inail Campania, Fondolavoro e Ebilav, Ente Bilaterale Nazionale. Sono **22 gli atenei italiani che hanno aderito** all'iniziativa e i migliori ricercatori saranno premiati con **borse di studio** per sostenere le proposte da sviluppare sul tema, in ambito normativo e formativo. I progetti selezionati dalla commissione scientifica sono 34.



02 novembre 2021



HSE Symposium 2021, assegnate le borse di studio Ebilav e Fondolavoro ai giovani ricercatori italiani

NAPOLI – “Dopo più di due anni di studio e un’inoculazione che ha già interessato con regolarità milioni di persone, è assolutamente fuori luogo accampare dubbi sull’efficacia dei vaccini per il Covid Sars e soprattutto parlare ancora di fase sperimentale. Bisogna insistere invece sul fatto che, rispetto ad una cura che è ancora invece di là da venire, è l’unico strumento che abbiamo per contrastare la diffusione della malattia”. Lo sottolinea l’infettivologo Franco Faella nel suo intervento all’HSE Symposium di Napoli che si conclude, oggi 30 ottobre, con l’attribuzione e la consegna delle borse di studio istituite da EBILAV e Fondolavoro per i “progetti di innovazione” realizzati dai ricercatori italiani. “Da infettivologo – aggiunge il prof. Faella – è impossibile pensare che in futuro non si verifichino altre pandemie. Ma interrogiamoci anche sull’origine di questi fenomeni che sono in gran parte da imputare ad un deleterio intervento dell’umanità nei confronti dell’ambiente e, soprattutto, nei rapporti assolutamente sbagliati che intercorrono con il mondo animale”.

“Pensiamo – conclude il prof. Faella – alla deforestazione del pianeta, che già avviene purtroppo in molti Paesi, un fenomeno che ci costringerà a contatti sempre più frequenti con le specie animali, obbligate a migrazioni di sopravvivenza. Questo porterà con sempre più maggiore probabilità al verificarsi dello spillover, il cosiddetto salto di specie in cui un patogeno degli animali evolve e diventa in grado di infettare, riprodursi e trasmettersi all’interno della specie umana. Un cambiamento radicale dei rapporti che l’uomo ha nei confronti dell’ambiente ritengo sia urgente”.

Nella mattinata di sabato si è tenuta la tavola rotonda “Prevenzione: da costo a risorsa” alla quale sono intervenuti l’On. Caterina Licatini (VIII Comm. Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici Camera dei Deputati), Maurizio Di Giusto (Presidente Commissione d’Albo Tecnici della Prevenzione), Franco Ascolese (Presidente Ordine Tecnici Sanitari della Campania), Giovanni Rossi (Presidente UNPISI Associazione Tecnico Scientifica).

La terza edizione si è conclusa con la consegna dei premi e delle borse di studio HSE Symposium effettuata da Luigi D’Orlando (EBILAV), Carlo Parrinello (Fondolavoro), Umberto Carbone (Università degli Studi Federico II) e Vincenzo Fuccillo (Associazione Europea Prevenzione). Vincitori delle tre borse di studio sono i giovani ricercatori Tiwana Varrecchia (con il lavoro “Rischio biomeccanico in attività di sollevamento carichi affaticanti: coattivazione muscolare in persone con e senza disturbi della schiena”), Georgia Libera Finstad (con “Technostress Questionnaire: uno studio pilota”), Salvatore Lanzaro (con “Il metodo “UNI.ATT”, metodica di valutazione del rischio infortuni dall’utilizzo di macchine e attrezzature). La Commissione Scientifica dell’HSE Symposium ha inoltre attribuito una “menzione speciale” ai lavori di Eleonora Laurini (COFLEX: un braccialetto flessibile per proteggere i lavoratori), Giorgia Chini (Valutazione del rischio biomeccanico durante l’esecuzione di sollevamenti affaticanti con l’utilizzo di tecniche di analisi non lineare), Marco Arcangeli (Studio e sperimentazione dell’utilizzo di dispositivi wearable per la valutazione dei parametri ergonomici nei luoghi di lavoro). L’HSE Symposium è organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall’Associazione Europea Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e Fondolavoro.

SOCIETÀ

Napoli, Hse Symposium: assegnate borse di studio a giovani ricercatori



“Dopo più di due anni di studio e un’inoculazione che ha già interessato con regolarità milioni di persone, è assolutamente fuori luogo accampare dubbi sull’efficacia dei vaccini per il Covid-19 e soprattutto parlare ancora di fase sperimentale. Bisogna insistere invece sul fatto che, rispetto ad una cura che è ancora invece di là da venire, è l’unico strumento che abbiamo per contrastare la diffusione della malattia”. Lo sottolinea l’infettivologo **Franco Faella** nel suo intervento all’**Hse Symposium di Napoli** che si è conclusa il 30 ottobre con l’attribuzione e la consegna delle borse di studio istituite da **Ebilav** e **Fondolavoro** per i “progetti di innovazione” realizzati dai **ricercatori italiani**. – *continua sotto* –

“Da infettivologo – aggiunge il professor Faella – è impossibile pensare che in futuro non si verifichino altre pandemie. Ma interroghiamoci anche sull’origine di questi fenomeni che sono in gran parte da imputare ad un deleterio intervento dell’umanità nei confronti dell’ambiente e, soprattutto, nei rapporti assolutamente sbagliati che intercorrono con il mondo animale”. “Pensiamo – conclude Faella – alla deforestazione del pianeta, che già avviene purtroppo in molti Paesi, un fenomeno che ci costringerà a contatti sempre più frequenti con le specie animali, obbligate a migrazioni di sopravvivenza. Questo porterà con sempre più maggiore probabilità al verificarsi dello spillover, il cosiddetto salto di specie in cui un patogeno degli animali evolve e diventa in grado di infettare, riprodursi e trasmettersi all’interno della specie umana. Un cambiamento radicale dei rapporti che l’uomo ha nei confronti dell’ambiente ritengo sia urgente”.

Nella mattinata di sabato si è tenuta la tavola rotonda “Prevenzione: da costo a risorsa” alla quale sono intervenuti l’onorevole **Caterina Licatini** (Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici Camera dei Deputati), **Maurizio Di Giusto** (presidente Commissione d’Albo Tecnici della Prevenzione), **Franco Ascolese** (Presidente Ordine Tecnici Sanitari della Campania), **Giovanni Rossi** (presidente Unipsi Associazione Tecnico Scientifica).

La terza edizione si è conclusa con la consegna dei premi e delle borse di studio Hse Symposium effettuata da **Luigi D’Orlando** (Ebilav), **Carlo Parrinello** (Fondolavoro), **Umberto Carbone** (Università degli Studi Federico II) e **Vincenzo Fuccillo** (Associazione Europea Prevenzione). Vincitori delle tre borse di studio sono i giovani ricercatori **Tiwana Varrecchia** (con il lavoro “Rischio biomeccanico in attività di sollevamento carichi affaticanti: coattivazione muscolare in persone con e senza disturbi della schiena”), **Giorgia Libera Finstad** (con “Technostress Questionnaire: uno studio pilota”), **Salvatore Lanzaro** (con “Il metodo “Uni.Att”, metodica di valutazione del rischio infortuni dall’utilizzo di macchine e attrezzature). La Commissione Scientifica dell’Hse Symposium ha inoltre attribuito una “menzione speciale” ai lavori di **Eleonora Laurini** (Coflex: un braccialetto flessibile per proteggere i lavoratori), **Giorgia Chini** (Valutazione del rischio biomeccanico durante l’esecuzione di sollevamenti affaticanti con l’utilizzo di tecniche di analisi non lineare), **Marco Arcangeli** (Studio e sperimentazione dell’utilizzo di dispositivi wearable per la valutazione dei parametri ergonomici nei luoghi di lavoro). L’Hse Symposium è organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall’Associazione Europea Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e Fondolavoro. **IN ALTO IL VIDEO**

HSE Symposium 2021, assegnate le borse di studio Ebilav e Fondolavoro ai giovani ricercatori italiani



"Dopo più di due anni di studio e un'inoculazione che ha già interessato con regolarità milioni di persone, è assolutamente fuori luogo accampare dubbi sull'efficacia dei vaccini per il Covid Sars e soprattutto parlare ancora di fase sperimentale. Bisogna insistere invece sul fatto che, rispetto ad una cura che è ancora invece di là da venire, è l'unico strumento che abbiamo per contrastare la diffusione della malattia". **Lo sottolinea l'infettivologo Franco Faella nel suo intervento all'HSE Symposium di Napoli** che si conclude, oggi 30 ottobre, con l'attribuzione e la consegna delle borse di studio istituite da EBILAV e Fondolavoro per i "progetti di innovazione" realizzati dai ricercatori italiani. "Da infettivologo – aggiunge il prof. Faella – è impossibile pensare che in futuro non si verifichino altre pandemie. Ma interrogiamoci anche sull'origine di questi fenomeni che sono in gran parte da imputare ad un deleterio intervento dell'umanità nei confronti dell'ambiente e, soprattutto, nei rapporti assolutamente sbagliati che intercorrono con il mondo animale".

"Pensiamo – conclude il prof. Faella – alla deforestazione del pianeta, che già avviene purtroppo in molti Paesi, un fenomeno che ci costringerà a contatti sempre più frequenti con le specie animali, obbligate a migrazioni di sopravvivenza. Questo porterà con sempre più maggiore probabilità al verificarsi dello spillover, il cosiddetto salto di specie in cui un patogeno degli animali evolve e diventa in grado di infettare, riprodursi e trasmettersi all'interno della specie umana. Un cambiamento radicale dei rapporti che l'uomo ha nei confronti dell'ambiente ritengo sia urgente".

Nella mattinata di sabato si è tenuta la tavola rotonda "Prevenzione: da costo a risorsa" alla quale sono intervenuti l'On. Caterina Licatini (VIII Comm. Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici Camera dei Deputati), Maurizio Di Giusto (Presidente Commissione d'Albo Tecnici della Prevenzione), Franco Ascolese (Presidente Ordine Tecnici Sanitari della Campania), Giovanni Rossi (Presidente UNPISI Associazione Tecnico Scientifica).

La terza edizione si è conclusa con la consegna dei premi e delle borse di studio HSE Symposium effettuata da Luigi D'Oriano (EBILAV), Carlo Parrinello (Fondolavoro), Umberto Carbone (Università degli Studi Federico II) e Vincenzo Fuccillo (Associazione Europea Prevenzione). Vincitori delle tre borse di studio sono i giovani ricercatori Tiwana Varrecchia (con il lavoro "Rischio biomeccanico in attività di sollevamento carichi affaticanti: coattivazione muscolare in persone con e senza disturbi della schiena"), Georgia Libera Finstad (con "Technostress Questionnaire: uno studio pilota"), Salvatore Lanzaro (con "Il metodo "UNI.ATT", metodica di valutazione del rischio infortuni dall'utilizzo di macchine e attrezzature). La Commissione Scientifica dell'HSE Symposium ha inoltre attribuito una "menzione speciale" ai lavori di Eleonora Laurini (COFLEX: un braccialetto flessibile per proteggere i lavoratori), Giorgia Chini (Valutazione del rischio biomeccanico durante l'esecuzione di sollevamenti affaticanti con l'utilizzo di tecniche di analisi non lineare), Marco Arcangeli (Studio e sperimentazione dell'utilizzo di dispositivi wearable per la valutazione dei parametri ergonomici nei luoghi di lavoro). L'HSE Symposium è organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e Fondolavoro.

02 novembre 2021

Hse Symposium: infettivologo Faella “fuori luogo accampare dubbi sull’efficacia dei vaccini



“Dopo più di due anni di studio e un’inoculazione che ha già interessato con regolarità milioni di persone, è assolutamente fuori luogo accampare dubbi sull’efficacia dei vaccini per il Covid Sars e soprattutto parlare ancora di fase sperimentale.

Bisogna insistere invece sul fatto che, rispetto ad una cura che è ancora invece di là da venire, è l’unico strumento che abbiamo per contrastare la diffusione della malattia”. Lo sottolinea l’infettivologo Franco Faella nel suo intervento all’HSE Symposium di Napoli.

“Da infettivologo - aggiunge Faella - è impossibile pensare che in futuro non si verifichino altre pandemie. Ma interroghiamoci anche sull’origine di questi fenomeni che sono in gran parte da imputare ad un deleterio intervento dell’umanità nei confronti dell’ambiente e, soprattutto, nei rapporti assolutamente sbagliati che intercorrono con il mondo animale”.

“Pensiamo - conclude il professore - alla deforestazione del pianeta, che già avviene purtroppo in molti Paesi, un fenomeno che ci costringerà a contatti sempre più frequenti con le specie animali, obbligate a migrazioni di sopravvivenza. Questo porterà con sempre più maggiore probabilità al verificarsi dello spillover, il cosiddetto salto di specie in cui un patogeno degli animali evolve e diventa in grado di infettare, riprodursi e trasmettersi all’interno della specie umana. Un cambiamento radicale dei rapporti che l’uomo ha nei confronti dell’ambiente ritengo sia urgente”.

L’HSE Symposium è organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall’Associazione Europea Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, Ebilav - Ente Bilaterale Nazionale e Fondolavoro.

HSE SYMPOSIUM: BILANCIO POSITIVO PER LA CONVENTION DEDICATA A SICUREZZA SUL LAVORO E SALUTE

Oltre 350 delegati presenti alla manifestazione ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, Ebilav e Fondolavoro.



Napoli. "Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile". Questo uno dei passaggi dell'intervento che il Presidente della Camera Roberto Fico ha inviato agli organizzatori dell'HSE Symposium, incentrato sui temi della salute, sicurezza sul lavoro e ambiente che si è concluso a Napoli nell'Aula Magna di Biotecnologie dell'Università Federico II. Un bilancio più che positivo per l'esito della manifestazione – oltre 350 delegati tra cui anche 80 studenti di alcuni Istituti Tecnici della Campania - è espresso dagli organizzatori del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dell'Associazione Europea per la Prevenzione, di Inail Campania, Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e Fondolavoro. Apprezzamento all'iniziativa è giunto, inoltre, dal Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e da diversi Ministeri (Salute, Istruzione, Lavoro, Innovazione tecnologica, Sud e coesione territoriale) che hanno concesso il loro patrocinio all'evento.

“Il Presidente Fico – sottolineano gli organizzatori – evidenzia la necessità di una linea comune - di condivisione, partecipazione e ricerca - che è in completa aderenza con gli elementi fondativi dell’HSE Symposium. Concordiamo che l’azione di controllo e repressione degli abusi resta necessaria e siamo convinti che la vera svolta si avrà con l’investimento di adeguate risorse nella formazione, nella prevenzione e nel sostegno alle imprese che investono in sicurezza e qualità del lavoro”. Nella due giorni partenopea, secondo una formula che apre il contesto di analisi a tutte le componenti della società, si sono confrontati su questi temi esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. Al tavolo, moderato dal giornalista Angelo Cerulo, dopo un intervento poetico dell’attore Antonello Cossia, sono intervenuti Ettore Rosato Vicepresidente della Camera dei Deputati (collegato in videoconferenza), Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Luigi D’Oriano (Presidente EBILAV), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecniche Prevenzione Università “Federico II”), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro - Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS), Franco Faella (infettivologo), Chiara Marciani (Assessore Lavoro Comune di Napoli) e il giornalista Luigi Vicinanza. La manifestazione si è conclusa sabato scorso con l’attribuzione delle borse di studio istituite da EBILAV e FONDOLAVORO per i “progetti di innovazione” realizzati dai ricercatori italiani.

03 novembre 2021

Napoli, Hse Symposium: assegnate borse di studio a giovani ricercatori



Lo sottolinea l'infettivologo Franco Faella nel suo intervento all'Hse Symposium di **Napoli** che si è conclusa il 30 ottobre con l'attribuzione e la consegna delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro per i "progetti di innovazione" realizzati dai ricercatori italiani.

– continua sotto –. “Da infettivologo – aggiunge il professor Faella – è impossibile pensare che in futuro non si verifichino altre pandemie. **(PUPIA)**

HSE SYMPOSIUM: BILANCIO POSITIVO PER LA CONVENTION DEDICATA A SICUREZZA SUL LAVORO E SALUTE

Napoli. "Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile". Questo uno dei passaggi dell'intervento che il Presidente della Camera Roberto Fico ha inviato agli organizzatori dell'HSE Symposium, incentrato sui temi della salute, sicurezza sul lavoro e ambiente che si è concluso a Napoli nell'Aula Magna di Biotecnologie dell'Università Federico II. Un bilancio più che positivo per l'esito della manifestazione – oltre 350 delegati tra cui anche 80 studenti di alcuni Istituti Tecnici della Campania – è espresso dagli organizzatori del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dell'Associazione Europea per la Prevenzione, di Inail Campania, Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e Fondolavoro. Apprezzamento all'iniziativa è giunto, inoltre, dal Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e da diversi Ministeri (Salute, Istruzione, Lavoro, Innovazione tecnologica, Sud e coesione territoriale) che hanno concesso il loro patrocinio all'evento.

"Il Presidente Fico – sottolineano gli organizzatori – evidenzia la necessità di una linea comune - di condivisione, partecipazione e ricerca - che è in completa aderenza con gli elementi fondativi dell'HSE Symposium. Concordiamo che l'azione di controllo e repressione degli abusi resta necessaria e siamo convinti che la vera svolta si avrà con l'investimento di adeguate risorse nella formazione, nella prevenzione e nel sostegno alle imprese che investono in sicurezza e qualità del lavoro". Nella due giorni partenopea, secondo una formula che apre il contesto di analisi a tutte le componenti della società, si sono confrontati su questi temi esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. Al tavolo, moderato dal giornalista Angelo Cerulo, dopo un intervento poetico dell'attore Antonello Cossia, sono intervenuti Ettore Rosato Vicepresidente della Camera dei Deputati (collegato in videoconferenza), Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Luigi D'Orlando (Presidente EBILAV), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecnico Prevenzione Università "Federico II"), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro - Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS), Franco Faella (infettivologo), Chiara Marciani (Assessore Lavoro Comune di Napoli) e il giornalista Luigi Vicinanza. La manifestazione si è conclusa sabato scorso con l'attribuzione delle borse di studio istituite da EBILAV e FONDOLAVORO per i "progetti di innovazione" realizzati dai ricercatori italiani.

HSE SYMPOSIUM: BILANCIO POSITIVO PER LA CONVENTION DEDICATA A SICUREZZA SUL LAVORO E SALUTE



Napoli. “Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile”. Questo uno dei passaggi dell'intervento che il Presidente della Camera Roberto Fico ha inviato agli organizzatori dell'HSE Symposium, incentrato sui temi della salute, sicurezza sul lavoro e ambiente che si è concluso a Napoli nell'Aula Magna di Biotechnologie dell'Università Federico II. Un bilancio più che positivo per l'esito della manifestazione – oltre 350 delegati tra cui anche 80 studenti di alcuni Istituti Tecnici della Campania – è espresso dagli organizzatori del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dell'Associazione Europea per la Prevenzione, di Inail Campania, Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e Fondolavoro. Apprezzamento all'iniziativa è giunto, inoltre, dal Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e da diversi Ministeri (Salute, Istruzione, Lavoro, Innovazione tecnologica, Sud e coesione territoriale) che hanno concesso il loro patrocinio all'evento.

“Il Presidente Fico – sottolinea gli organizzatori – evidenzia la necessità di una linea comune - di condivisione, partecipazione e ricerca - che è in completa aderenza con gli elementi fondativi dell'HSE Symposium. Concordiamo che l'azione di controllo e repressione degli abusi resta necessaria e siamo convinti che la vera svolta si avrà con l'investimento di adeguate risorse nella formazione, nella prevenzione e nel sostegno alle imprese che investono in sicurezza e qualità del lavoro”. Nella due giorni partenopea, secondo una formula che apre il contesto di analisi a tutte le componenti della società, si sono confrontati su questi temi esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. Al tavolo, moderato dal giornalista Angelo Cerulo, dopo un intervento poetico dell'attore Antonello Cossia, sono intervenuti Ettore Rosato Vicepresidente della Camera dei Deputati (collegato in videoconferenza), Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Luigi D'Oriano (Presidente EBILAV), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecnico Prevenzione Università “Federico II”), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro - Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS), Franco Faella (infettivologo), Chiara Mariani (Assessore Lavoro Comune di Napoli) e il giornalista Luigi Vicinanza. La manifestazione si è conclusa sabato scorso con l'attribuzione delle borse di studio istituite da EBILAV e FONDOLAVORO per i “progetti di innovazione” realizzati dai ricercatori italiani.

Servizio del 01 novembre 2021 edizione delle ore 19.30





31 ottobre 2021

Intervista ad Andrea Orlando: segretario generale F.L.A.I “Emergenza sicurezza sul lavoro”



Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile. Da oltre due anni di questo si discute a Napoli affrontando l'argomento, e le problematiche ad esso connesse, in un contesto estremamente ampio, strutturando un nuovo format che unisce gran parte della società civile nell'individuazione delle urgenze, da una parte, e delle possibili soluzioni alle varie istanze, dall'altra. Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle idee dei giovani ricercatori. E', per l'appunto, la mission dell'HSE Symposium, in un grande convegno programmato al Nuovo Policlinico nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Napoli Federico II.

Chiediamo ad Andrea Orlando, segretario generale F.L.A.I come si è svolto questo symposium?

Questo symposium si è svolto con la partecipazione di esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro, per confrontarci sui temi della salute, sicurezza sul lavoro e ambiente. Abbiamo discusso su ciò che dovranno essere gli interventi strutturali da parte del governo, per trovare una soluzione incisiva a queste "morti bianche", che sono a nostro giudizio una cosa indegna! Quindi va combattuta con forza e ci vuole una reazione da parte di tutte le componenti della società, perché non si può tollerare che, una persona esce di casa per andare a lavorare, e purtroppo non fa più rientro.

Orlando Quali Proposte e Iniziative?

Ci siamo confrontati con il sottosegretario al ministero della salute e con un componente della commissione lavoro, e abbiamo ritenuto di fondamentale importanza che, ci vuole un rafforzamento di tutta la parte ispettiva che viene declinata dai centri regionali e dall'ispettorato del lavoro, per cui chiediamo più risorse, più incisività sulla parte legata alla prevenzione sugli infortuni, un'attenzione molto più corposa e per fare questo, occorrono più coordinamento tra ispettorato nazionale e territoriale del lavoro e centri ispettivi regionali, per poter con le organizzazioni sindacali, andare a lavorare per concentrare gli interventi affinché morti bianche nel nostro paese vengano sostanzialmente abrogate.

Orlando sono anni che la sua organizzazione sindacale si batte per la risoluzione di questi problemi endemici?

Abbiamo ribadito con forza al symposium, per noi la pluricrazia sindacale è l'energia che serve per far funzionare il nostro paese, non si possono assolutamente tollerare a maggior ragione oggi, azioni corporative da chicchessia, quindi le combattiamo, noi siamo per il pluralismo delle idee dove ognuno possa

rappresentare le proprie con dignità, responsabilità e con rispetto tra tutte le parti che possano portare valore aggiunto.

Orlando come rilanciare questi settori che stanno uscendo dal tunnel della crisi, per rilanciare il paese?

Il trasporto in generale e soprattutto il trasporto aereo che noi seguiamo da vicino in tutta Italia, come lo scalo di Capodichino, Roma, Milano, Bergamo, gli scali principali escono da una crisi violentissima dove i lavoratori sono stati in cassa integrazione a zero ore, senza ricevere soldi e, ancora oggi non siamo sostanzialmente riusciti a tornare a livelli di normalità, nell'ambito generale del flusso aereo in Italia e non solo. Con molta fatica stiamo provando a rialzarci, ci vuole chiaramente un continuo monitoraggio su tutti gli aspetti per uscirne fuori.

Orlando quali sono le premesse per un ricambio generazionale dignitoso?

Siamo passati da un settore come quello del trasporto aereo, che è sempre stato considerato un settore ricco, oggi invece è totalmente demolito e stiamo cercando di strutturare gli interventi di ammortizzazione a reddito, ma contestualmente dobbiamo iniziare a ragionare per dare anche nuova occupazione ai lavoratori in ragione anche dalla possibilità di accompagnare alla pensione parecchi lavoratori che sono alla fine del proprio percorso, quindi costruire percorsi di incentivazione per sostituire i lavoratori che hanno raggiunto la pensione con delle nuove risorse del nuovo paese. Un ricambio generazionale dignitoso, quindi allargare gli spazi per i giovani e meno giovani oggi disoccupati.

I nostri rappresentanti in Campania si muovono e non solo continueranno a farlo con il coordinamento della segreteria nazionale per dare dignità alle persone, e andremo a combattere ogni azione che tende a prevaricare questo diritto sacrosanto.

Orlando in conclusione di questa intervista, cosa possiamo dire agli operatori del turismo?

Oggi, al symposium abbiamo ragionato sulle risorse che stanno arrivando dall'Europa che, devono essere prioritariamente reinvestite in quei settori che hanno la necessità di ripartire con nuovi flussi di investimento da parte del governo e, con molta attenzione devono essere distribuiti considerando quelli maggiormente violentati dalla crisi

31 ottobre 2021

L'infettivologo Faella: «I vaccini sono l'unico strumento di contrasto al Covid»



Lo ha sottolineato l'infettivologo, Franco Faella, intervenuto all'HSE Symposium di **Napoli** che si conclude oggi.

“Dopo più di due anni di studio e un'inoculazione che ha già interessato con regolarità milioni di persone, è assolutamente fuori luogo avanzare dubbi sull'efficacia dei vaccini contro il Covid e soprattutto parlare ancora di fase sperimentale.

In considerazione di ciò – ha concluso – ritengo sia urgente un cambiamento radicale dei rapporti che l'uomo ha nei confronti dell'ambiente”

Bisogna insistere invece sul fatto che, rispetto ad una cura che è ancora di là da venire, i vaccini sono l'unico strumento che abbiamo per contrastare la diffusione della malattia”. **(Metropolis)**

INFETTIVOLOGO FAELLA ALL'HSE SYMPOSIUM: "FUORI LUOGO ACCAMPARE DUBBI SULL'EFFICACIA DEI VACCINI"



Nella giornata conclusiva anche l'assegnazione delle borse di studio Ebilav e Fondolavoro ai giovani ricercatori italiani

"Dopo più di due anni di studio e un'inoculazione che ha già interessato con regolarità milioni di persone, è assolutamente fuori luogo accampare dubbi sull'efficacia dei vaccini per il Covid Sars e soprattutto parlare ancora di fase sperimentale. Bisogna insistere invece sul fatto che, rispetto ad una cura che è ancora invece di là da venire, è l'unico strumento che abbiamo per contrastare la diffusione della malattia". **Lo sottolinea l'infettivologo Franco Faella nel suo intervento all'HSE Symposium di Napoli** che si conclude, oggi 30 ottobre, con l'attribuzione e la consegna delle borse di studio istituite da EBILAV e Fondolavoro per i "progetti di innovazione" realizzati dai ricercatori italiani. "Da infettivologo – aggiunge il prof. Faella – è impossibile pensare che in futuro non si verifichino altre pandemie. Ma interrogiamoci anche sull'origine di questi fenomeni che sono in gran parte da imputare ad un deleterio intervento dell'umanità nei confronti dell'ambiente e, soprattutto, nei rapporti assolutamente sbagliati che intercorrono con il mondo animale".

"Pensiamo – conclude il prof. Faella – alla deforestazione del pianeta, che già avviene purtroppo in molti Paesi, un fenomeno che ci costringerà a contatti sempre più frequenti con le specie animali, obbligate a migrazioni di sopravvivenza. Questo porterà con sempre più maggiore probabilità al verificarsi dello spillover, il cosiddetto salto di specie in cui un patogeno degli animali evolve e diventa in grado di infettare, riprodursi e trasmettersi all'interno della specie umana. Un cambiamento radicale dei rapporti che l'uomo ha nei confronti dell'ambiente ritengo sia urgente". Nella mattinata di sabato si è tenuta la tavola rotonda "Prevenzione: da costo a risorsa" alla quale sono intervenuti l'On. Caterina Licatini (VIII Comm. Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici Camera dei Deputati), Maurizio Di Giusto (Presidente Commissione d'Albo Tecnici della Prevenzione), Franco Ascolese (Presidente Ordine Tecnici Sanitari della Campania), Giovanni Rossi (Presidente UNPISI Associazione Tecnico Scientifica).

La terza edizione si è conclusa con la consegna dei premi e delle borse di studio HSE Symposium effettuata da Luigi D'Oriano (EBILAV), Carlo Parrinello (Fondolavoro), Umberto Carbone (Università degli Studi Federico II) e Vincenzo Fuccillo (Associazione Europea Prevenzione). Vincitori delle tre borse di studio sono i giovani ricercatori Tiwana Varrecchia (con il lavoro "Rischio biomeccanico in attività di sollevamento carichi affaticanti: coattivazione muscolare in persone con e senza disturbi della schiena"), Georgia Libera Finstad (con "Technostress Questionnaire: uno studio pilota"), Salvatore Lanzaro (con "Il metodo "UNI.ATT", metodica di valutazione del rischio infortuni dall'utilizzo di macchine e attrezzature). La Commissione Scientifica dell'HSE Symposium ha inoltre attribuito una "menzione speciale" ai lavori di Eleonora Laurini (COFLEX: un braccialetto flessibile per proteggere i lavoratori), Giorgia Chini (Valutazione del rischio biomeccanico durante l'esecuzione di sollevamenti affaticanti con l'utilizzo di tecniche di analisi non lineare), Marco Arcangeli (Studio e sperimentazione dell'utilizzo di dispositivi wearable per la valutazione dei parametri ergonomici nei luoghi di lavoro). L'HSE Symposium è organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e Fondolavoro.



L'ipotesi della terza dose anche ai 50enni entro la fine del 2021

di **Tina Carlyle**

La possibilità di cui ha parlato il sottosegretario alla Salute, **Andrea Costa**

Secondo quanto ha affermato il sottosegretario alla Salute **Andrea Costa** in occasione della terza edizione dell'HSE Symposium - Health, Safety and Environment Symposium di Napoli, "ad oggi abbiamo previsto la somministrazione della terza dose per gli over 60 ed è ragionevole pensare che già entro l'anno ci sia un'estensione della platea ed io penso ai 50enni".

La possibile estensione della terza dose ad altre fasce di popolazione, secondo **Costa**, "è una scelta che la politica fa sulla base di quelle che saranno le indicazioni scientifiche.

Siamo in una fase in continua evoluzione, di studio".

"Ma - ha aggiunto il sottosegretario - dobbiamo affrontare questo momento con serenità, con fiducia e rinnovando ogni giorno piena fiducia nei confronti della scienza perché se oggi stiamo uscendo dalla pandemia è perché la scienza ci ha messo a disposizione i vaccini: ciò che ci protegge dal covid non sono i tamponi ma sono i vaccini".

Vaccini: Faella, fuori luogo accampare dubbi su efficacia

HSE Symposium, assegnate borse di studio Ebilav e Fondolavoro

Redazione ANSA

NAPOLI

30 ottobre 2021

13:18

NEWS



Suggerisci



Facebook



Twitter



Altri



A+



A



A-



Stampa



(ANSA) - NAPOLI, 30 OTT - "Dopo più di due anni di studio e un'inoculazione che ha già interessato con regolarità milioni di persone, è assolutamente fuori luogo accampare dubbi sull'efficacia dei vaccini per il Covid Sars e soprattutto parlare ancora di fase sperimentale.

Bisogna insistere invece sul fatto che, rispetto ad una cura che è ancora invece di là da venire, è l'unico strumento che abbiamo per contrastare la diffusione della malattia".

Lo sottolinea l'infettivologo Franco Faella nel suo intervento all'HSE Symposium di Napoli che si è concluso con l'attribuzione e la consegna delle borse di studio istituite da EBILAV e Fondolavoro per i "progetti di innovazione" realizzati dai ricercatori italiani. "Da infettivologo è impossibile pensare che in futuro non si verifichino altre pandemie. Ma interrogiamoci anche sull'origine di questi fenomeni che sono in gran parte da imputare ad un deleterio intervento dell'umanità nei confronti dell'ambiente e nei rapporti assolutamente sbagliati che intercorrono con il mondo animale".

Nel corso dei lavori si è tenuta la tavola rotonda "Prevenzione: da costo a risorsa" con l'on. Caterina Licatini (VIII Comm. Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera), Maurizio Di Giusto (presidente Commissione d'Albo Tecnici della Prevenzione), Franco Ascolese (presidente Ordine Tecnici Sanitari della Campania), Maurizio La Rocca (UNPISI Associazione Tecnico Scientifica). La terza edizione si è conclusa con la consegna dei premi e delle borse di studio HSE Symposium effettuata da Luigi D'Oriano (EBILAV), Carlo Parrinello (Fondolavoro), Umberto Carbone (Università Federico II) e Vincenzo Fuccillo (Associazione Europea Prevenzione).

Vincitori delle tre borse di studio sono i giovani ricercatori Tiwana Varrecchia (con il lavoro "Rischio biomeccanico in attività di sollevamento carichi affaticanti: coattivazione muscolare in persone con e senza disturbi della schiena"), Georgia Libera Finstad (con "Technostress Questionnaire: uno studio pilota"), Salvatore Lanzaro (con "Il metodo "UNI.ATT", metodica di valutazione del rischio infortuni dall'utilizzo di macchine e attrezzature). "Menzione speciale" ai lavori di Eleonora Laurini, Giorgia Chini, Marco Arcangeli. (ANSA).

Coronavirus, Costa: “Estensione della terza dose entro l’anno”



“Ad oggi abbiamo previsto la somministrazione della terza dose per gli over 60 ed è ragionevole pensare che già entro l’anno ci sia un’estensione della platea ed io penso ai 50enni”. Lo ha detto il sottosegretario alla Salute, **Andrea Costa**, a margine della terza edizione dell’*HSE Symposium – Health, Safety and Environment Symposium* a Napoli.

“Fiducia nella scienza”

Il Sottosegretario ha sottolineato che la possibile estensione della terza dose ad altre fasce di popolazione ‘è una scelta che la politica fa sulla base di quelle che saranno le indicazioni scientifiche. “Ci sono scelte che spettano alla politica, in merito alla terza dose mi auguro che la politica faccia un passo di lato e che la scelta spetti alla comunità scientifica. Se così sarà, credo che i cittadini dimostreranno ancora una volta grande senso di responsabilità”.

“Toglieremo mascherine e Green Pass”

Siamo in una fase in continua evoluzione, di studio, ma – *ha aggiunto* – dobbiamo affrontare questo momento con serenità, con fiducia e rinnovando ogni giorno piena fiducia nei confronti della scienza perché se oggi stiamo uscendo dalla pandemia è perché la scienza ci ha messo a disposizione i vaccini. Ciò che ci protegge dal Covid non sono i tamponi ma sono i vaccini”.

Per il sottosegretario **Pierpaolo Sileri**, invece, “dobbiamo aspettare che la scienza ci dica quali categorie avranno bisogno della terza dose. E’ verosimile che tutti noi prima o poi avremo bisogno della terza dose, soprattutto se osserviamo i primi contagi in coloro che hanno fatto le prime dosi a gennaio. Sul **Green Pass**: “Si deciderà in seguito se dovrà essere allungato o meno dopo la terza dose. Dipenderà dalla circolazione del virus. Dobbiamo finire di mettere in sicurezza il Paese – *ha concluso Sileri all’Adnkronos* –, riaprire tutto perché gli **stadi** e le **discoteche** non sono ancora aperti al 100%. Poi toglieremo la distanza, la mascherina e il Green pass”, conclude.



30 ottobre 2021

Sicurezza sul lavoro: HSE Symposium, credito imposta per aziende



Linee guida e buone prassi che facilitino l'applicazione delle misure di prevenzione e tutela delle microimprese che costituiscono i due terzi delle aziende italiane, la previsione di un credito d'imposta per gli investimenti che le aziende fanno per la sicurezza, la promozione di una formazione dei lavoratori fondata sulla logica

delle competenze acquisite e non su contenuti e orari prefissati e la necessità di sensibilizzare la popolazione tutta a un cambio di mentalità attraverso l'inserimento degli argomenti legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro nella didattica scolastica. Sono alcune delle proposte consegnate ai rappresentanti di Governo dagli organizzatori della terza edizione dell'HSE Symposium – Health, Safety and Environment Symposium. La manifestazione, che si svolge a Napoli, è promossa dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav (Ente Bilaterale Nazionale) e di Fondolavoro.

“Quanto sottolineato dal presidente Fico nel suo messaggio – hanno detto gli organizzatori – evidenzia la necessità di una linea comune, di condivisione, partecipazione e ricerca che è in completa aderenza con gli elementi fondativi dell'HSE Symposium. Concordiamo – proseguono – rispetto al fatto che l'azione di controllo e repressione degli abusi resti necessaria e siamo convinti che la vera svolta si avrà con l'investimento di adeguate risorse nella formazione, nella prevenzione e nel sostegno alle imprese che investono in sicurezza e qualità del lavoro”. La prima giornata dei lavori è stata caratterizzata da un ampio confronto che ha visto la partecipazione di esponenti del Governo, della magistratura, della Chiesa, delle Università italiane, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. Nel corso della giornata, Alessandro Amitrano, componente della XI commissione Lavoro pubblico e privato, ha reso noto di aver fatto proprie le proposte dell'edizione 2019 dell'HSE Symposium e di aver presentato una proposta di legge.



30 ottobre 2021

ATTUALITÀ -

Faella: Fuori luogo accampare dubbi sull'efficacia dei vaccini per il Covid Sars



Napoli. “Dopo più di due anni di studio e un’inoculazione che ha già interessato con regolarità milioni di persone, è assolutamente fuori luogo accampare dubbi sull’efficacia dei vaccini per il Covid Sars e soprattutto parlare ancora di fase sperimentale. Bisogna insistere invece sul fatto che, rispetto ad una cura che è ancora invece di là da venire, è l’unico strumento che abbiamo per contrastare la diffusione della malattia”. Lo sottolinea l’infettivologo Franco Faella nel suo intervento all’HSE Symposium di Napoli che si conclude, oggi 30 Ottobre, con l’attribuzione e la consegna delle borse di studio istituite da EBILAV e Fondolavoro per i “progetti di innovazione” realizzati dai ricercatori italiani. “Da infettivologo – aggiunge il professor Faella – è impossibile pensare che in futuro non si verifichino altre pandemie. Ma interroghiamoci anche sull’origine di questi fenomeni che sono in gran parte da imputare ad un deleterio intervento dell’umanità nei confronti dell’ambiente e, soprattutto, nei rapporti assolutamente sbagliati che intercorrono con il mondo animale”. “Pensiamo – conclude il professor Faella - alla deforestazione del pianeta, che già avviene purtroppo in molti Paesi, un fenomeno che ci costringerà a contatti sempre più frequenti con le specie animali, obbligate a migrazioni di sopravvivenza. Questo porterà con sempre più maggiore probabilità al verificarsi dello spillover, il cosiddetto salto di specie in cui un patogeno degli animali evolve e diventa in grado di infettare, riprodursi e trasmettersi all’interno della specie umana. Un cambiamento radicale dei rapporti che l’uomo ha nei confronti dell’ambiente ritengo sia urgente”.

Nella mattinata di oggi, Sabato 30 Ottobre si è tenuta la tavola rotonda “Prevenzione: da costo a risorsa” alla quale sono intervenuti l’On. Caterina Licatini (VIII Comm. Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici Camera dei Deputati), Maurizio Di Giusto (Presidente Commissione d’Albo Tecnici della Prevenzione), Franco Ascolese (Presidente Ordine Tecnici Sanitari della Campania), Giovanni Rossi (Presidente UNPISI Associazione Tecnico Scientifica).

La terza edizione si è conclusa con la consegna dei premi e delle borse di studio HSE Symposium effettuata da Luigi D’Orlando (EBILAV), Carlo Parrinello (Fondolavoro), Umberto Carbone (Università degli Studi Federico II) e Vincenzo Fuccillo (Associazione Europea Prevenzione). Vincitori delle tre borse di studio sono i giovani ricercatori Tiwana Varrecchia (con il lavoro “Rischio biomeccanico in attività di sollevamento carichi affaticanti: coattivazione muscolare in persone con e senza disturbi della schiena”), Georgia Libera Finstad (con “Technostress Questionnaire: uno studio pilota”), Salvatore Lanzaro (con “Il metodo “UNI.ATT”, metodica di valutazione del rischio infortuni dall’utilizzo di macchine e attrezzature). La Commissione Scientifica dell’HSE Symposium ha inoltre attribuito una “menzione speciale” ai lavori di Eleonora Laurini (COFLEX: un braccialetto flessibile per proteggere i lavoratori), Giorgia Chini (Valutazione del rischio biomeccanico durante l’esecuzione di sollevamenti affaticanti con l’utilizzo di tecniche di analisi non lineare), Marco Arcangeli (Studio e sperimentazione dell’utilizzo di dispositivi wearable per la valutazione dei parametri ergonomici nei luoghi di lavoro). L’HSE Symposium è organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall’Associazione Europea Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e Fondolavoro.

Castellammare, il professore Faella: 'Vaccini unica strada e prepariamoci a nuova pandemia'

L'ex primario stabiese: 'La cura ancora non c'è'



"Dopo più di due anni di studio e un'inoculazione che ha già interessato con regolarità milioni di persone, è assolutamente fuori luogo avanzare dubbi sull'efficacia dei vaccini contro il Covid e soprattutto parlare ancora di fase sperimentale. Bisogna insistere invece sul fatto che, rispetto ad una cura che è ancora di là da venire, i vaccini sono l'unico strumento che abbiamo per contrastare la diffusione della malattia". Lo ha sottolineato l'infettivologo, Franco Faella, intervenuto all'HSE Symposium di Napoli che si conclude oggi. Faella ha espresso l'opinione secondo cui "è impossibile pensare che in futuro non si verifichino altre pandemie e pertanto dobbiamo interrogarci sull'origine di questi fenomeni che sono in gran parte da imputare a un deleterio intervento dell'umanità nei confronti dell'ambiente e, soprattutto, nei rapporti assolutamente sbagliati che intercorrono con il mondo animale". Tra i fenomeni da attenzionare, Faella ha posto l'accento sulla deforestazione del pianeta che - ha evidenziato - "già avviene purtroppo in molti Paesi e che ci costringerà a contatti sempre più frequenti con le specie animali, obbligate a migrazioni di sopravvivenza". "Questo porterà con sempre maggiore probabilità al verificarsi dello spillover, il cosiddetto salto di specie in cui un patogeno degli animali evolve e diventa in grado di infettare, riprodursi e trasmettersi all'interno della specie umana. In considerazione di ciò - ha concluso - ritengo sia urgente un cambiamento radicale dei rapporti che l'uomo ha nei confronti dell'ambiente".

Covid, l'infettivologo Faella all'HSE Symposium di Napoli: Vaccini unico strumento per combattere il virus



“Dopo piu’ di due anni di studio e un’inoculazione che ha gia’ interessato con regolarita’ milioni di persone, e’ assolutamente fuori luogo avanzare dubbi sull’efficacia dei vaccini contro il Covid e soprattutto parlare ancora di fase sperimentale. Bisogna insistere invece sul fatto che, rispetto ad una cura che e’ ancora di la’ da venire, i vaccini sono l’unico strumento che abbiamo per contrastare la diffusione della malattia”. Lo ha sottolineato l’infettivologo, Franco Faella, intervenuto all’HSE Symposium di Napoli che si conclude oggi. Faella ha espresso l’opinione secondo cui “e’ impossibile pensare che in futuro non si verifichino altre pandemie e pertanto dobbiamo interrogarci sull’origine di questi fenomeni che sono in gran parte da imputare a un deleterio intervento dell’umanita’ nei confronti dell’ambiente e, soprattutto, nei rapporti assolutamente sbagliati che intercorrono con il mondo animale”. Tra i fenomeni da attenzionare, Faella ha posto l’accento sulla deforestazione del pianeta che – ha evidenziato – “gia’ avviene purtroppo in molti Paesi e che ci costringera’ a contatti sempre piu’ frequenti con le specie animali, obbligate a migrazioni di sopravvivenza”. “Questo portera’ con sempre maggiore probabilita’ al verificarsi dello spillover, il cosiddetto salto di specie in cui un patogeno degli animali evolve e diventa in grado di infettare, riprodursi e trasmettersi all’interno della specie umana. In considerazione di cio’ – ha concluso – ritengo sia urgente un cambiamento radicale dei rapporti che l’uomo ha nei confronti dell’ambiente”.



"Dopo più di due anni di studio e un'inoculazione che ha già interessato con regolarità milioni di persone, è assolutamente fuori luogo avanzare dubbi sull'efficacia dei vaccini contro il Covid e soprattutto parlare ancora di fase sperimentale. Bisogna insistere invece sul fatto che, rispetto ad una cura che è ancora da fare, i vaccini sono l'unico strumento che abbiamo per contrastare la diffusione della malattia". Lo ha sottolineato l'infettivologo, Franco Faella, intervenuto all'HSE Symposium di NAPOLI che si conclude oggi. Faella ha espresso l'opinione secondo cui "è impossibile pensare che in futuro non si verifichino altre pandemie. Pertanto dobbiamo interrogarci sull'origine di questi fenomeni che sono in gran parte da imputare a un deleterio intervento dell'umanità nei confronti dell'ambiente. Soprattutto, nei rapporti assolutamente sbagliati che intercorrono con il mondo animale".

I rapporti con gli animali

Tra i fenomeni da attenzionare, Faella ha posto l'accento sulla deforestazione del pianeta che – ha evidenziato – "già avviene purtroppo in molti Paesi. Ci costringerà a contatti sempre più frequenti con le specie animali, obbligate a migrazioni di sopravvivenza". "Questo porterà con sempre maggiore probabilità al verificarsi dello spillover, il cosiddetto salto di specie. Così il patogeno degli animali evolve e diventa in grado di infettare, riprodursi e trasmettersi all'interno della specie umana. In considerazione di ciò – ha concluso – ritengo sia urgente un cambiamento radicale dei rapporti che l'uomo ha nei confronti dell'ambiente".

Operaio morto schiacciato da un ramo durante potatura alberi nel giardino della Reggia di Caserta

L'uomo lavorava per una impresa esterna ed era regolarmente assunto

Ancora una morte sul [lavoro](#) in Italia. Un [operaio](#) di 49 anni di nazionalità marocchina è morto in un incidente sul lavoro avvenuto nel parco della **Reggia di Caserta**, dove era impegnato in attività di manutenzione.

Tragedia alla Reggia di Caserta

Era impegnato nella potatura di uno dei grossi alberi che compongono il prezioso patrimonio naturalistico della Reggia di Caserta quando è stato colpito in pieno da un pesante ramo, ed è caduto al suolo. E' morto così l'operaio 49 enne di nazionalità marocchina, Mohamed Hasdi, che lavorava per una ditta esterna incaricata della manutenzione del Parco Reale.

L' uomo - hanno accertato i carabinieri della Compagnia di Caserta - era regolarmente assunto ed era ritenuto un lavoratore esperto e attento. La tragedia è avvenuta poco dopo le 15, quando un boato e poi delle urla hanno squarciato il silenzio del Parco della Reggia. Un grosso ramo, per cause in corso di accertamento, si è staccato da un albero sottoposto a potatura o comunque a manutenzione. Sono arrivati il 118, i vigili del fuoco, tecnici dell'Asl e i carabinieri, che stanno cercando di accertare se sussistono responsabilità di qualche collega del 49 enne. L' ultima morte sul lavoro, però, potrebbe anche essere uno sfortunato incidente, visti i problemi segnalati nei giorni scorsi, dopo che un forte vento ha sferzato la città di Caserta ed ha messo a dura prova la tenuta del patrimonio arboreo del Parco vanvitelliano, tanto da costringere la direzione del monumento a chiuderlo.

Nonostante ciò, un vecchio «pinus cilea» è caduto nel Giardino Inglese, e la direzione del Museo ha sottolineato che «la fragilità del patrimonio vegetale del complesso vanvitelliano è oggetto da due anni di approfonditi studi e verifiche», aggiungendo che «sono stati avviati sei mesi fa, e andranno avanti per i prossimi tre anni, interventi per la salvaguardia degli esemplari arborei di pregio». Il direttore della Reggia, Tiziana Maffei ha espresso «cordoglio e vicinanza ai familiari e ai colleghi della vittima».

Per Matteo Coppola, segretario generale della Cgil di Caserta, «questa è l'ennesima morte sul lavoro che registriamo a Caserta negli ultimi mesi, una strage infinita». «È un dramma che non è possibile tollerare. In attesa che le Forze dell'ordine facciano piena luce sulle cause di tale tragedia, ribadiamo l'urgenza di intervenire con misure senza precedenti sul fronte della sicurezza e della formazione», dicono il segretario generale dell' Ugl Paolo Capone e il segretario regionale della Campania Maria Rosaria Pugliese. L' incidente alla Reggia rende ancora più pesante il bilancio degli infortuni sul lavoro. Nella sola Campania da gennaio ad agosto 2021 sono state 81 le denunce per infortuni mortali sui luoghi di lavoro presentate all'Inail regionale. Un dato in aumento rispetto allo stesso periodo del 2020 quando le denunce per morti sul lavoro erano state 71.

I numeri sono stati forniti in occasione della terza edizione dell' HSE Symposium - Health, Safety and Environment Symposium che si svolge oggi e domani a Napoli. Un altro incidente sul lavoro è avvenuto nel Bergamasco nel Comune di Costa di Mezzate dove, alla «Molino Nicoli», impresa che produce cereali, un autista di 55 anni è caduto dal cassone del camion da un'altezza di un metro e mezzo ed è ora ricoverato in gravi condizioni all'ospedale «Papa Giovanni XXIII» di Bergamo. L' infortunio è avvenuto nel piazzale dell'azienda. Immediati i soccorsi: l' uomo ha riportato un trauma cranico e traumi alla schiena. Indagano i carabinieri.

Fico "Sicurezza sul lavoro dovere inderogabile"



Il Presidente della Camera interviene all'Hse Symposium Sala manifestazione ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, Ebilav e Fondolavoro

"Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile".

Questo uno dei passaggi dell'intervento che Roberto Fico, presidente della Camera dei Deputati ha inviato agli organizzatori dell'Hse Symposium che si è aperto a Napoli, oggi venerdì 29 ottobre, nell'Aula Magna di Biotechnologie dell'Università Federico II. "La sequenza drammatica di incidenti mortali e infortuni – ha aggiunto Fico – che continuano a verificarsi nei cantieri e nelle aziende del nostro Paese rende anzitutto urgente, per la politica e per tutte le Istituzioni competenti, l'impegno per assicurare la piena applicazione degli strumenti di prevenzione, controllo e formazione così come l'inflizione di pene severe in caso di gravi inadempienze". Con il saluto di Maria Triassi, delegata del Rettore e di Ettore Rosato vicepresidente della Camera dei Deputati, collegato in videoconferenza, sono iniziati i lavori dell'Hse Symposium incentrato sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente. Apprezzamento all'iniziativa ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, è giunto, inoltre, dal Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e da diversi Ministeri che hanno concesso il loro patrocinio all'evento.

"Il Presidente Fico – sottolinea gli organizzatori – evidenzia la necessità di una linea comune – di condivisione, partecipazione e ricerca – che è in completa aderenza con gli elementi fondativi dell'HSE Symposium.

Concordiamo che l'azione di controllo e repressione degli abusi resta necessaria e siamo convinti che la vera svolta si avrà con l'investimento di adeguate risorse nella formazione, nella prevenzione e nel sostegno alle imprese che investono in sicurezza e qualità del lavoro". Nella prima giornata del simposio, secondo una formula che apre il contesto di analisi a tutte le componenti della società, si sono confrontati su questi temi esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. Al tavolo, moderato dal giornalista Angelo Cerulo, dopo un intervento poetico dell'attore Antonello Cossia, sono intervenuti Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Luigi D'Orlando (Presidente Ebilav), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecnica Prevenzione Università "Federico II"), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro – Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS), Franco Faella (infettivologo), Chiara Marciani (Assessore al lavoro Comune di Napoli), Emanuele Franculli (Direttore VV.F. Vigili del Fuoco Campania) e il giornalista Luigi Vicinanza. La manifestazione si conclude sabato 30 con l'attribuzione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro per i "progetti di innovazione" realizzati dai ricercatori italiani.

Vaccini anti-Covid, Faella: l'efficacia è fuori discussione



«Dopo più di due anni di studio e un'inoculazione che ha già interessato con regolarità milioni di persone, è assolutamente fuori luogo avanzare dubbi sull'efficacia dei vaccini contro il [Covid](#) e soprattutto parlare ancora di fase sperimentale. Bisogna insistere invece sul fatto che, rispetto ad una cura che è ancora di là da venire, i vaccini sono l'unico strumento che abbiamo per contrastare la diffusione della malattia». Lo ha sottolineato l'infettivologo, **Franco Faella**, intervenuto all'Hse Symposium di Napoli che si conclude oggi. Faella ha espresso l'opinione secondo cui «è impossibile pensare che in futuro non si verifichino altre pandemie e pertanto dobbiamo interrogarci sull'origine di questi fenomeni che sono in gran parte da imputare a un deleterio intervento dell'umanità nei confronti dell'ambiente e, soprattutto, nei rapporti assolutamente sbagliati che intercorrono con il mondo animale». Tra i fenomeni da attenzionare, Faella ha posto l'accento sulla deforestazione del pianeta che - ha evidenziato - «già avviene purtroppo in molti Paesi e che ci costringerà a contatti sempre più frequenti con le specie animali, obbligate a migrazioni di sopravvivenza».

«Questo porterà con sempre maggiore probabilità al verificarsi dello **spillover**, il cosiddetto salto di specie in cui un patogeno degli animali evolve e diventa in grado di infettare, riprodursi e trasmettersi all'interno della specie umana. In considerazione di ciò - ha concluso - ritengo sia urgente un cambiamento radicale dei rapporti che l'uomo ha nei confronti dell'ambiente»

Operaio morto schiacciato da un ramo durante potatura alberi nel giardino della Reggia di Caserta

L'uomo lavorava per una impresa esterna ed era regolarmente assunto

Ancora una morte sul **lavoro** in Italia. Un **operaio** di 49 anni di nazionalità marocchina è morto in un incidente sul lavoro avvenuto nel parco della **Reggia di Caserta**, dove era impegnato in attività di manutenzione. Tragedia alla Reggia di Caserta

Era impegnato nella potatura di uno dei grossi alberi che compongono il prezioso patrimonio naturalistico della Reggia di Caserta quando è stato colpito in pieno da un pesante ramo, ed è caduto al suolo. E' morto così l'operaio 49 enne di nazionalità marocchina, Mohamed Hasdi, che lavorava per una ditta esterna incaricata della manutenzione del Parco Reale.

L' uomo - hanno accertato i carabinieri della Compagnia di Caserta - era regolarmente assunto ed era ritenuto un lavoratore esperto e attento. La tragedia è avvenuta poco dopo le 15, quando un boato e poi delle urla hanno squarciato il silenzio del Parco della Reggia. Un grosso ramo, per cause in corso di accertamento, si è staccato da un albero sottoposto a potatura o comunque a manutenzione. Sono arrivati il 118, i vigili del fuoco, tecnici dell'Asl e i carabinieri, che stanno cercando di accertare se sussistono responsabilità di qualche collega del 49 enne. L' ultima morte sul lavoro, però, potrebbe anche essere uno sfortunato incidente, visti i problemi segnalati nei giorni scorsi, dopo che un forte vento ha sferzato la città di Caserta ed ha messo a dura prova la tenuta del patrimonio arboreo del Parco vanvitelliano, tanto da costringere la direzione del monumento a chiuderlo.

Nonostante ciò, un vecchio «pinus cilea» è caduto nel Giardino Inglese, e la direzione del Museo ha sottolineato che «la fragilità del patrimonio vegetale del complesso vanvitelliano è oggetto da due anni di approfonditi studi e verifiche», aggiungendo che «sono stati avviati sei mesi fa, e andranno avanti per i prossimi tre anni, interventi per la salvaguardia degli esemplari arborei di pregio». Il direttore della Reggia, Tiziana Maffei ha espresso «cordoglio e vicinanza ai familiari e ai colleghi della vittima». Per Matteo Coppola, segretario generale della Cgil di Caserta, «questa è l'ennesima morte sul lavoro che registriamo a Caserta negli ultimi mesi, una strage infinita». «È un dramma che non è possibile tollerare. In attesa che le Forze dell'ordine facciano piena luce sulle cause di tale tragedia, ribadiamo l'urgenza di intervenire con misure senza precedenti sul fronte della sicurezza e della formazione», dicono il segretario generale dell' Ugl Paolo Capone e il segretario regionale della Campania Maria Rosaria Pugliese. L' incidente alla Reggia rende ancora più pesante il bilancio degli infortuni sul lavoro. Nella sola Campania da gennaio ad agosto 2021 sono state 81 le denunce per infortuni mortali sui luoghi di lavoro presentate all'Inail regionale. Un dato in aumento rispetto allo stesso periodo del 2020 quando le denunce per morti sul lavoro erano state 71.

I numeri sono stati forniti in occasione della terza edizione dell' HSE Symposium - Health, Safety and Environment Symposium che si svolge oggi e domani a Napoli. Un altro incidente sul lavoro è avvenuto nel Bergamasco nel Comune di Costa di Mezzate dove, alla «Molino Nicoli», impresa che produce cereali, un autista di 55 anni è caduto dal cassone del camion da un'altezza di un metro e mezzo ed è ora ricoverato in gravi condizioni all'ospedale «Papa Giovanni XXIII» di Bergamo. L' infortunio è avvenuto nel piazzale dell'azienda. Immediati i soccorsi: l' uomo ha riportato un trauma cranico e traumi alla schiena. Indagano i carabinieri.

30 ottobre 2021

Il consigliere Prof. Laura Mazza del Movimento Uniti per Unire ospite al congresso presso Università a Napoli



Salute, Formazione, Sicurezza sul lavoro , sostenibilità ambientale sono i temi del congresso nazionale promosso dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, Ebilav e Fondolavoro.

Oggi più che mai sensibilizzare e formare per la prevenzione degli infortuni dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile.

Questo uno dei passaggi dell'intervento che il Presidente della Camera Roberto Fico dell'HSE Symposium che si è aperto a Napoli, oggi venerdì 29 ottobre. Con i saluti istituzionali del Presidente Fico, del Rettore , Matteo Lobito e di Ettore Rosato Vicepresidente della Camera dei Deputati.

Apprezzamento all'iniziativa, è giunto anche dal Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati.

Si evidenzia la necessità di una linea comune – di condivisione, partecipazione e ricerca – che è in Concordiamo che l'azione di controllo e repressione degli abusi resta necessaria e siamo convinti che la vera svolta si avrà con l'investimento di adeguate risorse nella formazione, nella prevenzione e nel sostegno alle imprese che investono in sicurezza e qualità del lavoro".

Alla tavola rotonda , moderato dal giornalista Angelo Cerulo, sono intervenuti Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Luigi D'Oriano (Presidente EBILAV), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecnica Prevenzione Università "Federico II"), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica).

I nostri complimenti agli organizzatori che ringraziamo per il prestigioso invito, confermiamo la nostra disponibilità alla collaborazione per costruire insieme un mondo migliore.

NAPOLI - HSE SYMPOSIUM: INFETTIVOLOGO FAELLA "FUORI LUOGO ACCAMPARE DUBBI SULL'EFFICACIA DEI VACCINI"



“Dopo più di due anni di studio e un'inoculazione che ha già interessato con regolarità milioni di persone, è assolutamente fuori luogo accampare dubbi sull'efficacia dei vaccini per il Covid Sars e soprattutto parlare ancora di fase sperimentale.

Bisogna insistere invece sul fatto che, rispetto ad una cura che è ancora invece di là da venire, è l'unico strumento che abbiamo per contrastare la diffusione della malattia”. Lo sottolinea l'infettivologo Franco Faella nel suo intervento all'HSE Symposium di Napoli che si conclude, oggi 30 ottobre, con l'attribuzione e la consegna delle borse di studio istituite da EBILAV e Fondolavoro per i “progetti di innovazione” realizzati dai ricercatori italiani. “Da infettivologo – aggiunge il prof. Faella – è impossibile pensare che in futuro non si verifichino altre pandemie. Ma interroghiamoci anche sull'origine di questi fenomeni che sono in gran parte da imputare ad un deleterio intervento dell'umanità nei confronti dell'ambiente e, soprattutto, nei rapporti assolutamente sbagliati che intercorrono con il mondo animale”. “Pensiamo – conclude il prof. Faella - alla deforestazione del pianeta, che già avviene purtroppo in molti Paesi, un fenomeno che ci costringerà a contatti sempre più frequenti con le specie animali, obbligate a migrazioni di sopravvivenza. Questo porterà con sempre più maggiore probabilità al verificarsi dello spillover, il cosiddetto salto di specie in cui un patogeno degli animali evolve e diventa in grado di infettare, riprodursi e trasmettersi all'interno della specie umana. Un cambiamento radicale dei rapporti che l'uomo ha nei confronti dell'ambiente ritengo sia urgente”. Nella mattinata di sabato si è tenuta la tavola rotonda “Prevenzione: da costo a risorsa” alla quale sono intervenuti l'On. Caterina Licatini (VIII Comm. Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici Camera dei Deputati), Maurizio Di Giusto (Presidente Commissione d'Albo Tecnici della Prevenzione), Franco Ascolese (Presidente Ordine Tecnici Sanitari della Campania), Giovanni Rossi (Presidente UNPISI Associazione Tecnico Scientifica). La terza edizione si è conclusa con la consegna dei premi e delle borse di studio HSE Symposium effettuata da Luigi D'Oriano (EBILAV), Carlo Parrinello (Fondolavoro), Umberto Carbone (Università degli Studi Federico II) e Vincenzo Fuccillo (Associazione Europea Prevenzione). Vincitori delle tre borse di studio sono i giovani ricercatori Tiwana Varrecchia (con il lavoro “Rischio biomeccanico in attività di sollevamento carichi affaticanti: coattivazione muscolare in persone con e senza disturbi della schiena”), Georgia Libera Finstad (con “Technostress Questionnaire: uno studio pilota”), Salvatore Lanzaro (con “Il metodo “UNI.ATT”, metodica di valutazione del rischio infortuni dall'utilizzo di macchine e attrezzature). La Commissione Scientifica dell'HSE Symposium ha inoltre attribuito una “menzione speciale” ai lavori di Eleonora Laurini (COFLEX: un braccialetto flessibile per proteggere i lavoratori), Giorgia Chini (Valutazione del rischio biomeccanico durante l'esecuzione di sollevamenti affaticanti con l'utilizzo di tecniche di analisi non lineare), Marco Arcangeli (Studio e sperimentazione dell'utilizzo di dispositivi wearable per la valutazione dei parametri ergonomici nei luoghi di lavoro). L'HSE Symposium è organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall'Associazione Europea Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e Fondolavoro.

Covid. Faella: “Il vaccino unica arma contro la pandemia”

L'infettivologo stabiese: "Fuori luogo ipotizzare dubbi sull'efficacia"



"Dopo più di due anni di studio e un'inoculazione che ha già interessato con regolarità milioni di persone, è assolutamente fuori luogo avanzare dubbi sull'efficacia dei vaccini contro il **Covid** e soprattutto parlare ancora di fase sperimentale. Bisogna insistere invece sul fatto che, rispetto ad una cura che è ancora di là da venire, i vaccini sono l'unico strumento che abbiamo per contrastare la diffusione della malattia".

Lo ha sottolineato l'infettivologo, **Franco Faella, intervenuto all'HSE Symposium di Napoli** che si conclude oggi. Faella ha espresso l'opinione secondo cui "è impossibile pensare che in futuro non si verifichino altre pandemie e pertanto dobbiamo interrogarci sull'origine di questi fenomeni che sono in gran parte da imputare a un deleterio intervento dell'umanità nei confronti dell'ambiente e, soprattutto, nei rapporti assolutamente sbagliati che intercorrono con il mondo animale".

Tra i fenomeni da attenzionare, Faella ha posto l'accento sulla deforestazione del pianeta che - ha evidenziato - "già avviene purtroppo in molti Paesi e che ci costringerà a contatti sempre più frequenti con le specie animali, obbligate a migrazioni di sopravvivenza".

"Questo porterà con sempre maggiore probabilità al verificarsi dello spillover, il cosiddetto salto di specie in cui un patogeno degli animali evolve e diventa in grado di infettare, riprodursi e trasmettersi all'interno della specie umana. In considerazione di ciò - ha concluso - ritengo sia urgente un cambiamento radicale dei rapporti che l'uomo ha nei confronti dell'ambiente".

CRONACA

L'infettivologo Faella: «I vaccini sono l'unico strumento di contrasto al Covid»



“Dopo più di due anni di studio e un’inoculazione che ha già interessato con regolarità milioni di persone, è assolutamente fuori luogo avanzare dubbi sull’efficacia dei vaccini contro il Covid e soprattutto parlare ancora di fase sperimentale. Bisogna insistere invece sul fatto che, rispetto ad una cura che è ancora di là da venire, i vaccini sono l’unico strumento che abbiamo per contrastare la diffusione della malattia”. Lo ha sottolineato l’infettivologo, Franco Faella, intervenuto all’HSE Symposium di Napoli che si conclude oggi. Faella ha espresso l’opinione secondo cui “è impossibile pensare che in futuro non si verifichino altre pandemie e pertanto dobbiamo interrogarci sull’origine di questi fenomeni che sono in gran parte da imputare a un deleterio intervento dell’umanità nei confronti dell’ambiente e, soprattutto, nei rapporti assolutamente sbagliati che intercorrono con il mondo animale”. Tra i fenomeni da attenzionare, Faella ha posto l’accento sulla deforestazione del pianeta che – ha evidenziato – “già avviene purtroppo in molti Paesi e che ci costringerà a contatti sempre più frequenti con le specie animali, obbligate a migrazioni di sopravvivenza”. “Questo porterà con sempre maggiore probabilità al verificarsi dello spillover, il cosiddetto salto di specie in cui un patogeno degli animali evolve e diventa in grado di infettare, riprodursi e trasmettersi all’interno della specie umana. In considerazione di ciò – ha concluso – ritengo sia urgente un cambiamento radicale dei rapporti che l’uomo ha nei confronti dell’ambiente”.



30 ottobre 2021



Salute, sicurezza sul lavoro e ambiente. Al via a Napoli l'HSE Symposium 2021 (VIDEO)

NAPOLI – “Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile”. Questo uno dei passaggi dell'intervento che il Presidente della Camera Roberto Fico ha inviato agli organizzatori dell'HSE Symposium che si è aperto a Napoli, oggi venerdì 29 ottobre, nell'Aula Magna di Biotechnologie dell'Università Federico II.

“La sequenza drammatica di incidenti mortali e infortuni – aggiunge il Presidente Fico – che continuano a verificarsi nei cantieri e nelle aziende del nostro Paese rende anzitutto urgente, per la politica e per tutte le Istituzioni competenti, l'impegno per assicurare la piena applicazione degli strumenti di prevenzione, controllo e formazione così come l'infrazione di pene severe in caso di gravi inadempienze”.

Con il saluto del Rettore Matteo Lorito e di Ettore Rosato Vicepresidente della Camera dei Deputati, collegato in videoconferenza, sono iniziati i lavori dell'HSE Symposium incentrato sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente. Apprezzamento all'iniziativa ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, è giunto, inoltre, dal Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e da diversi Ministeri che hanno concesso il loro patrocinio all'evento.

“Il Presidente Fico – sottolineano gli organizzatori – evidenzia la necessità di una linea comune – di condivisione, partecipazione e ricerca – che è in completa aderenza con gli elementi fondativi dell'HSE Symposium. Concordiamo che l'azione di controllo e repressione degli abusi resta necessaria e siamo convinti che la vera svolta si avrà con l'investimento di adeguate risorse nella formazione, nella prevenzione e nel sostegno alle imprese che investono in sicurezza e qualità del lavoro”.

Nella prima giornata del simposio, secondo una formula che apre il contesto di analisi a tutte le componenti della società, si sono confrontati su questi temi esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

Al tavolo, moderato dal giornalista Angelo Cerulo, dopo un intervento poetico dell'attore Antonello Cossia, sono intervenuti Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Luigi D'Oriano (Presidente EBILAV), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecniche Prevenzione Università “Federico II”), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro – Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS), Franco Faella (infettivologo), Chiara Mariani (Assessore al lavoro Comune di Napoli), Emanuele Franculli (Direttore VV.F. Vigili del Fuoco Campania) e il giornalista Luigi Vicinanza. La manifestazione si conclude sabato 30 con l'attribuzione delle borse di studio istituite da EBILAV e FONDOLAVORO per i “progetti di innovazione” realizzati dai ricercatori italiani.

Crisanti: 'Chi ha fatto J&J a giugno è di fatto scoperto. Deve fare la seconda dose'



Costa: 'Ragionevole terza dose di vaccino ai 50enni entro l'anno'

"Chi ha fatto J&J deve fare la seconda dose perché si è scoperto che non è un vaccino monodose ma va fatta la seconda dose. Chi lo ha fatto a giugno ora di fatto è scoperto. Infatti credo a breve usciranno comunicazioni a riguardo". Lo ha detto a Rai Radio1, ospite di Un Giorno da Pecora, **Andrea Crisanti**, docente di microbiologia dell'Università di Padova. Sull'aumento dei contagi, Crisanti ha sottolineato che "avviene perché ci allontaniamo dai sei mesi nei quali la maggior parte degli italiani si sono vaccinati. Dopo sei mesi la protezione contro l'infezione e la trasmissione cala al 45%, rimane comunque la protezione per eventuali complicazioni, sempre molto alta, a circa il 75%".

"Ad oggi abbiamo previsto la somministrazione della terza dose per gli over 60 ed è ragionevole pensare che già entro l'anno ci sia un'estensione della platea ed io penso ai 50enni", dice il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, a margine della terza edizione dell'HSE Symposium – Health, Safety and Environment Symposium che si svolge oggi e domani a Napoli.

Il sottosegretario sottolinea che la possibile estensione della terza dose ad altre fasce di popolazione "è una scelta che la politica fa sulla base di quelle che saranno le indicazioni scientifiche. Siamo in una fase in continua evoluzione, di studio, ma – ha aggiunto – dobbiamo affrontare questo momento con serenità, con fiducia e rinnovando ogni giorno piena fiducia nei confronti della scienza perché se oggi stiamo uscendo dalla pandemia è perché la scienza ci ha messo a disposizione i vaccini: ciò che ci protegge dal covid non sono i tamponi ma sono i vaccini".

"Stiamo osservando i dati quotidiani e fortunatamente gli indicatori ci dicono che siamo comunque all'interno di un quadro positivo. Il numero dei contagi è in crescita ma credo che dipenda anche dal fatto che abbiamo sensibilmente incrementato il numero dei tamponi dovuto all'estensione del Green pass" precisa Andrea Costa.



Seguici su [f](#) [t](#) [v](#)



30 ottobre 2021

🔗 Link

⏮ > Embed



Salute, sicurezza sul lavoro e ambiente. Al via a Napoli l'HSE Symposium 2021

“Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile”. Questo uno dei passaggi dell'intervento che il Presidente della Camera Roberto Fico ha inviato agli organizzatori dell'HSE Symposium che si è aperto a Napoli, oggi venerdì 29 ottobre, nell'Aula Magna di Biotecnologie dell'Università Federico II. “La sequenza drammatica di incidenti mortali e infortuni – aggiunge il Presidente Fico – che continuano a verificarsi nei cantieri e nelle aziende del nostro Paese rende anzitutto urgente, per la politica e per tutte le Istituzioni competenti, l'impegno per assicurare la piena applicazione degli strumenti di prevenzione, controllo e formazione così come l'infrazione di pene severe in caso di gravi inadempienze”. Con il saluto del Rettore Matteo Lorito e di Ettore Rosato Vicepresidente della Camera dei Deputati, collegato in videoconferenza, sono iniziati i lavori dell'HSE Symposium incentrato sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente. Apprezzamento all'iniziativa ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, è giunto, inoltre, dal Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e da diversi Ministeri che hanno concesso il loro patrocinio all'evento.

30 ottobre 2021

Fico: "Sicurezza sul lavoro dovere inderogabile"



"Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile". Questo uno dei passaggi dell'intervento che il Presidente della Camera Roberto Fico ha inviato agli organizzatori dell'HSE Symposium che si è aperto a Napoli, oggi venerdì 29 ottobre, nell'Aula Magna di Biotechnologie dell'Università Federico II. "La sequenza drammatica di incidenti mortali e infortuni – aggiunge il Presidente Fico – che continuano a verificarsi nei cantieri e nelle aziende del nostro Paese rende anzitutto urgente, per la politica e per tutte le Istituzioni competenti, l'impegno per assicurare la piena applicazione degli strumenti di prevenzione, controllo e formazione così come l'inflizione di pene severe in caso di gravi inadempienze". Con il saluto del Rettore Matteo Lorito e di Ettore Rosato Vicepresidente della Camera dei Deputati, collegato in videoconferenza, sono iniziati i lavori dell'HSE Symposium incentrato sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente. Apprezzamento all'iniziativa ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, è giunto, inoltre, dal Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e da diversi Ministeri che hanno concesso il loro patrocinio all'evento. "Il Presidente Fico – sottolineano gli organizzatori – evidenzia la necessità di una linea comune – di condivisione, partecipazione e ricerca – che è in completa aderenza con gli elementi fondativi dell'HSE Symposium. Concordiamo che l'azione di controllo e repressione degli abusi resta necessaria e siamo convinti che la vera svolta si avrà con l'investimento di adeguate risorse nella formazione, nella prevenzione e nel sostegno alle imprese che investono in sicurezza e qualità del lavoro". Nella prima giornata del simposio, secondo una formula che apre il contesto di analisi a tutte le componenti della società, si sono confrontati su questi temi esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. Al tavolo, moderato dal giornalista Angelo Cerulo, dopo un intervento poetico dell'attore Antonello Cossia, sono intervenuti Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Luigi D'Orlando (Presidente EBILAV), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecniche Prevenzione Università "Federico II"), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro – Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS), Franco Faella (infettivologo), Chiara Marciani (Assessore al lavoro Comune di Napoli), Emanuele Franculli (Direttore VV.F. Vigili del Fuoco Campania) e il giornalista Luigi Vicinanza. La manifestazione si conclude sabato 30 con l'attribuzione delle borse di studio istituite da EBILAV e FONDOLAVORO per i "progetti di innovazione" realizzati dai ricercatori italiani.

Fico “Sicurezza sul lavoro dovere inderogabile”



Il Presidente della Camera interviene all’Hse Symposium Sala manifestazione ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall’Associazione Europea Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, Ebilav e Fondolavoro

“Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile”.

Questo uno dei passaggi dell’intervento che Roberto Fico, presidente della Camera dei Deputati ha inviato agli organizzatori dell’Hse Symposium che si è aperto a Napoli, oggi venerdì 29 ottobre, nell’Aula Magna di Biotecnologie dell’Università Federico II.

“La sequenza drammatica di incidenti mortali e infortuni – ha aggiunto Fico – che continuano a verificarsi nei cantieri e nelle aziende del nostro Paese rende anzitutto urgente, per la politica e per tutte le Istituzioni competenti, l’impegno per assicurare la piena applicazione degli strumenti di prevenzione, controllo e formazione così come l’inflizione di pene severe in caso di gravi inadempienze”.

Con il saluto di Maria Triassi, delegata del Rettore e di Ettore Rosato vicepresidente della Camera dei Deputati, collegato in videoconferenza, sono iniziati i lavori dell’Hse Symposium incentrato sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente. Apprezzamento all’iniziativa ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall’Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, è giunto, inoltre, dal Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e da diversi Ministeri che hanno concesso il loro patrocinio all’evento.

“Il Presidente Fico – sottolineano gli organizzatori – evidenzia la necessità di una linea comune – di condivisione, partecipazione e ricerca – che è in completa aderenza con gli elementi fondativi dell’HSE Symposium.

Concordiamo che l’azione di controllo e repressione degli abusi resta necessaria e siamo convinti che la vera svolta si avrà con l’investimento di adeguate risorse nella formazione, nella prevenzione e nel sostegno alle imprese che investono in sicurezza e qualità del lavoro”.

Nella prima giornata del simposio, secondo una formula che apre il contesto di analisi a tutte le componenti della società, si sono confrontati su questi temi esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

Al tavolo, moderato dal giornalista Angelo Cerulo, dopo un intervento poetico dell’attore Antonello Cossia, sono intervenuti Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Luigi D’Orlando (Presidente Ebilav), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecniche Prevenzione Università “Federico II”), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro – Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS), Franco Faella (infettivologo), Chiara Marciani (Assessore al lavoro Comune di Napoli), Emanuele Franculli (Direttore VV.F. Vigili del Fuoco Campania) e il giornalista Luigi Vicinanza. La manifestazione si conclude sabato 30 con l’attribuzione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro per i “progetti di innovazione” realizzati dai ricercatori italiani.

V:  Napoli

Covid, l'infettivologo Faella all'HSE Symposium di Napoli: Vaccini unico strumento per combattere il virus



Condividi



Invia



'Dopo piu' di due anni di studio e un'inoculazione che ha gia' interessato con regolarita' milioni di persone, e' assolutamente fuori luogo avanzare dubbi sull'efficacia dei vaccini contro il Covid e...[Leggi tutta la notizia](#)
il Denaro.it 30-10-2021 12:31



HSE SYMPOSIUM: FICO "SICUREZZA SUL LAVORO DOVEREINDEROGABILE"

30 ottobre 2021



"Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile". Questo uno dei passaggi dell'intervento che il Presidente della Camera Roberto Fico ha inviato agli organizzatori dell'HSE Symposium che si è aperto a Napoli, oggi venerdì 29 ottobre, nell'Aula Magna di Biotecnologie dell'Università Federico II. "La sequenza drammatica di incidenti mortali e infortuni – aggiunge il Presidente Fico – che continuano a verificarsi nei cantieri e nelle aziende del nostro Paese rende anzitutto urgente, per la politica e per tutte le Istituzioni competenti, l'impegno per assicurare la piena applicazione degli strumenti di prevenzione, controllo e formazione così come l'inflizione di pene severe in caso di gravi inadempienze". Con il saluto del Rettore Matteo Lorito e di Ettore Rosato Vicepresidente della Camera dei Deputati, collegato in videoconferenza, sono iniziati i lavori dell'HSE Symposium incentrato sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente. Apprezzamento all'iniziativa ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, è giunto, inoltre, dal Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e da diversi Ministeri che hanno concesso il loro patrocinio all'evento. "Il Presidente Fico – sottolineano gli organizzatori – evidenzia la necessità di una linea comune - di condivisione, partecipazione e ricerca - che è in completa aderenza con gli elementi fondativi dell'HSE Symposium. Concordiamo che l'azione di controllo e repressione degli abusi resta necessaria e siamo convinti che la vera svolta si avrà con l'investimento di adeguate risorse nella formazione, nella prevenzione e nel sostegno alle imprese che investono in sicurezza e qualità del lavoro". Nella prima giornata del simposio, secondo una formula che apre il contesto di analisi a tutte le componenti della società, si sono confrontati su questi temi esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. Al tavolo, moderato dal giornalista Angelo Cerulo, dopo un intervento poetico dell'attore Antonello Cossia, sono intervenuti Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Luigi D'Oriano (Presidente EBILAV), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecnico Prevenzione Università "Federico II"), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro - Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS), Franco Faella (infettivologo), Chiara Marciari (Assessore al lavoro Comune di Napoli), Emanuele Franculli (Direttore VV.F. Vigili del Fuoco Campania) e il giornalista Luigi Vicinanza. La manifestazione si conclude sabato 30 con l'attribuzione delle borse di studio istituite da EBILAV e FONDOLAVORO per i "progetti di innovazione" realizzati dai ricercatori italiani.



29 ottobre 2021

Covid, Costa, Ragionevole Terza Dose Di Vaccino Ai 50enni Entro L'anno

Dopo il richiamo ai 60enni la platea verrà estesa. 'E' una scelta che la politica fa in base alle indicazioni scientifiche'



"Ad oggi abbiamo previsto la somministrazione della terza dose per gli over 60 ed è ragionevole pensare che già entro l'anno ci sia un'estensione della platea ed io penso ai 50enni".

Lo ha detto il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, a margine della terza edizione dell'HSE Symposium – Health, Safety and Environment Symposium che si svolge oggi e domani a Napoli. Il sottosegretario ha sottolineato che la possibile estensione della terza dose ad altre fasce di popolazione "è una scelta che la politica fa sulla base di quelle che saranno le indicazioni scientifiche.

Siamo in una fase in continua evoluzione, di studio, ma – ha aggiunto – dobbiamo affrontare questo momento con serenità, con fiducia e rinnovando ogni giorno piena fiducia nei confronti della scienza perché se oggi stiamo uscendo dalla pandemia è perché la scienza ci ha messo a disposizione i vaccini: ciò che ci protegge dal covid non sono i tamponi ma sono i vaccini".

"Stiamo osservando i dati quotidiani e fortunatamente gli indicatori ci dicono che siamo comunque all'interno di un quadro positivo. Il numero dei contagi è in crescita ma credo che dipenda anche dal fatto che abbiamo sensibilmente incrementato il numero dei tamponi dovuto all'estensione del Green pass" precisa Andrea Costa.

Fico, investire in sicurezza opportunità crescita e non onere

Paese saprà essere all'altezza di questa sfida



ANSA) - NAPOLI, 29 OTT - "Le risorse umane e finanziarie da destinare alla tutela dei lavoratori devono essere considerate dalle imprese un'opportunità di crescita anziché un mero onere da sostenere". Lo afferma il presidente della Camera, Roberto Fico, nella lettera che ha indirizzato agli organizzatori della terza edizione dell'HSE Symposium - Health, Safety and Environment Symposium che si svolge oggi e domani a Napoli, ed aggiunge: "Questa logica è parte essenziale nella transizione, a livello nazionale e globale, verso un sistema che generi crescita, occupazione e una migliore qualità della vita, rafforzando i diritti e le libertà dei cittadini. Temi a cui - spiega - abbiamo dedicato attenzione nell'ambito della Conferenza dei Presidenti dei parlamenti del G20 e dell'incontro parlamentare preparatorio della Cop26, organizzati dalla Camera e dal Senato a ottobre". Nel concludere, il presidente Fico si dice "convinto che il nostro Paese saprà essere all'altezza di questa sfida che ci vede tutti, nessuno escluso, impegnati in prima linea". (ANSA).

Covid, Costa, ragionevole terza dose di vaccino ai 50enni entro l'anno



'Ad oggi abbiamo previsto la somministrazione della terza dose per gli over 60 ed è ragionevole pensare che già entro l'anno ci sia un'estensione della platea ed io penso ai 50enni'. Lo ha detto il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, a margine della terza edizione dell'HSE Symposium - Health, Safety and Environment Symposium che si svolge oggi e domani a Napoli.

Lavoro: a Napoli l'Hse Symposium su sicurezza, salute e ambiente



- Fondolavoro: "Ancora poca formazione e informazione"

29 ottobre 2021

Andrea Costa: "Investire in sicurezza non è un costo"



Napoli, 29 ottobre 2021 – Si svolge oggi e domani, nell'Aula Magna di Biotecnologie dell'Università Federico II, la terza edizione dell'HSE Symposium.

L'evento, organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica della "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania e di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, è incentrato sui temi della salute e della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente.

Nel corso della prima tavola rotonda svoltasi oggi alle ore 10.00 dal titolo **Il punto di vista della società civile sulla situazione italiana, tra "morti sul lavoro" e disastri ambientali: dai dati Inail alle nuove iniziative di contrasto**, il Sottosegretario di Stato alla Salute **Andrea Costa** ha così commentato le recenti nuove disposizioni governative per arginare la recrudescenza degli infortuni sul lavoro: "I primi interventi sono stati previsti come l'incremento dei soggetti che devono controllare sul territorio, incrementi di investimenti per quanto riguarda la formazione, ma c'è bisogno anche di un approccio culturale diverso, che tutti prendano consapevolezza non solo i datori di lavoro, nei confronti dei quali abbiamo irrigidito le sanzioni, ma anche da parte dei lavoratori di quanto la sicurezza sia importante per loro", continua Andrea Costa, "c'è bisogno che la politica torni ad ascoltare i territori e che torni a condividere il percorso. Occasioni come oggi sono importanti per raccogliere quelle che sono le istanze del territorio da chi quotidianamente tocca con mano quali sono le criticità per condividere insieme soluzioni che possano dare risposte a questo problema della sicurezza sul lavoro su cui c'è bisogno di un grande sforzo da parte di tutti, di un'assunzione di responsabilità da parte della politica".

Sulla questione legata alla prevenzione del fenomeno infortunistico sul lavoro le parole del Sottosegretario: "Bisogna tornare a un senso civico troppe volte smarrito e far crescere la consapevolezza che investire in sicurezza non è un costo ma significa investire nella crescita del Paese. Oggi non è il tempo delle battaglie ideologiche e delle contrapposizioni", ha aggiunto, "I cittadini hanno bisogno di unità politica e istituzionale e non possiamo permetterci di creare contrapposizione tra datori e dipendenti: non è questa la soluzione. Con i fondi europei abbiamo una grande opportunità per investire in sicurezza e se riusciremo tutti insieme a condividere un percorso in cui ognuno deve essere protagonista allora riusciremo a mettere quel seme che ci consente di costruire una società migliore perché ritengo che una società sia più giusta ed equa quando un cittadino che la mattina esce per lavorare torna a casa la sera".

Lavoro: a Napoli l'Hse Symposium su sicurezza, salute e ambiente

Fondolavoro: "Ancora poca formazione e informazione"



Costa, ragionevole pensare estensione terza dose entro anno

'Dopo gli over 60 penso alla platea dei 50enni'

Redazione ANSA

📍 NAPOLI

29 ottobre 2021

11:16

NEWS

🔗 Suggestisci

📘 Facebook

🐦 Twitter

⊕ Altri

A+ A A-

🖨 Stampa



(ANSA) - NAPOLI, 29 OTT - "Ad oggi abbiamo previsto la somministrazione della terza dose per gli over 60 ed è ragionevole pensare che già entro l'anno ci sia un'estensione della platea ed io penso ai 50enni".

Lo ha detto il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, a margine della terza edizione dell'HSE Symposium - Health, Safety and Environment Symposium che si svolge oggi e domani a Napoli.

Sicurezza lavoro: HSE Symposium, credito imposta per aziende

Da assise di Napoli SoS per misure prevenzione e più formazione

Redazione ANSA

📍 NAPOLI

29 ottobre 2021

15:22

NEWS

👍 Suggestisci

📘 Facebook

🐦 Twitter

➕ Altri

A+ A A-

🖨 Stampa



(ANSA) - NAPOLI, 29 OTT - Linee guida e buone prassi che facilitino l'applicazione delle misure di prevenzione e tutela delle microimprese che costituiscono i due terzi delle aziende italiane, la previsione di un credito d'imposta per gli investimenti che le aziende fanno per la sicurezza, la promozione di una formazione dei lavoratori fondata sulla logica delle competenze acquisite e non su contenuti e orari prefissati e la necessità di sensibilizzare la popolazione tutta a un cambio di mentalità attraverso l'inserimento degli argomenti legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro nella didattica scolastica.

Sono alcune delle proposte consegnate ai rappresentanti di Governo dagli organizzatori della terza edizione dell'HSE Symposium - Health, Safety and Environment Symposium.

La manifestazione, che si svolge oggi e domani a Napoli, è promossa dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav (Ente Bilaterale Nazionale) e di Fondolavoro.

"Quanto sottolineato dal presidente Fico nel suo messaggio - hanno detto gli organizzatori - evidenzia la necessità di una linea comune, di condivisione, partecipazione e ricerca che è in completa aderenza con gli elementi fondativi dell'HSE Symposium.

Concordiamo - proseguono - rispetto al fatto che l'azione di controllo e repressione degli abusi resti necessaria e siamo convinti che la vera svolta si avrà con l'investimento di adeguate risorse nella formazione, nella prevenzione e nel sostegno alle imprese che investono in sicurezza e qualità del lavoro". La prima giornata dei lavori è stata caratterizzata da un ampio confronto che ha visto la partecipazione di esponenti del Governo, della magistratura, della Chiesa, delle Università italiane, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. Nel corso della giornata, Alessandro Amitrano, componente della XI commissione Lavoro pubblico e privato, ha reso noto di aver fatto proprie le proposte dell'edizione 2019 dell'HSE Symposium e di aver presentato una proposta di legge. (ANSA).

Lavoro: Costa, investire in sicurezza non è un costo

(ANSA) - NAPOLI, 29 OTT - "Bisogna tornare a un senso civico troppe volte smarrito e far crescere la consapevolezza che investire in sicurezza non è un costo ma significa investire nella crescita del Paese". Lo ha detto il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, nel corso del suo intervento alla terza edizione dell'HSE Symposium - Health, Safety and Environment Symposium che si svolge oggi e domani a Napoli. "Oggi non è il tempo delle battaglie ideologiche e delle contrapposizioni - ha aggiunto il sottosegretario - I cittadini hanno bisogno di unità politica e istituzionale e non possiamo permetterci di creare contrapposizione tra datori e dipendenti: non è questa la soluzione. Con i fondi europei - ha proseguito - abbiamo una grande opportunità per investire in sicurezza e se riusciremo tutti insieme a condividere un percorso in cui ognuno deve essere protagonista allora riusciremo a mettere quel seme che ci consente di costruire una società migliore perché ritengo che una società sia più giusta ed equa quando un cittadino che la mattina esce per lavorare torna a casa la sera". (ANSA).

ANSA.it > Campania > **Lavoro: Fico, garantire sicurezza è dovere morale e civile**

Lavoro: Fico, garantire sicurezza è dovere morale e civile

'Non solo obbligo giuridico ma dovere morale'

Redazione ANSA

NAPOLI

29 ottobre 2021

10:51

NEWS



Suggerisci



Facebook



Twitter



Altri



A+



A



A-



Stampa



ANSA) - NAPOLI, 29 OTT - 'Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile'.

Sono le parole che il presidente della Camera, Roberto Fico, in una lettera, ha indirizzato agli organizzatori e partecipanti della terza edizione dell'HSE Symposium - Health, Safety and Environment Symposium, organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e dall'Associazione Europea per la Prevenzione.

Nella lettera Fico sottolinea come "la sequenza drammatica di incidenti mortali e infortuni che continuano a verificarsi nei cantieri e nelle aziende del nostro Paese rende anzitutto urgente per la politica e per tutte le Istituzioni competenti, l'impegno per assicurare la piena applicazione degli strumenti di prevenzione, controllo e formazione così come l'inflizione di pene severe in caso di gravi inadempienze. Al tempo stesso - prosegue - occorre valutare il ricorso a tutte le potenzialità dell'innovazione tecnologica affinché nei luoghi di lavoro non soltanto si garantiscano ma si valorizzino il benessere e la salute dell'individuo". Il presidente Fico, nell'esprimere apprezzamento per l'iniziativa "privilegiando un approccio integrato che sappia cogliere i molti ambiti di connessione e relazione tra la gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e la sostenibilità aziendale", evidenzia come "questi aspetti rappresentano presupposti fondamentali per costruire un modello di sviluppo più rispettoso dell'ambiente, del benessere e della dignità delle persone, un modello volto al superamento radicale di sistemi di produzione e di competizione sui mercati che, in nome del profitto ad ogni costo, abbassano gli standard di tutela dei lavoratori". (ANSA).

Crisanti: 'Chi ha fatto J&J a giugno è di fatto scoperto. Deve fare la seconda dose'

Costa: 'Ragionevole terza dose di vaccino ai 50enni entro l'anno'

"Chi ha fatto J&J deve fare la seconda dose perché si è scoperto che non è un vaccino monodose ma va fatta la seconda dose.

Chi lo ha fatto a giugno ora di fatto è scoperto

Infatti credo a breve usciranno comunicazioni a riguardo". Lo ha detto a Rai Radio1, ospite di Un Giorno da Pecora, **Andrea Crisanti**, docente di microbiologia dell'Università di Padova. Sull'aumento dei contagi, Crisanti ha sottolineato che "avviene perché ci allontaniamo dai sei mesi nei quali la maggior parte degli italiani si sono vaccinati. Dopo sei mesi la protezione contro l'infezione e la trasmissione cala al 45%, rimane comunque la protezione per eventuali complicazioni, sempre molto alta, a circa il 75%".

"Ad oggi abbiamo previsto la somministrazione della terza dose per gli over 60 ed è ragionevole pensare che già entro l'anno ci sia un'estensione della platea ed io penso ai 50enni", dice il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, a margine della terza edizione dell'HSE Symposium - Health, Safety and Environment Symposium che si svolge oggi e domani a Napoli.

Il sottosegretario sottolinea che la possibile estensione della terza dose ad altre fasce di popolazione "è una scelta che la politica fa sulla base di quelle che saranno le indicazioni scientifiche. Siamo in una fase in continua evoluzione, di studio, ma - ha aggiunto - dobbiamo affrontare questo momento con serenità, con fiducia e rinnovando ogni giorno piena fiducia nei confronti della scienza perché se oggi stiamo uscendo dalla pandemia è perché la scienza ci ha messo a disposizione i vaccini: ciò che ci protegge dal covid non sono i tamponi ma sono i vaccini".

"Stiamo osservando i dati quotidiani e fortunatamente gli indicatori ci dicono che siamo comunque all'interno di un quadro positivo. Il numero dei contagi è in crescita ma credo che dipenda anche dal fatto che abbiamo sensibilmente incrementato il numero dei tamponi dovuto all'estensione del Green pass" precisa Andrea Costa.

Costa, ragionevole pensare estensione terza dose entro anno

'Dopo gli over 60 penso alla platea dei 50enni'

"Ad oggi abbiamo previsto la somministrazione della terza dose per gli over 60 ed è ragionevole pensare che già entro l'anno ci sia un'estensione della platea ed io penso ai 50enni".

Lo ha detto il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, a margine della terza edizione dell'HSE Symposium - Health, Safety and Environment Symposium che si svolge oggi e domani a Napoli.

Il sottosegretario ha sottolineato che la possibile estensione della terza dose ad altre fasce di popolazione "è una scelta che la politica fa sulla base di quelle che saranno le indicazioni scientifiche.

Siamo in una fase in continua evoluzione, di studio, ma – ha aggiunto - dobbiamo affrontare questo momento con serenità, con fiducia e rinnovando ogni giorno piena fiducia nei confronti della scienza perché se oggi stiamo uscendo dalla pandemia è perché la scienza ci ha messo a disposizione i vaccini: ciò che ci protegge dal covid non sono i tamponi ma sono i vaccini".

Fico, investire in sicurezza opportunità crescita e non onere

Paese saprà essere all'altezza di questa sfida

Redazione ANSA

📍 NAPOLI

29 ottobre 2021

10:43

NEWS



Suggerisci



Facebook



Twitter



Altri



A+ A A-



Stampa



(ANSA) - NAPOLI, 29 OTT - "Le risorse umane e finanziarie da destinare alla tutela dei lavoratori devono essere considerate dalle imprese un'opportunità di crescita anziché un mero onere da sostenere".

Lo afferma il presidente della Camera, Roberto Fico, nella lettera che ha indirizzato agli organizzatori della terza edizione dell'HSE Symposium - Health, Safety and Environment Symposium che si svolge oggi e domani a Napoli, ed aggiunge: "Questa logica è parte essenziale nella transizione, a livello nazionale e globale, verso un sistema che generi crescita, occupazione e una migliore qualità della vita, rafforzando i diritti e le libertà dei cittadini.

Temi a cui - spiega- abbiamo dedicato attenzione nell'ambito della Conferenza dei Presidenti dei parlamenti del G20 e dell'incontro parlamentare preparatorio della Cop26, organizzati dalla Camera e dal Senato a ottobre". Nel concludere, il presidente Fico si dice "convinto che il nostro Paese saprà essere all'altezza di questa sfida che ci vede tutti, nessuno escluso, impegnati in prima linea". (ANSA).

ECONOMIA

Lavoro: a Napoli l'Hse Symposium su sicurezza, salute e ambiente

Fondolavoro: "Ancora poca formazione e informazione"





Napoli Attualità Napoli

Lavoro, Fico: "Garantire sicurezza è dovere morale e civile"

Di Redazione - 29 Ottobre 2021

Napoli – *"Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile".*

Sono le parole che il presidente della Camera, Roberto **Fico**, in una lettera, ha indirizzato agli organizzatori e partecipanti della terza edizione dell'HSE Symposium – Health, Safety and Environment Symposium, organizzato dal **Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e dall'Associazione Europea per la Prevenzione**. Nella lettera Fico sottolinea come *"la sequenza drammatica di incidenti mortali e infortuni che continuano a verificarsi nei cantieri e nelle aziende del nostro Paese rende anzitutto urgente per la politica e per tutte le Istituzioni competenti, l'impegno per assicurare la piena applicazione degli strumenti di prevenzione, controllo e formazione così come l'inflizione di pene severe in caso di gravi inadempienze. Al tempo stesso – prosegue – occorre valutare il ricorso a tutte le potenzialità dell'innovazione tecnologica affinché nei luoghi di lavoro non soltanto si garantiscano ma si valorizzino il benessere e la salute dell'individuo"*. Il presidente Fico, nell'esprimere apprezzamento per l'iniziativa *"privilegiando un approccio integrato che sappia cogliere i molti ambiti di connessione e relazione tra la gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e la sostenibilità aziendale"*, evidenzia come *"questi aspetti rappresentano presupposti fondamentali per costruire un modello di sviluppo più rispettoso dell'ambiente, del benessere e della dignità delle persone, un modello volto al superamento radicale di sistemi di produzione e di competizione sui mercati che, in nome del profitto ad ogni costo, abbassano gli standard di tutela dei lavoratori"*.

"Le risorse umane e finanziarie da destinare alla tutela dei lavoratori devono essere considerate dalle imprese un'opportunità di crescita anziché un mero onere da sostenere". Lo afferma il presidente della Camera, Roberto Fico, nella lettera che ha indirizzato agli organizzatori della terza edizione dell'HSE Symposium – Health, Safety and Environment Symposium che si svolge oggi e domani a Napoli, ed aggiunge: *"Questa logica è parte essenziale nella transizione, a livello nazionale e globale, verso un sistema che generi crescita, occupazione e una migliore qualità della vita, rafforzando i diritti e le libertà dei cittadini. Temi a cui – spiega – abbiamo dedicato attenzione nell'ambito della Conferenza dei Presidenti dei parlamenti del G20 e dell'incontro parlamentare preparatorio della Cop26, organizzati dalla Camera e dal Senato a ottobre"*. Nel concludere, il presidente Fico si dice *"convinto che il nostro Paese saprà essere all'altezza di questa sfida che ci vede tutti, nessuno escluso, impegnati in prima linea"*.



29 ottobre 2021

Lavoro: a Napoli l'Hse Symposium su sicurezza, salute e ambiente



Fondolavoro: "Ancora poca formazione e informazione"



29 ottobre 2021



Lavoro: a Napoli l'Hse Symposium su sicurezza, salute e ambiente

Fondolavoro: "Ancora poca formazione e informazione"



29 ottobre 2021

UNINA; "Messaggi Istituzionali" su Salute, Sicurezza sul lavoro ed Ambiente



Napoli. "Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile". Questo uno dei passaggi dell'intervento che il Presidente della Camera **Roberto Fico** ha inviato agli organizzatori dell'HSE Symposium che si è aperto a Napoli, oggi Venerdì 29 Ottobre, nell'Aula Magna di Biotecnologie dell'Università Federico II. "La sequenza drammatica di incidenti mortali e infortuni – aggiunge il Presidente Fico – che continuano a verificarsi nei cantieri e nelle aziende del nostro Paese rende anzitutto urgente, per la politica e per tutte le Istituzioni competenti, l'impegno per assicurare la piena applicazione degli strumenti di prevenzione, controllo e formazione così come l'infrazione di pene severe in caso di gravi inadempienze". Con il saluto del Rettore **Matteo Lorito** e di **Ettore Rosato** Vicepresidente della Camera dei Deputati, collegato in videoconferenza, sono iniziati i lavori dell'HSE Symposium incentrato sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente. Apprezzamento all'iniziativa ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, è giunto, inoltre, dal Presidente del Senato **Maria Elisabetta Alberti Casellati** e da diversi Ministeri che hanno concesso il loro patrocinio all'evento.

"Il Presidente Fico – sottolineano gli organizzatori – evidenzia la necessità di una linea comune - di condivisione, partecipazione e ricerca - che è in completa aderenza con gli elementi fondativi dell'HSE Symposium. Concordiamo che l'azione di controllo e repressione degli abusi resta necessaria e siamo convinti che la vera svolta si avrà con l'investimento di adeguate risorse nella formazione, nella prevenzione e nel sostegno alle imprese che investono in sicurezza e qualità del lavoro". Nella prima giornata del simposio, secondo una formula che apre il contesto di analisi a tutte le componenti della società, si sono confrontati su questi temi esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. Al tavolo, moderato dal giornalista **Angelo Cerulo**, dopo un intervento poetico dell'attore **Antonello Cossia**, sono intervenuti **Andrea Costa** (Sottosegretario alla Salute), **Alessandro Amitrano** (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), **Armida Filippelli** (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), **Luigi D'Orlando** (Presidente EBILAV), **Carlo Parrinello** (Direttore Fondolavoro), **Adele Pomponio** (Direttore regionale vicario Inail Campania), **Umberto Carbone** (Tecnica Prevenzione Università "Federico II"), **Vincenzo Fuccillo** (Presidente Associazione Europea Prevenzione), **Ciro Capasso** (Sostituto procuratore della Repubblica), **Antonio Mattone** (Direttore pastorale sociale e del lavoro - Chiesa di Napoli), **Andrea Orlando** (Segretario generale FLAITS), **Franco Faella** (infettivologo), **Chiara Marciani** (Assessore al lavoro Comune di Napoli), **Emanuele Franculli** (Direttore VV.F. Vigili del Fuoco Campania) e il giornalista **Luigi Vicinanza**. La manifestazione si conclude sabato 30 con l'attribuzione delle borse di studio istituite da EBILAV e FONDOLAVORO per i "progetti di innovazione" realizzati dai ricercatori italiani.

Fico “Sicurezza sul lavoro dovere inderogabile”



Il Presidente della Camera interviene all’Hse Symposium Sala manifestazione ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall’Associazione Europea Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, Ebilav e Fondolavoro

“Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile”.

Questo uno dei passaggi dell’intervento che Roberto Fico, presidente della Camera dei Deputati ha inviato agli organizzatori dell’Hse Symposium che si è aperto a Napoli, oggi venerdì 29 ottobre, nell’Aula Magna di Biotecnologie dell’Università Federico II.

“La sequenza drammatica di incidenti mortali e infortuni – ha aggiunto Fico – che continuano a verificarsi nei cantieri e nelle aziende del nostro Paese rende anzitutto urgente, per la politica e per tutte le Istituzioni competenti, l’impegno per assicurare la piena applicazione degli strumenti di prevenzione, controllo e formazione così come l’inflizione di pene severe in caso di gravi inadempienze”.

Con il saluto di Maria Triassi, delegata del Rettore e di Ettore Rosato vicepresidente della Camera dei Deputati, collegato in videoconferenza, sono iniziati i lavori dell’Hse Symposium incentrato sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente. Apprezzamento all’iniziativa ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall’Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, è giunto, inoltre, dal Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e da diversi Ministeri che hanno concesso il loro patrocinio all’evento.

“Il Presidente Fico – sottolineano gli organizzatori – evidenzia la necessità di una linea comune – di condivisione, partecipazione e ricerca – che è in completa aderenza con gli elementi fondativi dell’HSE Symposium.

Concordiamo che l’azione di controllo e repressione degli abusi resta necessaria e siamo convinti che la vera svolta si avrà con l’investimento di adeguate risorse nella formazione, nella prevenzione e nel sostegno alle imprese che investono in sicurezza e qualità del lavoro”.

Nella prima giornata del simposio, secondo una formula che apre il contesto di analisi a tutte le componenti della società, si sono confrontati su questi temi esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

Al tavolo, moderato dal giornalista Angelo Cerulo, dopo un intervento poetico dell’attore Antonello Cossia, sono intervenuti Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Luigi D’Orlando (Presidente Ebilav), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecniche Prevenzione Università “Federico II”), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro – Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS), Franco Faella (infettivologo), Chiara Mariani (Assessore al lavoro Comune di Napoli), Emanuele Franculli (Direttore VV.F. Vigili del Fuoco Campania) e il giornalista Luigi Vicinanza. La manifestazione si conclude sabato 30 con l’attribuzione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro per i “progetti di innovazione” realizzati dai ricercatori italiani.

Fico “Sicurezza sul lavoro dovere inderogabile”



Il Presidente della Camera interviene all'Hse Symposium Sala manifestazione ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, Ebilav e Fondolavoro

“Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile”.

Questo uno dei passaggi dell'intervento che Roberto Fico, presidente della Camera dei Deputati ha inviato agli organizzatori dell'Hse Symposium che si è aperto a Napoli, oggi venerdì 29 ottobre, nell'Aula Magna di Biotecnologie dell'Università Federico II.

“La sequenza drammatica di incidenti mortali e infortuni – ha aggiunto Fico – che continuano a verificarsi nei cantieri e nelle aziende del nostro Paese rende anzitutto urgente, per la politica e per tutte le Istituzioni competenti, l'impegno per assicurare la piena applicazione degli strumenti di prevenzione, controllo e formazione così come l'inflizione di pene severe in caso di gravi inadempienze”.

Con il saluto di Maria Triassi, delegata del Rettore e di Ettore Rosato vicepresidente della Camera dei Deputati, collegato in videoconferenza, sono iniziati i lavori dell'Hse Symposium incentrato sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente. Apprezzamento all'iniziativa ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, è giunto, inoltre, dal Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e da diversi Ministeri che hanno concesso il loro patrocinio all'evento.

“Il Presidente Fico – sottolineano gli organizzatori – evidenzia la necessità di una linea comune – di condivisione, partecipazione e ricerca – che è in completa aderenza con gli elementi fondativi dell'HSE Symposium.

Concordiamo che l'azione di controllo e repressione degli abusi resta necessaria e siamo convinti che la vera svolta si avrà con l'investimento di adeguate risorse nella formazione, nella prevenzione e nel sostegno alle imprese che investono in sicurezza e qualità del lavoro”.

Nella prima giornata del simposio, secondo una formula che apre il contesto di analisi a tutte le componenti della società, si sono confrontati su questi temi esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

Al tavolo, moderato dal giornalista Angelo Cerulo, dopo un intervento poetico dell'attore Antonello Cossia, sono intervenuti Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Luigi D'Oriano (Presidente Ebilav), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecnico Prevenzione Università "Federico II"), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro – Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS), Franco Faella (infettivologo), Chiara Marciani (Assessore al lavoro Comune di Napoli), Emanuele Franculli (Direttore VV.F. Vigili del Fuoco Campania) e il giornalista Luigi Vicinanza. La manifestazione si conclude sabato 30 con l'attribuzione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro per i "progetti di innovazione" realizzati dai ricercatori italiani.

29 ottobre 2021

Vaccini, l'annuncio di Costa da Napoli: «Ragionevole pensare estensione terza dose entro anno»

Il sottosegretario alla Salute: «Dopo gli over 60 penso alla platea dei 50enni»



«Ad oggi abbiamo previsto la somministrazione della terza dose per gli over 60 ed è ragionevole pensare che già entro l'anno ci sia un'estensione della platea ed io penso ai 50enni». Lo ha detto il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, a margine della terza edizione dell'HSE Symposium - Health, Safety and Environment Symposium che si svolge oggi e domani a Napoli. Il sottosegretario ha sottolineato che la possibile estensione della terza dose ad altre fasce di popolazione «è una scelta che la politica fa sulla base di quelle che saranno le indicazioni scientifiche. Siamo in una fase in continua evoluzione, di studio, ma - ha aggiunto - dobbiamo affrontare questo momento con serenità, con fiducia e rinnovando ogni giorno piena fiducia nei confronti della scienza perché se oggi stiamo uscendo dalla pandemia è perché la scienza ci ha messo a disposizione i vaccini: ciò che ci protegge dal covid non sono i tamponi ma sono i vaccini».

«Contagi in crescita ma quadro positivo»

In merito all'evoluzione della pandemia in Italia, Costa ha detto: «Stiamo osservando i dati quotidiani e fortunatamente gli indicatori ci dicono che siamo comunque all'interno di un quadro positivo. Il numero dei contagi è in crescita ma credo che dipenda anche dal fatto che abbiamo sensibilmente incrementato il numero dei tamponi dovuto all'estensione del Green pass».

Fico “Sicurezza sul lavoro dovere inderogabile”



Il Presidente della Camera interviene all'Hse Symposium Sala manifestazione ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, Ebilav e Fondolavoro

“Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile”.

Questo uno dei passaggi dell'intervento che Roberto Fico, presidente della Camera dei Deputati ha inviato agli organizzatori dell'Hse Symposium che si è aperto a Napoli, oggi venerdì 29 ottobre, nell'Aula Magna di Biotecnologie dell'Università Federico II.

“La sequenza drammatica di incidenti mortali e infortuni – ha aggiunto Fico – che continuano a verificarsi nei cantieri e nelle aziende del nostro Paese rende anzitutto urgente, per la politica e per tutte le Istituzioni competenti, l'impegno per assicurare la piena applicazione degli strumenti di prevenzione, controllo e formazione così come l'inflizione di pene severe in caso di gravi inadempienze”.

Con il saluto di Maria Triassi, delegata del Rettore e di Ettore Rosato vicepresidente della Camera dei Deputati, collegato in videoconferenza, sono iniziati i lavori dell'Hse Symposium incentrato sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente. Apprezzamento all'iniziativa ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, è giunto, inoltre, dal Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e da diversi Ministeri che hanno concesso il loro patrocinio all'evento.

“Il Presidente Fico – sottolineano gli organizzatori – evidenzia la necessità di una linea comune – di condivisione, partecipazione e ricerca – che è in completa aderenza con gli elementi fondativi dell'HSE Symposium.

Concordiamo che l'azione di controllo e repressione degli abusi resta necessaria e siamo convinti che la vera svolta si avrà con l'investimento di adeguate risorse nella formazione, nella prevenzione e nel sostegno alle imprese che investono in sicurezza e qualità del lavoro”.

Nella prima giornata del simposio, secondo una formula che apre il contesto di analisi a tutte le componenti della società, si sono confrontati su questi temi esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

Al tavolo, moderato dal giornalista Angelo Cerulo, dopo un intervento poetico dell'attore Antonello Cossia, sono intervenuti Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Luigi D'Oriano (Presidente Ebilav), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecnica Prevenzione Università “Federico II”), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro – Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS), Franco Faella (infettivologo), Chiara Mariani (Assessore al lavoro Comune di Napoli), Emanuele Franculli (Direttore VV.F. Vigili del Fuoco Campania) e il giornalista Luigi Vicinanza. La manifestazione si conclude sabato 30 con l'attribuzione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro per i “progetti di innovazione” realizzati dai ricercatori italiani.

Home > Salute



Covid, Costa, ragionevole terza dose di vaccino ai 50enni entro l'anno

"Ad oggi abbiamo previsto la somministrazione della terza dose per gli over 60 ed è ragionevole pensare che già entro l'anno ci sia un'estensione della platea ed io penso ai 50enni". Lo ha detto il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, a margine della terza edizione dell'HSE Symposium – Health, Safety and Environment Symposium che si svolge oggi e domani a Napoli.

Il sottosegretario ha sottolineato che la possibile estensione della terza dose ad altre fasce di popolazione "è una scelta che la politica fa sulla base di quelle che saranno le indicazioni scientifiche. Siamo in una fase in continua evoluzione, di studio, ma – ha aggiunto – dobbiamo affrontare questo momento con serenità, con fiducia e rinnovando ogni giorno piena fiducia nei confronti della scienza perché se oggi stiamo uscendo dalla pandemia è perché la scienza ci ha messo a disposizione i vaccini: ciò che ci protegge dal covid non sono i tamponi ma sono i vaccini".

"Stiamo osservando i dati quotidiani e fortunatamente gli indicatori ci dicono che siamo comunque all'interno di un quadro positivo. Il numero dei contagi è in crescita ma credo che dipenda anche dal fatto che abbiamo sensibilmente incrementato il numero dei tamponi dovuto all'estensione del Green pass" precisa Andrea Costa.

Inail Campania: da gennaio ad agosto ben 81 morti sul lavoro

In #Campania da gennaio ad agosto 2021 sono state 81 le denunce per infortuni con esito mortale sui luoghi di lavoro presentate all'#Inail regionale.



In **Campania** da gennaio ad agosto 2021 sono state 81 le denunce per infortuni con esito mortale sui luoghi di lavoro presentate **all'Inail** regionale.

Un dato che registra un incremento rispetto allo stesso periodo del 2020 quando le denunce per morti sul lavoro erano state 71. I numeri sono stati forniti in occasione della terza edizione dell'HSE Symposium – Health, Safety and Environment Symposium che si svolge oggi e domani a NAPOLI. Per quanto riguarda le denunce per infortunio, in Campania nei primi nove mesi del 2021 sono state 12343 e la provincia che registra il dato piu' alto e' NAPOLI con 6144 seguita da Salerno con 3236 e da Caserta con 1482.

"E' un momento particolare anche per la regione Campania con l'apertura di tanti cantieri e la ripresa di tante attivita' che sta potando purtroppo a dati bruttissimi per quanto riguarda gli infortuni e gli infortuni mortali – ha detto Adele Pomponio, direttore regionale vicario Inail Campania – Bisogna avere un'attenzione su tutto cio' che e' prevenzione e fare in modo che ci sia una formazione sostanziale e non solo formale dei lavoratori, bisogna parlare di cultura della sicurezza che e' la prima arma da mettere in campo".

Fico “Sicurezza sul lavoro dovere inderogabile”



Il Presidente della Camera interviene all'Hse Symposium Sala manifestazione ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, Ebilav e Fondolavoro

“Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile”.

Questo uno dei passaggi dell'intervento che Roberto Fico, presidente della Camera dei Deputati ha inviato agli organizzatori dell'Hse Symposium che si è aperto a Napoli, oggi venerdì 29 ottobre, nell'Aula Magna di Biotecnologie dell'Università Federico II.

“La sequenza drammatica di incidenti mortali e infortuni – ha aggiunto Fico – che continuano a verificarsi nei cantieri e nelle aziende del nostro Paese rende anzitutto urgente, per la politica e per tutte le Istituzioni competenti, l'impegno per assicurare la piena applicazione degli strumenti di prevenzione, controllo e formazione così come l'inflizione di pene severe in caso di gravi inadempienze”.

Con il saluto di Maria Triassi, delegata del Rettore e di Ettore Rosato vicepresidente della Camera dei Deputati, collegato in videoconferenza, sono iniziati i lavori dell'Hse Symposium incentrato sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente. Apprezzamento all'iniziativa ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, è giunto, inoltre, dal Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e da diversi Ministeri che hanno concesso il loro patrocinio all'evento.

“Il Presidente Fico – sottolineano gli organizzatori – evidenzia la necessità di una linea comune – di condivisione, partecipazione e ricerca – che è in completa aderenza con gli elementi fondativi dell'HSE Symposium.

Concordiamo che l'azione di controllo e repressione degli abusi resta necessaria e siamo convinti che la vera svolta si avrà con l'investimento di adeguate risorse nella formazione, nella prevenzione e nel sostegno alle imprese che investono in sicurezza e qualità del lavoro”.

Nella prima giornata del simposio, secondo una formula che apre il contesto di analisi a tutte le componenti della società, si sono confrontati su questi temi esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

Al tavolo, moderato dal giornalista Angelo Cerulo, dopo un intervento poetico dell'attore Antonello Cossia, sono intervenuti Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Luigi D'Oriano (Presidente Ebilav), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecnica Prevenzione Università “Federico II”), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro – Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS), Franco Faella (infettivologo), Chiara Marciani (Assessore al lavoro Comune di Napoli), Emanuele Franculli (Direttore VV.F. Vigili del Fuoco Campania) e il giornalista Luigi Vicinanza. La manifestazione si conclude sabato 30 con l'attribuzione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro per i “progetti di innovazione” realizzati dai ricercatori italiani.

CRONACHE DI BARI

29 ottobre 2021

Fico "Sicurezza sul lavoro dovere inderogabile"



Il Presidente della Camera interviene all'Hse Symposium Sala manifestazione ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, Ebilav e Fondolavoro

"Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile".

Questo uno dei passaggi dell'intervento che Roberto Fico, presidente della Camera dei Deputati ha inviato agli organizzatori dell'Hse Symposium che si è aperto a Napoli, oggi venerdì 29 ottobre, nell'Aula Magna di Biotecnologie dell'Università Federico II.

"La sequenza drammatica di incidenti mortali e infortuni – ha aggiunto Fico – che continuano a verificarsi nei cantieri e nelle aziende del nostro Paese rende anzitutto urgente, per la politica e per tutte le Istituzioni competenti, l'impegno per assicurare la piena applicazione degli strumenti di prevenzione, controllo e formazione così come l'inflizione di pene severe in caso di gravi inadempienze".

Con il saluto di Maria Triassi, delegata del Rettore e di Ettore Rosato vicepresidente della Camera dei Deputati, collegato in videoconferenza, sono iniziati i lavori dell'Hse Symposium incentrato sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente. Apprezzamento all'iniziativa ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, è giunto, inoltre, dal Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e da diversi Ministeri che hanno concesso il loro patrocinio all'evento.

"Il Presidente Fico – sottolineano gli organizzatori – evidenzia la necessità di una linea comune – di condivisione, partecipazione e ricerca – che è in completa aderenza con gli elementi fondativi dell'HSE Symposium.

Concordiamo che l'azione di controllo e repressione degli abusi resta necessaria e siamo convinti che la vera svolta si avrà con l'investimento di adeguate risorse nella formazione, nella prevenzione e nel sostegno alle imprese che investono in sicurezza e qualità del lavoro".

Nella prima giornata del simposio, secondo una formula che apre il contesto di analisi a tutte le componenti della società, si sono confrontati su questi temi esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

Al tavolo, moderato dal giornalista Angelo Cerulo, dopo un intervento poetico dell'attore Antonello Cossia, sono intervenuti Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Luigi D'Oriano (Presidente Ebilav), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecniche Prevenzione Università "Federico II"), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro – Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS), Franco Faella (infettivologo), Chiara Marciani (Assessore al lavoro Comune di Napoli), Emanuele Franculli (Direttore VV.F. Vigili del Fuoco Campania) e il giornalista Luigi Vicinanza. La manifestazione si conclude sabato 30 con l'attribuzione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro per i "progetti di innovazione" realizzati dai ricercatori italiani.

29 ottobre 2021

Fico "Sicurezza sul lavoro dovere inderogabile"



Il Presidente della Camera interviene all'Hse Symposium Sala manifestazione ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, Ebilav e Fondolavoro

"Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile".

Questo uno dei passaggi dell'intervento che Roberto Fico, presidente della Camera dei Deputati ha inviato agli organizzatori dell'Hse Symposium che si è aperto a Napoli, oggi venerdì 29 ottobre, nell'Aula Magna di Biotecnologie dell'Università Federico II.

"La sequenza drammatica di incidenti mortali e infortuni – ha aggiunto Fico – che continuano a verificarsi nei cantieri e nelle aziende del nostro Paese rende anzitutto urgente, per la politica e per tutte le Istituzioni competenti, l'impegno per assicurare la piena applicazione degli strumenti di prevenzione, controllo e formazione così come l'inflizione di pene severe in caso di gravi inadempienze".

Con il saluto di Maria Triassi, delegata del Rettore e di Ettore Rosato vicepresidente della Camera dei Deputati, collegato in videoconferenza, sono iniziati i lavori dell'Hse Symposium incentrato sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente. Apprezzamento all'iniziativa ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, è giunto, inoltre, dal Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e da diversi Ministeri che hanno concesso il loro patrocinio all'evento.

"Il Presidente Fico – sottolineano gli organizzatori – evidenzia la necessità di una linea comune – di condivisione, partecipazione e ricerca – che è in completa aderenza con gli elementi fondativi dell'HSE Symposium.

Concordiamo che l'azione di controllo e repressione degli abusi resta necessaria e siamo convinti che la vera svolta si avrà con l'investimento di adeguate risorse nella formazione, nella prevenzione e nel sostegno alle imprese che investono in sicurezza e qualità del lavoro".

Nella prima giornata del simposio, secondo una formula che apre il contesto di analisi a tutte le componenti della società, si sono confrontati su questi temi esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

Al tavolo, moderato dal giornalista Angelo Cerulo, dopo un intervento poetico dell'attore Antonello Cossia, sono intervenuti Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Luigi D'Oriano (Presidente Ebilav), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecniche Prevenzione Università "Federico II"), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro – Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS), Franco Faella (infettivologo), Chiara Marciani (Assessore al lavoro Comune di Napoli), Emanuele Franculli (Direttore VV.F. Vigili del Fuoco Campania) e il giornalista Luigi Vicinanza. La manifestazione si conclude sabato 30 con l'attribuzione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro per i "progetti di innovazione" realizzati dai ricercatori italiani.

Crisanti: Chi ha fatto J&J a giugno è scoperto. Deve fare la seconda dose

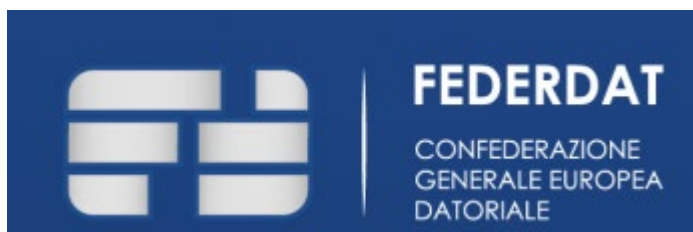


Costa: "Ad oggi abbiamo previsto la somministrazione della terza dose per gli over 60 ed è ragionevole pensare che già entro l'anno ci sia un'estensione della platea ed io penso ai 50enni"

"Chi ha fatto J&J deve fare la seconda dose perché si è scoperto che non è un vaccino monodose ma va fatta la seconda dose. Chi lo ha fatto a giugno ora di fatto è scoperto. **Infatti credo a breve usciranno comunicazioni a riguardo**". Lo ha detto a Rai Radio1, ospite di Un Giorno da Pecora, **Andrea Crisanti**, docente di microbiologia dell'Università di Padova. Sull'aumento dei contagi, Crisanti ha sottolineato che "avviene perché ci allontaniamo dai sei mesi nei quali la maggior parte degli italiani si sono vaccinati. Dopo sei mesi la protezione contro l'infezione e la trasmissione cala al 45%, rimane comunque **la protezione per eventuali complicazioni**, sempre molto alta, a circa il 75%".

"**Ad oggi abbiamo previsto la somministrazione della terza dose per gli over 60 ed è ragionevole pensare che già entro l'anno ci sia un'estensione della platea ed io penso ai 50enni**", dice il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, a margine della terza edizione dell'HSE Symposium - Health, Safety and Environment Symposium di Napoli.

Il sottosegretario sottolinea che la possibile estensione della terza dose ad altre fasce di popolazione "è una scelta che la politica fa sulla base di quelle che saranno le **indicazioni scientifiche**. **Siamo in una fase in continua evoluzione**, di studio, ma - ha aggiunto - dobbiamo affrontare questo momento con serenità, con fiducia e rinnovando ogni giorno piena fiducia nei confronti della scienza perché se oggi stiamo uscendo dalla pandemia è perché la scienza ci ha messo a disposizione i vaccini: ciò che ci protegge dal covid non sono i tamponi ma sono i vaccini". "Stiamo osservando i dati quotidiani e fortunatamente **gli indicatori ci dicono che siamo comunque** all'interno di un quadro positivo. Il numero dei contagi è in crescita ma credo che dipenda anche dal fatto che abbiamo sensibilmente incrementato il numero dei tamponi dovuto all'estensione del Green pass" precisa Andrea Costa



29 ottobre 2021



Fico all'HSE Symposium: sicurezza sul lavoro dovere morale.



“Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile”. Questo uno dei passaggi dell'intervento che il Presidente della Camera Roberto Fico ha inviato agli organizzatori dell'HSE Symposium che si è aperto a Napoli, oggi venerdì 29 ottobre, nell'Aula Magna di Biotecnologie dell'Università Federico II. “ La sequenza drammatica di incidenti mortali e infortuni – aggiunge il Presidente Fico – che continuano a verificarsi nei cantieri e nelle aziende del nostro Paese rende anzitutto urgente, per la politica e per tutte le Istituzioni competenti, l'impegno per assicurare la piena applicazione degli strumenti di prevenzione, controllo e formazione così come l'inflizione di pene severe in caso di gravi inadempienze”. Con il saluto del Rettore Matteo Lorito e di Ettore Rosato Vicepresidente della Camera dei Deputati, collegato in videoconferenza, sono iniziati i lavori dell'HSE Symposium incentrato sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente. Apprezzamento all'iniziativa ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente

Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, è giunto, inoltre, dal Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e da diversi Ministeri che hanno concesso il loro patrocinio all'evento.

"Il Presidente Fico – sottolineano gli organizzatori – evidenzia la necessità di una linea comune – di condivisione, partecipazione e ricerca – che è in completa aderenza con gli elementi fondativi dell'HSE Symposium. Concordiamo che l'azione di controllo e repressione degli abusi resta necessaria e siamo convinti che la vera svolta si avrà con l'investimento di adeguate risorse nella formazione, nella prevenzione e nel sostegno alle imprese che investono in sicurezza e qualità del lavoro". Nella prima giornata del simposio, secondo una formula che apre il contesto di analisi a tutte le componenti della società, si sono confrontati su questi temi esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. Al tavolo, moderato dal giornalista Angelo Cerulo, dopo un intervento poetico dell'attore Antonello Cossia, sono intervenuti Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Luigi D'Oriano (Presidente EBILAV), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecniche Prevenzione Università "Federico II"), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro – Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS), Franco Faella (infettivologo), Chiara Marciani (Assessore al lavoro Comune di Napoli), Emanuele Franculli (Direttore VV.F. Vigili del Fuoco Campania) e il giornalista Luigi Vicinanza. La manifestazione si conclude sabato 30 con l'attribuzione delle borse di studio istituite da EBILAV e FONDOLAVORO per i "progetti di innovazione" realizzati dai ricercatori italiani.

Lavoro: a Napoli l'Hse Symposium su sicurezza, salute e ambiente

29 ottobre 2021, 18:15



Fondolavoro: "Ancora poca formazione e informazione"



SALUTE E BENESSERE

[HOME](#) > [SALUTE E BENESSERE](#) > COSTA, RAGIONEVOLE PENSARE ESTENSIONE TERZA DOSE ENTRO ANNO

Costa, ragionevole pensare estensione terza dose entro anno

29 Ottobre 2021

"Ad oggi abbiamo previsto la somministrazione della terza dose per gli over 60 ed è ragionevole pensare che già entro l'anno ci sia un'estensione della platea ed io penso ai 50enni". Lo ha detto il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, a margine della terza edizione dell'HSE Symposium - Health, Safety and Environment Symposium che si svolge oggi e domani a Napoli.

Il sottosegretario ha sottolineato che la possibile estensione della terza dose ad altre fasce di popolazione "è una scelta che la politica fa sulla base di quelle che saranno le indicazioni scientifiche. Siamo in una fase in continua evoluzione, di studio, ma " ha aggiunto - dobbiamo affrontare questo momento con serenità, con fiducia e rinnovando ogni giorno piena fiducia nei confronti della scienza perché se oggi stiamo uscendo dalla pandemia è perché la scienza ci ha messo a disposizione i vaccini: ciò che ci protegge dal covid non sono i tamponi ma sono i vaccini".

Crisanti: 'Chi ha fatto J&J a giugno è di fatto scoperto. Deve fare la seconda dose'



"Chi ha fatto J&J deve fare la seconda dose perché si è scoperto che non è un vaccino monodose ma va fatta la seconda dose. Chi lo ha fatto a giugno ora di fatto è scoperto. Infatti credo a breve usciranno comunicazioni a riguardo". Lo ha detto a Rai Radio1, ospite di Un Giorno da Pecora, **Andrea Crisanti**, docente di microbiologia dell'Università di Padova. Sull'aumento dei contagi, Crisanti ha sottolineato che "avviene perché ci allontaniamo dai sei mesi nei quali la maggior parte degli italiani si sono vaccinati. Dopo sei mesi la protezione contro l'infezione e la trasmissione cala al 45%, rimane comunque la protezione per eventuali complicazioni, sempre molto alta, a circa il 75%".

"Ad oggi abbiamo previsto la somministrazione della terza dose per gli over 60 ed è ragionevole pensare che già entro l'anno ci sia un'estensione della platea ed io penso ai 50enni", dice il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, a margine della terza edizione dell'HSE Symposium - Health, Safety and Environment Symposium che si svolge oggi e domani a Napoli.

Il sottosegretario sottolinea che la possibile estensione della terza dose ad altre fasce di popolazione "è una scelta che la politica fa sulla base di quelle che saranno le indicazioni scientifiche. Siamo in una fase in continua evoluzione, di studio, ma - ha aggiunto - dobbiamo affrontare questo momento con serenità, con fiducia e rinnovando ogni giorno piena fiducia nei confronti della scienza perché se oggi stiamo uscendo dalla pandemia è perché la scienza ci ha messo a disposizione i vaccini: ciò che ci protegge dal covid non sono i tamponi ma sono i vaccini".

"Stiamo osservando i dati quotidiani e fortunatamente gli indicatori ci dicono che siamo comunque all'interno di un quadro positivo. Il numero dei contagi è in crescita ma credo che dipenda anche dal fatto che abbiamo sensibilmente incrementato il numero dei tamponi dovuto all'estensione del Green pass" precisa Andrea Costa.

29 ottobre 2021



Lavoro: a Napoli l'Hse Symposium su sicurezza, salute e ambiente

Fondolavoro: "Ancora poca formazione e informazione"

29 ottobre 2021

Fico, investire in sicurezza opportunità crescita e non onere

Paese saprà essere all'altezza di questa sfida



(ANSA) - NAPOLI, 29 OTT - "Le risorse umane e finanziarie da destinare alla tutela dei lavoratori devono essere considerate dalle imprese un'opportunità di crescita anziché un mero onere da sostenere". Lo afferma il presidente della Camera, Roberto Fico, nella lettera che ha indirizzato agli organizzatori della terza edizione dell'HSE Symposium - Health, Safety and Environment Symposium che si svolge oggi e domani a Napoli, ed aggiunge: "Questa logica è parte essenziale nella transizione, a livello nazionale e globale, verso un sistema che generi crescita, occupazione e una migliore qualità della vita, rafforzando i diritti e le libertà dei cittadini. Temi a cui - spiega - abbiamo dedicato attenzione nell'ambito della Conferenza dei Presidenti dei parlamenti del G20 e dell'incontro parlamentare preparatorio della Cop26, organizzati dalla Camera e dal Senato a ottobre". Nel concludere, il presidente Fico si dice "convinto che il nostro Paese saprà essere all'altezza di questa sfida che ci vede tutti, nessuno escluso, impegnati in prima linea". (ANSA).

COST, REASONABLE TO THINK THIRD DOSE EXTENSION BY YEAR



” To date we have planned the administration of the third dose for the over 60s and it is reasonable to think that already within the year there will be an extension of the audience and I am thinking of the 50 year olds ”. This was stated by the Undersecretary of Health, Andrea Costa, on the sidelines of the third edition of the HSE Symposium – Health, Safety and Environment Symposium which takes place today and tomorrow in Naples. The undersecretary underlined that the possible extension of the third dose to other groups of the population **” is a choice that politics makes on the basis of what will be the scientific indications. We are in a phase of continuous evolution, of study, but – he added – we must face this moment with serenity, with confidence and every day renewing full confidence in science because if today we are emerging from the pandemic it is because science has put us available vaccines: what protects us from covid are not swabs but vaccines ”.**

29 ottobre 2021

FICO, INVESTIRE IN SICUREZZA OPPORTUNITÀ CRESCITA E NON ONERE



NAPOLI, 29 OTT – “Le risorse umane e finanziarie da destinare alla tutela dei lavoratori devono essere considerate dalle imprese un’opportunità di crescita anziché un mero onere da sostenere”. Lo afferma il presidente della Camera, Roberto Fico, nella lettera che ha indirizzato agli organizzatori della terza edizione dell’HSE Symposium – Health, Safety and Environment Symposium che si svolge oggi e domani a Napoli, ed aggiunge: “Questa logica è parte essenziale nella transizione, a livello nazionale e globale, verso un sistema che generi crescita, occupazione e una migliore qualità della vita, rafforzando i diritti e le libertà dei cittadini. Temi a cui – spiega- abbiamo dedicato attenzione nell’ambito della Conferenza dei Presidenti dei parlamenti del G20 e dell’incontro parlamentare preparatorio della Cop26, organizzati dalla Camera e dal Senato a ottobre”. Nel concludere, il presidente Fico si dice “convinto che il nostro Paese saprà essere all’altezza di questa sfida che ci vede tutti, nessuno escluso, impegnati in prima linea”. (ANSA).

Hse Symposium, a Napoli focus su salute, sicurezza sul lavoro e ambiente



Al via nell'Aula Magna del Dipartimento di Biotecnologie dell'Università Federico II, al Secondo Policlinico di Napoli, HSE Symposium, la manifestazione incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente.

Formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi: nell'azione combinata di ciascuno di questi elementi e nella costante collaborazione tra i vari settori della società civile si potranno produrre risultati rilevanti nelle azioni di contrasto alle morti sul lavoro nonché procedure efficaci per la tutela della salute dei lavoratori e dei cittadini. Sono in sintesi i contenuti di riferimento del lavoro dei tecnici e dei ricercatori dell'HSE Symposium giunto alla Terza edizione del 29 e 30 Ottobre a Napoli in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021).

"Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile", ha detto in uno dei passaggi dell'intervento che il Presidente della Camera Roberto Fico ha inviato agli organizzatori dell'incontro.

Apprezzamento all'iniziativa ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, a cui è intervenuto, altresì, attraverso un collegamento video il vicepresidente della Camera Ettore Rosato, è giunto, inoltre, dal Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e da diversi Ministeri che hanno concesso il loro patrocinio all'evento.

“Il Presidente Fico – sottolineano gli organizzatori – evidenzia la necessità di una linea comune – di condivisione, partecipazione e ricerca – che è in completa aderenza con gli elementi fondativi dell'HSE Symposium. Concordiamo che l'azione di controllo e repressione degli abusi resta necessaria e siamo convinti che la vera svolta si avrà con l'investimento di adeguate risorse nella formazione, nella prevenzione e nel sostegno alle imprese che investono in sicurezza e qualità del lavoro”.

Determinazione e rigore ma anche condivisione, partecipazione e ricerca sono gli elementi fondativi dell'HSE Symposium di Napoli.

“Da oltre quattro anni abbiamo deciso di affrontare insieme l'argomento e le problematiche ad esso connesse ampliando a tutte le componenti della nostra società sia il contesto di analisi che la ricerca di soluzioni condivise. La forza dell'HSE Symposium è quella di riuscire a mettere in rete ben 22 Atenei italiani e di unire allo stesso tavolo esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. La sicurezza, la salute, il rispetto delle regole è un assunto imprescindibile di ogni civiltà e solo con un intervento condiviso da tutti si riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo”. – spiegano i promotori

Nella prima giornata del simposio, aperta da Maria Triassi, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II e della Commissione scientifica HSE Symposium, secondo una formula che introduce il contesto di analisi a tutte le componenti della società, si sono confrontati su questi temi esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. Al tavolo, moderato dal giornalista Angelo Cerulo, dopo un intervento poetico dell'attore Antonello Cossia, sono intervenuti Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Luigi D'Oriano (Presidente EBILAV), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecniche Prevenzione Università "Federico II"), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro – Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS), Franco Faella (infettivologo), Chiara Marciani (Assessore al lavoro Comune di Napoli), Emanuele Franculli (Direttore VV.F. Vigili del Fuoco Campania) e il giornalista Luigi Vicinanza. La manifestazione si conclude sabato 30 con l'attribuzione delle borse di studio istituite da EBILAV e FONDOLAVORO per i “progetti di innovazione” realizzati dai ricercatori italiani.

Sicurezza sul lavoro, oggi e domani convegno a Napoli. Rosato: Premiamo le aziende virtuose



“Non può essere solo la repressione il modo a cui approcciarsi, bisogna investire sui sistemi premianti per le aziende che investono e ottengono risultati in materia di sicurezza sul lavoro”. Lo ha detto Ettore Rosato, vicepresidente della Camera, intervenuto attraverso un collegamento video alla terza edizione dell’Hse Symposium – Health, Safety and Environment Symposium che si svolge oggi e domani a Napoli. Rosato ha sottolineato come “la stragrande maggioranza dei datori di lavoro sono interessati a fare di più nella lotta alle morti sul lavoro per aumentare la sicurezza dei loro lavoratori che sono un bene primario per qualsiasi azienda. Dobbiamo fare in modo di mettere tutti nella condizione di fare la propria parte nella maniera migliore perché – ha aggiunto – come ha detto il Presidente Mattarella, il diritto al lavoro coincide con il diritto alla sicurezza sul lavoro ed è da qui che dobbiamo partire affinché non si intervenga solo sulle punizioni ad incidente avvenuto come una prassi a cui purtroppo ci arrendiamo”. Rosato ha altresì posto l’accento sulle difficoltà di reinserimento nel mondo del lavoro per i lavoratori disabili a causa di un infortunio sul lavoro. “Purtroppo questo pezzo del percorso – ha affermato – non è ancora completato, anzi spesso il lavoratore disabile non riesce a trovare una ricollocazione adeguata alle sue professionalità e su questo tema c’è pertanto bisogno di un lavoro di grande sintonia tra istituzioni, mondo delle imprese e parti sociali”.

Reggia di Caserta, un operaio è morto di lavoro

Indagano i carabinieri della Stazione di Caserta

Infortunio mortale sul lavoro oggi pomeriggio nel parco della Reggia di Caserta. Un operaio di 49 anni è morto dopo essere stato colpito da un grosso ramo mentre era impegnato in attività di manutenzione. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 ma inutili i tentativi di salvarlo. Indagano i carabinieri della Stazione di Caserta che sono intervenuti nei giardini nel pomeriggio dove, poco prima, si era verificato l'incidente mortale. Nel corso del sopralluogo è stato anche accertato l'utilizzo da parte della vittima dei dispositivi di protezione individuale. Per la salma, la competente autorità giudiziaria ha disposto, come da prassi, l'esame autoptico.

L'incidente alla Reggia rende ancora più pesante il bilancio degli infortuni sul lavoro. Nella sola Campania da gennaio ad agosto 2021 sono state 81 le denunce per infortuni mortali sui luoghi di lavoro presentate all'Inail regionale. Un dato in aumento rispetto allo stesso periodo del 2020 quando le denunce per morti sul lavoro erano state 71. I numeri sono stati forniti in occasione della terza edizione dell' HSE Symposium – Health, Safety and Environment Symposium che si svolge oggi e domani a Napoli

Il direttore della Reggia di Caserta, **Tiziana Maffei**, ha espresso “cordoglio e vicinanza ai familiari e ai colleghi” dell'operaio morto sul lavoro.

Per il segretario confederale della Cgil casertana, **Matteo Coppola** “è l'ennesima morte sul lavoro che registriamo a Caserta negli ultimi mesi, ed è una strage infinita”. “Da mesi – aggiunge Coppola – chiediamo un intervento deciso delle istituzioni, locali e nazionali. Il terrificante dato registrato dalla provincia di Caserta per morti sul lavoro, una delle maggiori incidenze in Italia come certificato anche dall'Inail, non fa che peggiorare – Non si può più attendere– evidenzia il dirigente della Cgil – che venga rilanciato il tavolo interistituzionale, con prefettura, enti coinvolti e parti sociali, sulla sicurezza sul lavoro. E' necessario che si assumano immediatamente ispettori e medici negli ispettorati sul lavoro.”

“E' un dramma che non è possibile tollerare. In attesa che le Forze dell'ordine facciano piena luce sulle cause di tale tragedia, ribadiamo l'urgenza di intervenire con misure senza precedenti sul fronte della sicurezza e della formazione”, dicono il segretario generale dell' Ugl **Paolo Capone** ed il segretario regionale della Campania **Maria Rosaria Pugliese**.



Covid, il sottosegretario a Napoli: “Terzo dose sarà estesa entro l’anno”

Da **Luca Vitale** - 29 Ottobre 2021

“Ad oggi abbiamo previsto la somministrazione della terza dose per gli over 60 ed è ragionevole pensare che già entro l’anno ci sia un’estensione della platea ed io penso ai 50enni”. Lo ha detto il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, a margine della terza edizione dell’HSE Symposium – Health, Safety and Environment Symposium che si svolge oggi e domani a Napoli.

TRENTINO

29 ottobre 2021

Video

Lavoro: a Napoli l'Hse Symposium su sicurezza, salute e ambiente



Lavoro, Roberto Fico in un messaggio al Hse Symposium: «Investire in sicurezza, opportunità e crescita»



«Le risorse umane e finanziarie da destinare alla tutela dei lavoratori devono essere considerate dalle imprese un'opportunità di crescita anziché un mero onere da sostenere».

Lo afferma il presidente della Camera, **Roberto Fico**, nella lettera che ha indirizzato agli organizzatori della terza edizione dell'Hse Symposium - Health, Safety and Environment Symposium che si svolge oggi e domani a **Napoli**, ed aggiunge: «Questa logica è parte essenziale nella transizione, a livello nazionale e globale, verso un sistema che generi **crescita, occupazione** e una migliore qualità della vita, rafforzando i diritti e le libertà dei cittadini. Temi a cui - spiega- abbiamo dedicato attenzione nell'ambito della Conferenza dei Presidenti dei parlamenti del **G20** e dell'incontro parlamentare preparatorio della **Cop26**, organizzati dalla Camera e dal Senato a ottobre».

Nel concludere, il presidente Fico si dice «convinto che il nostro Paese saprà essere all'altezza di questa sfida che ci vede tutti, nessuno escluso, impegnati in prima linea».

29 ottobre 2021

Salute, sicurezza sul lavoro e ambiente. Al via a Napoli l'HSE Symposium 2021



«Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile». Questo uno dei passaggi dell'intervento che il presidente della Camera Roberto Fico ha inviato agli organizzatori dell'Hse Symposium che si è aperto a Napoli, oggi venerdì 29 ottobre, nell'Aula Magna di Biotecnologie dell'Università Federico II.

«La sequenza drammatica di incidenti mortali e infortuni – aggiunge il presidente Fico – che continuano a verificarsi nei cantieri e nelle aziende del nostro Paese rende anzitutto urgente, per la politica e per tutte le Istituzioni competenti, l'impegno per assicurare la piena applicazione degli strumenti di prevenzione, controllo e formazione così come l'inflizione di pene severe in caso di gravi inadempienze».

Con il saluto del rettore Matteo Lorito e di Ettore Rosato vicepresidente della Camera dei deputati, collegato in videoconferenza, sono iniziati i lavori dell'HSE Symposium incentrato sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente.

HSE SYMPOSIUM: FICO "SICUREZZA SUL LAVORO DOVERE INDEROGABILE"



"Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile". Questo uno dei passaggi dell'intervento che il Presidente della Camera Roberto Fico ha inviato agli organizzatori dell'HSE Symposium che [si](#) è aperto a Napoli, oggi venerdì 29 ottobre, nell'Aula Magna di Biotecnologie dell'Università Federico II. "La sequenza drammatica di incidenti mortali e infortuni – aggiunge il Presidente Fico – che continuano a verificarsi nei cantieri e nelle aziende del nostro Paese rende anzitutto urgente, [per](#) la politica e per tutte le Istituzioni competenti, l'impegno per

assicurare la piena applicazione degli strumenti di prevenzione, controllo e formazione così come l'inflizione di pene severe in caso di gravi inadempienze". Con il saluto del Rettore Matteo Lorito e di Ettore Rosato Vicepresidente della Camera dei Deputati, collegato in videoconferenza, sono iniziati i lavori dell'HSE Symposium incentrato sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente. Apprezzamento all'iniziativa ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea [per](#) la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, è giunto, inoltre, dal Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e da diversi Ministeri che hanno concesso il loro patrocinio all'evento.

"Il Presidente Fico – sottolineano gli organizzatori – evidenzia la necessità di una linea comune – di condivisione, partecipazione e ricerca – che è in completa aderenza con gli elementi fondativi dell'HSE Symposium. Concordiamo che l'azione di controllo e repressione degli abusi resta necessaria e siamo convinti che la vera svolta [si](#) avrà con l'investimento di adeguate risorse nella formazione, nella prevenzione e nel sostegno alle imprese che investono in sicurezza e qualità del lavoro". Nella prima giornata del simposio, secondo una formula che apre il contesto di analisi a tutte le componenti della società, si sono confrontati su questi temi esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. Al tavolo, moderato dal giornalista Angelo Cerulo, dopo un intervento poetico dell'attore Antonello Cossia, sono intervenuti Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro [Sud Italia](#)/Napoli), Luigi D'Oriano (Presidente EBILAV), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecniche Prevenzione Università "Federico II"), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro – Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS), Franco Faella (infettivologo), Chiara Marciani (Assessore al lavoro Comune di Napoli), Emanuele Franculli (Direttore VV.F. Vigili del Fuoco Campania) e il giornalista Luigi Vicinanza. La manifestazione [si](#) conclude sabato 30 con l'attribuzione delle borse di studio istituite da EBILAV e FONDOLAVORO [per](#) i "progetti di innovazione" realizzati dai ricercatori italiani.

“Il 50% dei positivi è vaccinato con doppia dose, serve subito la terza”, De Luca lancia l’appello

“La situazione del covid comincia a essere preoccupante. Oggi abbiamo in Campania 654 positivi con un tasso 5,23% sui tamponi fatti. E’ un dato che deve preoccupare, stiamo registrando ormai da due settimane la tendenza all’aumento dei positivi”. Lo ha detto il presidente della Regione Campania **Vincenzo De Luca** nella sua diretta Facebook del venerdì.

“La metà – ha aggiunto – sono persone non vaccinate e quelli che vanno in ospedale sono quasi al 100% non vaccinati. Ma un altro 50% è di cittadini vaccinati con doppia dose, questo vuol dire che la capacità di protezione del vaccino si va esaurendo, e quindi servirà una campagna di massa di vaccinazione con terza dose. Io l’ho già fatta venerdì e come vedete, toccando ferro, godo di ottima salute, ma la soglia di protezione coi mesi diminuisce e non impedisce il contagio”.

Metà già vaccinati, serve campagna di massa di terza dose

Con 654 positivi su 27.528 tamponi effettuati il tasso di contagio in Campania resta al 2,37%, stabile rispetto al 2,23 di ieri. 5 i morti. Le persone ricoverate in terapia intensiva sono 20, come ieri. Mentre aumentano i ricoveri nei reparti di degenza ordinaria, passando dai 214 di ieri ai 229 di oggi. *“Ad oggi abbiamo previsto la somministrazione della terza dose per gli over 60 ed è ragionevole pensare che già entro l’anno ci sia un’estensione della platea ed io penso ai 50enni”.* Lo ha detto il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, a margine della terza edizione dell’HSE Symposium – Health, Safety and Environment Symposium che si svolge oggi e domani a Napoli.

29 ottobre 2021

Covid, Costa, reasonable third dose of vaccine for 50-year-olds within the year – Health



"To date we have planned the administration of the third dose for the over 60s and it is reasonable to think that already within the year there will be an extension of the audience and I am thinking of the 50 year olds". This was stated by the Undersecretary of Health, Andrea Costa, on the sidelines of the third edition of the HSE Symposium – Health, Safety and Environment Symposium which takes place today and tomorrow in Naples.

The undersecretary underlined that the possible extension of the third dose to other groups of the population " is a choice that politics makes on the basis of what will be the scientific indications. We are in a phase of continuous evolution, of study, but – he added – we must face this moment with serenity, with confidence and every day renewing full confidence in science because if today we are emerging from the pandemic it is because science has put us available vaccines: what protects us from covid are not swabs but vaccines ".

" We are looking at the daily data and fortunately the indicators tell us that we are still within a positive picture. The number of infections is growing but I think it also depends on the fact that we have significantly increased the number of tampons due to the extension of the Green pass " explains Andrea Costa.



Roma

Fico "Sicurezza sul lavoro dovere inderogabile"

Il Presidente della Camera interviene all'Hse Symposium Sala manifestazione ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, Ebilav e Fondolavoro

"Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile".

Questo uno dei passaggi dell'intervento che Roberto Fico, presidente della Camera dei Deputati ha inviato agli organizzatori dell'Hse Symposium che si è aperto a Napoli, oggi venerdì 29 ottobre, nell'Aula Magna di Biotecnologie dell'Università Federico II.

"La sequenza drammatica di incidenti mortali e infortuni – ha aggiunto Fico – che continuano a verificarsi nei cantieri e nelle aziende del nostro Paese rende anzitutto urgente, per la politica e per tutte le Istituzioni competenti, l'impegno per assicurare la piena applicazione degli strumenti di prevenzione, controllo e formazione così come l'inflizione di pene severe in caso di gravi inadempienze".

Con il saluto di Maria Triassi, delegata del Rettore e di Ettore Rosato vicepresidente della Camera dei Deputati, collegato in videoconferenza, sono iniziati i lavori dell'Hse Symposium incentrato sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente. Apprezzamento all'iniziativa ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, è giunto, inoltre, dal Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e da diversi Ministeri che hanno concesso il loro patrocinio all'evento.

"Il Presidente Fico – sottolineano gli organizzatori – evidenzia la necessità di una linea comune – di condivisione, partecipazione e ricerca – che è in completa aderenza con gli elementi fondativi dell'HSE Symposium.

Concordiamo che l'azione di controllo e repressione degli abusi resta necessaria e siamo convinti che la vera svolta si avrà con l'investimento di adeguate risorse nella formazione, nella prevenzione e nel sostegno alle imprese che investono in sicurezza e qualità del lavoro".

Nella prima giornata del simposio, secondo una formula che apre il contesto di analisi a tutte le componenti della società, si sono confrontati su questi temi esponenti del governo, della magistratura,

della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

Al tavolo, moderato dal giornalista Angelo Cerulo, dopo un intervento poetico dell'attore Antonello Cossia, sono intervenuti Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Luigi D'Oriano (Presidente Ebilav), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecniche Prevenzione Università "Federico II"), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro – Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS), Franco Faella (infettivologo), Chiara Marciani (Assessore al lavoro Comune di Napoli), Emanuele Franculli (Direttore VV.F. Vigili del Fuoco Campania) e il giornalista Luigi Vicinanza. La manifestazione si conclude sabato 30 con l'attribuzione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro per i "progetti di innovazione" realizzati dai ricercatori italiani.

Fico, investire in sicurezza opportunità crescita e non onere

Paese saprà essere all'altezza di questa sfida

- 29 ottobre 2021



(ANSA) - NAPOLI, 29 OTT - "Le risorse umane e finanziarie da destinare alla tutela dei lavoratori devono essere considerate dalle imprese un'opportunità di crescita anziché un mero onere da sostenere". Lo afferma il presidente della Camera, Roberto Fico, nella lettera che ha indirizzato agli organizzatori della terza edizione dell'HSE Symposium - Health, Safety and Environment Symposium che si svolge oggi e domani a Napoli, ed aggiunge: "Questa logica è parte essenziale nella transizione, a livello nazionale e globale, verso un sistema che generi crescita, occupazione e una migliore qualità della vita, rafforzando i diritti e le libertà dei cittadini. Temi a cui - spiega - abbiamo dedicato attenzione nell'ambito della Conferenza dei Presidenti dei parlamenti del G20 e dell'incontro parlamentare preparatorio della Cop26, organizzati dalla Camera e dal Senato a ottobre". Nel concludere, il presidente Fico si dice "convinto che il nostro Paese saprà essere all'altezza di questa sfida che ci vede tutti, nessuno escluso, impegnati in prima linea". (ANSA).



Leggi / Abbonati
l'Adige



l'Adige.it

29 ottobre 2021

Video

Lavoro: a Napoli l'Hse Symposium su sicurezza, salute e ambiente



Fondolavoro: "Ancora poca formazione e informazione"



I Presidente della Camera interviene all'Hse Symposium Sala manifestazione ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, Ebilav e Fondolavoro

"Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile".

Questo uno dei passaggi dell'intervento che Roberto Fico, presidente della Camera dei Deputati ha inviato agli organizzatori dell'Hse Symposium che si è aperto a Napoli, oggi venerdì 29 ottobre, nell'Aula Magna di Biotecnologie dell'Università Federico II.

"La sequenza drammatica di incidenti mortali e infortuni – ha aggiunto Fico – che continuano a verificarsi nei cantieri e nelle aziende del nostro Paese rende anzitutto urgente, per la politica e per tutte le Istituzioni competenti, l'impegno per assicurare la piena applicazione degli strumenti di prevenzione, controllo e formazione così come l'inflazione di pene severe in caso di gravi inadempienze".

Con il saluto di Maria Triassi, delegata del Rettore e di Ettore Rosato vicepresidente della Camera dei Deputati, collegato in videoconferenza, sono iniziati i lavori dell'Hse Symposium incentrato sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente. Apprezzamento all'iniziativa ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, è giunto, inoltre, dal Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e da diversi Ministeri che hanno concesso il loro patrocinio all'evento.

"Il Presidente Fico – sottolineano gli organizzatori – evidenzia la necessità di una linea comune – di condivisione, partecipazione e ricerca – che è in completa aderenza con gli elementi fondativi dell'HSE Symposium.

Concordiamo che l'azione di controllo e repressione degli abusi resta necessaria e siamo convinti che la vera svolta si avrà con l'investimento di adeguate risorse nella formazione, nella prevenzione e nel sostegno alle imprese che investono in sicurezza e qualità del lavoro".

Nella prima giornata del simposio, secondo una formula che apre il contesto di analisi a tutte le componenti della società, si sono confrontati su questi temi esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

Al tavolo, moderato dal giornalista Angelo Cerulo, dopo un intervento poetico dell'attore Antonello Cossia, sono intervenuti Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Luigi D'Oriano (Presidente Ebilav), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecnica Prevenzione Università "Federico II"), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro – Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS), Franco Faella (infettivologo), Chiara Mariani (Assessore al lavoro Comune di Napoli), Emanuele Franculli (Direttore VV.F. Vigili del Fuoco Campania) e il giornalista Luigi Vicinanza. La manifestazione si conclude sabato 30 con l'attribuzione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro per i "progetti di innovazione" realizzati dai ricercatori italiani.

NAPOLI

Fico, investire in sicurezza opportunità crescita e non onere



NAPOLI, 29 OTT - "Le risorse umane e finanziarie da destinare alla tutela dei lavoratori devono essere considerate dalle imprese un'opportunità di crescita anziché un mero onere da sostenere". Lo afferma il presidente della Camera, Roberto Fico, nella lettera che ha indirizzato agli organizzatori della terza edizione dell'HSE Symposium - Health, Safety and Environment Symposium che si svolge oggi e domani a Napoli, ed aggiunge: "Questa logica è parte essenziale nella transizione, a livello nazionale e globale, verso un sistema che generi crescita, occupazione e una migliore qualità della vita, rafforzando i diritti e le libertà dei cittadini. Temi a cui - spiega - abbiamo dedicato attenzione nell'ambito della Conferenza dei Presidenti dei parlamenti del G20 e dell'incontro parlamentare preparatorio della Cop26, organizzati dalla Camera e dal Senato a ottobre". Nel concludere, il presidente Fico si dice "convinto che il nostro Paese saprà essere all'altezza di questa sfida che ci vede tutti, nessuno escluso, impegnati in prima linea".



Edizione digitale

Newsletter

'A Video

229 ottobre 2021



Lavoro: a Napoli l'Hse Symposium su sicurezza, salute e ambiente

Fondolavoro: "Ancora poca formazione e informazione"

Covid, parla il sottosegretario Costa: "Entro l'anno la terza dose del vaccino agli over 50"



Ad oggi abbiamo previsto la somministrazione della terza dose per gli over 60 ed è ragionevole pensare che già entro l'anno ci sia un'estensione della platea ed io penso ai 50enni". Lo ha detto il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, a margine della terza edizione dell'HSE Symposium – Health, Safety and Environment Symposium che si svolge oggi e domani a Napoli. Il sottosegretario ha sottolineato che la possibile estensione della terza dose ad altre fasce di popolazione "è una scelta che la politica fa sulla base di quelle che saranno le indicazioni scientifiche. Siamo in una fase in continua evoluzione, di studio, ma – ha aggiunto – dobbiamo affrontare questo momento con serenità, con fiducia e rinnovando ogni giorno piena fiducia nei confronti della scienza perché se oggi stiamo uscendo dalla pandemia è perché la scienza ci ha messo a disposizione i vaccini: ciò che ci protegge dal covid non sono i tamponi ma sono i vaccini". "Stiamo osservando i dati quotidiani e fortunatamente gli indicatori ci dicono che siamo comunque all'interno di un quadro positivo. Il numero dei contagi è in crescita ma credo che dipenda anche dal fatto che abbiamo sensibilmente incrementato il numero dei tamponi dovuto all'estensione del Green pass" precisa Andrea Costa.

29 ottobre 2021



LIBERO 24x7

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana
Cronaca Economia Mondo Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Hse Symposium, a Napoli focus su salute, sicurezza sul lavoro e ambiente

ildenaro.it | 943 | Crea Alert | 19 ore fa

Politica - Sono in sintesi i contenuti di riferimento del lavoro dei tecnici e dei ricercatori dell'HSE Symposium giunto alla Terza edizione del 29 e 30 Ottobre a Napoli in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul

[Leggi la notizia](#)

Persone: ebilav fondolavoro

Organizzazioni: università federico ii governo

Luoghi: napoli campania

Tags: hse symposium salute



ALTRE FONTI (2)

Sicurezza sul lavoro, oggi e domani convegno a Napoli. Rosato: Premiamo le aziende virtuose



'Non può essere solo la repressione il modo a cui approcciarsi, bisogna investire sui sistemi premianti per le aziende che investono e ottengono risultati in materia di sicurezza sul lavoro'. Lo ha ...

ildenaro.it - 23 ore fa

Persone: ettore rosato

sergio mattarella

Luoghi: napoli

Tags: sicurezza sul lavoro
convegno

Fico “Sicurezza sul lavoro dovere inderogabile”

Il Presidente della Camera interviene all’Hse Symposium Sala manifestazione ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall’Associazione Europea Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, Ebilav e Fondolavoro

“Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile”.

Questo uno dei passaggi dell’intervento che Roberto Fico, presidente della Camera dei Deputati ha inviato agli organizzatori dell’Hse Symposium che si è aperto a Napoli, oggi venerdì 29 ottobre, nell’Aula Magna di Biotecnologie dell’Università Federico II.

“La sequenza drammatica di incidenti mortali e infortuni – ha aggiunto Fico – che continuano a verificarsi nei cantieri e nelle aziende del nostro Paese rende anzitutto urgente, per la politica e per tutte le Istituzioni competenti, l’impegno per assicurare la piena applicazione degli strumenti di prevenzione, controllo e formazione così come l’inflizione di pene severe in caso di gravi inadempienze”.

Con il saluto di Maria Triassi, delegata del Rettore e di Ettore Rosato vicepresidente della Camera dei Deputati, collegato in videoconferenza, sono iniziati i lavori dell’Hse Symposium incentrato sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente. Apprezzamento all’iniziativa ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall’Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, è giunto, inoltre, dal Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e da diversi Ministeri che hanno concesso il loro patrocinio all’evento.

“Il Presidente Fico – sottolineano gli organizzatori – evidenzia la necessità di una linea comune – di condivisione, partecipazione e ricerca – che è in completa aderenza con gli elementi fondativi dell’HSE Symposium.

Concordiamo che l’azione di controllo e repressione degli abusi resta necessaria e siamo convinti che la vera svolta si avrà con l’investimento di adeguate risorse nella formazione, nella prevenzione e nel sostegno alle imprese che investono in sicurezza e qualità del lavoro”.

Nella prima giornata del simposio, secondo una formula che apre il contesto di analisi a tutte le componenti della società, si sono confrontati su questi temi esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

Al tavolo, moderato dal giornalista Angelo Cerulo, dopo un intervento poetico dell’attore Antonello Cossia, sono intervenuti Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Luigi D’Orlando (Presidente Ebilav), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecniche Prevenzione Università “Federico II”), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro – Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS), Franco Faella (infettivologo), Chiara Marciani (Assessore al lavoro Comune di Napoli), Emanuele Franculli (Direttore VV.F. Vigili del Fuoco Campania) e il giornalista Luigi Vicinanza. La manifestazione si conclude sabato 30 con l’attribuzione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro per i “progetti di innovazione” realizzati dai ricercatori italiani.



24

Lavoro: a Napoli l'Hse Symposium su sicurezza, salute e ambiente

LO SCENARIO

Costa: "Terza dose di vaccino ai cinquantenni entro fine anno"

Il sottosegretario alla Salute: "E' una scelta che deve fare la politica basandosi sui dati scientifici".



"A oggi abbiamo previsto la somministrazione della terza dose per gli over 60 ed è ragionevole pensare che già entro l'anno ci sia un'estensione della platea e io penso ai 50enni".

A tracciare lo scenario dell'immediato futuro è il sottosegretario alla Salute **Andrea Costa**, intervenuto a margine della terza edizione dell'Hse ([Health, Safety and Environment](#)) Symposium in programma venerdì 29 e sabato 30 ottobre 2021 a Napoli.

Costa: terza dose agli over 50 entro l'anno

Proprio nel giorno in cui l'[Iss parla di un rischio di recrudescenza a causa dell'incidenza e dell'indice Rt in risalita](#), il sottosegretario alla Salute disegna un possibile scenario per il futuro:

"E' una scelta della politica, che viene fatta sulla base di quelle che saranno le indicazioni scientifiche. Siamo in una fase in continua evoluzione, di studio, ma dobbiamo affrontare questo momento con serenità, con fiducia e rinnovando ogni giorno piena fiducia nei confronti della scienza perché se oggi stiamo uscendo dalla pandemia è perché la scienza ci ha messo a disposizione i vaccini: [ciò che ci protegge dal Covid non sono i tamponi ma sono i vaccini](#)".

Fico “Sicurezza sul lavoro dovere inderogabile”



Il Presidente della Camera interviene all’Hse Symposium Sala manifestazione ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall’Associazione Europea Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, Ebilav e Fondolavoro

“Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile”.

Questo uno dei passaggi dell’intervento che Roberto Fico, presidente della Camera dei Deputati ha inviato agli organizzatori dell’Hse Symposium che si è aperto a Napoli, oggi venerdì 29 ottobre, nell’Aula Magna di Biotechnologie dell’Università Federico II.

“La sequenza drammatica di incidenti mortali e infortuni – ha aggiunto Fico – che continuano a verificarsi nei cantieri e nelle aziende del nostro Paese rende anzitutto urgente, per la politica e per tutte le Istituzioni competenti, l’impegno per assicurare la piena applicazione degli strumenti di prevenzione, controllo e formazione così come l’inflizione di pene severe in caso di gravi inadempienze”.

Con il saluto di Maria Triassi, delegata del Rettore e di Ettore Rosato vicepresidente della Camera dei Deputati, collegato in videoconferenza, sono iniziati i lavori dell’Hse Symposium incentrato sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente. Apprezzamento all’iniziativa ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall’Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, è giunto, inoltre, dal Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e da diversi Ministeri che hanno concesso il loro patrocinio all’evento.

“Il Presidente Fico – sottolineano gli organizzatori – evidenzia la necessità di una linea comune – di condivisione, partecipazione e ricerca – che è in completa aderenza con gli elementi fondativi dell’HSE Symposium.

Concordiamo che l’azione di controllo e repressione degli abusi resta necessaria e siamo convinti che la vera svolta si avrà con l’investimento di adeguate risorse nella formazione, nella prevenzione e nel sostegno alle imprese che investono in sicurezza e qualità del lavoro”.

Nella prima giornata del simposio, secondo una formula che apre il contesto di analisi a tutte le componenti della società, si sono confrontati su questi temi esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

Al tavolo, moderato dal giornalista Angelo Cerulo, dopo un intervento poetico dell’attore Antonello Cossia, sono intervenuti Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Luigi D’Orlando (Presidente Ebilav), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecniche Prevenzione Università “Federico II”), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro – Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS), Franco Faella (infettivologo), Chiara Marciani (Assessore al lavoro Comune di Napoli), Emanuele Franculli (Direttore VV.F. Vigili del Fuoco Campania) e il giornalista Luigi Vicinanza. La manifestazione si conclude sabato 30 con l’attribuzione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro per i “progetti di innovazione” realizzati dai ricercatori italiani.

Costa, ragionevole pensare estensione terza dose entro anno



‘Dopo gli over 60 penso alla platea dei 50enni’

“Ad oggi abbiamo previsto la somministrazione della terza dose per gli over 60 ed è ragionevole pensare che già entro l’anno ci sia un’estensione della platea ed io penso ai 50enni”. Lo ha detto il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, a margine della terza edizione dell’HSE Symposium – Health, Safety and Environment Symposium che si svolge oggi e domani a Napoli.

Il sottosegretario ha sottolineato che la possibile estensione della terza dose ad altre fasce di popolazione “è una scelta che la politica fa sulla base di quelle che saranno le indicazioni scientifiche. Siamo in una fase in continua evoluzione, di studio, ma – ha aggiunto – dobbiamo affrontare questo momento con serenità, con fiducia e rinnovando ogni giorno piena fiducia nei confronti della scienza perché se oggi stiamo uscendo dalla pandemia è perché la scienza ci ha messo a disposizione i vaccini: ciò che ci protegge dal covid non sono i tamponi ma sono i vaccini”.

Covid, il sottosegretario Costa: “Possibile terza dose di vaccino ai 50enni entro l’anno”



Il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, a margine della terza edizione dell’HSE Symposium – Health, Safety and Environment Symposium che si svolge oggi e domani a Napoli, ha affermato: “Ad oggi abbiamo previsto la somministrazione della terza dose per gli over 60 ed è ragionevole pensare che già entro l’anno ci sia un’estensione della platea ed io penso ai 50enni”.

Ha poi sottolineato che si tratta di “una scelta che la politica fa sulla base di quelle che saranno le indicazioni scientifiche. Siamo in una fase in continua evoluzione, di studio, ma dobbiamo affrontare questo momento con serenità, con fiducia e rinnovando ogni giorno piena fiducia nei confronti della scienza perché se oggi stiamo uscendo dalla pandemia è perché la scienza ci ha messo a disposizione i vaccini: ciò che ci protegge dal covid non sono i tamponi ma sono i vaccini. Stiamo osservando i dati quotidiani e fortunatamente gli indicatori ci dicono che siamo comunque all’interno di un quadro positivo – precisa – Il numero dei contagi è in crescita, ma credo che dipenda anche dal fatto che abbiamo sensibilmente incrementato il numero dei tamponi dovuto all’estensione del Green pass” .

Fico “Sicurezza sul lavoro dovere inderogabile”



I Presidente della Camera interviene all'Hse Symposium Sala manifestazione ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, Ebilav e Fondolavoro

“Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile”.

Questo uno dei passaggi dell'intervento che Roberto Fico, presidente della Camera dei Deputati ha inviato agli organizzatori dell'Hse Symposium che si è aperto a Napoli, oggi venerdì 29 ottobre, nell'Aula Magna di Biotecnologie dell'Università Federico II.

“La sequenza drammatica di incidenti mortali e infortuni – ha aggiunto Fico – che continuano a verificarsi nei cantieri e nelle aziende del nostro Paese rende anzitutto urgente, per la politica e per tutte le Istituzioni competenti, l'impegno per assicurare la piena applicazione degli strumenti di prevenzione, controllo e formazione così come l'inflizione di pene severe in caso di gravi inadempienze”.

Con il saluto di Maria Triassi, delegata del Rettore e di Ettore Rosato vicepresidente della Camera dei Deputati, collegato in videoconferenza, sono iniziati i lavori dell'Hse Symposium incentrato sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente. Apprezzamento all'iniziativa ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, è giunto, inoltre, dal Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e da diversi Ministeri che hanno concesso il loro patrocinio all'evento.

“Il Presidente Fico – sottolineano gli organizzatori – evidenzia la necessità di una linea comune – di condivisione, partecipazione e ricerca – che è in completa aderenza con gli elementi fondativi dell'HSE Symposium.

Concordiamo che l'azione di controllo e repressione degli abusi resta necessaria e siamo convinti che la vera svolta si avrà con l'investimento di adeguate risorse nella formazione, nella prevenzione e nel sostegno alle imprese che investono in sicurezza e qualità del lavoro”.

Nella prima giornata del simposio, secondo una formula che apre il contesto di analisi a tutte le componenti della società, si sono confrontati su questi temi esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

Al tavolo, moderato dal giornalista Angelo Cerulo, dopo un intervento poetico dell'attore Antonello Cossia, sono intervenuti Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Luigi D'Oriano (Presidente Ebilav), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecnica Prevenzione Università “Federico II”), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro – Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS), Franco Faella (infettivologo), Chiara Marciani (Assessore al lavoro Comune di Napoli), Emanuele Franculli (Direttore VV.F. Vigili del Fuoco Campania) e il giornalista Luigi Vicinanza. La manifestazione si conclude sabato 30 con l'attribuzione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro per i “progetti di innovazione” realizzati dai ricercatori italiani.

Sicurezza lavoro: Inail Campania, in gennaio-agosto 81 morti



In Campania da gennaio ad agosto 2021 sono state 81 le denunce per infortuni con esito mortale sui luoghi di lavoro presentate all'Inail regionale. Un dato che registra un incremento rispetto allo stesso periodo del 2020 quando le denunce per morti sul lavoro erano state 71. I numeri sono stati forniti in occasione della terza edizione dell'HSE Symposium - Health, Safety and Environment Symposium che si svolge oggi e domani a Napoli. Per quanto riguarda le denunce per infortunio, in Campania nei primi nove mesi del 2021 sono state 12343 e la provincia che registra il dato più alto è Napoli con 6144 seguita da Salerno con 3236 e da Caserta con 1482. "È un momento particolare anche per la regione Campania con l'apertura di tanti cantieri e la ripresa di tante attività che sta portando purtroppo a dati bruttissimi per quanto riguarda gli infortuni e gli infortuni mortali - ha detto Adele Pomponio, direttore regionale vicario Inail Campania - Bisogna avere un'attenzione su tutto ciò che è prevenzione e fare in modo che ci sia una formazione sostanziale e non solo formale dei lavoratori, bisogna parlare di cultura della sicurezza che è la prima arma da mettere in campo". Rispetto al decreto legge varato nei giorni scorsi dal Governo, Pomponio ha sottolineato che "oltre a una legislazione stringente e forte serve che ci sia la consapevolezza della necessità che si lavori in sicurezza perché lavorare in sicurezza è rispetto delle norme ma soprattutto rispetto della dignità del lavoratore".

29 ottobre 2021

Lavoro: a Napoli l'Hse Symposium su sicurezza, salute e ambiente

Fondolavoro: "Ancora poca formazione e informazione"

QUOTIDIANO NAZIONALE



Fico "Sicurezza sul lavoro dovere inderogabile"

I Presidente della Camera interviene all'Hse Symposium Sala manifestazione ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, Ebilav e Fondolavoro

"Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile".

Questo uno dei passaggi dell'intervento che Roberto Fico, presidente della Camera dei Deputati ha inviato agli organizzatori dell'Hse Symposium che si è aperto a Napoli, oggi venerdì 29 ottobre, nell'Aula Magna di Biotecnologie dell'Università Federico II.

"La sequenza drammatica di incidenti mortali e infortuni – ha aggiunto Fico – che continuano a verificarsi nei cantieri e nelle aziende del nostro Paese rende anzitutto urgente, per la politica e per tutte le Istituzioni competenti, l'impegno per assicurare la piena applicazione degli strumenti di prevenzione, controllo e formazione così come l'infrazione di pene severe in caso di gravi inadempienze".

Con il saluto di Maria Triassi, delegata del Rettore e di Ettore Rosato vicepresidente della Camera dei Deputati, collegato in videoconferenza, sono iniziati i lavori dell'Hse Symposium incentrato sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente. Apprezzamento all'iniziativa ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, è giunto, inoltre, dal Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e da diversi Ministeri che hanno concesso il loro patrocinio all'evento.

"Il Presidente Fico – sottolineano gli organizzatori – evidenzia la necessità di una linea comune – di condivisione, partecipazione e ricerca – che è in completa aderenza con gli elementi fondativi dell'HSE Symposium.

Concordiamo che l'azione di controllo e repressione degli abusi resta necessaria e siamo convinti che la vera svolta si avrà con l'investimento di adeguate risorse nella formazione, nella prevenzione e nel sostegno alle imprese che investono in sicurezza e qualità del lavoro".

Nella prima giornata del simposio, secondo una formula che apre il contesto di analisi a tutte le componenti della società, si sono confrontati su questi temi esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

Al tavolo, moderato dal giornalista Angelo Cerulo, dopo un intervento poetico dell'attore Antonello Cossia, sono intervenuti Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Luigi D'Oriano (Presidente Ebilav), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecniche Prevenzione Università "Federico II"), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro – Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS), Franco Faella (infettivologo), Chiara Mariani (Assessore al lavoro Comune di Napoli), Emanuele Franculli (Direttore VV.F. Vigili del Fuoco Campania) e il giornalista Luigi Vicinanza. La manifestazione si conclude sabato 30 con l'attribuzione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro per i "progetti di innovazione" realizzati dai ricercatori italiani.

Napoli

29 ottobre 2021

Napoli, Fico: "Sicurezza sul lavoro è un dovere inderogabile"

Il messaggio del presidente della Camera all'Hse Symposium in corso al Secondo Policlinico. Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, i temi della manifestazione

29 OTTOBRE 2021



"Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile". Questo uno dei passaggi dell'intervento che il Presidente della Camera Roberto Fico ha inviato agli organizzatori dell'HSE Symposium che si è aperto a Napoli, oggi venerdì 29 ottobre, nell'Aula Magna di Biotecnologie dell'Università Federico II. "La sequenza drammatica di incidenti mortali e infortuni - aggiunge il Presidente Fico - che continuano a verificarsi nei cantieri e nelle aziende del nostro Paese rende

anzitutto urgente, per la politica e per tutte le Istituzioni competenti, l'impegno per assicurare la piena applicazione degli strumenti di prevenzione, controllo e formazione così come l'inflazione di pene severe in caso di gravi inadempienze". Con il saluto del Rettore Matteo Lorito e di Ettore Rosato Vicepresidente della Camera dei Deputati, collegato in videoconferenza, sono iniziati i lavori dell'HSE Symposium incentrato sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente. Apprezzamento all'iniziativa ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav - Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, è giunto, inoltre, dal Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e da diversi Ministeri che hanno concesso il loro patrocinio all'evento.

"Il Presidente Fico - sottolineano gli organizzatori - evidenzia la necessità di una linea comune - di condivisione, partecipazione e ricerca - che è in completa aderenza con gli elementi fondativi dell'HSE Symposium. Concordiamo che l'azione di controllo e repressione degli abusi resta necessaria e siamo convinti che la vera svolta si avrà con l'investimento di adeguate risorse nella formazione, nella prevenzione e nel sostegno alle imprese che investono in sicurezza e qualità del lavoro". Nella prima giornata del simposio, secondo una formula che apre il contesto di analisi a tutte le componenti della società, si sono confrontati su questi temi esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

Al tavolo, moderato dal giornalista Angelo Cerulo, dopo un intervento poetico dell'attore Antonello Cossia, sono intervenuti Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Luigi D'Oriano (Presidente EBILAV), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecnico Prevenzione Università "Federico II"), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro - Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS), Franco Faella (infettivologo), Chiara Marciani (Assessore al lavoro Comune di Napoli), Emanuele Franculli (Direttore VV.F. Vigili del Fuoco Campania) e il giornalista Luigi Vicinanza. La manifestazione si conclude sabato 30 con l'attribuzione delle borse di studio istituite da EBILAV e FONDOLAVORO per i "progetti di innovazione" realizzati dai ricercatori italiani.

Covid, Costa: "Estensione della terza dose entro l'anno"



Il sottosegretario alla Salute: "Dopo gli over 60 penso alla platea dei 50enni"

"Ad oggi abbiamo previsto la somministrazione della terza dose per gli over 60 ed è ragionevole pensare che già entro l'anno ci sia un'estensione della platea ed io penso ai 50enni". Lo ha detto il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, a margine della terza edizione dell'HSE Symposium - Health, Safety and Environment Symposium che si svolge oggi e domani a Napoli.

Il Sole
24 ORE
Video

29 ottobre 2021

Lavoro: a Napoli l'Hse Symposium su sicurezza, salute e ambiente



Fondolavoro: "Ancora poca formazione e informazione"

Fico, investire in sicurezza opportunità crescita e non onere



(ANSA) - NAPOLI, 29 OTT - "Le risorse umane e finanziarie da destinare alla tutela dei lavoratori devono essere considerate dalle imprese un'opportunità di crescita anziché un mero onere da sostenere". Lo afferma il presidente della Camera, Roberto Fico, nella lettera che ha indirizzato agli organizzatori della terza edizione dell'HSE Symposium - Health, Safety and Environment Symposium che si svolge oggi e domani a Napoli, ed aggiunge: "Questa logica è parte essenziale nella transizione, a livello nazionale e globale, verso un sistema che generi crescita, occupazione e una migliore qualità della vita, rafforzando i diritti e le libertà dei cittadini. Temi a cui - spiega- abbiamo dedicato attenzione nell'ambito della Conferenza dei Presidenti dei parlamenti del G20 e dell'incontro parlamentare preparatorio della Cop26, organizzati dalla Camera e dal Senato a ottobre". Nel concludere, il presidente Fico si dice "convinto che il nostro Paese saprà essere all'altezza di questa sfida che ci vede tutti, nessuno escluso, impegnati in prima linea". (ANSA).

29 ottobre 2021

Terza dose, Costa: “Probabile somministrazione ai 50enni entro l'anno”

Pian piano il momento della terza somministrazione di vaccino anti-covid **si sta avvicinando** per tutta la popolazione italiana. Andrea Costa, sottosegretario alla Salute, ha affermato che entro la fine del 2021 **la terza dose potrebbe essere già estesa agli over 50**.

“Ad oggi abbiamo previsto la somministrazione della terza dose per gli over 60, ed è ragionevole pensare che già entro l'anno ci sia un'estensione della platea e io penso ai 50enni”. Queste le parole di Andrea Costa riportate dall'Ansa e pronunciate a margine della terza edizione dell'HSE Symposium (Health, Safety and Environment Symposium), che si svolge oggi e domani a Napoli.

Al momento, per la terza somministrazione di vaccino è stata data precedenza al personale sanitario e agli over 80. Il sottosegretario Costa ha sottolineato che la possibile estensione della terza dose ad altre fasce di popolazione *“è una scelta che la politica fa sulla base di quelle che saranno le indicazioni scientifiche”*.

“Siamo in una fase in continua evoluzione, di studio, ma dobbiamo affrontare questo momento con serenità, con fiducia e rinnovando ogni giorno piena fiducia nei confronti della scienza perché se oggi stiamo uscendo dalla pandemia è perché la scienza ci ha messo a disposizione i vaccini: ciò che ci protegge dal covid non sono i tamponi ma sono i vaccini”.

29 ottobre 2021

Salute, sicurezza sul lavoro e ambiente. Al via a Napoli l'HSE Symposium 2021



"Oggi più che mai garantire la sicurezza dei lavoratori costituisce non solo un obbligo giuridico, discendente dalla nostra Costituzione e dai Trattati internazionali, ma un dovere morale e civile inderogabile". Questo uno dei passaggi dell'intervento che il Presidente della Camera Roberto Fico ha inviato agli organizzatori dell'HSE Symposium che si è aperto a Napoli, oggi venerdì 29 ottobre, nell'Aula Magna di Biotechnologie dell'Università Federico II. "La sequenza drammatica di incidenti mortali e infortuni – aggiunge il Presidente Fico – che continuano a verificarsi nei cantieri e nelle aziende del nostro Paese rende anzitutto urgente, per la politica e per tutte le Istituzioni competenti, l'impegno per assicurare la piena applicazione degli strumenti di prevenzione, controllo e formazione così come l'inflizione di pene severe in caso di gravi inadempienze". Con il saluto del Rettore Matteo Lorito e di Ettore Rosato Vicepresidente della Camera dei Deputati, collegato in videoconferenza, sono iniziati i lavori dell'HSE Symposium incentrato sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente. Apprezzamento all'iniziativa ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, è giunto, inoltre, dal Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati e da diversi Ministeri che hanno concesso il loro patrocinio all'evento. "Il Presidente Fico – sottolineano gli organizzatori – evidenzia la necessità di una linea comune – di condivisione, partecipazione e ricerca – che è in completa aderenza con gli elementi fondativi dell'HSE Symposium. Concordiamo che l'azione di controllo e repressione degli abusi resta necessaria e siamo convinti che la vera svolta si avrà con l'investimento di adeguate risorse nella formazione, nella prevenzione e nel sostegno alle imprese che investono in sicurezza e qualità del lavoro". Nella prima giornata del simposio, secondo una formula che apre il contesto di analisi a tutte le componenti della società, si sono confrontati su questi temi esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. Al tavolo, moderato dal giornalista Angelo Cerulo, dopo un intervento poetico dell'attore Antonello Cossia, sono intervenuti Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Luigi D'Oriano (Presidente EBILAV), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecnica Prevenzione Università "Federico II"), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro – Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS), Franco Faella (infettivologo), Chiara Marciari (Assessore al lavoro Comune di Napoli), Emanuele Franculli (Direttore VV.F. Vigili del Fuoco Campania) e il giornalista Luigi Vicinanza. La manifestazione si conclude sabato 30 con l'attribuzione delle borse di studio istituite da EBILAV e FONDOLAVORO per i "progetti di innovazione" realizzati dai ricercatori italiani.



Napoli

V:



Napoli

Hse Symposium, a Napoli focus su salute, sicurezza sul lavoro e ambiente



di Nicola Riveccio Al via nell'Aula Magna del Dipartimento di Biotecnologie dell'Università Federico II, al Secondo Policlinico di Napoli, HSE Symposium, la manifestazione incentrata sui temi...[Leggi tutta la notizia](#)

[il Denaro.it](#) 29-10-2021 16:33

29 ottobre 2021

HOME > NOTIZIE > LAVORO: A NAPOLI L'HSE SYMPOSIUM SU SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE



Lavoro: a Napoli l'Hse Symposium su sicurezza, salute e ambiente

Fondolavoro: "Ancora poca formazione e informazione"

Terza dose vaccini, Costa: "Estensione terza dose entro l'anno"



"Ad oggi abbiamo previsto la somministrazione della **terza dose per gli over 60** ed è ragionevole pensare che già **entro l'anno ci sia un'estensione della platea** ed io penso ai 50enni". Lo ha detto il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, a margine della terza edizione dell'*HSE Symposium - Health, Safety and Environment Symposium* che si svolge oggi e domani a Napoli. Il sottosegretario ha sottolineato che la possibile estensione della terza dose ad altre fasce di popolazione "è una scelta che la politica fa sulla base di quelle che saranno le **indicazioni scientifiche**. Siamo in una fase in continua evoluzione, di studio, ma - ha aggiunto - dobbiamo affrontare questo momento con serenità, con fiducia e rinnovando ogni giorno piena fiducia nei confronti della scienza perché se oggi stiamo uscendo dalla pandemia è perché la scienza ci ha messo a disposizione i vaccini: ciò che ci protegge dal covid non sono i tamponi ma sono i vaccini".



Lavoro: a Napoli l'Hse Symposium su sicurezza, salute e ambiente

29 ottobre 2021



QuotidianoNazionale
123.000 iscritti



Lavoro: a Napoli l'Hse Symposium su sicurezza, salute e ambiente

Fondolavoro: "Ancora poca formazione e informazione"
29 ottobre 2021

[Il Sole 24 ORE](#)



Salute, sicurezza sul lavoro e ambiente. Al via a Napoli l'HSE Symposium 2021

29 ottobre 2021

Videoinformazioni News



SICUREZZA LAVORO, INAIL CAMPANIA: IN GENNAIO-AGOSTO 81 MORTI

📅 OTTOBRE 29, 2021

👤 REDAZIONE

🔗 CAMPANIA, INAIL, INCIDENTE, LAVORO, MORTI, REPORT

In Campania da gennaio ad agosto 2021 sono state **81 le denunce per infortuni con esito mortale sui luoghi di lavoro** presentate all'Inail regionale. Un dato che registra un incremento rispetto allo stesso periodo del 2020 quando le denunce per morti sul lavoro erano state 71. I numeri sono stati forniti in occasione della terza edizione dell'HSE Symposium – Health, Safety and Environment Symposium che si svolge oggi e domani a Napoli. Per quanto riguarda le denunce per infortunio, in Campania nei primi nove mesi del 2021 sono state 12343 e la provincia che registra il dato più alto è Napoli con 6144 seguita da Salerno con 3236 e da Caserta con 1482. *"E' un momento particolare anche per la regione Campania con l'apertura di tanti cantieri e la ripresa di tante attività che sta portando purtroppo a dati bruttissimi per quanto riguarda gli infortuni e gli infortuni mortali – ha detto Adele Pomponio, direttore regionale vicario Inail Campania – Bisogna avere un'attenzione su tutto ciò che è prevenzione e fare in modo che ci sia una formazione sostanziale e non solo formale dei lavoratori, bisogna parlare di cultura della sicurezza che è la prima arma da mettere in campo".* Rispetto al decreto legge varato nei giorni scorsi dal Governo, Pomponio ha sottolineato che *"oltre a una legislazione stringente e forte serve che ci sia la consapevolezza della necessità che si lavori in sicurezza perché lavorare in sicurezza è rispetto delle norme ma soprattutto rispetto della dignità del lavoratore".*

Symposium su Salute e Sicurezza con il nuovo capo dell'Ispettorato interregionale del lavoro di Napoli



Il nuovo capo dell'Ispettorato Interregionale del Lavoro di Napoli, **Giuseppe Cantisano**, interverrà alla terza edizione dell'"HSE Symposium - Health, Safety and Environment Symposium – organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, dall'Associazione Europea per la Prevenzione, dall'Inail Direzione Regionale Campania, dal Fondolavoro e dall'Ente Bilaterale Nazionale Ebilav.

Il dr. Giuseppe Cantisano, così come già illustrato ieri alla Conferenza di apertura del 9° CSRMED del Salone Mediterraneo sulla Responsabilità Sociale Condivisa, interverrà sulle nuove norme introdotte dal decreto-legge fiscale del 21 ottobre 2021 – inasprimento delle sanzioni per le violazioni in materia di vigilanza e delle disposizioni ivi previste per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Simposio nazionale, che avrà luogo nell'Aula Magna di Biotechnologie del Policlinico Federico II di Napoli (via Tommaso De Amicis 95) darà l'opportunità a giovani studenti, ricercatori e addetti ai lavori partecipanti al "concorso per idee" attivato da HSE Symposium, di presentare progetti e proposte di innovazione sul tema Sicurezza Lavoro e mettere in rete le università italiane. La Tavola Rotonda tra istituzioni, atenei, società civile, organi ispettivi, parti sociali ed aziende verterà sul tema "lavoro sicuro". Per la partecipazione occorre registrarsi sul sito: <https://hsesymposium.it/>.



27 ottobre 2021

Università Federico II; "Dialogo" su Salute, Sicurezza sul lavoro ed Ambiente



Napoli. Al via, Venerdì 29 e Sabato 30 Ottobre (dalle 9 del mattino) nell'Aula Magna di Biotecnologie dell'Università Federico II al Secondo Policlinico, alla terza edizione dell'HSE Symposium. La manifestazione, incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

La manifestazione amplia il tema a tutte le componenti della società programmando tre tavole rotonde e la presentazione di 17 progetti (tra gli oltre 50 pervenuti) selezionati dalla Commissione Scientifica presieduta dalla Prof.ssa Maria Triassi. I lavori si aprono con il saluto del Rettore **Matteo Lorito** e con la presentazione della Commissione Scientifica HSE. Si procede con la prima tavola rotonda, "Lavoro sicuro", che propone il punto di vista della società civile sulla situazione italiana tra "morti sul lavoro" e disastri ambientali. Con l'introduzione poetica dell'attore **Antonello Cossia** e moderata dal giornalista **Angelo Cerulo**, accoglierà gli interventi di **Andrea Costa** (Sottosegretario alla Salute), **Ettore Rosato** (Vicepresidente Camera Deputati), **Alessandro Amitrano** (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), **Armida Filippelli** (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), **Giuseppe Cantisano** (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), **Adele Pomponio** (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecnico Prevenzione Università "Federico II"), **Luigi D'oriano** (Presidente EBILAV), **Carlo Parrinello** (Direttore Fondolavoro), **Vincenzo Fuccillo** (Presidente Associazione Europea Prevenzione), **Ciro Capasso** (Sostituto procuratore della Repubblica), Emanuele Franculli (Direttore VV.F. Vigili del Fuoco Regione Campania), **Antonio Mattone** (Direttore pastorale sociale e del lavoro - Chiesa di Napoli), **Andrea Orlando** (Segretario generale FLAITS). Ancora venerdì, ore 14.45, la tavola rotonda "Informazione e salute" - dalla pandemia alle modalità di comunicazione della stessa - accoglie il confronto tra le esperienze dalla "prima linea" di esperti del settore come l'infettivologo **Franco Faella** e i giornalisti **Luigi Vicinanza** e **Antonello Perillo**. Sabato 30 (ore 9.30) è in programma l'incontro "Prevenzione: da costo a risorsa" con gli interventi di **Caterina Licatini** (VIII Comm. Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici Camera Deputati), **Maurizio Di Giusto** (Presidente Comm. Tecnici della Prevenzione Ambiente e Luoghi di Lavoro), **Franco Ascolese** (Presidente Ordine Professioni Sanitarie Tecniche TSRM PSTRP NA-AV-BN-CE), **Giovanni Rossi** (Presidente Unipsi). I lavori dell'HSE Symposium si concludono sabato con la premiazione degli studi e dei progetti di innovazione e con l'attribuzione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.

A Napoli la terza edizione dell'Hse Symposium all'insegna di sicurezza sul lavoro, salute e ambiente



Incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, è ideata ed organizzata dall'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

Al via a Napoli, venerdì 29 e sabato 30 ottobre (dalle 9 del mattino), nell'Aula Magna di Biotecnologie dell'Università Federico II al Secondo Policlinico, la terza edizione dell'HSE Symposium.

La manifestazione, incentrata sui temi della **Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente**, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

La manifestazione amplia il tema a tutte le componenti della società programmando tre tavole rotonde e la presentazione di 17 progetti (tra gli oltre 50 pervenuti) selezionati dalla Commissione Scientifica presieduta dalla Prof.ssa Maria Triassi.

I lavori si aprono con il saluto del Rettore Matteo Lorito e con la presentazione della Commissione Scientifica HSE. Si procede con la prima tavola rotonda, "Lavoro sicuro", che propone il punto di vista della società civile sulla situazione italiana tra "morti sul lavoro" e disastri ambientali.

Con l'introduzione poetica dell'attore Antonello Cossia e moderata dal giornalista Angelo Cerulo, accoglierà gli interventi di Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Ettore Rosato (Vicepresidente Camera Deputati), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecnico Prevenzione Università "Federico II"), Luigi D'Oriano (Presidente EBILAV), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Emanuele Franculli (Direttore VV.F. Vigili del Fuoco Regione Campania), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro – Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS).

Ancora venerdì, ore 14.45, la tavola rotonda "Informazione e salute" – dalla pandemia alle modalità di comunicazione della stessa – accoglie il confronto tra le esperienze dalla "prima linea" di esperti del settore come l'infettivologo Franco Faella e i giornalisti Luigi Vicinanza e Antonello Perillo.

Sabato 30 (ore 9.30) è in programma l'incontro "Prevenzione: da costo a risorsa" con gli interventi di Caterina Licatini (VIII Comm. Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici Camera Deputati), Maurizio Di Giusto (Presidente Comm. Tecnici della Prevenzione Ambiente e Luoghi di Lavoro), Franco Ascolese (Presidente Ordine Professioni Sanitarie Tecniche TSRM PSTRP NA-AV-BN-CE), Giovanni Rossi (Presidente Unpisi). I lavori dell'HSE Symposium si concludono sabato con la premiazione degli studi e dei progetti di innovazione e con l'attribuzione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.
Info: www.hsesymposium.it

A Napoli la terza edizione dell'Hse Symposium all'insegna di sicurezza sul lavoro, salute e ambiente



Incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, è ideata ed organizzata dall'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

Al via a Napoli, venerdì 29 e sabato 30 ottobre (dalle 9 del mattino), nell'Aula Magna di Biotecnologie dell'Università Federico II al Secondo Policlinico, la terza edizione dell'HSE Symposium.

La manifestazione, incentrata sui temi della **Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente**, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

La manifestazione amplia il tema a tutte le componenti della società programmando tre tavole rotonde e la presentazione di 17 progetti (tra gli oltre 50 pervenuti) selezionati dalla Commissione Scientifica presieduta dalla Prof.ssa Maria Triassi.

I lavori si aprono con il saluto del Rettore Matteo Lorito e con la presentazione della Commissione Scientifica HSE. Si procede con la prima tavola rotonda, "Lavoro sicuro", che propone il punto di vista della società civile sulla situazione italiana tra "morti sul lavoro" e disastri ambientali. Con l'introduzione poetica dell'attore Antonello Cossia e moderata dal giornalista Angelo Cerulo, accoglierà gli interventi di Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Ettore Rosato (Vicepresidente Camera Deputati), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecnica Prevenzione Università "Federico II"), Luigi D'Oriano (Presidente EBILAV), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Emanuele Franculli (Direttore VV.F. Vigili del Fuoco Regione Campania), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro – Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS). Ancora venerdì, ore 14.45, la tavola rotonda "Informazione e salute" – dalla pandemia alle modalità di comunicazione della stessa – accoglie il confronto tra le esperienze dalla "prima linea" di esperti del settore come l'infettivologo Franco Faella e i giornalisti Luigi Vicinanza e Antonello Perillo.

Sabato 30 (ore 9.30) è in programma l'incontro "Prevenzione: da costo a risorsa" con gli interventi di Caterina Licatini (VIII Comm. Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici Camera Deputati), Maurizio Di Giusto (Presidente Comm. Tecnici della Prevenzione Ambiente e Luoghi di Lavoro), Franco Ascolese (Presidente Ordine Professioni Sanitarie Tecniche TSRM PSTRP NA-AV-BN-CE), Giovanni Rossi (Presidente Unipisi). I lavori dell'HSE Symposium si concludono sabato con la premiazione degli studi e dei progetti di innovazione e con l'attribuzione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro. Info: www.hsesymposium.it

A Napoli la terza edizione dell'Hse Symposium all'insegna di sicurezza sul lavoro, salute e ambiente



Incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, è ideata ed organizzata dall'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

Al via a Napoli, venerdì 29 e sabato 30 ottobre (dalle 9 del mattino), nell'Aula Magna di Biotecnologie dell'Università Federico II al Secondo Policlinico, la terza edizione dell'HSE Symposium.

La manifestazione, incentrata sui temi della **Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente**, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

La manifestazione amplia il tema a tutte le componenti della società programmando tre tavole rotonde e la presentazione di 17 progetti (tra gli oltre 50 pervenuti) selezionati dalla Commissione Scientifica presieduta dalla Prof.ssa Maria Triassi.

I lavori si aprono con il saluto del Rettore Matteo Lorito e con la presentazione della Commissione Scientifica HSE. Si procede con la prima tavola rotonda, "Lavoro sicuro", che propone il punto di vista della società civile sulla situazione italiana tra "morti sul lavoro" e disastri ambientali.

Con l'introduzione poetica dell'attore Antonello Cossia e moderata dal giornalista Angelo Cerulo, accoglierà gli interventi di Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Ettore Rosato (Vicepresidente Camera Deputati), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecnica Prevenzione Università "Federico II"), Luigi D'Orlando (Presidente EBILAV), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Emanuele Franculli (Direttore VV.F. Vigili del Fuoco Regione Campania), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro – Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS).

Ancora venerdì, ore 14.45, la tavola rotonda "Informazione e salute" – dalla pandemia alle modalità di comunicazione della stessa – accoglie il confronto tra le esperienze dalla "prima linea" di esperti del settore come l'infettivologo Franco Faella e i giornalisti Luigi Vicinanza e Antonello Perillo.

Sabato 30 (ore 9.30) è in programma l'incontro "Prevenzione: da costo a risorsa" con gli interventi di Caterina Licatini (VIII Comm. Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici Camera Deputati), Maurizio Di Giusto (Presidente Comm. Tecnici della Prevenzione Ambiente e Luoghi di Lavoro), Franco Ascolese (Presidente Ordine Professioni Sanitarie Tecniche TSRM PSTRP NA-AV-BN-CE), Giovanni Rossi (Presidente Unipsi). I lavori dell'HSE Symposium si concludono sabato con la premiazione degli studi e dei progetti di innovazione e con l'attribuzione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro. Info: www.hsesymposium.it

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, HSE Symposium al Policlinico venerdì 29 e sabato 30.



Al via Napoli, venerdì 29 e sabato 30 ottobre (dalle 9 del mattino) nell'Aula Magna di Biotecnologie dell'Università Federico II al Secondo Policlinico, alla terza edizione dell'HSE Symposium. La manifestazione, incentrata sui temi della **Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente**, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

La manifestazione amplia il tema a tutte le componenti della società programmando tre tavole rotonde e la presentazione di 17 progetti (tra gli oltre 50 pervenuti) selezionati dalla Commissione Scientifica presieduta dalla Prof.ssa Maria Triassi. I lavori si aprono con il saluto del Rettore Matteo Lorito e con la presentazione della Commissione Scientifica HSE. Si procede con la prima tavola rotonda, "Lavoro sicuro", che propone il punto di vista della società civile sulla situazione italiana tra "morti sul lavoro" e disastri ambientali.

Con l'introduzione poetica dell'attore Antonello Cossia e moderata dal giornalista Angelo Cerulo, accoglierà gli interventi di Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Ettore Rosato (Vicepresidente Camera Deputati), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecnico Prevenzione Università "Federico II"), Luigi D'oriano (Presidente EBILAV), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Emanuele Franculli (Direttore VV.F. Vigili del Fuoco Regione Campania), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro – Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS). Ancora venerdì, ore 14.45, la tavola rotonda "Informazione e salute" – dalla pandemia alle modalità di comunicazione della stessa – accoglie il confronto tra le esperienze dalla "prima linea" di esperti del settore come l'infettivologo Franco Faella e i giornalisti Luigi Vicinanza e Antonello Perillo. Sabato 30 (ore 9.30) è in programma l'incontro "Prevenzione: da costo a risorsa" con gli interventi di Caterina Licatini (VIII Comm. Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici Camera Deputati), Maurizio Di Giusto (Presidente Comm. Tecnici della Prevenzione Ambiente e Luoghi di Lavoro), Franco Ascolese (Presidente Ordine Professioni Sanitarie Tecniche TSMR PSTRP NA-AV-BN-CE), Giovanni Rossi (Presidente Unipsi). I lavori dell'HSE Symposium si concludono sabato con la premiazione degli studi e dei progetti di innovazione e con l'attribuzione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.

NAPOLI - HSE SYMPOSIUM: SICUREZZA SUL LAVORO, SALUTE E AMBIENTE



Al via Napoli, venerdì 29 e sabato 30 ottobre (dalle 9 del mattino) nell'Aula Magna di Biotecnologie dell'Università Federico II al Secondo Policlinico, alla terza edizione dell'HSE Symposium. La manifestazione, incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

La manifestazione amplia il tema a tutte le componenti della società programmando tre tavole rotonde e la presentazione di 17 progetti (tra gli oltre 50 pervenuti) selezionati dalla Commissione Scientifica presieduta dalla Prof.ssa Maria Triassi. I lavori si aprono con il saluto del Rettore Matteo Lorito e con la presentazione della Commissione Scientifica HSE. Si procede con la prima tavola rotonda, "Lavoro sicuro", che propone il punto di vista della società civile sulla situazione italiana tra "morti sul lavoro" e disastri ambientali. Con l'introduzione poetica dell'attore Antonello Cossia e moderata dal giornalista Angelo Cerulo, accoglierà gli interventi di Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Ettore Rosato (Vicepresidente Camera Deputati), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecnico Prevenzione Università "Federico II"), Luigi D'oriano (Presidente EBILAV), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Emanuele Franculli (Direttore VV.F. Vigili del Fuoco Regione Campania), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro - Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS). Ancora venerdì, ore 14.45, la tavola rotonda "Informazione e salute" - dalla pandemia alle modalità di comunicazione della stessa - accoglie il confronto tra le esperienze dalla "prima linea" di esperti del settore come l'infettivologo Franco Faella e i giornalisti Luigi Vicinanza e Antonello Perillo. Sabato 30 (ore 9.30) è in programma l'incontro "Prevenzione: da costo a risorsa" con gli interventi di Caterina Licatini (VIII Comm. Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici Camera Deputati), Maurizio Di Giusto (Presidente Comm. Tecnici della Prevenzione Ambiente e Luoghi di Lavoro), Franco Ascolese (Presidente Ordine Professioni Sanitarie Tecniche TSRM PSTRP NA-AV-BN-CE), Giovanni Rossi (Presidente Unipsi). I lavori dell'HSE Symposium si concludono sabato con la premiazione degli studi e dei progetti di innovazione e con l'attribuzione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.

HSE Symposium: sicurezza sul lavoro, salute e ambiente



NAPOLI – Al via Napoli, venerdì 29 e sabato 30 ottobre (dalle 9 del mattino) nell'Aula Magna di Biotechnologie dell'Università Federico II al Secondo Policlinico, alla terza edizione dell'HSE Symposium. La manifestazione, incentrata sui temi della **Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente**, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

La manifestazione amplia il tema a tutte le componenti della società programmando tre

tavole rotonde e la presentazione di 17 progetti (tra gli oltre 50 pervenuti) selezionati dalla Commissione Scientifica presieduta dalla Prof.ssa Maria Triassi. I lavori si aprono con il saluto del Rettore Matteo Lorito e con la presentazione della Commissione Scientifica HSE. Si procede con la prima tavola rotonda, "Lavoro sicuro", che propone il punto di vista della società civile sulla situazione italiana tra "morti sul lavoro" e disastri ambientali. Con l'introduzione poetica dell'attore Antonello Cossia e moderata dal giornalista Angelo Cerulo, accoglierà gli interventi di Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Ettore Rosato (Vicepresidente Camera Deputati), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecnico Prevenzione Università "Federico II"), Luigi D'oriano (Presidente EBILAV), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Emanuele Franculli (Direttore VV.F. Vigili del Fuoco Regione Campania), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro – Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS). Ancora venerdì, ore 14.45, la tavola rotonda "Informazione e salute" – dalla pandemia alle modalità di comunicazione della stessa – accoglie il confronto tra le esperienze dalla "prima linea" di esperti del settore come l'infettivologo Franco Faella e i giornalisti Luigi Vicinanza e Antonello Perillo. Sabato 30 (ore 9.30) è in programma l'incontro "Prevenzione: da costo a risorsa" con gli interventi di Caterina Licatini (VIII Comm. Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici Camera Deputati), Maurizio Di Giusto (Presidente Comm. Tecnici della Prevenzione Ambiente e Luoghi di Lavoro), Franco Ascolese (Presidente Ordine Professioni Sanitarie Tecniche TSRM PSTRP NA-AV-BN-CE), Giovanni Rossi (Presidente Unpisi). I lavori dell'HSE Symposium si concludono sabato con la premiazione degli studi e dei progetti di innovazione e con l'attribuzione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.



Lavoro: Napoli; HSE Symposium confronto su sicurezza e salute

Ansa.it | 187 | 27-10-2021

Anche tema ambiente venerdì e sabato prossimi a La manifestazione, incentrata sui temi della salute, della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica della "Federico II",

[Leggi la notizia](#)

Persone: [fondolavoro](#) [ebilav](#)

Organizzazioni: [inail](#) [università federico ii](#)

Prodotti: [pandemia](#)

Luoghi: [napoli](#) [campania](#)

Tags: [hse symposium](#) [salute](#)



Sicurezza lavoro: HSE Symposium, credito imposta per aziende



Sono alcune delle proposte consegnate ai rappresentanti di Governo dagli organizzatori della terza edizione dell'**HSE Symposium - Health, Safety and Environment Symposium**. La manifestazione, che si ...

Ansa.it - 27-10-2021

Persone: [alessandro amitrano](#) [fico](#)

Organizzazioni: [governo](#) [associazione europea](#)

Prodotti: [imposta](#)

Luoghi: [napoli](#) [campania](#)

Tags: [hse symposium](#) [sicurezza](#)

Hse Symposium, a Napoli focus su salute, sicurezza sul lavoro e ambiente



di Nicola Riviello Al via nell'Aula Magna del Dipartimento di Biotecnologie dell'Università Federico II, al Secondo Policlinico di Napoli, **HSE Symposium**, la manifestazione incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente. Formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi: nell'azione combinata di ciascuno ...

il Denaro.it - 27-10-2021

Persone: [ebilav](#) [fondolavoro](#)

Organizzazioni: [università federico ii](#) [governo](#)

Luoghi: [napoli](#) [campania](#)

Tags: [hse symposium](#) [salute](#)

Costa, ragionevole pensare estensione terza dose entro anno



Lo ha detto il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, a margine della terza edizione dell'**HSE Symposium - Health, Safety and Environment Symposium** che si svolge oggi e domani a Napoli.

Ansa.it - 27-10-2021

Persone: andrea costa
Organizzazioni: symposium hse
Luoghi: napoli
Tags: dose over 60

Terza dose, Costa: 'Probabile somministrazione ai 50enni entro l'anno'



Queste le parole di Andrea Costa riportate dall'Ansa e pronunciate a margine della terza edizione dell'**HSE Symposium (Health, Safety and Environment Symposium)**, che si svolge oggi e domani a Napoli. ...

Vesuvio Live - 27-10-2021

Persone: andrea costa
personale sanitario
Organizzazioni: health
safety and environment symposium
Prodotti: vaccini covid
Luoghi: napoli
Tags: terza somministrazione

Vaccini, l'annuncio di Costa da Napoli: "Ragionevole pensare estensione terza dose entro anno"



Lo ha detto il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, a margine della terza edizione dell'**HSE Symposium - Health, Safety and Environment Symposium** che si svolge oggi e domani a Napoli. Il ...

Corriere del Mezzogiorno - 27-10-2021

Persone: andrea costa
Organizzazioni: symposium hse
Prodotti: vaccini green pass
Luoghi: napoli italia
Tags: dose tamponi

Sicurezza sul lavoro, oggi e domani convegno a Napoli. Rosato: Premiamo le aziende virtuose



Lo ha detto Ettore Rosato, vicepresidente della Camera, intervenuto attraverso un collegamento video alla terza edizione dell'**Hse Symposium - Health, Safety and Environment Symposium** che si svolge ...

il Denaro.it - 27-10-2021

Persone: ettore rosato
sergio mattarella
Luoghi: napoli
Tags: sicurezza sul lavoro
convegno

Sicurezza lavoro: Inail Campania, in gennaio - agosto 81 morti



I numeri sono stati forniti in occasione della terza edizione dell'**HSE Symposium - Health, Safety and Environment Symposium** che si svolge oggi e domani a Napoli. Per quanto riguarda le denunce per ...

PuntoAgroNews - 27-10-2021

Persone: adele pomponio vicario
Organizzazioni: inail symposium
Prodotti: decreto legge
Luoghi: campania napoli
Tags: sicurezza lavoro

Lavoro: Fico, garantire sicurezza è dovere morale e civile



Sono le parole che il presidente della Camera, Roberto Fico, in una lettera, ha indirizzato agli organizzatori e partecipanti della terza edizione dell'**HSE Symposium - Health, Safety and Environment** ...

Ansa.it - 27-10-2021

Persone: fico
presidente della camera
Organizzazioni: associazione europea
symposium
Prodotti: innovazione tecnologica
Luoghi: napoli
Tags: sicurezza dovere morale

Infortuni lavoro:Campania,in 7 mesi più 23%, i morti sono 71

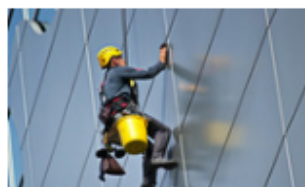


I dati sono stati riferiti nella presentazione dell'**HSE Symposium**, manifestazione incentrata sui temi della salute, della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente, in programma a Napoli il 29 e 30 ...

[Espansione TV](#) - 21-9-2021

Persone: [ebilav vincenzo fuccillo](#)
Organizzazioni: [inail](#)
[associazione europea](#)
Prodotti: [reti covid](#)
Luoghi: [campania italia](#)
Tags: [lavoro infortuni](#)

Infortuni sul lavoro, in Campania sono cresciuti del 23% in 7 mesi. 71 morti (+31,48%). I dati dell'Inail



I dati sono stati riferiti nel corso della presentazione dell'**HSE Symposium**, manifestazione incentrata sui temi della salute, della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente, in programma a Napoli il 29 e ...

[il Denaro.it](#) - 21-9-2021

Persone: [ebilav paolo montuori](#)
Organizzazioni: [inail](#)
[università federico ii](#)
Prodotti: [covid pandemia](#)
Luoghi: [campania](#)
[provincia di napoli](#)
Tags: [morti prevenzione](#)

Morti bianche, in Campania 71 vittime sul lavoro in 7 mesi



I dati sono stati riferiti nel corso della presentazione dell'**Hse Symposium**, manifestazione incentrata sui temi della salute, della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente, in programma a Napoli il 29 e ...

[Corriere del Mezzogiorno](#) - 21-9-2021

Salute, sicurezza sul lavoro e ambiente all'Hse Symposium



Salute, sicurezza sul lavoro e ambiente sono i temi centrali della terza edizione dell'**Hse Symposium** in programma il 29 e 30 ottobre a Napoli; la manifestazione è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università Federico II, dall'Associazione Europea per la ...

[Ansa.it](#) - 20-9-2021



27 ottobre 2021

A Napoli la terza edizione dell'Hse Symposium all'insegna di sicurezza sul lavoro, salute e ambiente

Incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, è ideata ed organizzata dall'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

Al via a Napoli, venerdì 29 e sabato 30 ottobre (dalle 9 del mattino), nell'Aula Magna di Biotecnologie dell'Università Federico II al Secondo Policlinico, la terza edizione dell'HSE Symposium.

La manifestazione, incentrata sui temi della **Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente**, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

La manifestazione amplia il tema a tutte le componenti della società programmando tre tavole rotonde e la presentazione di 17 progetti (tra gli oltre 50 pervenuti) selezionati dalla Commissione Scientifica presieduta dalla Prof.ssa Maria Triassi.

I lavori si aprono con il saluto del Rettore Matteo Lorito e con la presentazione della Commissione Scientifica HSE. Si procede con la prima tavola rotonda, "Lavoro sicuro", che propone il punto di vista della società civile sulla situazione italiana tra "morti sul lavoro" e disastri ambientali.

Con l'introduzione poetica dell'attore Antonello Cossia e moderata dal giornalista Angelo Cerulo, accoglierà gli interventi di Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Ettore Rosato (Vicepresidente Camera Deputati), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecnico Prevenzione Università "Federico II"), Luigi D'Oriano (Presidente EBILAV), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Emanuele Franculli (Direttore VV.F. Vigili del Fuoco Regione Campania), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro – Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS).

Ancora venerdì, ore 14.45, la tavola rotonda "Informazione e salute" – dalla pandemia alle modalità di comunicazione della stessa – accoglie il confronto tra le esperienze dalla "prima linea" di esperti del settore come l'infettivologo Franco Faella e i giornalisti Luigi Vicinanza e Antonello Perillo.

Sabato 30 (ore 9.30) è in programma l'incontro "Prevenzione: da costo a risorsa" con gli interventi di Caterina Licatini (VIII Comm. Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici Camera Deputati), Maurizio Di Giusto (Presidente Comm. Tecnici della Prevenzione Ambiente e Luoghi di Lavoro), Franco Ascolese (Presidente Ordine Professioni Sanitarie Tecniche TSRM PSTRP NA-AV-BN-CE), Giovanni Rossi (Presidente Unipsi). I lavori dell'HSE Symposium si concludono sabato con la premiazione degli studi e dei progetti di innovazione e con l'attribuzione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.

Info: www.hsesymposium.it

Salute e Sicurezza sul lavoro in Campania, a Napoli l'HSE Symposium

Venerdì 29 e sabato 30 ottobre nell'Aula Magna di Biotecnologie dell'Università Federico II al Secondo Policlinico l'iniziativa organizzata dall'Università "Federico II" e dall'Associazione Europea Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro

- Confronto su Ambiente, Salute e Sicurezza sul lavoro in Campania venerdì 29 e sabato 30 ottobre a Napoli con la terza edizione dell'HSE Symposium. Dalle 9 del mattino, nell'Aula Magna di Biotecnologie dell'Università Federico II al Secondo Policlinico, è in programma la manifestazione ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro. La manifestazione amplia il tema a tutte le componenti della società programmando tre tavole rotonde e la presentazione di 17 progetti (tra gli oltre 50 pervenuti) selezionati dalla Commissione Scientifica presieduta dalla Prof.ssa Maria Triassi. Di seguito il programma della due giorni.



VENERDÌ 29 OTTOBRE. I lavori si aprono con il saluto del Rettore Matteo Lorito e con la presentazione della Commissione Scientifica HSE. Si procede con la prima tavola rotonda, "Lavoro sicuro", che propone il punto di vista della società civile sulla situazione italiana tra "morti sul lavoro" e disastri ambientali. Con l'introduzione poetica dell'attore Antonello Cossia e moderata dal giornalista Angelo Cerulo, accoglierà gli interventi di Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Ettore Rosato (Vicepresidente Camera Deputati), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail

Campania), Umberto Carbone (Tecniche Prevenzione Università "Federico II"), Luigi D'oriano (Presidente EBILAV), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Emanuele Franculli (Direttore VV.F. Vigili del Fuoco Regione Campania), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro – Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS). Ancora venerdì, ore 14.45, la tavola rotonda "Informazione e salute" – dalla pandemia alle modalità di comunicazione della stessa – accoglie il confronto tra le esperienze dalla "prima linea" di esperti del settore come l'infettivologo Franco Faella e i giornalisti Luigi Vicinanza e Antonello Perillo.

- **SABATO 30 OTTOBRE.** Sabato 30 (ore 9.30) è in programma l'incontro "Prevenzione: da costo a risorsa" con gli interventi di Caterina Licatini (VIII Comm. Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici Camera Deputati), Maurizio Di Giusto (Presidente Comm. Tecnici della Prevenzione Ambiente e Luoghi di Lavoro), Franco Ascolese (Presidente Ordine Professioni Sanitarie Tecniche TSRM PSTRP NA-AV-BN-CE), Giovanni Rossi (Presidente Unpsi). I lavori dell'HSE Symposium si concludono sabato con la premiazione degli studi e dei progetti di innovazione e con l'attribuzione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.

A Napoli la terza edizione dell'Hse Symposium all'insegna di sicurezza sul lavoro, salute e ambiente



Incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, è ideata ed organizzata dall'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

Al via a Napoli, venerdì 29 e sabato 30 ottobre (dalle 9 del mattino), nell'Aula Magna di Biotechnologie dell'Università Federico II al Secondo Policlinico, la terza edizione dell'HSE Symposium.

La manifestazione, incentrata sui temi della **Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente**, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

La manifestazione amplia il tema a tutte le componenti della società programmando tre tavole rotonde e la presentazione di 17 progetti (tra gli oltre 50 pervenuti) selezionati dalla Commissione Scientifica presieduta dalla Prof.ssa Maria Triassi.

I lavori si aprono con il saluto del Rettore Matteo Lorito e con la presentazione della Commissione Scientifica HSE. Si procede con la prima tavola rotonda, "Lavoro sicuro", che propone il punto di vista della società civile sulla situazione italiana tra "morti sul lavoro" e disastri ambientali.

Con l'introduzione poetica dell'attore Antonello Cossia e moderata dal giornalista Angelo Cerulo, accoglierà gli interventi di Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Ettore Rosato (Vicepresidente Camera Deputati),

Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecnico Prevenzione Università "Federico II"), Luigi D'Oriano (Presidente EBILAV), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Emanuele Franculli (Direttore VV.F. Vigili del Fuoco Regione Campania), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro – Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS).

Ancora venerdì, ore 14.45, la tavola rotonda "Informazione e salute" – dalla pandemia alle modalità di comunicazione della stessa – accoglie il confronto tra le esperienze dalla "prima linea" di esperti del settore come l'infettivologo Franco Faella e i giornalisti Luigi Vicinanza e Antonello Perillo.

Sabato 30 (ore 9.30) è in programma l'incontro "Prevenzione: da costo a risorsa" con gli interventi di Caterina Licatini (VIII Comm. Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici Camera Deputati), Maurizio Di Giusto (Presidente Comm. Tecnici della Prevenzione Ambiente e Luoghi di Lavoro), Franco Ascolese (Presidente Ordine Professioni Sanitarie Tecniche TSRM PSTRP NA-AV-BN-CE), Giovanni Rossi (Presidente Unpsi). I lavori dell'HSE Symposium si concludono sabato con la premiazione degli studi e dei progetti di innovazione e con l'attribuzione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro. Info: www.hsesymposium.it

A Napoli la terza edizione dell'Hse Symposium all'insegna di sicurezza sul lavoro, salute e ambiente



Incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, è ideata ed organizzata dall'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

Al via a Napoli, venerdì 29 e sabato 30 ottobre (dalle 9 del mattino), nell'Aula Magna di Biotecnologie dell'Università Federico II al Secondo Policlinico, la terza edizione dell'HSE Symposium.

La manifestazione, incentrata sui temi della **Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente**, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

La manifestazione amplia il tema a tutte le componenti della società programmando tre tavole rotonde e la presentazione di 17 progetti (tra gli oltre 50 pervenuti) selezionati dalla Commissione Scientifica presieduta dalla Prof.ssa Maria Triassi.

I lavori si aprono con il saluto del Rettore Matteo Lorito e con la presentazione della Commissione Scientifica HSE. Si procede con la prima tavola rotonda, "Lavoro sicuro", che propone il punto di vista della società civile sulla situazione italiana tra "morti sul lavoro" e disastri ambientali.

Con l'introduzione poetica dell'attore Antonello Cossia e moderata dal giornalista Angelo Cerulo, accoglierà gli interventi di Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Ettore Rosato (Vicepresidente Camera Deputati), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecniche Prevenzione Università "Federico II"), Luigi D'Oriano (Presidente EBILAV), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Emanuele Franculli (Direttore VV.F. Vigili del Fuoco Regione Campania), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro – Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS). Ancora venerdì, ore 14.45, la tavola rotonda "Informazione e salute" – dalla pandemia alle modalità di comunicazione della stessa – accoglie il confronto tra le esperienze dalla "prima linea" di esperti del settore come l'infettivologo Franco Faella e i giornalisti Luigi Vicinanza e Antonello Perillo.

Sabato 30 (ore 9.30) è in programma l'incontro "Prevenzione: da costo a risorsa" con gli interventi di Caterina Licatini (VIII Comm. Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici Camera Deputati), Maurizio Di Giusto (Presidente Comm. Tecnici della Prevenzione Ambiente e Luoghi di Lavoro), Franco Ascolese (Presidente Ordine Professioni Sanitarie Tecniche TSRM PSTRP NA-AV-BN-CE), Giovanni Rossi (Presidente Unpisi). I lavori dell'HSE Symposium si concludono sabato con la premiazione degli studi e dei progetti di innovazione e con l'attribuzione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.



27 ottobre 2021

Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS) al HSE Symposium

[Napoli](#), venerdì 29 e sabato 30 ottobre, convegno nazionale importante sulla sicurezza sui posti di lavoro.

Presenti molti e qualificati rappresentanti del mondo del lavoro,

Organizzatori di alto livello: Dipartimento di Sanità Pubblica dell'[Università degli Studi di Napoli "Federico II"](#), e l'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

Convegno moderato dal giornalista Angelo Cerulo, accoglierà gli interventi di Andrea Costa (Sottosegretario alla Salute), Ettore Rosato (Vicepresidente Camera Deputati), Alessandro Amitrano (Segretario Ufficio di Presidenza Camera dei Deputati), Armida Filippelli (Assessore Formazione Professionale Regione Campania), Giuseppe Cantisano (Direttore Ispettorato Interregionale Lavoro Sud Italia/Napoli), Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Umberto Carbone (Tecnico Prevenzione Università "Federico II"), Luigi D'oriano (Presidente EBILAV), Carlo Parrinello (Direttore Fondolavoro), Vincenzo Fuccillo (Presidente Associazione Europea Prevenzione), Ciro Capasso (Sostituto procuratore della Repubblica), Emanuele Franculli (Direttore VV.F. Vigili del Fuoco Regione Campania), Antonio Mattone (Direttore pastorale sociale e del lavoro – Chiesa di Napoli), Andrea Orlando (Segretario generale FLAITS).

Servizio del 26 ottobre 2021 edizione delle ore 19.30 (ospite in studio)





Zazà - Cultura, società, meridione e spettacolo

Non studio, non lavoro ma guardo la tv



Ascolta l'audio

24/10/2021



Vai al programma



Aggiungi a Playlist

Condividi

Puntata dedicata al tema del lavoro nel nostro Paese, declinato attraverso alcuni punti cardine - sicurezza, crisi industriale, lavoro sanitario, disoccupazione giovanile e ambiente - nei diversi luoghi che compongono il nostro Sud.

Sicurezza, ambiente, sanità. Si terrà il 29 e 30 ottobre 2021 l'HSE Symposium 2021 - "Health, Safety and Environment Symposium", il Simposio nazionale per la salute, la sicurezza sul lavoro e l'ambiente presso l'Università Federico II di Napoli - Aula Magna di Biotecnologie. Ne parliamo con Vincenzo Fuccillo, presidente dell'Associazione Europea Prevenzione, Adele Pomponio, dirigente INAIL, e il dottor Franco Faella, infettivologo.

Industria. Con Rosario Rappa, segretario nazionale della Fiom, 59 anni, un punto sulla chiusura annunciata dello stabilimento Whirlpool di Napoli da parte della multinazionale americana, dopo le dichiarazioni del governo e in attesa che un tribunale si pronunci sulla legittimità dei licenziamenti.

Stop alle morti sul lavoro: impegno comune



La formula dell'Hse Symposium in programma il 29 e 30 a Napoli

“Le morti sul lavoro si possono fermare solo nell’azione combinata tra formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi e attraverso una non improvvisata collaborazione tra i vari settori della società civile”.

Così **Vincenzo Fuccillo** (nella foto), presidente di AEP – Associazione Europea per la Prevenzione, anticipa i temi del terzo HSE Symposium di Napoli in calendario il prossimo 29 e 30 ottobre al Secondo Policlinico di Napoli nell’ Aula Magna “Gaetano Salvatore” dell’Università Federico II in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro 2021.

“Apprendiamo con grande soddisfazione dalle recenti dichiarazioni del Presidente Mario Draghi e del Ministro Andrea Orlando – continua Fuccillo – che questi argomenti sui quali da anni si incentra il nostro lavoro sono divenuti prioritari nell’azione politica del nostro governo.

E al nostro governo rivolgiamo l’invito a prendere in considerazione quanto su tali tematiche si è realizzato e si continua a realizzare a Napoli attraverso il lavoro di tanti tecnici e ricercatori coinvolti dall’HSE Symposium”.

La manifestazione, incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, ha il primato di mettere in rete ben 23 università italiane e di unire allo stesso tavolo esponenti della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

Ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall’Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, da oltre quattro anni propone una formula, al momento ancora unica in Italia, in cui l’argomento “sicurezza sul lavoro” e le problematiche ad esso connesse è condiviso con tutte le componenti della società e “questo perché – conclude Fuccillo – solo una rigorosa comunanza di intenti riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo”.

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle nuove idee. HSE Symposium è un’occasione di confronto e di definizione di strategie concrete e innovative per un mondo del lavoro in continuo fermento.

Per questo motivo, uno specifico “concorso per idee” ha accolto ben 50 progetti (di cui 34 ritenuti meritevoli di pubblicazione) realizzati dai ricercatori italiani formati nei 23 atenei italiani aderenti all’HSE Symposium. Parte di essi, quelli realizzati dagli “under 35”, concorreranno all’assegnazione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.

Stop alle morti sul lavoro: impegno comune



La formula dell'Hse Symposium in programma il 29 e 30 a Napoli

"Le morti sul lavoro si possono fermare solo nell'azione combinata tra formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi e attraverso una non improvvisata collaborazione tra i vari settori della società civile".

Così **Vincenzo Fuccillo** (nella foto), presidente di AEP – Associazione Europea per la Prevenzione, anticipa i temi del terzo HSE Symposium di Napoli in calendario il prossimo 29 e 30 ottobre al Secondo Policlinico di Napoli nell' Aula Magna "Gaetano Salvatore" dell'Università Federico II in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro 2021.

"Apprendiamo con grande soddisfazione dalle recenti dichiarazioni del Presidente Mario Draghi e del Ministro Andrea Orlando – continua Fuccillo – che questi argomenti sui quali da anni si incentra il nostro lavoro sono divenuti prioritari nell'azione politica del nostro governo.

E al nostro governo rivolgiamo l'invito a prendere in considerazione quanto su tali tematiche si è realizzato e si continua a realizzare a Napoli attraverso il lavoro di tanti tecnici e ricercatori coinvolti dall'HSE Symposium".

La manifestazione, incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, ha il primato di mettere in rete ben 23 università italiane e di unire allo stesso tavolo esponenti della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

Ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, da oltre quattro anni propone una formula, al momento ancora unica in Italia, in cui l'argomento "sicurezza sul lavoro" e le problematiche ad esso connesse è condiviso con tutte le componenti della società e "questo perché – conclude Fuccillo – solo una rigorosa comunanza di intenti riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo".

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle nuove idee. HSE Symposium è un'occasione di confronto e di definizione di strategie concrete e innovative per un mondo del lavoro in continuo fermento.

Per questo motivo, uno specifico "concorso per idee" ha accolto ben 50 progetti (di cui 34 ritenuti meritevoli di pubblicazione) realizzati dai ricercatori italiani formati nei 23 atenei italiani aderenti all'HSE Symposium. Parte di essi, quelli realizzati dagli "under 35", concorreranno all'assegnazione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.

HSE Symposium: le morti sul lavoro si fermano solo con la formazione sulla sicurezza.



"Le morti sul lavoro si possono fermare solo nell'azione combinata tra formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi e attraverso una non improvvisata collaborazione tra i vari settori della società civile". Così Vincenzo Fuccillo, presidente di AEP – Associazione Europea per la Prevenzione, anticipa i temi del terzo HSE Symposium di Napoli in calendario il 29 e 30 ottobre nel Secondo Policlinico nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Federico II in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro.

"Apprendiamo con grande soddisfazione dalle recenti dichiarazioni del presidente Mario Draghi e del Ministro Andrea Orlando – continua Fuccillo – che questi argomenti sui quali da anni si incentra il nostro lavoro sono divenuti prioritari nell'azione politica del nostro governo. E al nostro governo rivolgiamo l'invito a prendere in considerazione quanto su tali tematiche si è realizzato a Napoli attraverso il lavoro di tanti tecnici e ricercatori coinvolti dall'HSE Symposium".

La manifestazione, incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, mette in rete 23 università italiane e unisce allo stesso tavolo esponenti della magistratura, della chiesa, degli atenei, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. Ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, "da oltre quattro anni – rilevano gli organizzatori – propone una formula, al momento ancora unica in Italia, in cui l'argomento 'sicurezza sul lavoro' e le problematiche ad esso connesse è condiviso con tutte le componenti della società e "questo perché – conclude Fuccillo – solo una rigorosa comunanza di intenti riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo". Uno specifico "concorso per idee" ha accolto 50 progetti (di cui 34 ritenuti meritevoli di pubblicazione) realizzati dai ricercatori italiani formati nei 23 atenei aderenti all'HSE Symposium. (ANSA).



Stop alle morti sul lavoro: impegno comune

La formula dell'Hse Symposium in programma il 29 e 30 a Napoli

"Le morti sul lavoro si possono fermare solo nell'azione combinata tra formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi e attraverso una non improvvisata collaborazione tra i vari settori della società civile".

Così **Vincenzo Fuccillo** (nella foto), presidente di AEP – Associazione Europea per la Prevenzione, anticipa i temi del terzo HSE Symposium di Napoli in calendario il prossimo 29 e 30 ottobre al Secondo Policlinico di Napoli nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" dell'Università Federico II in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro 2021.

"Apprendiamo con grande soddisfazione dalle recenti dichiarazioni del Presidente Mario Draghi e del Ministro Andrea Orlando – continua Fuccillo – che questi argomenti sui quali da anni si incentra il nostro lavoro sono divenuti prioritari nell'azione politica del nostro governo.

E al nostro governo rivolgiamo l'invito a prendere in considerazione quanto su tali tematiche si è realizzato e si continua a realizzare a Napoli attraverso il lavoro di tanti tecnici e ricercatori coinvolti dall'HSE Symposium".

La manifestazione, incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, ha il primato di mettere in rete ben 23 università italiane e di unire allo stesso tavolo esponenti della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

Ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, da oltre quattro anni propone una formula, al momento ancora unica in Italia, in cui l'argomento "sicurezza sul lavoro" e le problematiche ad esso connesse è condiviso con tutte le componenti della società e "questo perché – conclude Fuccillo – solo una rigorosa comunanza di intenti riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo".

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle nuove idee. HSE Symposium è un'occasione di confronto e di definizione di strategie concrete e innovative per un mondo del lavoro in continuo fermento.

Per questo motivo, uno specifico "concorso per idee" ha accolto ben 50 progetti (di cui 34 ritenuti meritevoli di pubblicazione) realizzati dai ricercatori italiani formati nei 23 atenei italiani aderenti all'HSE Symposium. Parte di essi, quelli realizzati dagli "under 35", concorreranno all'assegnazione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.

ANSA.it > Campania > **Morti sul lavoro: HSE Symposium, stop solo con la formazione**

Morti sul lavoro: HSE Symposium, stop solo con la formazione

Fuccillo, presidente Aep, serve più informazione. Assise a Napoli

Redazione ANSA

NAPOLI

15 ottobre 2021

18:20

NEWS

 Suggestisci

 Facebook


 Twitter

 Altri

 Stampa

 Scrivi alla redazione

Pubblicità 4w 



(ANSA) - NAPOLI, 15 OTT - "Le morti sul lavoro si possono fermare solo nell'azione combinata tra formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi e attraverso una non improvvisata collaborazione tra i vari settori della società civile".

Così Vincenzo Fuccillo, presidente di AEP - Associazione Europea per la Prevenzione, anticipa i temi del terzo HSE Symposium di Napoli in calendario il 29 e 30 ottobre nel Secondo Policlinico nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Federico II in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro.

Apprendiamo con grande soddisfazione dalle recenti dichiarazioni del presidente Mario Draghi e del Ministro Andrea Orlando - continua Fuccillo - che questi argomenti sui quali da anni si incentra il nostro lavoro sono divenuti prioritari nell'azione politica del nostro governo. E al nostro governo rivolgiamo l'invito a prendere in considerazione quanto su tali tematiche si è realizzato a Napoli attraverso il lavoro di tanti tecnici e ricercatori coinvolti dall'HSE Symposium".

La manifestazione, incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, mette in rete 23 università italiane e unisce allo stesso tavolo esponenti della magistratura, della chiesa, degli atenei, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. Ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav - Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, "da oltre quattro anni - rilevano gli organizzatori - propone una formula, al momento ancora unica in Italia, in cui l'argomento 'sicurezza sul lavoro' e le problematiche ad esso connesse è condiviso con tutte le componenti della società e "questo perché - conclude Fuccillo - solo una rigorosa comunanza di intenti riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo". Uno specifico "concorso per idee" ha accolto 50 progetti (di cui 34 ritenuti meritevoli di pubblicazione) realizzati dai ricercatori italiani formati nei 23 atenei aderenti all'HSE Symposium. (ANSA).

Stop alle morti sul lavoro: impegno comune



La formula dell'Hse Symposium in programma il 29 e 30 a Napoli

“Le morti sul lavoro si possono fermare solo nell’azione combinata tra formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi e attraverso una non improvvisata collaborazione tra i vari settori della società civile”.

Così **Vincenzo Fuccillo** (nella foto), presidente di AEP – Associazione Europea per la Prevenzione, anticipa i temi del terzo HSE Symposium di Napoli in calendario il prossimo 29 e 30 ottobre al Secondo Policlinico di Napoli nell’ Aula Magna “Gaetano Salvatore” dell’Università Federico II in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro 2021.

“Apprendiamo con grande soddisfazione dalle recenti dichiarazioni del Presidente Mario Draghi e del Ministro Andrea Orlando – continua Fuccillo – che questi argomenti sui quali da anni si incentra il nostro lavoro sono divenuti prioritari nell’azione politica del nostro governo.

E al nostro governo rivolgiamo l’invito a prendere in considerazione quanto su tali tematiche si è realizzato e si continua a realizzare a Napoli attraverso il lavoro di tanti tecnici e ricercatori coinvolti dall’HSE Symposium”.

La manifestazione, incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, ha il primato di mettere in rete ben 23 università italiane e di unire allo stesso tavolo esponenti della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

Ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall’Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, da oltre quattro anni propone una formula, al momento ancora unica in Italia, in cui l’argomento “sicurezza sul lavoro” e le problematiche ad esso connesse è condiviso con tutte le componenti della società e “questo perché – conclude Fuccillo – solo una rigorosa comunanza di intenti riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo”.

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle nuove idee. HSE Symposium è un’occasione di confronto e di definizione di strategie concrete e innovative per un mondo del lavoro in continuo fermento.

Per questo motivo, uno specifico “concorso per idee” ha accolto ben 50 progetti (di cui 34 ritenuti meritevoli di pubblicazione) realizzati dai ricercatori italiani formati nei 23 atenei italiani aderenti all’HSE Symposium. Parte di essi, quelli realizzati dagli “under 35”, concorreranno all’assegnazione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.

Stop alle morti sul lavoro: impegno comune



La formula dell'Hse Symposium in programma il 29 e 30 a Napoli

“Le morti sul lavoro si possono fermare solo nell’azione combinata tra formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi e attraverso una non improvvisata collaborazione tra i vari settori della società civile”.

Così **Vincenzo Fuccillo** (nella foto), presidente di AEP – Associazione Europea per la Prevenzione, anticipa i temi del terzo HSE Symposium di Napoli in calendario il prossimo 29 e 30 ottobre al Secondo Policlinico di Napoli nell’ Aula Magna “Gaetano Salvatore” dell’Università Federico II in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro 2021.

“Apprendiamo con grande soddisfazione dalle recenti dichiarazioni del Presidente Mario Draghi e del Ministro Andrea Orlando – continua Fuccillo – che questi argomenti sui quali da anni si incentra il nostro lavoro sono divenuti prioritari nell’azione politica del nostro governo.

E al nostro governo rivolgiamo l’invito a prendere in considerazione quanto su tali tematiche si è realizzato e si continua a realizzare a Napoli attraverso il lavoro di tanti tecnici e ricercatori coinvolti dall’HSE Symposium”.

La manifestazione, incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, ha il primato di mettere in rete ben 23 università italiane e di unire allo stesso tavolo esponenti della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

Ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall’Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, da oltre quattro anni propone una formula, al momento ancora unica in Italia, in cui l’argomento “sicurezza sul lavoro” e le problematiche ad esso connesse è condiviso con tutte le componenti della società e “questo perché – conclude Fuccillo – solo una rigorosa comunanza di intenti riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo”.

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle nuove idee. HSE Symposium è un’occasione di confronto e di definizione di strategie concrete e innovative per un mondo del lavoro in continuo fermento.

Per questo motivo, uno specifico “concorso per idee” ha accolto ben 50 progetti (di cui 34 ritenuti meritevoli di pubblicazione) realizzati dai ricercatori italiani formati nei 23 atenei italiani aderenti all’HSE Symposium. Parte di essi, quelli realizzati dagli “under 35”, concorreranno all’assegnazione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.

Stop alle morti sul lavoro: impegno comune



La formula dell'Hse Symposium in programma il 29 e 30 a Napoli

“Le morti sul lavoro si possono fermare solo nell’azione combinata tra formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi e attraverso una non improvvisata collaborazione tra i vari settori della società civile”.

Così **Vincenzo Fuccillo** (nella foto), presidente di AEP – Associazione Europea per la Prevenzione, anticipa i temi del terzo HSE Symposium di Napoli in calendario il prossimo 29 e 30 ottobre al Secondo Policlinico di Napoli nell’ Aula Magna “Gaetano Salvatore” dell’Università Federico II in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro 2021.

“Apprendiamo con grande soddisfazione dalle recenti dichiarazioni del Presidente Mario Draghi e del Ministro Andrea Orlando – continua Fuccillo – che questi argomenti sui quali da anni si incentra il nostro lavoro sono divenuti prioritari nell’azione politica del nostro governo.

E al nostro governo rivolgiamo l’invito a prendere in considerazione quanto su tali tematiche si è realizzato e si continua a realizzare a Napoli attraverso il lavoro di tanti tecnici e ricercatori coinvolti dall’HSE Symposium”.

La manifestazione, incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, ha il primato di mettere in rete ben 23 università italiane e di unire allo stesso tavolo esponenti della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

Ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall’Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, da oltre quattro anni propone una formula, al momento ancora unica in Italia, in cui l’argomento “sicurezza sul lavoro” e le problematiche ad esso connesse è condiviso con tutte le componenti della società e “questo perché – conclude Fuccillo – solo una rigorosa comunanza di intenti riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo”.

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle nuove idee. HSE Symposium è un’occasione di confronto e di definizione di strategie concrete e innovative per un mondo del lavoro in continuo fermento.

Per questo motivo, uno specifico “concorso per idee” ha accolto ben 50 progetti (di cui 34 ritenuti meritevoli di pubblicazione) realizzati dai ricercatori italiani formati nei 23 atenei italiani aderenti all’HSE Symposium. Parte di essi, quelli realizzati dagli “under 35”, concorreranno all’assegnazione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.

CRONACHE DEL MEZZOGIORNO

15 ottobre 2021

Stop alle morti sul lavoro: impegno comune



La formula dell'Hse Symposium in programma il 29 e 30 a Napoli

“Le morti sul lavoro si possono fermare solo nell’azione combinata tra formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi e attraverso una non improvvisata collaborazione tra i vari settori della società civile”.

Così **Vincenzo Fuccillo** (nella foto), presidente di AEP – Associazione Europea per la Prevenzione, anticipa i temi del terzo HSE Symposium di Napoli in calendario il prossimo 29 e 30 ottobre al Secondo Policlinico di Napoli nell’ Aula Magna “Gaetano Salvatore” dell’Università Federico II in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro 2021.

“Apprendiamo con grande soddisfazione dalle recenti dichiarazioni del Presidente Mario Draghi e del Ministro Andrea Orlando – continua Fuccillo – che questi argomenti sui quali da anni si incentra il nostro lavoro sono divenuti prioritari nell’azione politica del nostro governo.

E al nostro governo rivolgiamo l’invito a prendere in considerazione quanto su tali tematiche si è realizzato e si continua a realizzare a Napoli attraverso il lavoro di tanti tecnici e ricercatori coinvolti dall’HSE Symposium”.

La manifestazione, incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, ha il primato di mettere in rete ben 23 università italiane e di unire allo stesso tavolo esponenti della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

Ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall’Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, da oltre quattro anni propone una formula, al momento ancora unica in Italia, in cui l’argomento “sicurezza sul lavoro” e le problematiche ad esso connesse è condiviso con tutte le componenti della società e “questo perché – conclude Fuccillo – solo una rigorosa comunanza di intenti riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo”.

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle nuove idee. HSE Symposium è un’occasione di confronto e di definizione di strategie concrete e innovative per un mondo del lavoro in continuo fermento.

Per questo motivo, uno specifico “concorso per idee” ha accolto ben 50 progetti (di cui 34 ritenuti meritevoli di pubblicazione) realizzati dai ricercatori italiani formati nei 23 atenei italiani aderenti all’HSE Symposium. Parte di essi, quelli realizzati dagli “under 35”, concorreranno all’assegnazione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.

CRONACHE DI BARI

15 ottobre 2021

Stop alle morti sul lavoro: impegno comune



La formula dell'Hse Symposium in programma il 29 e 30 a Napoli

"Le morti sul lavoro si possono fermare solo nell'azione combinata tra formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi e attraverso una non improvvisata collaborazione tra i vari settori della società civile". Così **Vincenzo Fuccillo** (nella

foto), presidente di AEP – Associazione Europea per la Prevenzione, anticipa i temi del terzo HSE Symposium di Napoli in calendario il prossimo 29 e 30 ottobre al Secondo Policlinico di Napoli nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" dell'Università Federico II in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro 2021.

"Apprendiamo con grande soddisfazione dalle recenti dichiarazioni del Presidente Mario Draghi e del Ministro Andrea Orlando – continua Fuccillo – che questi argomenti sui quali da anni si incentra il nostro lavoro sono divenuti prioritari nell'azione politica del nostro governo.

E al nostro governo rivolgiamo l'invito a prendere in considerazione quanto su tali tematiche si è realizzato e si continua a realizzare a Napoli attraverso il lavoro di tanti tecnici e ricercatori coinvolti dall'HSE Symposium".

La manifestazione, incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, ha il primato di mettere in rete ben 23 università italiane e di unire allo stesso tavolo esponenti della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

Ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, da oltre quattro anni propone una formula, al momento ancora unica in Italia, in cui l'argomento "sicurezza sul lavoro" e le problematiche ad esso connesse è condiviso con tutte le componenti della società e "questo perché – conclude Fuccillo – solo una rigorosa comunanza di intenti riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo".

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle nuove idee. HSE Symposium è un'occasione di confronto e di definizione di strategie concrete e innovative per un mondo del lavoro in continuo fermento.

Per questo motivo, uno specifico "concorso per idee" ha accolto ben 50 progetti (di cui 34 ritenuti meritevoli di pubblicazione) realizzati dai ricercatori italiani formati nei 23 atenei italiani aderenti all'HSE Symposium. Parte di essi, quelli realizzati dagli "under 35", concorreranno all'assegnazione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.

Stop alle morti sul lavoro: impegno comune



La formula dell'Hse Symposium in programma il 29 e 30 a Napoli

"Le morti sul lavoro si possono fermare solo nell'azione combinata tra formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi e attraverso una non improvvisata collaborazione tra i vari settori della società civile".

Così **Vincenzo Fuccillo** (nella foto), presidente di AEP – Associazione Europea per la Prevenzione, anticipa i temi del terzo HSE Symposium di Napoli in calendario il prossimo 29 e 30 ottobre al Secondo Policlinico di Napoli nell' Aula Magna "Gaetano Salvatore" dell'Università Federico II in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro 2021.

"Apprendiamo con grande soddisfazione dalle recenti dichiarazioni del Presidente Mario Draghi e del Ministro Andrea Orlando – continua Fuccillo – che questi argomenti sui quali da anni si incentra il nostro lavoro sono divenuti prioritari nell'azione politica del nostro governo.

E al nostro governo rivolgiamo l'invito a prendere in considerazione quanto su tali tematiche si è realizzato e si continua a realizzare a Napoli attraverso il lavoro di tanti tecnici e ricercatori coinvolti dall'HSE Symposium".

La manifestazione, incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, ha il primato di mettere in rete ben 23 università italiane e di unire allo stesso tavolo esponenti della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

Ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, da oltre quattro anni propone una formula, al momento ancora unica in Italia, in cui l'argomento "sicurezza sul lavoro" e le problematiche ad esso connesse è condiviso con tutte le componenti della società e "questo perché – conclude Fuccillo – solo una rigorosa comunanza di intenti riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo".

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle nuove idee. HSE Symposium è un'occasione di confronto e di definizione di strategie concrete e innovative per un mondo del lavoro in continuo fermento.

Per questo motivo, uno specifico "concorso per idee" ha accolto ben 50 progetti (di cui 34 ritenuti meritevoli di pubblicazione) realizzati dai ricercatori italiani formati nei 23 atenei italiani aderenti all'HSE Symposium. Parte di essi, quelli realizzati dagli "under 35", concorreranno all'assegnazione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.

STOP ALLE MORTI SUL LAVORO: IMPEGNO COMUNE



La formula dell'Hse Symposium in programma il 29 e 30 a Napoli

“Le morti sul lavoro si possono fermare solo nell’azione combinata tra formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi e attraverso una non improvvisata collaborazione tra i vari settori della società civile”.

Così **Vincenzo Fuccillo** (nella foto), presidente di AEP – Associazione Europea per la Prevenzione, anticipa i temi del terzo HSE Symposium di Napoli in calendario il prossimo 29 e 30 ottobre al Secondo Policlinico di Napoli nell’ Aula Magna “Gaetano Salvatore” dell’Università Federico II in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro 2021.

“Apprendiamo con grande soddisfazione dalle recenti dichiarazioni del Presidente Mario Draghi e del Ministro Andrea Orlando – continua Fuccillo – che questi argomenti sui quali da anni si incentra il nostro lavoro sono divenuti prioritari nell’azione politica del nostro governo.

E al nostro governo rivolgiamo l’invito a prendere in considerazione quanto su tali tematiche si è realizzato e si continua a realizzare a Napoli attraverso il lavoro di tanti tecnici e ricercatori coinvolti dall’HSE Symposium”.

La manifestazione, incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, ha il primato di mettere in rete ben 23 università italiane e di unire allo stesso tavolo esponenti della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

Ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall’Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, da oltre quattro anni propone una formula, al momento ancora unica in Italia, in cui l’argomento “sicurezza sul lavoro” e le problematiche ad esso connesse è condiviso con tutte le componenti della società e “questo perché – conclude Fuccillo – solo una rigorosa comunanza di intenti riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo”.

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle nuove idee. HSE Symposium è un’occasione di confronto e di definizione di strategie concrete e innovative per un mondo del lavoro in continuo fermento.

Per questo motivo, uno specifico “concorso per idee” ha accolto ben 50 progetti (di cui 34 ritenuti meritevoli di pubblicazione) realizzati dai ricercatori italiani formati nei 23 atenei italiani aderenti all’HSE Symposium. Parte di essi, quelli realizzati dagli “under 35”, concorreranno all’assegnazione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.

Stop alle morti sul lavoro: impegno comune



La formula dell'Hse Symposium in programma il 29 e 30 a Napoli

“Le morti sul lavoro si possono fermare solo nell’azione combinata tra formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi e attraverso una non improvvisata collaborazione tra i vari settori della società civile”.

Così **Vincenzo Fuccillo** (nella foto), presidente di AEP – Associazione Europea per la Prevenzione, anticipa i temi del terzo HSE Symposium di Napoli in calendario il prossimo 29 e 30 ottobre al Secondo Policlinico di Napoli nell’ Aula Magna “Gaetano Salvatore” dell’Università Federico II in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro 2021.

“Apprendiamo con grande soddisfazione dalle recenti dichiarazioni del Presidente Mario Draghi e del Ministro Andrea Orlando – continua Fuccillo – che questi argomenti sui quali da anni si incentra il nostro lavoro sono divenuti prioritari nell’azione politica del nostro governo.

E al nostro governo rivolgiamo l’invito a prendere in considerazione quanto su tali tematiche si è realizzato e si continua a realizzare a Napoli attraverso il lavoro di tanti tecnici e ricercatori coinvolti dall’HSE Symposium”.

La manifestazione, incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, ha il primato di mettere in rete ben 23 università italiane e di unire allo stesso tavolo esponenti della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

Ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall’Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, da oltre quattro anni propone una formula, al momento ancora unica in Italia, in cui l’argomento “sicurezza sul lavoro” e le problematiche ad esso connesse è condiviso con tutte le componenti della società e “questo perché – conclude Fuccillo – solo una rigorosa comunanza di intenti riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo”.

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle nuove idee. HSE Symposium è un’occasione di confronto e di definizione di strategie concrete e innovative per un mondo del lavoro in continuo fermento.

Per questo motivo, uno specifico “concorso per idee” ha accolto ben 50 progetti (di cui 34 ritenuti meritevoli di pubblicazione) realizzati dai ricercatori italiani formati nei 23 atenei italiani aderenti all’HSE Symposium. Parte di essi, quelli realizzati dagli “under 35”, concorreranno all’assegnazione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.

Morti sul lavoro, HSE Symposium «Stop solo con la formazione»



«Le morti sul lavoro si possono fermare solo nell'azione combinata tra formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi e attraverso una non improvvisata collaborazione tra i vari settori della

società civile». Così Vincenzo Fuccillo, presidente di AEP - Associazione Europea per la Prevenzione, anticipa i temi del terzo HSE Symposium di Napoli in calendario il 29 e 30 ottobre nel Secondo Policlinico nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Federico II in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro.

«Apprendiamo con grande soddisfazione dalle recenti dichiarazioni del presidente Mario Draghi e del Ministro Andrea Orlando - continua Fuccillo - che questi argomenti sui quali da anni si incentra il nostro lavoro sono divenuti prioritari nell'azione politica del nostro governo. E al nostro governo rivolgiamo l'invito a prendere in considerazione quanto su tali tematiche si è realizzato e si

continua a realizzare a Napoli attraverso il lavoro di tanti tecnici e ricercatori coinvolti dall'HSE Symposium».

La manifestazione, incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, mette in rete 23 università

italiane e unisce allo stesso tavolo esponenti della magistratura, della chiesa, degli atenei, della stampa, delle

istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. Ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav - Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, «da oltre quattro anni - rilevano gli organizzatori - propone una formula, al momento ancora unica in Italia, in cui l'argomento "sicurezza sul lavoro" e le problematiche ad esso connesse è condiviso con tutte le componenti della società e «questo perché - conclude Fuccillo - solo una rigorosa comunanza di intenti riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo». Uno specifico concorso per idee ha accolto 50 progetti (di cui 34 ritenuti meritevoli di pubblicazione) realizzati dai ricercatori italiani formati nei 23 atenei italiani aderenti all'HSE Symposium.



Stop alle morti sul lavoro: impegno comune

La formula dell'Hse Symposium in programma il 29 e 30 a Napoli

"Le morti sul lavoro si possono fermare solo nell'azione combinata tra formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi e attraverso una non improvvisata collaborazione tra i vari settori della società civile".

Così **Vincenzo Fuccillo** (nella foto), presidente di AEP – Associazione Europea per la Prevenzione, anticipa i temi del terzo HSE Symposium di Napoli in calendario il prossimo 29 e 30 ottobre al Secondo Policlinico di Napoli nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" dell'Università Federico II in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro 2021.

"Apprendiamo con grande soddisfazione dalle recenti dichiarazioni del Presidente Mario Draghi e del Ministro Andrea Orlando – continua Fuccillo – che questi argomenti sui quali da anni si incentra il nostro lavoro sono divenuti prioritari nell'azione politica del nostro governo.

E al nostro governo rivolgiamo l'invito a prendere in considerazione quanto su tali tematiche si è realizzato e si continua a realizzare a Napoli attraverso il lavoro di tanti tecnici e ricercatori coinvolti dall'HSE Symposium".

La manifestazione, incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, ha il primato di mettere in rete ben 23 università italiane e di unire allo stesso tavolo esponenti della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

Ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, da oltre quattro anni propone una formula, al momento ancora unica in Italia, in cui l'argomento "sicurezza sul lavoro" e le problematiche ad esso connesse è condiviso con tutte le componenti della società e "questo perché – conclude Fuccillo – solo una rigorosa comunanza di intenti riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo".

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle nuove idee. HSE Symposium è un'occasione di confronto e di definizione di strategie concrete e innovative per un mondo del lavoro in continuo fermento.

Per questo motivo, uno specifico "concorso per idee" ha accolto ben 50 progetti (di cui 34 ritenuti meritevoli di pubblicazione) realizzati dai ricercatori italiani formati nei 23 atenei italiani aderenti all'HSE Symposium. Parte di essi, quelli realizzati dagli "under 35", concorreranno all'assegnazione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.

La politica locale

15 ottobre 2021



Morti sul lavoro: HSE Symposium, stop solo con la formazione – Campania

Fuccillo, presidente Aep, serve più informazione. Assise a Napoli

(ANSA) – NAPOLI, 15 OTT – “Le decessi sul lavoro si possono fermare solo nell’azione combinata tra formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi e attraverso una non improvvisata collaborazione tra i vari settori della società civile”. Così Vincenzo Fuccillo, presidente di AEP – Associazione Europea per la Prevenzione, anticipa i temi del terzo HSE Symposium di Napoli in calendario il 29 e 30 ottobre nel Secondo Policlinico nell’ Aula Magna “Gaetano Salvatore” della Federico II in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro. “Apprendiamo con grande soddisfazione dalle recenti dichiarazioni del presidente Mario Draghi e del Ministro Andrea Orlando – continua Fuccillo – che questi argomenti sui quali da anni si incentra il nostro lavoro sono divenuti prioritari nell’azione politica del nostro governo. E al nostro governo rivolgiamo l’invito a prendere in considerazione quanto su tali tematiche si è realizzato a Napoli attraverso il lavoro di tanti tecnici e ricercatori coinvolti dall’HSE Symposium”.

La manifestazione, incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, mette in rete 23 università italiane e unisce allo stesso tavolo esponenti della magistratura, della chiesa, degli atenei, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. Ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Università “Federico II”, dall’Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, “da oltre quattro anni – rilevano gli organizzatori – propone una formula, al momento ancora unica in Italia, in cui l’argomento ‘sicurezza sul lavoro’ e le problematiche ad esso connesse è condiviso con tutte le componenti della società e “questo perché – conclude Fuccillo – solo una rigorosa comunanza di intenti riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo”. Uno specifico “concorso per idee” ha accolto 50 progetti (di cui 34 ritenuti meritevoli di pubblicazione) realizzati dai ricercatori italiani formati nei 23 atenei aderenti all’HSE Symposium. (ANSA).



15 ottobre 2021

Stop alle morti sul lavoro: impegno comune

La formula dell'Hse Symposium in programma il 29 e 30 a Napoli

"Le morti sul lavoro si possono fermare solo nell'azione combinata tra formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi e attraverso una non improvvisata collaborazione tra i vari settori della società civile".

Così **Vincenzo Fuccillo** (nella foto), presidente di AEP – Associazione Europea per la Prevenzione, anticipa i temi del terzo HSE Symposium di Napoli in calendario il prossimo 29 e 30 ottobre al Secondo Policlinico di Napoli nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" dell'Università Federico II in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro 2021.

"Apprendiamo con grande soddisfazione dalle recenti dichiarazioni del Presidente Mario Draghi e del Ministro Andrea Orlando – continua Fuccillo – che questi argomenti sui quali da anni si incentra il nostro lavoro sono divenuti prioritari nell'azione politica del nostro governo.

E al nostro governo rivolgiamo l'invito a prendere in considerazione quanto su tali tematiche si è realizzato e si continua a realizzare a Napoli attraverso il lavoro di tanti tecnici e ricercatori coinvolti dall'HSE Symposium".

La manifestazione, incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, ha il primato di mettere in rete ben 23 università italiane e di unire allo stesso tavolo esponenti della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

Ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, da oltre quattro anni propone una formula, al momento ancora unica in Italia, in cui l'argomento "sicurezza sul lavoro" e le problematiche ad esso connesse è condiviso con tutte le componenti della società e "questo perché – conclude Fuccillo – solo una rigorosa comunanza di intenti riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo".

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle nuove idee. HSE Symposium è un'occasione di confronto e di definizione di strategie concrete e innovative per un mondo del lavoro in continuo fermento.

Per questo motivo, uno specifico "concorso per idee" ha accolto ben 50 progetti (di cui 34 ritenuti meritevoli di pubblicazione) realizzati dai ricercatori italiani formati nei 23 atenei italiani aderenti all'HSE Symposium. Parte di essi, quelli realizzati dagli "under 35", concorreranno all'assegnazione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.

Stop alle morti sul lavoro: impegno comune



La formula dell'Hse Symposium in programma il 29 e 30 a Napoli

“Le morti sul lavoro si possono fermare solo nell'azione combinata tra formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi e attraverso una non improvvisata collaborazione tra i vari settori della società civile”.

Così **Vincenzo Fuccillo** (nella foto), presidente di AEP – Associazione Europea per la Prevenzione, anticipa i temi del terzo HSE Symposium di Napoli in calendario il prossimo 29 e 30 ottobre al Secondo Policlinico di Napoli nell' Aula Magna “Gaetano Salvatore” dell'Università Federico II in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro 2021.

“Apprendiamo con grande soddisfazione dalle recenti dichiarazioni del Presidente Mario Draghi e del Ministro Andrea Orlando – continua Fuccillo – che questi argomenti sui quali da anni si incentra il nostro lavoro sono divenuti prioritari nell'azione politica del nostro governo.

E al nostro governo rivolgiamo l'invito a prendere in considerazione quanto su tali tematiche si è realizzato e si continua a realizzare a Napoli attraverso il lavoro di tanti tecnici e ricercatori coinvolti dall'HSE Symposium”.

La manifestazione, incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, ha il primato di mettere in rete ben 23 università italiane e di unire allo stesso tavolo esponenti della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

Ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, da oltre quattro anni propone una formula, al momento ancora unica in Italia, in cui l'argomento “sicurezza sul lavoro” e le problematiche ad esso connesse è condiviso con tutte le componenti della società e “questo perché – conclude Fuccillo – solo una rigorosa comunanza di intenti riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo”.

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle nuove idee. HSE Symposium è un'occasione di confronto e di definizione di strategie concrete e innovative per un mondo del lavoro in continuo fermento.

Per questo motivo, uno specifico “concorso per idee” ha accolto ben 50 progetti (di cui 34 ritenuti meritevoli di pubblicazione) realizzati dai ricercatori italiani formati nei 23 atenei italiani aderenti all'HSE Symposium. Parte di essi, quelli realizzati dagli “under 35”, concorreranno all'assegnazione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.



15 ottobre 2021

Stop alle morti sul lavoro: impegno comune

La formula dell'Hse Symposium in programma il 29 e 30 a Napoli

"Le morti sul lavoro si possono fermare solo nell'azione combinata tra formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi e attraverso una non improvvisata collaborazione tra i vari settori della società civile".

Così **Vincenzo Fuccillo** (nella foto), presidente di AEP – Associazione Europea per la Prevenzione, anticipa i temi del terzo HSE Symposium di Napoli in calendario il prossimo 29 e 30 ottobre al Secondo Policlinico di Napoli nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" dell'Università Federico II in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro 2021.

"Apprendiamo con grande soddisfazione dalle recenti dichiarazioni del Presidente Mario Draghi e del Ministro Andrea Orlando – continua Fuccillo – che questi argomenti sui quali da anni si incentra il nostro lavoro sono divenuti prioritari nell'azione politica del nostro governo.

E al nostro governo rivolgiamo l'invito a prendere in considerazione quanto su tali tematiche si è realizzato e si continua a realizzare a Napoli attraverso il lavoro di tanti tecnici e ricercatori coinvolti dall'HSE Symposium".

La manifestazione, incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, ha il primato di mettere in rete ben 23 università italiane e di unire allo stesso tavolo esponenti della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

Ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, da oltre quattro anni propone una formula, al momento ancora unica in Italia, in cui l'argomento "sicurezza sul lavoro" e le problematiche ad esso connesse è condiviso con tutte le componenti della società e "questo perché – conclude Fuccillo – solo una rigorosa comunanza di intenti riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo".

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle nuove idee. HSE Symposium è un'occasione di confronto e di definizione di strategie concrete e innovative per un mondo del lavoro in continuo fermento.

Per questo motivo, uno specifico "concorso per idee" ha accolto ben 50 progetti (di cui 34 ritenuti meritevoli di pubblicazione) realizzati dai ricercatori italiani formati nei 23 atenei italiani aderenti all'HSE Symposium. Parte di essi, quelli realizzati dagli "under 35", concorreranno all'assegnazione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.

Stop alle morti sul lavoro: impegno comune



La formula dell'Hse Symposium in programma il 29 e 30 a Napoli

“Le morti sul lavoro si possono fermare solo nell’azione combinata tra formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi e attraverso una non improvvisata collaborazione tra i vari settori della società civile”.

Così **Vincenzo Fuccillo** (nella foto), presidente di AEP – Associazione Europea per la Prevenzione, anticipa i temi del terzo HSE Symposium di Napoli in calendario il prossimo 29 e 30 ottobre al Secondo Policlinico di Napoli nell’ Aula Magna “Gaetano Salvatore” dell’Università Federico II in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro 2021. “Apprendiamo con grande soddisfazione dalle recenti dichiarazioni del Presidente Mario Draghi e del Ministro Andrea Orlando – continua Fuccillo – che questi argomenti sui quali da anni si incentra il nostro lavoro sono divenuti prioritari nell’azione politica del nostro governo.

E al nostro governo rivolgiamo l’invito a prendere in considerazione quanto su tali tematiche si è realizzato e si continua a realizzare a Napoli attraverso il lavoro di tanti tecnici e ricercatori coinvolti dall’HSE Symposium”.

La manifestazione, incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, ha il primato di mettere in rete ben 23 università italiane e di unire allo stesso tavolo esponenti della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

Ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall’Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, da oltre quattro anni propone una formula, al momento ancora unica in Italia, in cui l’argomento “sicurezza sul lavoro” e le problematiche ad esso connesse è condiviso con tutte le componenti della società e “questo perché – conclude Fuccillo – solo una rigorosa comunanza di intenti riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo”.

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle nuove idee. HSE Symposium è un’occasione di confronto e di definizione di strategie concrete e innovative per un mondo del lavoro in continuo fermento.

Per questo motivo, uno specifico “concorso per idee” ha accolto ben 50 progetti (di cui 34 ritenuti meritevoli di pubblicazione) realizzati dai ricercatori italiani formati nei 23 atenei italiani aderenti all’HSE Symposium. Parte di essi, quelli realizzati dagli “under 35”, concorreranno all’assegnazione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.

V:  Napoli

Morti sul lavoro: HSE Symposium, stop solo con la formazione



"Le morti sul lavoro si possono fermare solo nell'azione combinata tra formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi e attraverso una non improvvisata collaborazione tra i...[Leggi tutta la notizia](#)

[Ansa.it](#) 15-10-2021 19:20

HSE Symposium 2021: il 29 e 30 ottobre l'evento nazionale sulla Sicurezza sul lavoro



Environment Symposium", l'evento nazionale su Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ideato e organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, dall'Associazione Europea per la Prevenzione, da Inail Direzione regionale Campania, da Fondolavoro e dall'Ente Bilaterale Nazionale Ebilav

L'evento, giunto alla sua terza edizione, dopo lo stop dovuto alla pandemia, avrà luogo presso il Policlinico Federico II di Napoli. Lo scopo della due giorni è quello di promuovere la Cultura della Sicurezza sul Lavoro, dando l'opportunità a giovani studenti, ricercatori e addetti ai lavori partecipanti al "concorso per idee" attivato da HSE Symposium, di presentare progetti e proposte di innovazione sul tema Sicurezza Lavoro e mettere in rete le università italiane, oltre venti per questa edizione 2021. Sarà un momento di coinvolgimento importante, non solo per tutti gli addetti ai lavori del settore sicurezza ma per tutta la Società in tutte le sue componenti. Ancora una volta Ebilav è lieta di organizzarlo e promuoverlo.

www.hsesymposium.it



11 ottobre 2021

LA NAZIONALE ITALIANA “SAFETYPLAYERS” VINCE L’HSE SAFETY CUP



Napoli. La Nazionale Italiana Sicurezza sul Lavoro **“Safetyplayers”** vince **l’HSE Safety Cup**. Nella finale disputata sabato scorso allo Stadio “Raffaele Paudice” di San Giorgio a Cremano, arbitrata da Luca Orabona, la Nazionale Safetyplayers ha vinto ai rigori contro la squadra dell’Ordine Professioni Sanitarie Tecniche della Campania la seconda edizione del torneo amichevole di calcio a quattro.

“La sicurezza si fa in squadra” questo lo slogan HSE Safety Cup che schierava in campo, oltre alle due citate finaliste, anche la squadra del Consiglio Regionale della Campania e la Nazionale Attori per la vita. Tutte insieme si sono sfidate sul manto erboso per creare un ulteriore momento pubblico di sensibilizzazione sul tema della sicurezza e della salute sul posto di lavoro.

La manifestazione, nell’ambito delle iniziative programmate dall’HSE Symposium di Napoli, è stata organizzata da Associazione Europea Prevenzione e dal Comune di San Giorgio a Cremano in collaborazione con SAFETYPLAYERS Nazionale Italiana Sicurezza Lavoro e C.O.N.I. Comitato Nazionale Italiano Fair Play.

Gli organizzatori ringraziano **il Sindaco Giorgio Zinno e l’Assessore allo Sport Maria Tarallo del Comune di San Giorgio a Cremano, il Consiglio Regionale della Campania, Pietro Vassallo Presidente Nazionale Safetyplayers, l’Ordine TSRM PSTRP di Napoli, Avellino, Benevento e Caserta, l’Associazione Italiana Arbitri – Sez. Napoli e gli arbitri federali Luca Orabona e Umberto Prota.**

L’appuntamento allo Stadio di San Giorgio a Cremano rientrava in una strategia di comunicazione condivisa attivata dall’HSE Symposium, manifestazione incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente programmata il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con la Settimana Europea per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro, nell’Aula Magna “Gaetano Salvatore” dell’Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli. L’HSE Symposium è organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall’Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Direzione regionale Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro. (courtesy of Ufficio Stampa HSE Symposium)



11 ottobre 2021



La Nazionale italiana “Safetyplayers” vince l’HSE Safety Cup (VIDEO)

11/10/2021

SAN GIORGIO A CREMANO – La Nazionale Italiana Sicurezza sul Lavoro “Safetyplayers” vince l’HSE Safety Cup. Nella finale disputata sabato scorso allo Stadio “Raffaele Paudice” di San Giorgio a Cremano, arbitro federale Luca Orabona, la Nazionale Safetyplayers ha vinto, ai rigori contro la squadra dell’Ordine Professioni Sanitarie Tecniche della Campania, la seconda edizione del torneo amichevole di calcio a quattro.

“La sicurezza si fa in squadra” questo lo slogan HSE Safety Cup che schierava in campo, oltre alle due citate finaliste, anche la squadra del Consiglio Regionale della Campania e la Nazionale Attori per la vita. Tutte insieme si sono sfidate sul manto erboso per creare un ulteriore momento pubblico di sensibilizzazione sul tema della sicurezza e della salute sul posto di lavoro.

La manifestazione, nell’ambito delle iniziative programmate dall’HSE Symposium di Napoli, è stata organizzata da Associazione Europea Prevenzione e dal Comune di San Giorgio a Cremano in collaborazione con SAFETYPLAYERS Nazionale Italiana Sicurezza Lavoro e C.O.N.I. Comitato Nazionale Italiano Fair Play.

L’appuntamento allo Stadio di San Giorgio a Cremano rientrava in una strategia di comunicazione condivisa attivata dall’HSE Symposium, manifestazione incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente programmata il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con la Settimana Europea per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro, nell’Aula Magna “Gaetano Salvatore” dell’Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli. L’HSE Symposium è organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall’Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Direzione regionale Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

San Giorgio a Cremano: La Sicurezza si fa in squadra, il 9 ottobre quadrangolare di calcio



Sicurezza sul lavoro, salute e diritti. San Giorgio a Cremano ospita la seconda edizione del quadrangolare di calcio HSE SAFETY CUP 2021: "LA SICUREZZA SI FA IN SQUADRA", organizzato dall' Associazione Europea Prevenzione, in collaborazione con Safetyplayers (Nazionale Italiana Sicurezza Lavoro) e C.O.N.I.

L'iniziativa si svolgerà [sabato 9 ottobre](#), dalle ore 14.30 [alle 18.30](#), presso il Campo Raffaele Paudice ed ha l'obiettivo di sensibilizzare la comunità sui temi della sicurezza e del lavoro, partendo dallo sport, elemento aggregativo e cassa di risonanza di valori e messaggi anche sociali. Sul manto erboso si sfideranno la Nazionale Attori per la vita, la squadra del Consiglio Regionale della Campania, la Nazionale Italiana Sicurezza sul Lavoro "Safetyplayers" e la squadra dell'Ordine Professioni Sanitarie e Tecniche della Campania. Tutti in campo per rimarcare come la sicurezza, la salute, il rispetto delle regole sia un assunto imprescindibile di ogni civiltà e come, solo con un intervento condiviso da tutti, si riuscirà ad invertire la tragica sequenza di incidenti a cui quotidianamente assistiamo.

*"La nostra città è da sempre sensibile a questo e ad altri temi che riguardano i diritti – spiega il Sindaco **Giorgio Zinno** – per questo è innanzitutto qui che accendiamo i riflettori sul tema della sicurezza, facendo rete con tutti i soggetti impegnati in questa battaglia a favore dei lavoratori.*

Questa prima iniziativa infatti si inserisce nell'ambito dell' HSE Symposium di Napoli, l'evento incentrato sui temi della Salute, della Sicurezza sul lavoro e dell'Ambiente, programmato il 29 e [30 ottobre](#), in concomitanza con l'European Week for Safety and Health at Work 2021, nell' Aula Magna "Gaetano Salvatore" dell'Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli.

Il Symposium è un evento di livello nazionale che mette in rete ben 22 Atenei italiani, unendo allo stesso tavolo esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

*"Da anni – sottolinea **Vincenzo Fuccillo** Presidente AEP – lavoriamo per estendere a tutti gli ambiti della nostra società la cultura della conoscenza in tema di sicurezza sul lavoro e le possibili azioni preventive che ciascuno di noi deve saper mettere in pratica per contrastare ed evitare il verificarsi di eventi tragici".*

*"Le decine di incidenti sul lavoro, alcuni anche mortali, che si sono verificati nelle ultime settimane – conclude **Zinno** – sono una ferita aperta, non solo per la nostra comunità, ma per il Paese intero che ha una radicata cultura dei diritti del lavoro. Abbiamo tutti il dovere di agire di fronte a questi episodi non più tollerabili, a partire dalla sensibilizzazione collettiva, fino al confronto tra professionisti del settore".*

11 ottobre 2021

La Nazionale italiana "Safetyplayers" vince l'HSE Safety Cup



La Nazionale Italiana Sicurezza sul Lavoro "Safetyplayers" vince l'HSE Safety Cup. Nella finale disputata sabato scorso allo Stadio "Raffaele Paudice" di San Giorgio a Cremano, arbitro federale Luca Orabona, la Nazionale Safetyplayers ha vinto, ai rigori contro la squadra dell'Ordine Professioni Sanitarie Tecniche della Campania, la seconda edizione del torneo amichevole di calcio a quattro. "La sicurezza si fa in squadra" questo lo slogan HSE Safety Cup che schierava in campo, oltre alle due citate finaliste, anche la squadra del Consiglio Regionale della Campania e la Nazionale Attori per la vita. Tutte insieme si sono sfidate sul manto erboso per creare un ulteriore momento pubblico di sensibilizzazione sul tema della sicurezza e della salute sul posto di lavoro. La manifestazione, nell'ambito delle iniziative programmate dall'HSE Symposium di Napoli, è stata organizzata da Associazione Europea Prevenzione e dal Comune di San Giorgio a Cremano in collaborazione con SAFETYPLAYERS Nazionale Italiana Sicurezza Lavoro e C.O.N.I. Comitato Nazionale Italiano Fair Play.

L'appuntamento allo Stadio di San Giorgio a Cremano rientrava in una strategia di comunicazione condivisa attivata dall'HSE Symposium, manifestazione incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente programmata il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con la Settimana Europea per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro, nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" dell'Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli. L'HSE Symposium è organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Direzione regionale Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.



LA TV
DEI **350.000**
SPETTATORI

TG 09/10/2021

*In tutte le stazioni della rete metropolitana di Napoli e della rete regionale della Campania, il **TG Videometro** intrattiene e informa i viaggiatori (circa 385.000 persone) tra una corsa e l'altra.*



TG

Vincenzo FUCCILLO
Presidente AEP

**“La sicurezza si fa in squadra”:
ecco la seconda edizione della
HSE Safety Cup**

09/10/2021

Stadio “Raffaele Paudice”
San Giorgio a Cremano - Napoli



TG

Vincenzo FUCCILLO
Presidente AEP

**“La sicurezza si fa in squadra”:
ecco la seconda edizione della
HSE Safety Cup**

09/10/2021

Stadio “Raffaele Paudice”
San Giorgio a Cremano - Napoli



TG

Vincenzo FUCCILLO
Presidente AEP

**“La sicurezza si fa in squadra”:
ecco la seconda edizione della
HSE Safety Cup**

09/10/2021

Stadio “Raffaele Paudice”
San Giorgio a Cremano - Napoli

ANSA.it > Campania > **Calcio: Hse Safety Cup, in campo per la sicurezza sul lavoro**

Calcio: Hse Safety Cup, in campo per la sicurezza sul lavoro

9 ottobre, nel Napoletano, sport contro l'escalation delle morti


Redazione ANSA

NAPOLI

08 ottobre 2021

21:42

NEWS

 Suggerisci Facebook Twitter Altri  

(ANSA) - NAPOLI, 07 OTT - "La sicurezza si fa in squadra": questo lo slogan della seconda edizione della Hse Safety Cup, torneo amichevole di calcio a quattro in programma sabato prossimo, 9 ottobre (ore 14.30), nello Stadio Paudice di San Giorgio a Cremano (Napoli).

In campo la squadra del Consiglio Regionale della Campania, la Nazionale Italiana Sicurezza sul Lavoro Safetyplayers, la squadra dell'Ordine Professioni Sanitarie Tecniche della Campania e la Nazionale Attori per la vita.

"Tutte insieme - rilevano gli organizzatori - si sfideranno sul manto erboso per creare un ulteriore momento pubblico di sensibilizzazione sul tema della sicurezza e della salute sul posto di lavoro". La manifestazione, che rientra nell'ambito delle iniziative programmate dall'Hse Symposium di Napoli, è organizzata da Associazione Europea Prevenzione in collaborazione con SAFETYPLAYERS Nazionale Italiana Sicurezza Lavoro, C.O.N.I. Comitato Nazionale Italiano Fair Play e Comune di San Giorgio a Cremano.

"Da anni - sottolinea Vincenzo Fuccillo, presidente AEP - lavoriamo per estendere a tutti gli ambiti della nostra società la cultura della conoscenza in tema di sicurezza sul lavoro e le possibili azioni preventive che ciascuno di noi deve saper mettere in pratica per contrastare ed evitare il verificarsi di eventi tragici". L'appuntamento allo Stadio di San Giorgio a Cremano rientra proprio in una strategia di comunicazione condivisa attivata dall'Hse Symposium, manifestazione incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente programmata il 29 e 30 ottobre nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" dell'Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli. L'HSE Symposium è organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università Federico II di Napoli, dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Direzione regionale Campania, di Ebilav - Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro. (ANSA).

07 ottobre 2021

HSE Safety Cup 2021: “La sicurezza si fa in squadra”

Torneo amichevole di calcio a quattro in programma sabato 9 ottobre, tra le ore 14.30 e le ore 18.30, presso lo Stadio “Raffaele Paudice” di San Giorgio a Cremano



“La sicurezza si fa in squadra”, questo lo slogan della seconda edizione della HSE Safety Cup, torneo amichevole di **calcio a quattro** in programma sabato 9 ottobre, tra le ore 14.30 e le ore 18.30, presso lo Stadio “Raffaele Paudice” di San Giorgio a Cremano. In campo la squadra del Consiglio Regionale della Campania, la Nazionale Italiana Sicurezza sul Lavoro “Safetyplayers”, la squadra dell’Ordine Professioni Sanitarie Tecniche della Campania e la Nazionale Attori per la vita. Tutte insieme si sfideranno sul manto erboso per creare un ulteriore momento pubblico di sensibilizzazione sul tema della sicurezza e della salute sul posto di lavoro.

La manifestazione, che rientra nell’ambito delle iniziative programmate dall’HSE

Symposium di Napoli, è organizzata da Associazione Europea Prevenzione e dal Comune di San Giorgio a Cremano in collaborazione con SAFETYPLAYERS Nazionale Italiana Sicurezza Lavoro e C.O.N.I. Comitato Nazionale Italiano Fair Play.

“Da anni – sottolinea **Vincenzo Fuccillo** Presidente AEP – lavoriamo per estendere a tutti gli ambiti della nostra società la cultura della conoscenza in tema di sicurezza sul lavoro e le possibili azioni preventive che ciascuno di noi deve saper mettere in pratica per contrastare ed evitare il verificarsi di eventi tragici”. L’appuntamento allo Stadio di San Giorgio a Cremano rientra proprio in una strategia di comunicazione condivisa attivata dall’HSE Symposium, manifestazione incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente programmata il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con l’European Week for Safety and Health at Work 2021, nell’Aula Magna “Gaetano Salvatore” dell’Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli.

“La forza dell’HSE Symposium – aggiunge Fuccillo – è quella di riuscire a mettere in rete ben 22 Atenei italiani e di unire allo stesso tavolo esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

La sicurezza, la salute, il rispetto delle regole è un assunto imprescindibile di ogni civiltà e solo con un intervento condiviso da tutti si riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo”.

L’HSE Symposium è organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall’Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Direzione regionale Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

A San Giorgio la 2° edizione del quadrangolare di calcio HSE SAFETY CUP 2021

Ott 7, 2021 | [Cultura](#), [Eventi](#), [Sport](#) |



San Giorgio a Cremano – Mai come nelle ultime settimane, si sono verificati con frequenza decine di incidenti sul lavoro, alcuni anche mortali.

Abbiamo tutti il dovere di agire di fronte a questi episodi non più tollerabili, a partire dalla sensibilizzazione collettiva, fino al confronto tra professionisti del settore.

Proprio per questo abbiamo l'Associazione Europea Prevenzione, ha organizzato a San Giorgio a Cremano, sabato 9 ottobre, presso il Campo Paudice, la 2° edizione del quadrangolare di calcio HSE SAFETY CUP 2021: "LA SICUREZZA SI FA IN SQUADRA", organizzato in collaborazione con Safetyplayers (Nazionale Italiana Sicurezza Lavoro) e C.O.N.I.

Dalle 14.30 alle 18.30, si sfideranno sul manto erboso la Nazionale Attori per la vita, la squadra del Consiglio Regionale della Campania, la Nazionale Italiana Sicurezza sul Lavoro "Safetyplayers" e la squadra dell'Ordine Professioni Sanitarie e Tecniche della Campania.

Un'occasione per sensibilizzare la comunità sui temi della sicurezza e del lavoro, partendo dallo sport, elemento aggregativo e cassa di risonanza di valori e messaggi anche sociali.

Questa prima iniziativa si inserisce nell'ambito dell'HSE Symposium di Napoli, l'evento incentrato sui temi della Salute, della Sicurezza sul lavoro e dell'Ambiente, programmato il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con l'European Week for Safety and Health at Work 2021, nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" dell'Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli.

Il Symposium è un evento di livello nazionale che mette in rete ben 22 Atenei italiani, unendo allo stesso tavolo esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. La sicurezza, la salute, il rispetto delle regole è un assunto imprescindibile di ogni civiltà e solo con un intervento condiviso da tutti si riuscirà ad invertire la tragica sequenza di incidenti a cui quotidianamente assistiamo.



07 ottobre 2021

“La Sicurezza si fa in squadra”, il 9 ottobre quadrangolare di calcio tra nazionale Attori per la vita, Consiglio regionale, Ordine Professioni Sanitari e Nazionale Safetyplayers”



SAN GIORGIO A CREMANO – Sicurezza sul lavoro, salute e diritti. San Giorgio a Cremano ospita la seconda edizione del quadrangolare di calcio HSE SAFETY CUP 2021: “LA SICUREZZA SI FA IN SQUADRA”, organizzato dall’ Associazione Europea Prevenzione, in collaborazione con Safetyplayers (Nazionale Italiana Sicurezza Lavoro) e C.O.N.I.

L’iniziativa si svolgerà sabato 9 ottobre, dalle ore 14.30 alle 18.30, presso il Campo Raffaele Paudice ed ha l’obiettivo di sensibilizzare la comunità sui temi della sicurezza e del lavoro, partendo dallo sport, elemento aggregativo e cassa di risonanza di valori e messaggi anche sociali. Sul manto erboso si sfideranno la Nazionale Attori per la vita, la squadra del Consiglio Regionale della Campania, la Nazionale Italiana Sicurezza sul Lavoro “Safetyplayers” e la squadra dell’Ordine Professioni Sanitarie e Tecniche della Campania. Tutti in campo per rimarcare come la sicurezza, la salute, il rispetto delle regole sia un assunto imprescindibile di ogni civiltà e come , solo con un intervento condiviso da tutti, si riuscirà ad invertire la tragica sequenza di incidenti a cui quotidianamente assistiamo.

“La nostra città è da sempre sensibile a questo e ad altri temi che riguardano i diritti – spiega il Sindaco Giorgio Zinno – per questo è innanzitutto qui che accendiamo i riflettori sul tema della sicurezza, facendo rete con tutti i soggetti impegnati in questa battaglia a favore dei lavoratori.

Questa prima iniziativa infatti si inserisce nell’ambito dell’ HSE Symposium di Napoli, l’evento incentrato sui temi della Salute, della Sicurezza sul lavoro e dell’Ambiente, programmato il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con l’European Week for Safety and Health at Work 2021, nell’ Aula Magna “Gaetano Salvatore” dell’Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli.

Il Symposium è un evento di livello nazionale che mette in rete ben 22 Atenei italiani, unendo allo stesso tavolo esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

“Da anni – sottolinea Vincenzo Fuccillo Presidente AEP – lavoriamo per estendere a tutti gli ambiti della nostra società la cultura della conoscenza in tema di sicurezza sul lavoro e le possibili azioni preventive che ciascuno di noi deve saper mettere in pratica per contrastare ed evitare il verificarsi di eventi tragici”.

“Le decine di incidenti sul lavoro, alcuni anche mortali, che si sono verificati nelle ultime settimane – conclude Zinno – sono una ferita aperta, non solo per la nostra comunità, ma per il Paese intero che ha una radicata cultura dei diritti del lavoro. Abbiamo tutti il dovere di agire di fronte a questi episodi non più tollerabili, a partire dalla sensibilizzazione collettiva, fino al confronto tra professionisti del settore”.

San Giorgio a Cremano - “La Sicurezza si fa in squadra” quadrangolare di calcio tra nazionale Attori per la vita



“La Sicurezza si fa in squadra”, il 9 ottobre quadrangolare di calcio tra nazionale Attori per la vita, Consiglio regionale, Ordine Professioni Sanitari e Nazionale Safetyplayers” L’evento dà il via all’ “HSE Symposium di Napoli del 29 e 30 ottobre, incentrato sui temi della Salute, della Sicurezza sul lavoro e dell’Ambiente, presso il Secondo Policlinico di Napoli. – Sicurezza sul lavoro, salute e diritti. San Giorgio a Cremano ospita la seconda edizione del quadrangolare di calcio HSE SAFETY CUP 2021: “LA SICUREZZA SI FA IN SQUADRA”, organizzato dall’Associazione Europea Prevenzione, in collaborazione con Safetyplayers (Nazionale Italiana Sicurezza Lavoro) e C.O.N.I.L’ iniziativa si svolgerà sabato 9 ottobre, dalle ore 14.30 alle 18.30, presso il Campo Raffaele Paudice ed ha l’obiettivo di sensibilizzare la comunità sui temi della sicurezza e del lavoro, partendo dallo sport, elemento aggregativo e cassa di risonanza di valori e messaggi anche sociali. Sul manto erboso si sfideranno la Nazionale Attori per la vita, la squadra del Consiglio Regionale della Campania, la Nazionale Italiana Sicurezza sul Lavoro “Safetyplayers” e la squadra dell’Ordine Professioni Sanitarie e Tecniche della Campania. Tutti in campo per rimarcare come la sicurezza, la salute, il rispetto delle regole sia un assunto imprescindibile di ogni civiltà e come, solo con un intervento condiviso da tutti, si riuscirà ad invertire la tragica sequenza di incidenti a cui quotidianamente assistiamo. “La nostra città è da sempre sensibile a questo e ad altri temi che riguardano i diritti – spiega il Sindaco **Giorgio Zinno** – per questo è innanzitutto qui che accendiamo i riflettori sul tema della sicurezza, facendo rete con tutti i soggetti impegnati in questa battaglia a favore dei lavoratori. Questa prima iniziativa infatti si inserisce nell’ambito dell’ HSE Symposium di Napoli, l’evento incentrato sui temi della Salute, della Sicurezza sul lavoro e dell’Ambiente, programmato il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con l’European Week for Safety and Health at Work 2021, nell’ Aula Magna “Gaetano Salvatore” dell’Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli. Il Symposium è un evento di livello nazionale che mette in rete ben 22 Atenei italiani, unendo allo stesso tavolo esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. “Da anni – sottolinea **Vincenzo Fuccillo** Presidente AEP – lavoriamo per estendere a tutti gli ambiti della nostra società la cultura della conoscenza in tema di sicurezza sul lavoro e le possibili azioni preventive che ciascuno di noi deve saper mettere in pratica per contrastare ed evitare il verificarsi di eventi tragici”. “Le decine di incidenti sul lavoro, alcuni anche mortali, che si sono verificati nelle ultime settimane – conclude **Zinno** – sono una ferita aperta, non solo per la nostra comunità, ma per il Paese intero che ha una radicata cultura dei diritti del lavoro. Abbiamo tutti il dovere di agire di fronte a questi episodi non più tollerabili, a partire dalla sensibilizzazione collettiva, fino al confronto tra professionisti del settore”.



06 ottobre 2021

HSE SAFETY CUP 2021: IL 9 OTTOBRE A SAN GIORGIO A CREMANO IN CAMPO PER LA SICUREZZA



“La sicurezza si fa in squadra” questo lo slogan della seconda edizione della **HSE Safety Cup**, torneo amichevole di calcio a quattro in programma **sabato 9 ottobre, tra le ore 14.30 e le ore 18.30**, presso lo Stadio “Raffaele Paudice” di San Giorgio a Cremano. In campo la squadra del Consiglio Regionale della Campania, la Nazionale Italiana Sicurezza sul Lavoro “Safetyplayers”, la squadra dell’Ordine Professioni Sanitarie Tecniche della Campania e la Nazionale Attori per la vita. Tutte insieme si sfideranno sul manto erboso per creare un ulteriore momento pubblico di sensibilizzazione sul tema della sicurezza e della salute sul posto di lavoro.

La manifestazione, che rientra nell’ambito delle iniziative programmate dall’HSE Symposium di Napoli, è organizzata da Associazione Europea per la Prevenzione e dal Comune di San Giorgio a Cremano in collaborazione con SAFETYPLAYERS Nazionale Italiana Sicurezza Lavoro e C.O.N.I. Comitato Nazionale Italiano Fair Play.

“Da anni – sottolinea **Vincenzo Fuccillo** Presidente AEP – lavoriamo per estendere a tutti gli ambiti della nostra società la cultura della conoscenza in tema di sicurezza sul lavoro e le possibili azioni preventive che ciascuno di noi deve saper mettere in pratica per contrastare ed evitare il verificarsi di eventi tragici”.

L’appuntamento allo **Stadio di San Giorgio a Cremano** rientra proprio in una strategia di comunicazione condivisa attivata dall’HSE Symposium, manifestazione incentrata sui temi della **Salute, Sicurezza sul lavoro e**

Ambiente programmata il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con l’European Week for Safety and Health at Work 2021, nell’Aula Magna “Gaetano Salvatore” dell’Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli .

“La forza dell’HSE Symposium – aggiunge Fuccillo – è quella di riuscire a mettere in rete ben 22 Atenei italiani e di unire allo stesso tavolo esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. La sicurezza, la salute, il rispetto delle regole è un assunto imprescindibile di ogni civiltà e solo con un intervento condiviso da tutti si riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo”.

L’HSE Symposium è organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall’Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Direzione regionale Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro. (courtesy of ufficio stampa hse symposium)

San Giorgio, il 9 ottobre quadrangolare di calcio per sicurezza sul lavoro

Il quadrangolare di calcio di San Giorgio dà il via all' "HSE Symposium di Napoli del 29 e 30 ottobre, incentrato sui temi della Salute, della Sicurezza sul lavoro e dell'Ambiente"



San Giorgio, il 9 ottobre quadrangolare di calcio tra nazionale Attori per la vita, Consiglio regionale, Ordine Professioni Sanitarie e Nazionale Safetyplayers". L'evento dà il via all' "HSE Symposium di Napoli del 29 e 30 ottobre, incentrato sui temi della Salute, della Sicurezza sul lavoro e dell'Ambiente, presso il Secondo Policlinico di Napoli.

Sicurezza sul lavoro, salute e diritti. San Giorgio a Cremano ospita la seconda edizione del quadrangolare di calcio HSE SAFETY CUP 2021: "LA SICUREZZA SI FA IN SQUADRA", organizzato dall' Associazione Europea Prevenzione, in collaborazione con Safetyplayers (Nazionale Italiana Sicurezza Lavoro) e C.O.N.I.

L'iniziativa si svolgerà sabato 9 ottobre, dalle ore 14.30 alle 18.30, presso il Campo Raffaele Paudice ed ha l'obiettivo di sensibilizzare la comunità sui temi della sicurezza e del lavoro, partendo dallo sport, elemento aggregativo e cassa di risonanza di valori e messaggi anche sociali. Sul manto erboso si sfideranno la Nazionale Attori per la vita, la squadra del Consiglio Regionale della Campania, la Nazionale Italiana Sicurezza sul Lavoro "Safetyplayers" e la squadra dell'Ordine Professioni Sanitarie e Tecniche della Campania. Tutti in campo per rimarcare come la sicurezza, la salute, il rispetto delle regole sia un assunto imprescindibile di ogni civiltà e come, solo con un intervento condiviso da tutti, si riuscirà ad invertire la tragica sequenza di incidenti a cui quotidianamente assistiamo.

"La nostra città è da sempre sensibile a questo e ad altri temi che riguardano i diritti – spiega il Sindaco Giorgio Zinno – per questo è innanzitutto qui che accendiamo i riflettori sul tema della sicurezza, facendo rete con tutti i soggetti impegnati in questa battaglia a favore dei lavoratori.

Questa prima iniziativa infatti si inserisce nell'ambito dell' HSE Symposium di Napoli, l'evento incentrato sui temi della Salute, della Sicurezza sul lavoro e dell'Ambiente, programmato il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con l'European Week for Safety and Health at Work 2021, nell' Aula Magna "Gaetano Salvatore" dell'Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli.

Il Symposium è un evento di livello nazionale che mette in rete ben 22 Atenei italiani, unendo allo stesso tavolo esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

"Da anni – sottolinea Vincenzo Fuccillo Presidente AEP – lavoriamo per estendere a tutti gli ambiti della nostra società la cultura della conoscenza in tema di sicurezza sul lavoro e le possibili azioni preventive che ciascuno di noi deve saper mettere in pratica per contrastare ed evitare il verificarsi di eventi tragici".

"Le decine di incidenti sul lavoro, alcuni anche mortali, che si sono verificati nelle ultime settimane – conclude Zinno – sono una ferita aperta, non solo per la nostra comunità, ma per il Paese intero che ha una radicata cultura dei diritti del lavoro. Abbiamo tutti il dovere di agire di fronte a questi episodi non più tollerabili, a partire dalla sensibilizzazione collettiva, fino al confronto tra professionisti del settore".

Sicurezza sul lavoro, a San Giorgio a Cremano quadrangolare di calcio per sensibilizzare la comunità

Mercoledì 6 Ottobre 2021



Sicurezza sul lavoro, salute e diritti. [San Giorgio a Cremano](#) ospita la seconda edizione del quadrangolare di calcio Hse Safety Cup 2021: "La sicurezza si fa in squadra", organizzato dall' Associazione Europea Prevenzione, in collaborazione con Safetyplayers (Nazionale Italiana Sicurezza Lavoro) e Coni.

L'iniziativa si svolgerà sabato 9 ottobre, dalle ore 14.30 alle 18.30, presso il Campo Raffaele Paudice ed ha l'obiettivo di sensibilizzare la comunità sui temi della sicurezza e del lavoro, partendo dallo sport, elemento aggregativo e cassa di risonanza di valori e messaggi anche sociali.

Sul manto erboso si sfideranno la Nazionale Attori per la vita, la squadra del Consiglio Regionale della Campania, la Nazionale Italiana Sicurezza sul Lavoro "Safetyplayers" e la squadra dell'Ordine Professioni Sanitarie e Tecniche della Campania. Tutti in campo per rimarcare come la sicurezza, la salute, il rispetto delle regole sia un assunto imprescindibile di ogni civiltà e come, solo con un intervento condiviso da tutti, si riuscirà ad invertire la tragica sequenza di incidenti a cui quotidianamente assistiamo.

«La nostra città è da sempre sensibile a questo e ad altri temi che riguardano i diritti - spiega il sindaco **Giorgio Zinno** - per questo è innanzitutto qui che accendiamo i riflettori sul tema della sicurezza, facendo rete con tutti i soggetti impegnati in questa battaglia a favore dei lavoratori».

«Da anni – sottolinea **Vincenzo Fuccillo** presidente Aep – lavoriamo per estendere a tutti gli ambiti della nostra società la cultura della conoscenza in tema di sicurezza sul lavoro e le possibili azioni preventive che ciascuno di noi deve saper mettere in pratica per contrastare ed evitare il verificarsi di eventi tragici».



San Giorgio a Cremano. “La Sicurezza si fa in squadra”, il 9 ottobre quadrangolare di calcio tra nazionale Attori per la vita, Consiglio regionale, Ordine Professioni Sanitari e Nazionale Safetyplayers”

L'evento dà il via all' “HSE Symposium di Napoli del 29 e 30 ottobre, incentrato sui temi della Salute, della Sicurezza sul lavoro e dell'Ambiente, presso il Secondo Policlinico di Napoli.

San Giorgio a Cremano, 6 ottobre 2021 – Sicurezza sul lavoro, salute e diritti. San Giorgio a Cremano ospita la seconda edizione del quadrangolare di calcio HSE SAFETY CUP 2021: “LA SICUREZZA SI FA IN SQUADRA”, organizzato dall' Associazione Europea Prevenzione, in collaborazione con Safetyplayers (Nazionale Italiana Sicurezza Lavoro) e C.O.N.I.

L'iniziativa si svolgerà sabato 9 ottobre, dalle ore 14.30 alle 18.30, presso il Campo Raffaele Paudice ed ha l'obiettivo di sensibilizzare la comunità sui temi della sicurezza e del lavoro, partendo dallo sport, elemento aggregativo e cassa di risonanza di valori e messaggi anche sociali. Sul manto erboso si sfideranno la Nazionale Attori per la vita, la squadra del Consiglio Regionale della Campania, la Nazionale Italiana Sicurezza sul Lavoro “Safetyplayers” e la squadra dell'Ordine Professioni Sanitarie e Tecniche della Campania. Tutti in campo per rimarcare come la sicurezza, la salute, il rispetto delle regole sia un assunto imprescindibile di ogni civiltà e come, solo con un intervento condiviso da tutti, si riuscirà ad invertire la tragica sequenza di incidenti a cui quotidianamente assistiamo.

*“La nostra città è da sempre sensibile a questo e ad altri temi che riguardano i diritti – spiega il Sindaco **Giorgio Zinno** – per questo è innanzitutto qui che accendiamo i riflettori sul tema della sicurezza, facendo rete con tutti i soggetti impegnati in questa battaglia a favore dei lavoratori.*

Questa prima iniziativa infatti si inserisce nell'ambito dell' HSE Symposium di Napoli, l'evento incentrato sui temi della Salute, della Sicurezza sul lavoro e dell'Ambiente, programmato il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con l'European Week for Safety and Health at Work 2021, nell' Aula Magna “Gaetano Salvatore” dell'Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli.

Il Symposium è un evento di livello nazionale che mette in rete ben 22 Atenei italiani, unendo allo stesso tavolo esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

“Da anni – sottolinea **Vincenzo Fuccillo** Presidente AEP – lavoriamo per estendere a tutti gli ambiti della nostra società la cultura della conoscenza in tema di sicurezza sul lavoro e le possibili azioni preventive che ciascuno di noi deve saper mettere in pratica per contrastare ed evitare il verificarsi di eventi tragici”.

*“Le decine di incidenti sul lavoro, alcuni anche mortali, che si sono verificati nelle ultime settimane – conclude **Zinno** – sono una ferita aperta, non solo per la nostra comunità, ma per il Paese intero che ha una radicata cultura dei diritti del lavoro. Abbiamo tutti il dovere di agire di fronte a questi episodi non più tollerabili, a partire dalla sensibilizzazione collettiva, fino al confronto tra professionisti del settore”.*



"La Sicurezza si fa in squadra"

Il 9 ottobre quadrangolare di calcio tra nazionale Attori per la vita, Consiglio regionale, Ordine Professioni Sanitari e Nazionale Safetyplayers"

(06/10/2021)



L'evento dà il via all' "HSE Symposium di Napoli del 29 e 30 ottobre, incentrato sui temi della Salute, della Sicurezza sul lavoro e dell'Ambiente, presso il Secondo Policlinico di Napoli.

San Giorgio a Cremano, 6 ottobre 2021 - Sicurezza sul lavoro, salute e diritti. San Giorgio a Cremano ospita la seconda edizione del quadrangolare di calcio HSE SAFETY CUP 2021: "LA SICUREZZA SI FA IN SQUADRA", organizzato dall' Associazione Europea Prevenzione, in collaborazione con Safetyplayers (Nazionale Italiana Sicurezza Lavoro) e C.O.N.I.

L'iniziativa si svolgerà sabato 9 ottobre, dalle ore 14.30 alle 18.30, presso il Campo Raffaele Paudice ed ha l'obiettivo di sensibilizzare la comunità sui temi della sicurezza e del lavoro, partendo dallo sport, elemento aggregativo e cassa di risonanza di valori e messaggi anche sociali. Sul manto erboso si sfideranno la Nazionale Attori per la vita, la squadra del Consiglio Regionale della Campania, la Nazionale Italiana Sicurezza sul Lavoro "Safetyplayers" e la squadra dell'Ordine Professioni Sanitarie e Tecniche della Campania. Tutti in campo per rimarcare come la sicurezza, la salute, il rispetto delle regole sia un assunto imprescindibile di ogni civiltà e come, solo con un intervento condiviso da tutti, si riuscirà ad invertire la tragica sequenza di incidenti a cui quotidianamente assistiamo.

"La nostra città è da sempre sensibile a questo e ad altri temi che riguardano i diritti - spiega il Sindaco Giorgio Zinno - per questo è innanzitutto qui che accendiamo i riflettori sul tema della sicurezza, facendo rete con tutti i soggetti impegnati in questa battaglia a favore dei lavoratori.

Questa prima iniziativa, infatti si inserisce nell'ambito dell'HSE Symposium di Napoli, l'evento incentrato sui temi della Salute, della Sicurezza sul lavoro e dell'Ambiente, programmato il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con l'European Week for Safety and Health at Work 2021, nell' Aula Magna "Gaetano Salvatore" dell'Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli.

Il Symposium è un evento di livello nazionale che mette in rete ben 22 Atenei italiani, unendo allo stesso tavolo esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

"Da anni - sottolinea Vincenzo Fuccillo Presidente AEP - lavoriamo per estendere a tutti gli ambiti della nostra società la cultura della conoscenza in tema di sicurezza sul lavoro e le possibili azioni preventive che ciascuno di noi deve saper mettere in pratica per contrastare ed evitare il verificarsi di eventi tragici".

"Le decine di incidenti sul lavoro, alcuni anche mortali, che si sono verificati nelle ultime settimane - conclude Zinno - sono una ferita aperta, non solo per la nostra comunità, ma per il Paese intero che ha una radicata cultura dei diritti del lavoro. Abbiamo tutti il dovere di agire di fronte a questi episodi non più tollerabili, a partire dalla sensibilizzazione collettiva, fino al confronto tra professionisti del settore".



SAN GIORGIO A CREMANO – “La Sicurezza si fa in squadra”, il 9 ottobre quadrangolare di calcio, in campo la Nazionale attori

Scritto da [Thereportzone](#) | 6 Ottobre 2021

SAN GIORGIO A CREMANO – Sicurezza sul lavoro, salute e diritti. San Giorgio a Cremano ospita la seconda edizione del quadrangolare di calcio HSE SAFETY CUP 2021: “LA SICUREZZA SI FA IN SQUADRA”, organizzato dall’Associazione Europea Prevenzione, in collaborazione con Safetyplayers (Nazionale Italiana Sicurezza Lavoro) e C.O.N.I.

L’iniziativa si svolgerà sabato 9 ottobre, dalle ore 14.30 alle 18.30, presso il Campo Raffaele Paudice ed ha l’obiettivo di sensibilizzare la comunità sui temi della sicurezza e del lavoro, partendo dallo sport, elemento aggregativo e cassa di risonanza di valori e messaggi anche sociali. Sul manto erboso si sfideranno la Nazionale Attori per la vita, la squadra del Consiglio Regionale della Campania, la Nazionale Italiana Sicurezza sul Lavoro “Safetyplayers” e la squadra dell’Ordine Professioni Sanitarie e Tecniche della Campania. Tutti in campo per rimarcare come la sicurezza, la salute, il rispetto delle regole sia un assunto imprescindibile di ogni civiltà e come, solo con un intervento condiviso da tutti, si riuscirà ad invertire la tragica sequenza di incidenti a cui quotidianamente assistiamo.

*“La nostra città è da sempre sensibile a questo e ad altri temi che riguardano i diritti – spiega il Sindaco **Giorgio Zinno** – per questo è innanzitutto qui che accendiamo i riflettori sul tema della sicurezza, facendo rete con tutti i soggetti impegnati in questa battaglia a favore dei lavoratori.*

Questa prima iniziativa infatti si inserisce nell’ambito dell’ HSE Symposium di Napoli, l’evento incentrato sui temi della Salute, della Sicurezza sul lavoro e dell’Ambiente, programmato il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con l’European Week for Safety and Health at Work 2021, nell’ Aula Magna “Gaetano Salvatore” dell’Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli.

Il Symposium è un evento di livello nazionale che mette in rete ben 22 Atenei italiani, unendo allo stesso tavolo esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

*“Da anni – sottolinea **Vincenzo Fuccillo** Presidente AEP – lavoriamo per estendere a tutti gli ambiti della nostra società la cultura della conoscenza in tema di sicurezza sul lavoro e le possibili azioni preventive che ciascuno di noi deve saper mettere in pratica per contrastare ed evitare il verificarsi di eventi tragici”.*

*“Le decine di incidenti sul lavoro, alcuni anche mortali, che si sono verificati nelle ultime settimane – conclude **Zinno** – sono una ferita aperta, non solo per la nostra comunità, ma per il Paese intero che ha una radicata cultura dei diritti del lavoro. Abbiamo tutti il dovere di agire di fronte a questi episodi non più tollerabili, a partire dalla sensibilizzazione collettiva, fino al confronto tra professionisti del settore”.*

San Giorgio a Cremano ospita la seconda edizione del quadrangolare di calcio HSE SAFETY CUP 2021: “LA SICUREZZA SI FA IN SQUADRA”



San Giorgio a Cremano, 6 ottobre 2021 – Sicurezza sul lavoro, salute e diritti. San Giorgio a Cremano ospita la seconda edizione del quadrangolare di calcio HSE SAFETY CUP 2021: “LA SICUREZZA SI FA IN SQUADRA”, organizzato dall’Associazione Europea Prevenzione, in collaborazione con Safetyplayers (Nazionale Italiana Sicurezza Lavoro) e C.O.N.I. L’iniziativa si svolgerà sabato 9 ottobre, dalle ore 14.30 alle 18.30, presso il Campo Raffaele Paudice ed ha l’obiettivo di sensibilizzare la comunità sui temi della sicurezza e del lavoro, partendo dallo sport, elemento aggregativo e cassa di risonanza di valori e messaggi anche sociali. Sul manto erboso si sfideranno la Nazionale Attori per la vita, la squadra del Consiglio Regionale della Campania, la Nazionale Italiana Sicurezza sul Lavoro “Safetyplayers” e la squadra dell’Ordine Professioni Sanitarie e Tecniche della Campania. Tutti in campo per rimarcare come la sicurezza, la salute, il rispetto delle regole sia un assunto imprescindibile di ogni civiltà e come, solo con un intervento condiviso da tutti, si riuscirà ad invertire la tragica sequenza di incidenti a cui quotidianamente assistiamo.

*“La nostra città è da sempre sensibile a questo e ad altri temi che riguardano i diritti – spiega il Sindaco **Giorgio Zinno** – per questo è innanzitutto qui che accendiamo i riflettori sul tema della sicurezza, facendo rete con tutti i soggetti impegnati in questa battaglia a favore dei lavoratori.*

Questa prima iniziativa infatti si inserisce nell’ambito dell’ HSE Symposium di Napoli, l’evento incentrato sui temi della Salute, della Sicurezza sul lavoro e dell’Ambiente, programmato il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con l’European Week for Safety and Health at Work 2021, nell’ Aula Magna “Gaetano Salvatore” dell’Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli.

Il Symposium è un evento di livello nazionale che mette in rete ben 22 Atenei italiani, unendo allo stesso tavolo esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

*“Da anni – sottolinea **Vincenzo Fuccillo** Presidente AEP – lavoriamo per estendere a tutti gli ambiti della nostra società la cultura della conoscenza in tema di sicurezza sul lavoro e le possibili azioni preventive che ciascuno di noi deve saper mettere in pratica per contrastare ed evitare il verificarsi di eventi tragici”.*

*“Le decine di incidenti sul lavoro, alcuni anche mortali, che si sono verificati nelle ultime settimane – conclude **Zinno** – sono una ferita aperta, non solo per la nostra comunità, ma per il Paese intero che ha una radicata cultura dei diritti del lavoro. Abbiamo tutti il dovere di agire di fronte a questi episodi non più tollerabili, a partire dalla sensibilizzazione collettiva, fino al confronto tra professionisti del settore”.*



06 ottobre 2021



“La Sicurezza si fa in squadra”, il 9 ottobre partita di calcio HSE Safety Cup

L'evento dà il via all' "HSE Symposium di Napoli del 29 e 30 ottobre, incentrato sui temi della Salute, della Sicurezza sul lavoro e dell'Ambiente, presso il Secondo Policlinico di Napoli.

San Giorgio a Cremano, 6 ottobre 2021 – Sicurezza sul lavoro, salute e diritti. San Giorgio a Cremano ospita la seconda edizione del quadrangolare di calcio HSE SAFETY CUP 2021: “LA SICUREZZA SI FA IN SQUADRA”, organizzato dall' Associazione Europea Prevenzione, in collaborazione con Safetyplayers (Nazionale Italiana Sicurezza Lavoro) e C.O.N.I.

L'iniziativa si svolgerà sabato 9 ottobre, dalle ore 14.30 alle 18.30, presso il Campo Raffaele Paudice ed ha l'obiettivo di sensibilizzare la comunità sui temi della sicurezza e del lavoro, partendo dallo sport, elemento aggregativo e cassa di risonanza di valori e messaggi anche sociali. Sul manto erboso si sfideranno la Nazionale Attori per la vita, la squadra del Consiglio Regionale della Campania, la Nazionale Italiana Sicurezza sul Lavoro “Safetyplayers” e la squadra dell'Ordine Professioni Sanitarie e Tecniche della Campania. Tutti in campo per rimarcare come la sicurezza, la salute, il rispetto delle regole sia un assunto imprescindibile di ogni civiltà e come, solo con un intervento condiviso da tutti, si riuscirà ad invertire la tragica sequenza di incidenti a cui quotidianamente assistiamo.

*“La nostra città è da sempre sensibile a questo e ad altri temi che riguardano i diritti – spiega il Sindaco **Giorgio Zinno** – per questo è innanzitutto qui che accendiamo i riflettori sul tema della sicurezza, facendo rete con tutti i soggetti impegnati in questa battaglia a favore dei lavoratori.*

Questa prima iniziativa infatti si inserisce nell'ambito dell' HSE Symposium di Napoli, l'evento incentrato sui temi della Salute, della Sicurezza sul lavoro e dell'Ambiente, programmato il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con l'European Week for Safety and Health at Work 2021, nell' Aula Magna “Gaetano Salvatore” dell'Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli.

Il Symposium è un evento di livello nazionale che mette in rete ben 22 Atenei italiani, unendo allo stesso tavolo esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

“Da anni – sottolinea **Vincenzo Fuccillo** Presidente AEP – lavoriamo per estendere a tutti gli ambiti della nostra società la cultura della conoscenza in tema di sicurezza sul lavoro e le possibili azioni preventive che ciascuno di noi deve saper mettere in pratica per contrastare ed evitare il verificarsi di eventi tragici”.

*“Le decine di incidenti sul lavoro, alcuni anche mortali, che si sono verificati nelle ultime settimane – conclude **Zinno** – sono una ferita aperta, non solo per la nostra comunità, ma per il Paese intero che ha una radicata cultura dei diritti del lavoro. Abbiamo tutti il dovere di agire di fronte a questi episodi non più tollerabili, a partire dalla sensibilizzazione collettiva, fino al confronto tra professionisti del settore”.*

San Giorgio a Cremano: “La Sicurezza si fa in squadra”, il 9 ottobre quadrangolare di calcio tra nazionale Attori per la vita, Consiglio regionale, Ordine Professioni Sanitari e Nazionale Safetyplayers”



Sicurezza sul lavoro, salute e diritti. San Giorgio a Cremano ospita la seconda edizione del quadrangolare di calcio HSE SAFETY CUP 2021: “LA SICUREZZA SI FA IN SQUADRA”, organizzato dall’Associazione Europea Prevenzione, in collaborazione con Safetyplayers (Nazionale Italiana Sicurezza Lavoro) e C.O.N.I.

L’iniziativa si svolgerà sabato 9 ottobre, dalle ore 14.30 alle 18.30, presso il Campo Raffaele Paudice ed ha l’obiettivo di sensibilizzare la comunità sui temi della sicurezza e del lavoro, partendo dallo sport, elemento aggregativo e cassa di risonanza di valori e messaggi anche sociali. Sul manto erboso si sfideranno la Nazionale Attori per la vita, la squadra del Consiglio Regionale della Campania, la Nazionale Italiana Sicurezza sul Lavoro “Safetyplayers” e la squadra dell’Ordine Professioni Sanitarie e Tecniche della Campania. Tutti in campo per rimarcare come la sicurezza, la salute, il rispetto delle regole sia un assunto imprescindibile di ogni civiltà e come, solo con un intervento condiviso da tutti, si riuscirà ad invertire la tragica sequenza di incidenti a cui quotidianamente assistiamo.

*“La nostra città è da sempre sensibile a questo e ad altri temi che riguardano i diritti – spiega il Sindaco **Giorgio Zinno** – per questo è innanzitutto qui che accendiamo i riflettori sul tema della sicurezza, facendo rete con tutti i soggetti impegnati in questa battaglia a favore dei lavoratori.*

Questa prima iniziativa infatti si inserisce nell’ambito dell’ HSE Symposium di Napoli, l’evento incentrato sui temi della Salute, della Sicurezza sul lavoro e dell’Ambiente, programmato il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con l’European Week for Safety and Health at Work 2021, nell’ Aula Magna “Gaetano Salvatore” dell’Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli.

Il Symposium è un evento di livello nazionale che mette in rete ben 22 Atenei italiani, unendo allo stesso tavolo esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

*“Da anni – sottolinea **Vincenzo Fuccillo** Presidente AEP – lavoriamo per estendere a tutti gli ambiti della nostra società la cultura della conoscenza in tema di sicurezza sul lavoro e le possibili azioni preventive che ciascuno di noi deve saper mettere in pratica per contrastare ed evitare il verificarsi di eventi tragici”.*

*“Le decine di incidenti sul lavoro, alcuni anche mortali, che si sono verificati nelle ultime settimane – conclude **Zinno** – sono una ferita aperta, non solo per la nostra comunità, ma per il Paese intero che ha una radicata cultura dei diritti del lavoro. Abbiamo tutti il dovere di agire di fronte a questi episodi non più tollerabili, a partire dalla sensibilizzazione collettiva, fino al confronto tra professionisti del settore”.*



06 ottobre 2021



“La Sicurezza si fa in squadra”, il 9 ottobre quadrangolare di calcio tra nazionale Attori per la vita, Consiglio regionale, Ordine Professioni Sanitarie e Nazionale Safetyplayers”

L'evento dà il via all' "HSE Symposium di Napoli del 29 e 30 ottobre, incentrato sui temi della Salute, della Sicurezza sul lavoro e dell'Ambiente, presso il Secondo Policlinico di Napoli.

San Giorgio a Cremano, 6 ottobre 2021 – Sicurezza sul lavoro, salute e diritti. San Giorgio a Cremano ospita la seconda edizione del quadrangolare di calcio HSE SAFETY CUP 2021: “LA SICUREZZA SI FA IN SQUADRA”, organizzato dall' Associazione Europea Prevenzione, in collaborazione con Safetyplayers (Nazionale Italiana Sicurezza Lavoro) e C.O.N.I.

L'iniziativa si svolgerà sabato 9 ottobre, dalle ore 14.30 alle 18.30, presso il Campo Raffaele Paudice ed ha l'obiettivo di sensibilizzare la comunità sui temi della sicurezza e del lavoro, partendo dallo sport, elemento aggregativo e cassa di risonanza di valori e messaggi anche sociali. Sul manto erboso si sfideranno la Nazionale Attori per la vita, la squadra del Consiglio Regionale della Campania, la Nazionale Italiana Sicurezza sul Lavoro “Safetyplayers” e la squadra dell'Ordine Professioni Sanitarie e Tecniche della Campania. Tutti in campo per rimarcare come la sicurezza, la salute, il rispetto delle regole sia un assunto imprescindibile di ogni civiltà e come, solo con un intervento condiviso da tutti, si riuscirà ad invertire la tragica sequenza di incidenti a cui quotidianamente assistiamo.

*“La nostra città è da sempre sensibile a questo e ad altri temi che riguardano i diritti – spiega il Sindaco **Giorgio Zinno** – per questo è innanzitutto qui che accendiamo i riflettori sul tema della sicurezza, facendo rete con tutti i soggetti impegnati in questa battaglia a favore dei lavoratori.*

Questa prima iniziativa infatti si inserisce nell'ambito dell' HSE Symposium di Napoli, l'evento incentrato sui temi della Salute, della Sicurezza sul lavoro e dell'Ambiente, programmato il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con l'European Week for Safety and Health at Work 2021, nell' Aula Magna “Gaetano Salvatore” dell'Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli.

Il Symposium è un evento di livello nazionale che mette in rete ben 22 Atenei italiani, unendo allo stesso tavolo esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro.

*“Da anni – sottolinea **Vincenzo Fuccillo** Presidente AEP – lavoriamo per estendere a tutti gli ambiti della nostra società la cultura della conoscenza in tema di sicurezza sul lavoro e le possibili azioni preventive che ciascuno di noi deve saper mettere in pratica per contrastare ed evitare il verificarsi di eventi tragici”.*

*“Le decine di incidenti sul lavoro, alcuni anche mortali, che si sono verificati nelle ultime settimane – conclude **Zinno** – sono una ferita aperta, non solo per la nostra comunità, ma per il Paese intero che ha una radicata cultura dei diritti del lavoro. Abbiamo tutti il dovere di agire di fronte a questi episodi non più tollerabili, a partire dalla sensibilizzazione collettiva, fino al confronto tra professionisti del settore”.*



STOP ALLE MORTI SUL LAVORO: IMPEGNO COMUNE

LA FORMULA DELL'HSE SYMPOSIUM IN PROGRAMMA IL 29 E 30 A NAPOLI

"Le morti sul lavoro si possono fermare solo nell'azione combinata tra formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi e attraverso una non improvvisata collaborazione tra i vari settori della società civile".

Così **Vincenzo Fuccillo** (nella foto), presidente di AEP – Associazione Europea per la Prevenzione, anticipa i temi del terzo HSE Symposium di Napoli in calendario il prossimo 29 e 30 ottobre al Secondo Policlinico di Napoli nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" dell'Università Federico II in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro 2021.

"Apprendiamo con grande soddisfazione dalle recenti dichiarazioni del Presidente Mario Draghi e del Ministro Andrea Orlando – continua Fuccillo – che questi argomenti sui quali da anni si incentra il nostro lavoro sono divenuti prioritari nell'azione politica del nostro governo.

E al nostro governo rivolgiamo l'invito a prendere in considerazione quanto su tali tematiche si è realizzato e si continua a realizzare a Napoli attraverso il lavoro di tanti tecnici e ricercatori coinvolti dall'HSE Symposium". La manifestazione, incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, ha il primato di mettere in rete ben 23 università italiane e di unire allo stesso tavolo esponenti della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. Ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro, da oltre quattro anni propone una formula, al momento ancora unica in Italia, in cui l'argomento "sicurezza sul lavoro" e le problematiche ad esso connesse è condiviso con tutte le componenti della società e "questo perché – conclude Fuccillo – solo una rigorosa comunanza di intenti riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo". Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle nuove idee. HSE Symposium è un'occasione di confronto e di definizione di strategie concrete e innovative per un mondo del lavoro in continuo fermento.

Per questo motivo, uno specifico "concorso per idee" ha accolto ben 50 progetti (di cui 34 ritenuti meritevoli di pubblicazione) realizzati dai ricercatori italiani formati nei 23 atenei italiani aderenti all'HSE Symposium. Parte di essi, quelli realizzati dagli "under 35", concorreranno all'assegnazione delle borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.

A NAPOLI L'HSE SYMPOSIUM: SICUREZZA SUL LAVORO, SALUTE E AMBIENTE



Formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi: nell'azione combinata di ciascuno di questi elementi e nella costante collaborazione tra i vari settori della società civile si potranno produrre risultati rilevanti nelle azioni di contrasto alle morti sul lavoro nonché procedure efficaci per la tutela della salute dei lavoratori e dei cittadini. È quanto emerge, in estrema sintesi, dal lavoro dei tecnici e dei ricercatori dell'HSE Symposium di Napoli di cui, nel corso di un incontro pubblico presso la sede dell'INAIL Campania, si è annunciata per il prossimo 29 e 30 ottobre 2021 la terza edizione. "Abbiamo il dovere di affrontare il tema della sicurezza dei lavoratori con determinazione e con rigore" questa la ferma esortazione del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, pronunciata in un suo intervento alle celebrazioni dello scorso 2 giugno, nel condividere pubblicamente il suo dolore per l'ennesima morte sul lavoro. Determinazione e rigore ma anche condivisione, partecipazione e ricerca sono gli elementi fondativi dell'HSE Symposium che si svolgerà, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II al Secondo Policlinico di Napoli. La manifestazione, incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro. "Da oltre quattro anni – sottolineano i promotori – abbiamo deciso di affrontare insieme l'argomento e le problematiche ad esso connesse ampliando a tutte le componenti della nostra società sia il contesto di analisi che la ricerca di soluzioni condivise. La forza dell'HSE Symposium è quella di riuscire a mettere in rete ben 22 Atenei italiani e di unire allo stesso tavolo esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. La sicurezza, la salute, il rispetto delle regole è un assunto imprescindibile di ogni civiltà e solo con un intervento condiviso da tutti si riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo". Alla presentazione sono intervenuti Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Luigi d'Oriano (Presidente Ebilav), Carlo Parrinello (Direttore di Fondolavoro), Umberto Carbone (Presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università Federico II), Vincenzo Fuccillo Presidente dell'Associazione Europea per la Prevenzione, Paolo Montuori del Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università Federico II

A NAPOLI L'HSE SYMPOSIUM: SICUREZZA SUL LAVORO, SALUTE E AMBIENTE

Stop all'escalation delle morti, più formazione e repressione degli abusi. La manifestazione (in programma venerdì 29 e sabato 30 ottobre) è organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi Federico II, dall'Associazione Europea per la Prevenzione e da INAIL Campania, Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e Fondolavoro.



Formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi: nell'azione combinata di ciascuno di questi elementi e nella costante collaborazione tra i vari settori della società civile si potranno produrre risultati rilevanti nelle azioni di contrasto alle morti sul lavoro nonché procedure efficaci per la tutela della salute dei lavoratori e dei cittadini. È quanto emerge, in estrema sintesi, dal lavoro dei tecnici e dei ricercatori dell'HSE Symposium di Napoli di cui, nel corso di

un incontro pubblico presso la sede dell'INAIL Campania, si è annunciata per il **prossimo 29 e 30 ottobre 2021 la terza edizione**. “Abbiamo il dovere di affrontare il tema della sicurezza dei lavoratori con determinazione e con rigore” questa la ferma esortazione del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, pronunciata in un suo intervento alle celebrazioni dello scorso 2 giugno, nel condividere pubblicamente il suo dolore per l'ennesima morte sul lavoro. Determinazione e rigore ma anche condivisione, partecipazione e ricerca sono gli elementi fondativi dell'**HSE Symposium** che si svolgerà, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell' Aula Magna “Gaetano Salvatore” della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II al Secondo Policlinico di Napoli. La manifestazione, incentrata sui temi della **Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente**, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro. “Da oltre quattro anni – sottolineano i promotori – abbiamo deciso di affrontare insieme l'argomento e le problematiche ad esso connesse ampliando a tutte le componenti della nostra società sia il contesto di analisi che la ricerca di soluzioni condivise. La forza dell'HSE Symposium è quella di riuscire a mettere in rete ben 22 Atenei italiani e di unire allo stesso tavolo esponenti del **governo**, della **magistratura**, della **chiesa**, delle **università** italiane, della **stampa**, delle **istituzioni** locali e nazionali, degli **organismi di tutela e controllo**, fino ai rappresentanti dei **lavoratori** e dei loro **datori di lavoro**. La sicurezza, la salute, il rispetto delle regole è un assunto imprescindibile di ogni civiltà e solo con un intervento condiviso da tutti si riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo”. Alla presentazione sono intervenuti **Adele Pomponio** (Direttore regionale vicario Inail Campania), **Luigi d'Orlando** (Presidente Ebilav), **Carlo Parrinello** (Direttore di Fondolavoro), **Umberto Carbone** (Presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università Federico II), **Vincenzo Fuccillo** Presidente dell'Associazione Europea per la Prevenzione, **Paolo Montuori** del Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università Federico II.



A NAPOLI L'HSE SYMPOSIUM: SICUREZZA SUL LAVORO, SALUTE E AMBIENTE

Formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi: nell'azione combinata di ciascuno di questi elementi e nella costante collaborazione tra i vari settori della società civile si potranno produrre risultati rilevanti nelle azioni di contrasto alle morti sul lavoro nonché procedure efficaci per la tutela della salute dei lavoratori e dei cittadini. È quanto emerge, in estrema sintesi, dal lavoro dei tecnici e dei ricercatori dell'HSE Symposium di Napoli di cui, nel corso di un incontro pubblico presso la sede dell'INAIL Campania, si è annunciata per il prossimo 29 e 30 ottobre 2021 la terza edizione. "Abbiamo il dovere di affrontare il tema della sicurezza dei lavoratori con determinazione e con rigore" questa la ferma esortazione del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, pronunciata in un suo intervento alle celebrazioni dello scorso 2 giugno, nel condividere pubblicamente il suo dolore per l'ennesima morte sul lavoro. Determinazione e rigore ma anche condivisione, partecipazione e ricerca sono gli elementi fondativi dell'HSE Symposium che si svolgerà, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II al Secondo Policlinico di Napoli. La manifestazione, incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro. "Da oltre quattro anni – sottolineano i promotori – abbiamo deciso di affrontare insieme l'argomento e le problematiche ad esso connesse ampliando a tutte le componenti della nostra società sia il contesto di analisi che la ricerca di soluzioni condivise. La forza dell'HSE Symposium è quella di riuscire a mettere in rete ben 22 Atenei italiani e di unire allo stesso tavolo esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. La sicurezza, la salute, il rispetto delle regole è un assunto imprescindibile di ogni civiltà e solo con un intervento condiviso da tutti si riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo". Alla presentazione sono intervenuti Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Luigi d'Oriano (Presidente Ebilav), Carlo Parrinello (Direttore di Fondolavoro), Umberto Carbone (Presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università Federico II), Vincenzo Fuccillo Presidente dell'Associazione Europea per la Prevenzione, Paolo Montuori del Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università Federico II.

A NAPOLI

L'HSE SYMPOSIUM: SICUREZZA SUL LAVORO, SALUTE E AMBIENTE

Formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi: nell'azione combinata di ciascuno di questi elementi e nella costante collaborazione tra i vari settori della società civile si potranno produrre risultati rilevanti nelle azioni di contrasto alle morti sul lavoro nonché procedure efficaci per la tutela della salute dei lavoratori e dei cittadini. È quanto emerge, in estrema sintesi, dal lavoro dei tecnici e dei ricercatori **dell'HSE Symposium di Napoli** di cui, nel corso di un incontro pubblico presso la sede dell'INAIL Campania, si è annunciata per **il prossimo 29 e 30 ottobre 2021 la terza edizione.**

"Abbiamo il dovere di affrontare il tema della sicurezza dei lavoratori con determinazione e con rigore" questa la ferma esortazione del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, pronunciata in un suo intervento alle celebrazioni dello scorso 2 giugno, nel condividere pubblicamente il suo dolore per l'ennesima morte sul lavoro. Determinazione e rigore ma anche condivisione, partecipazione e ricerca sono gli elementi fondativi dell'**HSE Symposium** che si svolgerà, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II al Secondo Policlinico di Napoli.

La manifestazione, incentrata sui temi della **Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente**, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

"Da oltre quattro anni – sottolineano i promotori – abbiamo deciso di affrontare insieme l'argomento e le problematiche ad esso connesse ampliando a tutte le componenti della nostra società sia il contesto di analisi che la ricerca di soluzioni condivise. La forza dell'HSE Symposium è quella di riuscire a mettere in rete ben 22 Atenei italiani e di unire allo stesso tavolo esponenti del **governo**, della **magistratura**, della **chiesa**, delle **università** italiane, della **stampa**, delle **istituzioni** locali e nazionali, degli **organismi di tutela e controllo**, fino ai rappresentanti dei **lavoratori** e dei loro **datori di lavoro**. La sicurezza, la salute, il rispetto delle regole è un assunto imprescindibile di ogni civiltà e solo con un intervento condiviso da tutti si riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo". Alla presentazione sono intervenuti **Adele Pomponio** (Direttore regionale vicario Inail Campania), **Luigi d'Oriano** (Presidente Ebilav), **Carlo Parrinello** (Direttore di Fondolavoro), **Umberto Carbone** (Presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università Federico II), **Vincenzo Fuccillo** Presidente dell'Associazione Europea per la Prevenzione, **Paolo Montuori** del Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università Federico II.

A NAPOLI L'HSE SYMPOSIUM: SICUREZZA SUL LAVORO, SALUTE E AMBIENTE



Formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi: nell'azione combinata di ciascuno di questi elementi e nella costante collaborazione tra i vari settori della società civile si potranno produrre risultati rilevanti nelle azioni di contrasto alle morti sul lavoro nonché procedure efficaci per la tutela della salute dei lavoratori e dei cittadini. È quanto emerge, in estrema sintesi, dal lavoro dei tecnici e dei ricercatori dell'HSE Symposium di Napoli di cui, nel corso di un incontro pubblico presso la sede dell'INAIL Campania, si è

annunciata per il prossimo 29 e 30 ottobre 2021 la terza edizione. "Abbiamo il dovere di affrontare il tema della sicurezza dei lavoratori con determinazione e con rigore" questa la ferma esortazione del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, pronunciata in un suo intervento alle celebrazioni dello scorso 2 giugno, nel condividere pubblicamente il suo dolore per l'ennesima morte sul lavoro. Determinazione e rigore ma anche condivisione, partecipazione e ricerca sono gli elementi fondativi dell'HSE Symposium che si svolgerà, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II al Secondo Policlinico di Napoli. La manifestazione, incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro. "Da oltre quattro anni – sottolineano i promotori – abbiamo deciso di affrontare insieme l'argomento e le problematiche ad esso connesse ampliando a tutte le componenti della nostra società sia il contesto di analisi che la ricerca di soluzioni condivise. La forza dell'HSE Symposium è quella di riuscire a mettere in rete ben 22 Atenei italiani e di unire allo stesso tavolo esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. La sicurezza, la salute, il rispetto delle regole è un assunto imprescindibile di ogni civiltà e solo con un intervento condiviso da tutti si riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo". Alla presentazione sono intervenuti Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Luigi d'Orlando (Presidente Ebilav), Carlo Parrinello (Direttore di Fondolavoro), Umberto Carbone (Presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università Federico II), Vincenzo Fuccillo Presidente dell'Associazione Europea per la Prevenzione, Paolo Montuori del Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università Federico II.

A NAPOLI L'HSE SYMPOSIUM: SICUREZZA SUL LAVORO, SALUTE E AMBIENTE



Formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi: nell'azione combinata di ciascuno di questi elementi e nella costante collaborazione tra i vari settori della società civile si potranno produrre risultati rilevanti nelle azioni di contrasto alle morti sul lavoro nonché procedure efficaci per la tutela della salute dei lavoratori e dei cittadini. È quanto emerge, in estrema sintesi, dal lavoro dei tecnici e dei ricercatori dell'HSE Symposium di Napoli di cui, nel corso di un incontro pubblico presso la sede dell'INAIL Campania, si è annunciata per il prossimo 29 e 30 ottobre 2021 la terza edizione.

"Abbiamo il dovere di affrontare il tema della sicurezza dei lavoratori con determinazione e con rigore" questa la ferma esortazione del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, pronunciata in un suo intervento alle celebrazioni dello scorso 2 giugno, nel condividere

pubblicamente il suo dolore per l'ennesima morte sul lavoro. Determinazione e rigore ma anche condivisione, partecipazione e ricerca sono gli elementi fondativi dell'HSE Symposium che si svolgerà, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II al Secondo Policlinico di Napoli. La manifestazione, incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro. "Da oltre quattro anni – sottolineano i promotori – abbiamo deciso di affrontare insieme l'argomento e le problematiche ad esso connesse ampliando a tutte le componenti della nostra società sia il contesto di analisi che la ricerca di soluzioni condivise. La forza dell'HSE Symposium è quella di riuscire a mettere in rete ben 22 Atenei italiani e di unire allo stesso tavolo esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. La sicurezza, la salute, il rispetto delle regole è un assunto imprescindibile di ogni civiltà e solo con un intervento condiviso da tutti si riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo". Alla presentazione sono intervenuti Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Luigi d'Oriano (Presidente Ebilav), Carlo Parrinello (Direttore di Fondolavoro), Umberto Carbone (Presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università Federico II), Vincenzo Fuccillo Presidente Associazione Europea Prevenzione, Paolo Montuori del Dipartimento Sanità pubblica Università Federico II.

HSE SYMPOSIUM: SICUREZZA SUL LAVORO, SALUTE E AMBIENTE



Napoli. Formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi: nell'azione combinata di ciascuno di questi elementi e nella costante collaborazione tra i vari settori della società civile si potranno produrre risultati rilevanti nelle azioni di contrasto alle morti sul lavoro nonché procedure efficaci per la tutela della salute dei lavoratori e dei cittadini. È quanto emerge, in estrema sintesi, dal

lavoro dei tecnici e dei ricercatori **dell'HSE Symposium di Napoli** di cui, nel corso di un incontro pubblico presso la sede dell'INAIL Campania, si è annunciata per **il prossimo 29 e 30 ottobre 2021 la terza edizione.**

“Abbiamo il dovere di affrontare il tema della sicurezza dei lavoratori con determinazione e con rigore” questa la ferma esortazione del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, pronunciata in un suo intervento alle celebrazioni dello scorso 2 giugno, nel condividere pubblicamente il suo dolore per l'ennesima morte sul lavoro. Determinazione e rigore ma anche condivisione, partecipazione e ricerca sono gli elementi fondativi dell'**HSE Symposium** che si svolgerà, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell'Aula Magna “Gaetano Salvatore” della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II al Secondo Policlinico di Napoli.

La manifestazione, incentrata sui temi della **Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente**, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro. “Da oltre quattro anni – sottolineano i promotori – abbiamo deciso di affrontare insieme l'argomento e le problematiche ad esso connesse ampliando a tutte le componenti della nostra società sia il contesto di analisi che la ricerca di soluzioni condivise. La forza dell'HSE Symposium è quella di riuscire a mettere in rete ben 22 Atenei italiani e di unire allo stesso tavolo esponenti del **governo**, della **magistratura**, della **chiesa**, delle **università** italiane, della **stampa**, delle **istituzioni** locali e nazionali, degli **organismi di tutela e controllo**, fino ai rappresentanti dei **lavoratori** e dei loro **datori di lavoro**. La sicurezza, la salute, il rispetto delle regole è un assunto imprescindibile di ogni civiltà e solo con un intervento condiviso da tutti si riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo”. Alla presentazione sono intervenuti **Adele Pomponio** (Direttore regionale vicario Inail Campania), **Luigi d'Oriano** (Presidente Ebilav), **Carlo Parrinello** (Direttore di Fondolavoro), **Umberto Carbone** (Presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università Federico II), **Vincenzo Fuccillo** Presidente dell'Associazione Europea per la Prevenzione, **Paolo Montuori** del Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università Federico II.

Napoli

06 ottobre 2021

Sicurezza sul lavoro, a San Giorgio a Cremano lo sport fa da testimonial



"La Sicurezza si fa in squadra": San Giorgio a Cremano ospiterà il 9 ottobre un quadrangolare di calcio tra Nazionale Attori per la vita, Consiglio regionale, Ordine Professioni Sanitari e Nazionale Safety Players per sensibilizzare i cittadini sui temi della sicurezza e del lavoro, partendo dallo sport, da sempre elemento di aggregazione e cassa di risonanza di valori e di messaggi anche sociali. L'evento, organizzato dall'Associazione Europea di Prevenzione, in collaborazione con Safety Players (Nazionale Italiana Sicurezza Lavoro) e Coni, è il prologo del Symposium HSE di Napoli del 29 e 30 ottobre, incentrato sui temi della Salute, della Sicurezza sul lavoro e dell'Ambiente, che si svolgerà al Secondo Policlinico di Napoli. I protagonisti della giornata di sport intendono sottolineare come la sicurezza, la salute, il rispetto delle regole sia un assunto imprescindibile di ogni Paese civile e come, solo con un intervento condiviso da tutti, si riuscirà a invertire la tragica sequenza di incidenti a cui quotidianamente assistiamo, già 772 da gennaio a oggi. "La nostra città è da sempre sensibile ai temi che riguardano i diritti - spiega il sindaco Giorgio Zinno - per questo è importante accendere i riflettori sul tema della sicurezza, facendo rete con tutti i soggetti impegnati in questa battaglia in favore dei lavoratori. Le decine di incidenti sul lavoro, alcuni anche mortali, che si sono verificati nelle ultime settimane sono una ferita aperta, non solo per la nostra comunità, ma per il Paese intero che ha una radicata cultura dei diritti del lavoro. Abbiamo il dovere di agire di fronte a questi episodi non più tollerabili, a partire dalla sensibilizzazione collettiva, fino al necessario confronto tra professionisti del settore". Il Simposio "Health, Safety and Environment", evento di rilevanza nazionale che mette in rete 22 atenei italiani, è ideato e organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, dall'Inail, da Ebilav (Ente bilaterale nazionale) e da Fondolavoro. Nel 2018 e nel 2019 si sono riuniti a Napoli istituzioni, mondo accademico, giovani universitari, rappresentanti della società civile e addetti ai lavori del mondo sicurezza per fare il punto della situazione sul tema e cogliere spunti innovativi dai lavori presentati dai partecipanti. "Da anni - osserva Vincenzo Fuccillo, presidente nazionale Aep - lavoriamo per stendere a tutti gli ambiti della nostra società la cultura della conoscenza in tema di sicurezza sul lavoro e le possibili azioni preventive che ciascuno di noi deve saper mettere in pratica per contrastare ed evitare il verificarsi di eventi tragici".

25 settembre 2021

A Napoli L'HSE Symposium: sicurezza sul lavoro, salute e ambiente

La manifestazione è incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi Federico II, dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

Formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi: nell'azione combinata di ciascuno di questi elementi e nella costante collaborazione tra i vari settori della società civile si potranno produrre risultati rilevanti nelle azioni di contrasto alle morti sul lavoro nonché procedure efficaci per la tutela della salute dei lavoratori e dei cittadini. È quanto emerge, in estrema sintesi, dal lavoro dei tecnici e dei ricercatori **dell'HSE Symposium di Napoli** di cui, nel corso di un incontro pubblico presso la sede dell'INAIL Campania, si è annunciata per **il prossimo 29 e 30 ottobre 2021 la terza edizione.**

"Abbiamo il dovere di affrontare il tema della sicurezza dei lavoratori con determinazione e con rigore" questa la ferma esortazione del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, pronunciata in un suo intervento alle celebrazioni dello scorso 2 giugno, nel condividere pubblicamente il suo dolore per l'ennesima morte sul lavoro. Determinazione e rigore ma anche condivisione, partecipazione e ricerca sono gli elementi fondativi dell'**HSE Symposium** che si svolgerà, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II al Secondo Policlinico di Napoli. La manifestazione, incentrata sui temi della **Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente**, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

"Da oltre quattro anni – sottolineano i promotori – abbiamo deciso di affrontare insieme l'argomento e le problematiche ad esso connesse ampliando a tutte le componenti della nostra società sia il contesto di analisi che la ricerca di soluzioni condivise. La forza dell'HSE Symposium è quella di riuscire a mettere in rete ben 22 Atenei italiani e di unire allo stesso tavolo esponenti del **governo**, della **magistratura**, della **chiesa**, delle **università** italiane, della **stampa**, delle **istituzioni** locali e nazionali, degli **organismi di tutela e controllo**, fino ai rappresentanti dei **lavoratori** e dei loro **datori di lavoro**. La sicurezza, la salute, il rispetto delle regole è un assunto imprescindibile di ogni civiltà e solo con un intervento condiviso da tutti si riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo". Alla presentazione sono intervenuti **Adele Pomponio** (Direttore regionale vicario Inail Campania), **Luigi d'Oriano** (Presidente Ebilav), **Carlo Parrinello** (Direttore di Fondolavoro), **Umberto Carbone** (Presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università Federico II), **Vincenzo Fuccillo** Presidente dell'Associazione Europea per la Prevenzione, **Paolo Montuori** del Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università Federico II.

23 settembre 2021 edizione delle ore 14



22 settembre 2021



A Napoli l'Hse Symposium: sicurezza sul lavoro, salute e ambiente

Formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi: nell'azione combinata di ciascuno di questi elementi e nella costante collaborazione tra i vari settori della società civile si potranno produrre risultati rilevanti nelle azioni di contrasto alle morti sul lavoro nonché procedure efficaci per la tutela della salute dei lavoratori e dei cittadini. È quanto emerge, in estrema sintesi, dal lavoro dei tecnici e dei ricercatori dell'HSE Symposium di Napoli di cui, nel corso di un incontro pubblico presso la sede dell'INAIL Campania, si è annunciata per il prossimo 29 e 30 ottobre 2021 la terza edizione.

"Abbiamo il dovere di affrontare il tema della sicurezza dei lavoratori con determinazione e con rigore" questa la ferma esortazione del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, pronunciata in un suo intervento alle celebrazioni dello scorso 2 giugno, nel condividere pubblicamente il suo dolore per l'ennesima morte sul lavoro. Determinazione e rigore ma anche condivisione, partecipazione e ricerca sono gli elementi fondativi dell'HSE Symposium che si svolgerà, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II al Secondo Policlinico di Napoli.

La manifestazione, incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

"Da oltre quattro anni – sottolineano i promotori – abbiamo deciso di affrontare insieme l'argomento e le problematiche ad esso connesse ampliando a tutte le componenti della nostra società sia il contesto di analisi che la ricerca di soluzioni condivise. La forza dell'HSE Symposium è quella di riuscire a mettere in rete ben 22 Atenei italiani e di unire allo stesso tavolo esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. La sicurezza, la salute, il rispetto delle regole è un assunto imprescindibile di ogni civiltà e solo con un intervento condiviso da tutti si riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo". Alla presentazione sono intervenuti Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Luigi d'Oriano (Presidente Ebilav), Carlo Parrinello (Direttore di Fondolavoro), Umberto Carbone (Presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università Federico II), Vincenzo Fuccillo Presidente dell'Associazione Europea per la Prevenzione, Paolo Montuori del Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università Federico II.



LabTv – Infortuni, in 7 mesi piu' 23% in Campania - (22-09-2021)

In Campania nei primi sette mesi del 2021, da gennaio a luglio, ci sono state, secondo dati Inail, più di 11mila denunce di infortunio sul lavoro e 71 denunce di infortuni mortali.



Pupia Campania –

Napoli, sicurezza sul lavoro, la terza edizione di Hse Symposium - (22-09-2021)

Formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi: nell'azione combinata di ciascuno di questi elementi e nella costante collaborazione tra i vari settori della società civile si potranno produrre risultati rilevanti nelle azioni di contrasto alle morti sul lavoro nonché procedure efficaci per la tutela della salute dei lavoratori e dei cittadini. È quanto emerge, in estrema sintesi, dal lavoro dei tecnici e dei ricercatori dell'Hse Symposium di Napoli di cui, nel corso di un incontro pubblico presso la sede dell'Inail Campania, si è annunciata per il prossimo 29 e 30 ottobre 2021 la terza edizione.

Infortuni sul lavoro, Inail: in Campania + 23% rispetto a 2020, mortalità salita del 31%.



In Campania nei primi sette mesi del 2021, da gennaio a luglio, ci sono state, secondo dati Inail, più di 11mila denunce di infortunio sul lavoro (+23,43% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente) e 71 denunce di infortuni mortali (+31,48% rispetto al dato precedente mentre in Italia si registra un meno 5% circa). Le aziende sono cresciute, in termini numerici, del 2% nei primi sette mesi dell'anno.

In questo quadro si stima un'incidenza di casi covid del 30 per cento. I dati sono stati riferiti nel corso della presentazione dell'HSE Symposium, manifestazione incentrata sui temi della salute, della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente, in programma a Napoli il 29 e 30 ottobre in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro.

L'iniziativa è ideata e organizzata dal Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università Federico II, dall'Associazione europea per la prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente bilaterale nazionale e di Fondolavoro.

"Sappiamo che la Campania ha un bollino rosso sul tema della sicurezza sul lavoro – ha detto Adele Pomponio, direttore regionale vicario Inail Campania – ma il dato positivo dello sforzo comunicativo che abbiamo messo in campo è l'aumento delle denunce". Un incremento che, probabilmente, è legato anche all'aumento delle aziende pari al 2 per cento che di conseguenza produce un incremento dell'occupazione. Numeri degli infortuni su cui pesa anche la pandemia da covid la cui reale incidenza si potrà avere soltanto nei prossimi mesi.

Secondo i dati Inail, in Campania nel periodo compreso tra gennaio 2020 e 30 giugno 2021, sono state presentate 10.186 denunce di infortunio sul lavoro da covid di cui 80 con esito mortale, numeri per cui la Campania – è stato evidenziato – "è seconda solo alla Lombardia". Nella provincia di Napoli si concentra il 67,3 per cento dei casi della regione. Le professioni più colpite sono tecnici della salute con l'88,7 per cento di infermieri, i medici con il 40 per cento e gli operatori sociosanitari con il 97,2 per cento. Dagli organizzatori dell'HSE Symposium è stato evidenziato che la sicurezza sul lavoro "è obbligo di legge per cui le aziende sono tenute al rispetto delle regole così come i lavoratori devono pretendere la sicurezza".

"La prevenzione è il fattore più importante per ridurre gli incidenti e gli infortuni – ha affermato Vincenzo Fuccillo, presidente Associazione europea per la prevenzione – così come l'aspetto culturale a cui si deve associare anche l'aspetto sanzionatorio che è rilevante". La manifestazione si pone come occasione di confronto e di definizione di strategie "concrete e innovative" per un mondo del lavoro in continuo fermento. Da qui la particolare attenzione dedicata agli studi dei ricercatori italiani con particolare riferimento ai giovani. E per i ricercatori under 35, Ebilav e Fondolavoro hanno messo a disposizione borse di studio con cui – ha spiegato Luigi D'Orlando presidente Ebilav – "premieremo i lavori più innovativi". L'HSE Symposium vede in rete 22 Atenei italiani e sono circa 50 i progetti pervenuti di cui 34 sono stati ritenuti meritevoli di pubblicazione. Alla presentazione sono intervenuti anche Carlo Parrinello (direttore di Fondolavoro), Umberto Carbone (presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università Federico II), Paolo Montuori del Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università Federico II. (ANSA).

Fermare l'escalation delle morti sul lavoro: la sfida parte da Napoli



Aumentano le morti sul lavoro, le denunce di infortunio e malattia professionale. L'incremento riguarda soprattutto il Sud e interessa le fasce più giovani della popolazione di lavoratori.

Nello specifico, le denunce di infortunio sul lavoro presentate all'Inail tra gennaio e luglio sono state 312.762 (+8,3% rispetto allo stesso periodo del 2020), 677 delle quali con esito mortale (-5,4%); crescono anche le patologie di origine professionale denunciate (33.865, +34,4%).

Si tratta di dati sottostimati a causa dell'emergenza Coronavirus.

Un quadro critico quello che sarà presentato nel corso della manifestazione "HSE Symposium" dedicata a sicurezza sul lavoro, ambiente e salute - ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi Federico II, dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav/Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro - in programma a Napoli **venerdì 29 e sabato 30 ottobre**.



SALUTE, SICUREZZA SUL LAVORO E AMBIENTE: HSE SYMPOSIUM

"Abbiamo il dovere di affrontare il tema della sicurezza dei lavoratori con determinazione e con rigore" questa la ferma esortazione del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, pronunciata in un suo intervento alle celebrazioni dello scorso 2 giugno, nel condividere pubblicamente il suo dolore per l'ennesima morte sul lavoro. Determinazione e rigore ma anche condivisione, partecipazione e ricerca sono gli elementi fondativi della terza edizione del simposio che si svolgerà, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II al Secondo Policlinico di Napoli nella due giorni di fine ottobre.

“Da oltre quattro anni - sottolineano i promotori - abbiamo deciso di affrontare insieme l’argomento e le problematiche ad esso connesse ampliando a tutte le componenti della nostra società sia il contesto di analisi che la ricerca di soluzioni condivise. La forza dell’HSE Symposium è quella di riuscire a mettere in rete ben 22 Atenei italiani e di unire allo stesso tavolo esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. La sicurezza, la salute, il rispetto delle regole è un assunto imprescindibile di ogni civiltà e solo con un intervento condiviso da tutti si riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo”.

HSE Symposium è un’occasione di confronto e di definizione di strategie concrete e innovative per un mondo del lavoro in continuo fermento. Per questo motivo, una particolare attenzione è dedicata agli studi realizzati dai ricercatori italiani, ed in special modo a quelli prodotti da giovani. A questi ultimi, tecnici e ricercatori under 35, è stato riservato un “concorso per idee” attivato da HSE Symposium che ha chiesto e accolto progetti e proposte sui temi trattati. Per il 2021 la segreteria organizzativa del simposio ha registrato circa 50 progetti. Di questi ben 34 sono stati ritenuti meritevoli di pubblicazione. Tra questi ci sono gli studi inviati dai ricercatori Under 35, formati negli Atenei italiani aderenti all’HSE Symposium, che concorreranno poi all’assegnazione di borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro ed attribuite dalla Commissione Scientifica di HSE Symposium.

I DATI DELL’INAIL

Le denunce di infortunio

Il confronto tra i primi sette mesi del 2020 e del 2021 richiede molta prudenza ed è da ritenersi ancora poco significativo a causa della pandemia che nel 2020 ha provocato, soprattutto per gli infortuni mortali, una manifesta “tardività” nella denuncia, anomala ma relevantissima, generalizzata in tutti i mesi ma amplificata soprattutto a marzo 2020, mese di inizio pandemia, che ne inficia la comparazione con i mesi del 2021. Ciò premesso, nel periodo gennaio-luglio di quest’anno si registra, rispetto all’analogo periodo del 2020, un aumento delle denunce di infortunio in complesso, un decremento di quelle mortali e una risalita delle malattie professionali.

Le denunce di infortunio sul lavoro presentate all’Inail entro lo scorso mese di luglio sono state 312.762, quasi 24mila in più (+8,3%) rispetto alle 288.873 dei primi sette mesi del 2020, sintesi di un decremento delle denunce osservato nel trimestre gennaio-marzo (-10%) e di un incremento nel periodo aprile-luglio (+29%) nel confronto tra i due anni. I dati rilevati al 31 luglio di ciascun anno evidenziano nei primi sette mesi del 2021 un aumento a livello nazionale degli infortuni in itinere, occorsi cioè nel tragitto di andata e ritorno tra l’abitazione e il posto di lavoro (+18,9%, da 33.204 a 39.480 casi), che sono diminuiti del 33% nel primo bimestre di quest’anno e aumentati del 66% nel periodo marzo-luglio (complice il massiccio ricorso allo smart working nello scorso anno, a partire proprio dal mese di marzo), e un incremento del 6,9% (da 255.669 a 273.282) di quelli avvenuti in occasione di lavoro, che sono calati del 10% nel primo trimestre di quest’anno e aumentati del 25% nel quadrimestre aprile-luglio. Dall’analisi territoriale emerge una diminuzione delle denunce soltanto nel Nord-Ovest (-4,5%), al contrario delle Isole (+16,5%), del Centro (+15,2%), del Sud (+15,0%) e del Nord-Est (+14,0%).

Tra le regioni si registrano decrementi percentuali solo in Valle d’Aosta, Piemonte, Provincia autonoma di Trento e Lombardia, mentre gli incrementi percentuali più consistenti sono quelli di Molise, Basilicata e Campania. L’aumento che emerge dal confronto dei primi sette mesi del 2020 e del 2021 è legato alla sola componente maschile, che registra un +15,4% (da 173.283 a 199.933 denunce), mentre quella femminile presenta un decremento del 2,4% (da 115.590 a 112.829). L’incremento ha interessato sia i lavoratori italiani (+7,5%) sia quelli extracomunitari (+14,8%) e comunitari (+2,2%). L’analisi per classi di età mostra un calo solo tra i 15-19enni (-3,7%), con incrementi per la fascia tra i 20 e i 49 anni (+9,7%) e tra gli over 50 (+3,3%).

Le morti sul lavoro

Le denunce di infortunio sul lavoro con esito mortale presentate all’Istituto entro il mese di luglio sono state 677, 39 in meno rispetto alle 716 registrate nei primi sette mesi del 2020 (-5,4%). Il confronto tra il 2020 e il 2021, come detto, richiede però cautela, in quanto i dati delle denunce mortali degli open data mensili, più di quelli delle denunce in complesso, sono provvisori e influenzati fortemente dalla pandemia da Covid-19, con il risultato di non conteggiare un rilevante numero di “tardive” denunce mortali da contagio, in particolare relative al mese di marzo 2020.

Ciò premesso, a livello nazionale i dati rilevati al 31 luglio di ciascun anno evidenziano per i primi sette mesi di quest'anno un aumento solo dei casi avvenuti in itinere, passati da 113 a 134 (+18,6%), mentre quelli in occasione di lavoro sono stati 60 in meno (da 630 a 543, -10,0%).

La gestione Industria e servizi è l'unica a fare registrare un segno negativo (-10,3%, da 630 a 565 denunce mortali), al contrario dell'Agricoltura, che passa da 55 a 76 denunce, e del Conto Stato (da 31 a 36).

Dall'analisi territoriale emerge un aumento nel Sud (da 141 a 192 casi mortali), nel Nord-Est (da 136 a 147) e nel Centro (da 128 a 129). Il numero dei decessi, invece, è in calo nel Nord-Ovest (da 265 a 169) e nelle Isole (da 46 a 40). Il decremento rilevato nel confronto tra i primi sette mesi del 2020 e del 2021 è legato sia alla componente femminile, i cui casi mortali denunciati sono passati da 72 a 67 (-6,9%), sia a quella maschile, che è passata da 644 a 610 casi (-5,3%). Il calo riguarda le denunce dei lavoratori italiani (da 609 a 582) e comunitari (da 38 a 23), mentre quelle dei lavoratori extracomunitari passano da 69 a 72. Dall'analisi per età emergono incrementi per le classi 20-29 anni (+7 casi) e 40-54 anni (+38), e decrementi in quelle 30-39 anni (-8 casi) e over 55 (-77 decessi, da 382 a 305).

Le denunce di malattia professionale

Le denunce di malattia professionale protocollate dall'Inail nei primi sette mesi del 2021 sono state 33.865, 8.660 in più rispetto allo stesso periodo del 2020 (+34,4%), sintesi di un calo del 26% nel periodo gennaio-febbraio e di un aumento del 77% in quello di marzo-luglio, nel confronto tra i due anni. Le patologie denunciate tornano quindi ad aumentare, dopo un 2020 condizionato fortemente dalla pandemia con denunce in costante decremento nel confronto con gli anni precedenti. Lo scorso anno, infatti, i vari arresti e ripartenze delle attività produttive hanno ridotto l'esposizione al rischio di contrarre malattie professionali. Allo stesso tempo lo stato di emergenza, le limitazioni alla circolazione stradale e gli accessi controllati a strutture sanitarie di vario genere hanno disincentivato e reso più difficoltoso al lavoratore la presentazione di eventuali denunce di malattia, rimandandole al 2021.

L'incremento registrato tra gennaio e luglio di quest'anno ha interessato tutte le aree territoriali del Paese: Nord-Ovest (+25,4%), Nord-Est (+42,0%), Centro (+39,3%), Sud (+36,1%) e Isole (+10,5%). In ottica di genere si rilevano 6.133 denunce di malattia professionale in più per i lavoratori, da 18.546 a 24.679 (+33,1%), e 2.527 in più per le lavoratrici, da 6.659 a 9.186 (+37,9%). Aumentano sia le denunce dei lavoratori italiani, che sono passate da 23.459 a 31.368 (+33,7%), sia quelle dei comunitari, da 595 a 797 (+33,9%), e degli extracomunitari, da 1.151 a 1.700 (+47,7%). Le patologie del sistema osteo-muscolare e del tessuto connettivo, del sistema nervoso e dell'orecchio continuano a rappresentare, anche nei primi sette mesi del 2021, le prime tre malattie professionali denunciate, seguite da quelle del sistema respiratorio e dai tumori.

Inail Campania, stop all'escalation delle morti

Formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi



La manifestazione (in programma venerdì 29 e sabato 30 ottobre) incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi Federico II, dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

Formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi: nell'azione combinata di ciascuno di questi elementi e nella costante collaborazione tra i vari settori della società civile si potranno produrre risultati rilevanti nelle azioni di contrasto alle morti sul lavoro nonché procedure efficaci per la tutela della salute dei lavoratori e dei cittadini. È quanto emerge, in estrema sintesi, dal lavoro dei tecnici e dei ricercatori **dell'HSE Symposium di Napoli** di cui, nel corso di un incontro pubblico presso la sede dell'INAIL Campania, si è annunciata per **il prossimo 29 e 30 ottobre 2021 la terza edizione.**

“Abbiamo il dovere di affrontare il tema della sicurezza dei lavoratori con determinazione e con rigore” questa la ferma esortazione del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, pronunciata in un suo intervento alle celebrazioni dello scorso 2 giugno, nel condividere pubblicamente il suo dolore per l'ennesima morte sul lavoro. Determinazione e rigore ma anche condivisione, partecipazione e ricerca sono gli elementi fondativi dell'**HSE Symposium** che si svolgerà, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell'Aula Magna “Gaetano Salvatore” della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II al Secondo Policlinico di Napoli.

La manifestazione, incentrata sui temi della **Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente**, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL

Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

“Da oltre quattro anni – sottolineano i promotori – abbiamo deciso di affrontare insieme l’argomento e le problematiche ad esso connesse ampliando a tutte le componenti della nostra società sia il contesto di analisi che la ricerca di soluzioni condivise. La forza dell’HSE Symposium è quella di riuscire a mettere in rete ben 22 Atenei italiani e di unire allo stesso tavolo esponenti del **governo**, della **magistratura**, della **chiesa**, delle **università** italiane, della **stampa**, delle **istituzioni** locali e nazionali, degli **organismi di tutela e controllo**, fino ai rappresentanti dei **lavoratori** e dei loro **datori di lavoro**. La sicurezza, la salute, il rispetto delle regole è un assunto imprescindibile di ogni civiltà e solo con un intervento condiviso da tutti si riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo”. Alla presentazione sono intervenuti **Adele Pomponio** (Direttore regionale vicario Inail Campania), **Luigi d’Oriano** (Presidente Ebilav), **Carlo Parrinello** (Direttore di Fondolavoro), **Umberto Carbone** (Presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell’Università Federico II), **Vincenzo Fuccillo** Presidente dell’Associazione Europea per la Prevenzione, **Paolo Montuori** del Dipartimento di Sanità pubblica dell’Università Federico II.

A Napoli la terza edizione dell'HSE Symposium

Ideato e organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, Ebilav - Italia e di Fondolavoro, il simposio ha l'obiettivo di gettare le basi per un confronto permanente



Torna, dopo la pausa forzata dovuta alla pandemia, l'**HSE Symposium**. La terza edizione dell'evento si tiene il **29 e 30 ottobre** al Secondo Policlinico, nell'Auditorium della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II di **Napoli**. Ideato e organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'**Università degli Studi di Napoli "Federico II"**, dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di **Inail** Campania, **Ebilav** - Italia e di **Fondolavoro**, il simposio ha l'obiettivo di gettare le basi per un confronto permanente, con cadenza annuale, tra coloro che operano negli ambiti della prevenzione e della sicurezza, così da istituzionalizzare un'iniziativa formativa e sociale.

La progettazione di un convegno "ad ampio raggio" sulla sicurezza sul lavoro, che veda la partecipazione di tutte le professionalità coinvolte nel settore, è nata dagli scambi di esperienze tra il professore **Umberto Carbone**, del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'ingegnere **Vincenzo Fuccillo**, presidente dell'Associazione Europea per la Prevenzione.

Un'unità di intenti che converge nel desiderio di promuovere in modo forte ed efficace il valore "della cultura della sicurezza sul lavoro". Ma c'è dell'altro. Come dice **Carlo Parrinello**, di Fondolavoro: "L'incontro di Napoli rappresenta un'occasione di confronto e di sviluppo necessaria per un mondo del lavoro in assoluto fermento, e per questo una particolare attenzione è dedicata al lavoro di ricerca e di innovazione, soprattutto a quello proposto dai giovani. Ad essi è stato riservato un "concorso per idee" attivato da HSE Symposium che mette in rete, sull'argomento, più di 20 università italiane e al quale sono destinate le borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro".

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente sono i temi affrontati nel corso dei lavori, definiti in questa nuova edizione attraverso tre focus ben precisi: formazione 4.0; evoluzione del lavoro/oltre la pandemia; innovazione: verso il futuro.

Cittàdi

21 settembre 2021

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro



Oggi alle ore 11.30 si terrà la presentazione della 3° edizione del Hse Symposium 2021 nella sede Inail Campania di Napoli

Presentazione della terza edizione del simposio organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Italia e di Fondolavoro.

Sarà presentata alla stampa questa mattina alle ore 11.30 all'Inail Campania (nella sede di Via San Nicola alla Dogana 9), la terza edizione dell'**HSE Symposium**.

La manifestazione, incentrata sui temi della **Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente**, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Direzione regionale Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

Un incontro pubblico per presentare la nuova edizione programmata il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli.

Interverranno in conferenza stampa **Maria Triassi** (Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II), **Daniele Leone** (Direttore regionale Inail Campania), **Adele Pomponio** (Direttore regionale vicario Inail Campania), **Luigi d'Orlando** (Presidente Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale), **Carlo Parrinello** (Direttore di Fondolavoro), **Umberto Carbone** (Presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università "Federico II"), **Vincenzo Fuccillo**, Presidente dell'Associazione Europea per la Prevenzione. Info: www.hsesymposium.it



SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

OGGI ALLE ORE 11.30 SI TERRÀ LA PRESENTAZIONE DELLA 3° EDIZIONE DEL HSE SYMPOSIUM 2021 NELLA SEDE INAIL CAMPANIA DI NAPOLI

PRESENTAZIONE DELLA TERZA EDIZIONE DEL SIMPOSIO ORGANIZZATO DAL DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", DALL'ASSOCIAZIONE EUROPEA PER LA PREVENZIONE, CON IL SUPPORTO DI INAIL CAMPANIA, DI EBILAV – ITALIA E DI FONDOLAVORO.

Sarà presentata alla stampa questa mattina alle ore 11.30 all'Inail Campania (nella sede di Via San Nicola alla Dogana 9), la terza edizione dell'**HSE Symposium**.

La manifestazione, incentrata sui temi della **Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente**, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Direzione regionale Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

Un incontro pubblico per presentare la nuova edizione programmata il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli.

Interverranno in conferenza stampa **Maria Triassi** (Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II), **Daniele Leone** (Direttore regionale Inail Campania), **Adele Pomponio** (Direttore regionale vicario Inail Campania), **Luigi d'Orlando** (Presidente Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale), **Carlo Parrinello** (Direttore di Fondolavoro), **Umberto Carbone** (Presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università "Federico II"), **Vincenzo Fuccillo**, Presidente dell'Associazione Europea per la Prevenzione. Info: www.hsesymposium.it

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro



Oggi alle ore 11.30 si terrà la presentazione della 3° edizione del Hse Symposium 2021 nella sede Inail Campania di Napoli

Presentazione della terza edizione del simposio organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Italia e di Fondolavoro.

Sarà presentata alla stampa questa mattina alle ore 11.30 all'Inail Campania (nella sede di Via San Nicola alla Dogana 9), la terza edizione dell'**HSE Symposium**.

La manifestazione, incentrata sui temi della **Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente**, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Direzione regionale Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

Un incontro pubblico per presentare la nuova edizione programmata il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli.

Interverranno in conferenza stampa **Maria Triassi** (Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II), **Daniele Leone** (Direttore regionale Inail Campania), **Adele Pomponio** (Direttore regionale vicario Inail Campania), **Luigi d'Oriano** (Presidente Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale), **Carlo Parrinello** (Direttore di Fondolavoro), **Umberto Carbone** (Presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università "Federico II"), **Vincenzo Fuccillo**, Presidente dell'Associazione Europea per la Prevenzione. Info: www.hsesymposium.it

CRONACHE DEL MEZZOGIORNO

21 settembre 2021

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro



Oggi alle ore 11.30 si terrà la presentazione della 3° edizione del Hse Symposium 2021 nella sede Inail Campania di Napoli
Presentazione della terza edizione del simposio organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Italia e di Fondolavoro.

Sarà presentata alla stampa questa mattina alle ore 11.30 all'Inail Campania (nella sede di Via San Nicola alla Dogana 9), la terza edizione dell'**HSE Symposium**.

La manifestazione, incentrata sui temi della **Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente**, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Direzione regionale Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

Un incontro pubblico per presentare la nuova edizione programmata il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli.

Interverranno in conferenza stampa **Maria Triassi** (Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II), **Daniele Leone** (Direttore regionale Inail Campania), **Adele Pomponio** (Direttore regionale vicario Inail Campania), **Luigi d'Oriano** (Presidente Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale), **Carlo Parrinello** (Direttore di Fondolavoro), **Umberto Carbone** (Presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università "Federico II"), **Vincenzo Fuccillo**, Presidente dell'Associazione Europea per la Prevenzione. Info: www.hsesymposium.it

CRONACHE DI BARI

21 settembre 2021

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro



Oggi alle ore 11.30 si terrà la presentazione della 3° edizione del Hse Symposium 2021 nella sede Inail Campania di Napoli

Presentazione della terza edizione **del simposio organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Italia e di Fondolavoro.**

Sarà presentata alla stampa questa mattina alle ore 11.30 all'Inail Campania (nella sede di Via San Nicola alla Dogana 9), la terza edizione dell'**HSE Symposium**. La manifestazione, incentrata sui temi della **Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente**, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Direzione regionale Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

Un incontro pubblico per presentare la nuova edizione programmata il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli.

Interverranno in conferenza stampa **Maria Triassi** (Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II), **Daniele Leone** (Direttore regionale Inail Campania), **Adele Pomponio** (Direttore regionale vicario Inail Campania), **Luigi d'Oriano** (Presidente Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale), **Carlo Parrinello** (Direttore di Fondolavoro), **Umberto Carbone** (Presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università "Federico II"), **Vincenzo Fuccillo**, Presidente dell'Associazione Europea per la Prevenzione. Info: www.hsesymposium.it

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro



Oggi alle ore 11.30 si terrà la presentazione della 3° edizione del Hse Symposium 2021 nella sede Inail Campania di Napoli

Presentazione della terza edizione del simposio organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Italia e di Fondolavoro.

Sarà presentata alla stampa questa mattina alle ore 11.30 all'Inail Campania (nella sede di Via San Nicola alla Dogana 9), la terza edizione dell'**HSE Symposium**.

La manifestazione, incentrata sui temi della **Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente**, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Direzione regionale Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

Un incontro pubblico per presentare la nuova edizione programmata il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell' Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli .

Interranno in conferenza stampa **Maria Triassi** (Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II), **Daniele Leone** (Direttore regionale Inail Campania), **Adele Pomponio** (Direttore regionale vicario Inail Campania), **Luigi d'Oriano** (Presidente Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale), **Carlo Parrinello** (Direttore di Fondolavoro), **Umberto Carbone** (Presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università "Federico II"), **Vincenzo Fuccillo**, Presidente dell'Associazione Europea per la Prevenzione. Info: www.hsesymposium.it

Notizie italiane in tempo reale!

RACCOLTA NEWS DI ECONOMIA E FINANZA AGGIORNATE IN TEMPO REALE

ECOMY



Infortunati lavoro: Campania, in 7 mesi più 23%, i morti sono 71

21 Settembre 2021

In Campania nei primi sette mesi del 2021, da gennaio a luglio, ci sono state, secondo dati Inail, più di 11mila denunce di infortunio sul lavoro (+23,43% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente) e 71 denunce di infortuni mortali (+31,48% rispetto al dato precedente mentre in Italia si registra un meno 5% circa). Le aziende sono cresciute, in termini numerici, del 2% nei primi sette mesi dell'anno. In questo quadro si stima un'incidenza di casi covid del 30 per cento. I dati sono stati riferiti nella presentazione dell'HSE Symposium, manifestazione incentrata sui temi della salute, della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente, in programma a Napoli il 29 e 30 ottobre in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro. L'iniziativa è organizzata dal Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università Federico II, dall'Associazione europea per la prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav - Ente bilaterale nazionale e di Fondolavoro.

"Sappiamo che la Campania ha un bollino rosso sul tema della sicurezza sul lavoro - ha detto Adele Pomponio, direttore vicario Inail Campania - ma il dato positivo dello sforzo comunicativo che abbiamo messo in campo è l'aumento delle denunce". Dagli organizzatori dell'HSE Symposium è stato evidenziato che la sicurezza "è obbligo di legge per cui le aziende sono tenute al rispetto delle regole così come i lavoratori devono pretenderla". "La prevenzione è il fattore più importante per ridurre incidenti e infortuni - ha detto Vincenzo Fuccillo, presidente Associazione europea per la prevenzione - così come l'aspetto culturale a cui si deve associare anche la sanzione". La manifestazione si pone come occasione per strategie 'concrete'. Da qui l'attenzione dedicata agli studi dei ricercatori. Per i ricercatori under 35, Ebilav e Fondolavoro hanno messo a disposizione borse di studio con cui - ha spiegato Luigi D'Orlando presidente Ebilav - "premieremo i lavori più innovativi". L'HSE Symposium vede in rete 22 Atenei italiani e sono circa 50 i progetti pervenuti di cui 34 sono stati ritenuti meritevoli di pubblicazione. (ANSA).

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro



Oggi alle ore 11.30 si terrà la presentazione della 3° edizione del Hse Symposium 2021 nella sede Inail Campania di Napoli
Presentazione della terza edizione **del simposio organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Italia e di Fondolavoro.**

Sarà presentata alla stampa questa mattina alle ore 11.30 all'Inail Campania (nella sede di Via San Nicola alla Dogana 9), la terza edizione dell'**HSE Symposium**.

La manifestazione, incentrata sui temi della **Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente**, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Direzione regionale Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

Un incontro pubblico per presentare la nuova edizione programmata il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli.

Interverranno in conferenza stampa **Maria Triassi** (Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II), **Daniele Leone** (Direttore regionale Inail Campania), **Adele Pomponio** (Direttore regionale vicario Inail Campania), **Luigi d'Oriano** (Presidente Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale), **Carlo Parrinello** (Direttore di Fondolavoro), **Umberto Carbone** (Presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università "Federico II"), **Vincenzo Fuccillo**, Presidente dell'Associazione Europea per la Prevenzione. Info: www.hsesymposium.it

SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO



Oggi alle ore 11.30 si terrà la presentazione della 3° edizione del Hse Symposium 2021 nella sede Inail Campania di Napoli

Presentazione della terza edizione del simposio organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Italia e di Fondolavoro.

Sarà presentata alla stampa questa mattina alle ore 11.30 all'Inail Campania (nella sede di Via San Nicola alla Dogana 9), la terza edizione dell'**HSE Symposium**.

La manifestazione, incentrata sui temi della **Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente**, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Direzione regionale Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

Un incontro pubblico per presentare la nuova edizione programmata il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli.

Interverranno in conferenza stampa **Maria Triassi** (Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II), **Daniele Leone** (Direttore regionale Inail Campania), **Adele Pomponio** (Direttore regionale vicario Inail Campania), **Luigi d'Orlando** (Presidente Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale), **Carlo Parrinello** (Direttore di Fondolavoro), **Umberto Carbone** (Presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università "Federico II"), **Vincenzo Fuccillo**, Presidente dell'Associazione Europea per la Prevenzione. Info: www.hsesymposium.it



Oggi alle ore 11.30 si terrà la presentazione della 3° edizione del Hse Symposium 2021 nella sede Inail Campania di Napoli

Presentazione della terza edizione del simposio organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Italia e di Fondolavoro.

Sarà presentata alla stampa questa mattina alle ore 11.30 all'Inail Campania (nella sede di Via San Nicola alla Dogana 9), la terza edizione dell'**HSE Symposium**.

La manifestazione, incentrata sui temi della **Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente**, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Direzione regionale Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

Un incontro pubblico per presentare la nuova edizione programmata il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli.

Interverranno in conferenza stampa **Maria Triassi** (Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II), **Daniele Leone** (Direttore regionale Inail Campania), **Adele Pomponio** (Direttore regionale vicario Inail Campania), **Luigi d'Orlando** (Presidente Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale), **Carlo Parrinello** (Direttore di Fondolavoro), **Umberto Carbone** (Presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università "Federico II"), **Vincenzo Fuccillo**, Presidente dell'Associazione Europea per la Prevenzione. Info: www.hsesymposium.it



Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Oggi alle ore 11.30 si terrà la presentazione della 3° edizione del Hse Symposium 2021 nella sede Inail Campania di Napoli
Presentazione della terza edizione del simposio organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Italia e di Fondolavoro.

Sarà presentata alla stampa questa mattina alle ore 11.30 all'Inail Campania (nella sede di Via San Nicola alla Dogana 9), la terza edizione dell'**HSE Symposium**.

La manifestazione, incentrata sui temi della **Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente**, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Direzione regionale Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

Un incontro pubblico per presentare la nuova edizione programmata il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli.

Interverranno in conferenza stampa **Maria Triassi** (Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II), **Daniele Leone** (Direttore regionale Inail Campania), **Adele Pomponio** (Direttore regionale vicario Inail Campania), **Luigi d'Oriano** (Presidente Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale), **Carlo Parrinello** (Direttore di Fondolavoro), **Umberto Carbone** (Presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università "Federico II"), **Vincenzo Fuccillo**, Presidente dell'Associazione Europea per la Prevenzione. Info: www.hsesymposium.it

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro



Oggi alle ore 11.30 si terrà la presentazione della 3° edizione del Hse Symposium 2021 nella sede Inail Campania di Napoli

Presentazione della terza edizione del simposio organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Italia e di Fondolavoro.

Sarà presentata alla stampa questa mattina alle ore 11.30 all'Inail Campania (nella sede di Via San Nicola alla Dogana 9), la terza edizione dell'**HSE Symposium**.

La manifestazione, incentrata sui temi della **Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente**, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Direzione regionale Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

Un incontro pubblico per presentare la nuova edizione programmata il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell' Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli .

Interverranno in conferenza stampa **Maria Triassi** (Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II), **Daniele Leone** (Direttore regionale Inail Campania), **Adele Pomponio** (Direttore regionale vicario Inail Campania), **Luigi d'Oriano** (Presidente Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale), **Carlo Parrinello** (Direttore di Fondolavoro), **Umberto Carbone** (Presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università "Federico II"), **Vincenzo Fuccillo**, Presidente dell'Associazione Europea per la Prevenzione. Info: www.hsesymposium.it



Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro



Oggi alle ore 11.30 si terrà la presentazione della 3° edizione del Hse Symposium 2021 nella sede Inail Campania di Napoli

Presentazione della terza edizione **del simposio organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav - Italia e di Fondolavoro.**

Sarà presentata alla stampa questa mattina alle ore 11.30 all'Inail Campania (nella sede di Via San Nicola alla Dogana 9), la terza edizione dell'**HSE Symposium**.

La manifestazione, incentrata sui temi della **Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente**, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Direzione regionale Campania, di Ebilav - Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

Un incontro pubblico per presentare la nuova edizione programmata il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell' Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli .

Interverranno in conferenza stampa **Maria Triassi** (Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II), **Daniele Leone** (Direttore regionale Inail Campania), **Adele Pomponio** (Direttore regionale vicario Inail Campania), **Luigi d'Orlando** (Presidente Ebilav - Ente Bilaterale Nazionale), **Carlo Parrinello** (Direttore di Fondolavoro), **Umberto Carbone** (Presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università "Federico II"), **Vincenzo Fuccillo**, Presidente dell'Associazione Europea per la Prevenzione. Info: www.hsesymposium.it

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro



Oggi alle ore 11.30 si terrà la presentazione della 3° edizione del Hse Symposium 2021 nella sede Inail Campania di Napoli

Presentazione della terza edizione del simposio organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Italia e di Fondolavoro.

Sarà presentata alla stampa questa mattina alle ore 11.30 all'Inail Campania (nella sede di Via San Nicola alla Dogana 9), la terza edizione dell'**HSE Symposium**.

La manifestazione, incentrata sui temi della **Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente**, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Direzione regionale Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

Un incontro pubblico per presentare la nuova edizione programmata il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli.

Interverranno in conferenza stampa **Maria Triassi** (Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II), **Daniele Leone** (Direttore regionale Inail Campania), **Adele Pomponio** (Direttore regionale vicario Inail Campania), **Luigi d'Oriano** (Presidente Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale), **Carlo Parrinello** (Direttore di Fondolavoro), **Umberto Carbone** (Presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università "Federico II"), **Vincenzo Fuccillo**, Presidente dell'Associazione Europea per la Prevenzione. Info: www.hsesymposium.it

ANSA.it > Campania > **Infortuni lavoro:Campania,in 7 mesi più 23%, i morti sono 71**

Infortuni lavoro:Campania,in 7 mesi più 23%, i morti sono 71

i dati Inail su denunce presentati in vista dell'HSE Symposium




Redazione ANSA

NAPOLI

21 settembre 2021

16:02

NEWS

 Suggerisci Facebook Twitter Altri A+  A  A- Stampa

In Campania nei primi sette mesi del 2021, da gennaio a luglio, ci sono state, secondo dati Inail, più di 11mila denunce di infortunio sul lavoro (+23,43% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente) e 71 denunce di infortuni mortali (+31,48% rispetto al dato precedente mentre in Italia si registra un meno 5% circa). Le aziende sono cresciute, in termini numerici, del 2% nei primi sette mesi dell'anno.

In questo quadro si stima un'incidenza di casi covid del 30 per cento. I dati sono stati riferiti nel corso della presentazione dell'HSE Symposium, manifestazione incentrata sui temi della salute, della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente, in programma a Napoli il 29 e 30 ottobre in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro.

L'iniziativa è ideata e organizzata dal Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università Federico II, dall'Associazione europea per la prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav - Ente bilaterale nazionale e di Fondolavoro.

"Sappiamo che la Campania ha un bollino rosso sul tema della sicurezza sul lavoro - ha detto Adele Pomponio, direttore regionale vicario Inail Campania - ma il dato positivo dello sforzo comunicativo che abbiamo messo in campo è l'aumento delle denunce". Un incremento che, probabilmente, è legato anche all'aumento delle aziende pari al 2 per cento che di conseguenza produce un incremento dell'occupazione. Numeri degli infortuni su cui pesa anche la pandemia da covid la cui reale incidenza si potrà avere soltanto nei prossimi mesi. Secondo i dati Inail, in Campania nel periodo compreso tra gennaio 2020 e 30 giugno 2021, sono state presentate 10.186 denunce di infortunio sul lavoro da covid di cui 80 con esito mortale, numeri per cui la Campania - è stato evidenziato - "è seconda solo alla Lombardia". Nella provincia di Napoli si concentra il 67,3 per cento dei casi della regione. Le professioni più colpite sono tecnici della salute con l'88,7 per cento di infermieri, i medici con il 40 per cento e gli operatori sociosanitari con il 97,2 per cento.

Dagli organizzatori dell'HSE Symposium è stato evidenziato che la sicurezza sul lavoro "è obbligo di legge per cui le aziende sono tenute al rispetto delle regole così come i lavoratori devono pretendere la sicurezza". "La prevenzione è il fattore più importante per ridurre gli incidenti e gli infortuni - ha affermato Vincenzo Fuccillo, presidente Associazione europea per la prevenzione - così come l'aspetto culturale a cui si deve associare anche l'aspetto sanzionatorio che è rilevante". La manifestazione si pone come occasione di confronto e di definizione di strategie "concrete e innovative" per un mondo del lavoro in continuo fermento. Da qui la particolare attenzione dedicata agli studi dei ricercatori italiani con particolare riferimento ai giovani. E per i ricercatori under 35, Ebilav e Fondolavoro hanno messo a disposizione borse di studio con cui - ha spiegato Luigi D'Oriano presidente Ebilav - "premieremo i lavori più innovativi". L'HSE Symposium vede in rete 22 Atenei italiani e sono circa 50 i progetti pervenuti di cui 34 sono stati ritenuti meritevoli di pubblicazione. Alla presentazione sono intervenuti anche Carlo Parrinello (direttore di Fondolavoro), Umberto Carbone (presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università Federico II), Paolo Montuori del Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università Federico II. (ANSA).

Infortuni lavoro: Campania, in 7 mesi più 23%, i morti sono 71

i dati Inail su denunce presentati in vista dell'HSE Symposium

In Campania nei primi sette mesi del 2021, da gennaio a luglio, ci sono state, secondo dati Inail, più di 11mila denunce di infortunio sul lavoro (+23,43% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente) e 71 denunce di infortuni mortali (+31,48% rispetto al dato precedente mentre in Italia si registra un meno 5% circa). Le aziende sono cresciute, in termini numerici, del 2% nei primi sette mesi dell'anno. In questo quadro si stima un'incidenza di casi covid del 30 per cento. I dati sono stati riferiti nel corso della presentazione dell'HSE Symposium, manifestazione incentrata sui temi della salute, della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente, in programma a Napoli il 29 e 30 ottobre in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro.

L'iniziativa è ideata e organizzata dal Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università Federico II, dall'Associazione europea per la prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente bilaterale nazionale e di Fondolavoro.

”Sappiamo che la Campania ha un bollino rosso sul tema della sicurezza sul lavoro – ha detto Adele Pomponio, direttore regionale vicario Inail Campania – ma il dato positivo dello sforzo comunicativo che abbiamo messo in campo è l'aumento delle denunce”. Un incremento che, probabilmente, è legato anche all'aumento delle aziende pari al 2 per cento che di conseguenza produce un incremento dell'occupazione. Numeri degli infortuni su cui pesa anche la pandemia da covid la cui reale incidenza si potrà avere soltanto nei prossimi mesi. Secondo i dati Inail, in Campania nel periodo compreso tra gennaio 2020 e 30 giugno 2021, sono state presentate 10.186 denunce di infortunio sul lavoro da covid di cui 80 con esito mortale, numeri per cui la Campania – è stato evidenziato – ”è seconda solo alla Lombardia”. Nella provincia di Napoli si concentra il 67,3 per cento dei casi della regione. Le professioni più colpite sono tecnici della salute con l'88,7 per cento di infermieri, i medici con il 40 per cento e gli operatori sociosanitari con il 97,2 per cento.

Dagli organizzatori dell'HSE Symposium è stato evidenziato che la sicurezza sul lavoro ”è obbligo di legge per cui le aziende sono tenute al rispetto delle regole così come i lavoratori devono pretendere la sicurezza”. ”La prevenzione è il fattore più importante per ridurre gli incidenti e gli infortuni – ha affermato Vincenzo Fuccillo, presidente Associazione europea per la prevenzione – così come l'aspetto culturale a cui si deve associare anche l'aspetto sanzionatorio che è rilevante”. La manifestazione si pone come occasione di confronto e di definizione di strategie ”concrete e innovative” per un mondo del lavoro in continuo fermento. Da qui la particolare attenzione dedicata agli studi dei ricercatori italiani con particolare riferimento ai giovani. E per i ricercatori under 35, Ebilav e Fondolavoro hanno messo a disposizione borse di studio con cui – ha spiegato Luigi D'Oriano presidente Ebilav – ”premieremo i lavori più innovativi”. L'HSE Symposium vede in rete 22 Atenei italiani e sono circa 50 i progetti pervenuti di cui 34 sono stati ritenuti meritevoli di pubblicazione. Alla presentazione sono intervenuti anche Carlo Parrinello (direttore di Fondolavoro), Umberto Carbone (presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università Federico II), Paolo Montuori del Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università Federico II. (ANSA).

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro



Oggi alle ore 11.30 si terrà la presentazione della 3° edizione del Hse Symposium 2021 nella sede Inail Campania di Napoli

Presentazione della terza edizione del simposio organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Italia e di Fondolavoro.

Sarà presentata alla stampa questa mattina alle ore 11.30 all'Inail Campania (nella sede di Via San Nicola alla Dogana 9), la terza edizione dell'**HSE Symposium**.

La manifestazione, incentrata sui temi della **Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente**, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Direzione regionale Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

Un incontro pubblico per presentare la nuova edizione programmata il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli.

Interverranno in conferenza stampa **Maria Triassi** (Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II), **Daniele Leone** (Direttore regionale Inail Campania), **Adele Pomponio** (Direttore regionale vicario Inail Campania), **Luigi d'Oriano** (Presidente Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale), **Carlo Parrinello** (Direttore di Fondolavoro), **Umberto Carbone** (Presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università "Federico II"), **Vincenzo Fuccillo**, Presidente dell'Associazione Europea per la Prevenzione. Info: www.hsesymposium.it

21 settembre 2021

INAIL

Morti bianche, in Campania 71 vittime sul lavoro in 7 mesi

Gli infortuni mortali cresciuti del 31,4% nella sola regione e più di 11mila le denunce di incidenti da gennaio a luglio contate dall'Inail



In Campania nei primi sette mesi del 2021, da gennaio a luglio, ci sono state, secondo dati Inail, più di 11mila denunce di infortunio sul lavoro (+23,43% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente) e 71 denunce di infortuni mortali (+31,48% rispetto al dato precedente mentre in Italia si registra un meno 5% circa). Le aziende sono cresciute, in termini numerici, del 2% nei primi sette mesi dell'anno. In questo quadro si stima un'incidenza di casi covid del 30 per cento. I dati sono stati riferiti nel corso della presentazione dell'Hse Symposium, manifestazione incentrata sui temi della salute, della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente, in programma a Napoli il 29 e 30 ottobre in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro. L'iniziativa è ideata e organizzata dal Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università Federico II, dall'Associazione europea per la prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav - Ente bilaterale nazionale e di Fondolavoro.

«Sappiamo che la Campania ha un bollino rosso sul tema della sicurezza sul lavoro - ha detto Adele Pomponio, direttore regionale vicario Inail Campania - ma il dato positivo dello sforzo comunicativo che abbiamo messo in campo è l'aumento delle denunce». Un incremento che, probabilmente, è legato anche all'aumento delle aziende pari al 2 per cento che di conseguenza produce un incremento dell'occupazione. Numeri degli infortuni su cui pesa anche la pandemia da covid la cui reale incidenza si potrà avere soltanto nei prossimi mesi. Secondo i dati Inail, in Campania nel periodo compreso tra gennaio 2020 e 30 giugno 2021, sono state presentate 10.186 denunce di infortunio sul lavoro da covid di cui 80 con esito mortale, numeri per cui la Campania - è stato evidenziato - «è seconda solo alla Lombardia». Nella provincia di Napoli si concentra il 67,3 per cento dei casi della regione. Le professioni più colpite sono tecnici della salute con l'88,7 per cento di infermieri, i medici con il 40 per cento e gli operatori sociosanitari con il 97,2 per cento.

Dagli organizzatori dell'Hse Symposium è stato evidenziato che la sicurezza sul lavoro «è obbligo di legge per cui le aziende sono tenute al rispetto delle regole così come i lavoratori devono pretendere la sicurezza». «La prevenzione è il fattore più importante per ridurre gli incidenti e gli infortuni - ha affermato Vincenzo Fuccillo, presidente Associazione europea per la prevenzione - così come l'aspetto culturale a cui si deve associare anche l'aspetto sanzionatorio che è rilevante». La manifestazione si pone come occasione di confronto e di definizione di strategie «concrete e innovative» per un mondo del lavoro in continuo fermento. Da qui la particolare attenzione dedicata agli studi dei ricercatori italiani con particolare riferimento ai giovani. E per i ricercatori under 35, Ebilav e Fondolavoro hanno messo a disposizione borse di studio con cui - ha spiegato Luigi D'Oriano presidente Ebilav - «premieremo i lavori più innovativi». L'HSE Symposium vede in rete 22 Atenei italiani e sono circa 50 i progetti pervenuti di cui 34 sono stati ritenuti meritevoli di pubblicazione. Alla presentazione sono intervenuti anche Carlo Parrinello (direttore di Fondolavoro), Umberto Carbone (presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università Federico II), Paolo Montuori del Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università Federico II.

21 settembre 2021

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro



Oggi alle ore 11.30 si terrà la presentazione della 3° edizione del Hse Symposium 2021 nella sede Inail Campania di Napoli

Presentazione della terza edizione del simposio organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Italia e di Fondolavoro.

Sarà presentata alla stampa questa mattina alle ore 11.30 all'Inail Campania (nella sede di Via San Nicola alla Dogana 9), la terza edizione dell'**HSE Symposium**.

La manifestazione, incentrata sui temi della **Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente**, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Direzione regionale Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

Un incontro pubblico per presentare la nuova edizione programmata il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli.

Interverranno in conferenza stampa **Maria Triassi** (Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II), **Daniele Leone** (Direttore regionale Inail Campania), **Adele Pomponio** (Direttore regionale vicario Inail Campania), **Luigi d'Oriano** (Presidente Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale), **Carlo Parrinello** (Direttore di Fondolavoro), **Umberto Carbone** (Presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università "Federico II"), **Vincenzo Fuccillo**, Presidente dell'Associazione Europea per la Prevenzione. Info: www.hsesymposium.it

Incidenti sul lavoro, in Campania 80 decessi nel 2021

In Campania, secondo le rilevazioni dell'Inail, da gennaio a luglio 2021 i morti sul lavoro sono stati 80, mentre gli infortuni sono arrivati a superare già gli 11mila



In Campania, secondo le rilevazioni dell'Inail, da gennaio a luglio 2021 i morti sul lavoro sono stati 80, mentre gli infortuni sono arrivati a superare già gli 11mila

La ripresa delle attività produttive e la sicurezza sul lavoro. Due condizioni che nei primi mesi del 2021 hanno fatto registrare un incremento degli infortuni, anche nelle forme più gravi. In Campania, secondo le rilevazioni dell'Inail, da gennaio a luglio 2021 i morti sul lavoro sono stati 80, mentre gli infortuni sono arrivati a superare già gli 11mila. Numeri che superano le rilevazioni fatte dallo stesso istituto nel periodo che va da gennaio 2020 a giugno 2021, nei 18 mesi segnati soprattutto dall'emergenza Covid, con circa 10mila infortuni denunciati e 71 decessi per cause legate al virus Sars Cov-19.

Mentre nei dati riferiti ai 7 mesi del 2021 l'incidenza del virus è calcolata intorno al 30%. “Gli infortuni sono troppi – sottolinea il direttore dell'Inail regionale, Adele Pomponio – la Campania ha un bollino rosso e questi ultimi mesi sono stati bruttissimi, soprattutto per gli infortuni mortali. Ma l'emersione di tante denunce significa anche che ha funzionato un sistema di comunicazione.

In Campania il nostro portafoglio aziende è cresciuto nell'ultimo anno del 2%, in Lombardia appena dello 0,4%. Questo è anche un segnale di maggiore occupazione”. I dati saranno analizzati nel corso dell'Hse Symposium, alla terza edizione, che si terrà dal 29 al 30 ottobre prossimi a Napoli, per discutere di salute, sicurezza sul lavoro e Ambiente.

La manifestazione organizzata dal dipartimento di Sanità Pubblica dell'università “Federico II” di Napoli, con AEP, l'Associazione Europea per la Prevenzione, Inail Campania, Fondolavoro e Ebilav, Ente Bilaterale Nazionale. 22 atenei italiani hanno aderito all'iniziativa e i migliori ricercatori saranno premiati con borse di studio per sostenere le proposte da sviluppare sul tema, in ambito normativo e formativo.

34 i progetti selezionati tra quelli presentati e valutati da una commissione scientifica. “Purtroppo la crescita lavoro nell'ultimo semestre ha numeri negativi – spiega il presidente di AEP Vincenzo Fuccillo – Si sta tornando ai numeri di denuncia degli infortuni, anche mortali che avevamo in periodo pre pandemico. Il 2021 ricalca la strada del 2018 e del 2019.

E' positivo che si riprenda a lavorare, ma non è positivo che si riprenda a morire. Bisogna intervenire adesso: stiamo ricostruendo il mondo del lavoro, ricostruiamolo più sicuro”.

CRONACHE DEL MEZZOGIORNO

21 settembre 2021

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro



Oggi alle ore 11.30 si terrà la presentazione della 3° edizione del Hse Symposium 2021 nella sede Inail Campania di Napoli
Presentazione della terza edizione del simposio organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Italia e di Fondolavoro.

Sarà presentata alla stampa questa mattina alle ore 11.30 all'Inail Campania (nella sede di Via San Nicola alla Dogana 9), la terza edizione dell'**HSE Symposium**.

La manifestazione, incentrata sui temi della **Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente**, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Direzione regionale Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

Un incontro pubblico per presentare la nuova edizione programmata il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli.

Interranno in conferenza stampa **Maria Triassi** (Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II), **Daniele Leone** (Direttore regionale Inail Campania), **Adele Pomponio** (Direttore regionale vicario Inail Campania), **Luigi d'Oriano** (Presidente Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale), **Carlo Parrinello** (Direttore di Fondolavoro), **Umberto Carbone** (Presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università "Federico II"), **Vincenzo Fuccillo**, Presidente dell'Associazione Europea per la Prevenzione. Info:

www.hsesymposium.it

Infortunati sul lavoro, dati choc in Campania: in sette mesi ci sono stati 71 morti



NAPOLI. In Campania nei primi sette mesi del 2021, da gennaio a luglio, ci sono state, secondo dati Inail, più di 11mila denunce di infortunio sul lavoro (+23,43% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente) e 71 denunce di infortuni mortali (+31,48% rispetto al dato precedente mentre in Italia si registra un meno 5% circa).

Le aziende sono cresciute, in termini numerici, del 2% nei primi sette mesi dell'anno. In questo quadro si stima un'incidenza di casi covid del 30 per cento. I dati sono stati riferiti nel corso della presentazione dell'HSE Symposium, manifestazione incentrata sui temi della salute, della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente, in programma a Napoli il 29 e 30 ottobre in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro. L'iniziativa è ideata e organizzata dal Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università Federico II, dall'Associazione europea per la prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di

Ebilav – Ente bilaterale nazionale e di Fondolavoro.

"Sappiamo che la Campania ha un bollino rosso sul tema della sicurezza sul lavoro – ha detto Adele Pomponio, direttore regionale vicario Inail Campania – ma il dato positivo dello sforzo comunicativo che abbiamo messo in campo è l'aumento delle denunce". Un incremento che, probabilmente, è legato anche all'aumento delle aziende pari al 2 per cento che di conseguenza produce un incremento dell'occupazione. Numeri degli infortuni su cui pesa anche la pandemia da covid la cui reale incidenza si potrà avere soltanto nei prossimi mesi. Secondo i dati Inail, in Campania nel periodo compreso tra gennaio 2020 e 30 giugno 2021, sono state presentate 10.186 denunce di infortunio sul lavoro da covid di cui 80 con esito mortale, numeri per cui la Campania – è stato evidenziato – "è seconda solo alla Lombardia".

Nella provincia di Napoli si concentra il 67,3 per cento dei casi della regione. Le professioni più colpite sono tecnici della salute con l'88,7 per cento di infermieri, i medici con il 40 per cento e gli operatori sociosanitari con il 97,2 per cento. Dagli organizzatori dell'HSE Symposium è stato evidenziato che la sicurezza sul lavoro "è obbligo di legge per cui le aziende sono tenute al rispetto delle regole così come i lavoratori devono pretendere la sicurezza". "La prevenzione è il fattore più importante per ridurre gli incidenti e gli infortuni – ha affermato Vincenzo Fuccillo, presidente Associazione europea per la prevenzione – così come l'aspetto culturale a cui si deve associare anche l'aspetto sanzionatorio che è rilevante". La manifestazione si pone come occasione di

confronto e di definizione di strategie "concrete e innovative" per un mondo del lavoro in continuo fermento.

Infortuni lavoro: Campania, in 7 mesi più 23%, i morti sono 71



NAPOLI, 21 SET – In Campania nei primi sette mesi del 2021, da gennaio a luglio, ci sono state, secondo dati Inail, più di 11mila denunce di infortunio sul lavoro (+23,43% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente) e 71 denunce di infortuni mortali (+31,48% rispetto al dato precedente mentre in Italia si registra un meno 5% circa). Le aziende sono cresciute, in termini numerici, del 2% nei primi sette mesi dell'anno. In questo quadro si stima un'incidenza di casi covid del 30 per cento. I dati sono stati riferiti nella presentazione dell'HSE Symposium, manifestazione incentrata sui temi della salute, della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente, in programma a Napoli il 29 e 30 ottobre in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro. L'iniziativa è organizzata dal Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università Federico II, dall'Associazione europea per la prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente bilaterale nazionale e di Fondolavoro. "Sappiamo che la Campania ha un bollino rosso sul tema della sicurezza sul lavoro – ha detto Adele Pomponio, direttore vicario Inail Campania – ma il dato positivo dello sforzo comunicativo che abbiamo messo in campo è l'aumento delle denunce". Dagli organizzatori dell'HSE Symposium è stato evidenziato che la sicurezza "è obbligo di legge per cui le aziende sono tenute al rispetto delle regole così come i lavoratori devono pretenderla". "La prevenzione è il fattore più importante per ridurre incidenti e infortuni – ha detto Vincenzo Fuccillo, presidente Associazione europea per la prevenzione – così come l'aspetto culturale a cui si deve associare anche la sanzione". La manifestazione si pone come occasione per strategie 'concrete'. Da qui l'attenzione dedicata agli studi dei ricercatori. Per i ricercatori under 35, Ebilav e Fondolavoro hanno messo a disposizione borse di studio con cui – ha spiegato Luigi D'Oriano presidente Ebilav – "premieremo i lavori più innovativi". L'HSE Symposium vede in rete 22 Atenei italiani e sono circa 50 i progetti pervenuti di cui 34 sono stati ritenuti meritevoli di pubblicazione.

21 settembre 2021

A Napoli la terza edizione dell'HSE Symposium

Ideato e organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, Ebilav - Italia e di Fondolavoro, il simposio ha l'obiettivo di gettare le basi per un confronto permanente



Torna, dopo la pausa forzata dovuta alla pandemia, l'[HSE Symposium](#). La terza edizione dell'evento si tiene il **29 e 30 ottobre** al Secondo Policlinico, nell'Auditorium della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II di **Napoli**. Ideato e organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'[Università degli Studi di Napoli "Federico II"](#), dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di [Inail](#) Campania, [Ebilav](#) - Italia e di [Fondolavoro](#), il simposio ha l'obiettivo di gettare le basi per un confronto permanente, con cadenza annuale, tra coloro che operano negli ambiti della prevenzione e della sicurezza, così da istituzionalizzare un'iniziativa formativa e sociale. La progettazione di un convegno "ad ampio raggio" sulla sicurezza sul lavoro, che veda la partecipazione di tutte le professionalità coinvolte nel settore, è nata dagli scambi di esperienze tra il professore **Umberto Carbone**, del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'ingegnere **Vincenzo Fuccillo**, presidente dell'Associazione Europea per la Prevenzione. Un'unità di intenti che converge nel desiderio di promuovere in modo forte ed efficace il valore "della cultura della sicurezza sul lavoro". Ma c'è dell'altro. Come dice **Carlo Parrinello**, di Fondolavoro: "L'incontro di Napoli rappresenta un'occasione di confronto e di sviluppo necessaria per un mondo del lavoro in assoluto fermento, e per questo una particolare attenzione è dedicata al lavoro di ricerca e di innovazione, soprattutto a quello proposto dai giovani. Ad essi è stato riservato un "concorso per idee" attivato da HSE Symposium che mette in rete, sull'argomento, più di 20 università italiane e al quale sono destinate le borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro". Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente sono i temi affrontati nel corso dei lavori, definiti in questa nuova edizione attraverso tre focus ben precisi: formazione 4.0; evoluzione del lavoro/oltre la pandemia; innovazione: verso il futuro.

Infortuni lavoro: Campania, in 7 mesi più 23%, i morti sono 71

I dati Inail su denunce presentati in vista dell'HSE Symposium



NAPOLI, 21 SET - In Campania nei primi sette mesi del 2021, da gennaio a luglio, ci sono state, secondo dati Inail, più di 11mila denunce di infortunio sul lavoro (+23,43% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente) e 71 denunce di infortuni mortali (+31,48% rispetto al dato precedente mentre in Italia si registra un meno 5% circa). Le aziende sono cresciute, in termini numerici, del 2% nei primi sette mesi dell'anno. In questo quadro si stima un'incidenza di casi covid del 30 per cento. I dati sono stati riferiti nella presentazione dell'HSE Symposium, manifestazione incentrata sui temi della salute, della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente, in programma a Napoli il 29 e 30 ottobre in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro. L'iniziativa è organizzata dal Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università Federico II, dall'Associazione europea per la prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav - Ente bilaterale nazionale e di Fondolavoro. "Sappiamo che la Campania ha un bollino rosso sul tema della sicurezza sul lavoro - ha detto Adele Pomponio, direttore vicario Inail Campania - ma il dato positivo dello sforzo comunicativo che abbiamo messo in campo è l'aumento delle denunce". Dagli organizzatori dell'HSE Symposium è stato evidenziato che la sicurezza "è obbligo di legge per cui le aziende sono tenute al rispetto delle regole così come i lavoratori devono pretenderla". "La prevenzione è il fattore più importante per ridurre incidenti e infortuni - ha detto Vincenzo Fuccillo, presidente Associazione europea per la prevenzione - così come l'aspetto culturale a cui si deve associare anche la sanzione". La manifestazione si pone come occasione per strategie concrete. Da qui l'attenzione dedicata agli studi dei ricercatori. Per i ricercatori under 35, Ebilav e Fondolavoro hanno messo a disposizione borse di studio con cui - ha spiegato Luigi D'Oriano presidente Ebilav - "premieremo i lavori più innovativi". L'HSE Symposium vede in rete 22 Atenei italiani e sono circa 50 i progetti pervenuti di cui 34 sono stati ritenuti meritevoli di pubblicazione. (ANSA).



21 settembre 2021

Infortuni lavoro: Campania, in 7 mesi più 23%, i morti sono 71



In Campania nei primi sette mesi del 2021, da gennaio a luglio, ci sono state, secondo dati Inail, più di 11mila denunce di infortunio sul lavoro (+23,43% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente) e 71 denunce di infortuni mortali (+31,48% rispetto al dato precedente mentre in Italia si registra un meno 5% circa). Le aziende sono cresciute, in termini numerici, del 2% nei primi sette mesi dell'anno. In questo quadro si stima un'incidenza di casi covid del 30 per cento. I dati sono stati riferiti nella presentazione dell'HSE Symposium, manifestazione incentrata sui temi della salute, della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente, in programma a Napoli il 29 e 30 ottobre in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro. L'iniziativa è organizzata dal Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università Federico II, dall'Associazione europea per la prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente bilaterale nazionale e di Fondolavoro.

"Sappiamo che la Campania ha un bollino rosso sul tema della sicurezza sul lavoro – ha detto Adele Pomponio, direttore vicario Inail Campania – ma il dato positivo dello sforzo comunicativo che abbiamo messo in campo è l'aumento delle denunce". Dagli organizzatori dell'HSE Symposium è stato evidenziato che la sicurezza "è obbligo di legge per cui le aziende sono tenute al rispetto delle regole così come i lavoratori devono pretenderla". "La prevenzione è il fattore più importante per ridurre incidenti e infortuni – ha detto Vincenzo Fuccillo, presidente Associazione europea per la prevenzione – così come l'aspetto culturale a cui si deve associare anche la sanzione". La manifestazione si pone come occasione per strategie concrete. Da qui l'attenzione dedicata agli studi dei ricercatori. Per i ricercatori under 35, Ebilav e Fondolavoro hanno messo a disposizione borse di studio con cui – ha spiegato Luigi D'Orlando presidente Ebilav – "premieremo i lavori più innovativi". L'HSE Symposium vede in rete 22 Atenei italiani e sono circa 50 i progetti pervenuti di cui 34 sono stati ritenuti meritevoli di pubblicazione.



21 settembre 2021

Infortunati lavoro: Campania, in 7 mesi più 23%, i morti sono 71



In Campania nei primi sette mesi del 2021, da gennaio a luglio, ci sono state, secondo dati Inail, più di 11mila denunce di infortunio sul lavoro (+23,43% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente) e 71 denunce di infortuni mortali (+31,48% rispetto al dato precedente mentre in Italia si registra un meno 5% circa). Le aziende sono cresciute, in termini numerici, del 2% nei primi sette mesi dell'anno. In questo quadro si stima un'incidenza di casi covid del 30 per cento. I dati sono stati riferiti nella presentazione dell'HSE Symposium, manifestazione incentrata sui temi della salute, della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente, in programma a Napoli il 29 e 30 ottobre in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro. L'iniziativa è organizzata dal Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università Federico II, dall'Associazione europea per la prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav - Ente bilaterale nazionale e di Fondolavoro.

"Sappiamo che la Campania ha un bollino rosso sul tema della sicurezza sul lavoro - ha detto Adele Pomponio, direttore vicario Inail Campania - ma il dato positivo dello sforzo comunicativo che abbiamo messo in campo è l'aumento delle denunce". Dagli organizzatori dell'HSE Symposium è stato evidenziato che la sicurezza "è obbligo di legge per cui le aziende sono tenute al rispetto delle regole così come i lavoratori devono pretenderla". "La prevenzione è il fattore più importante per ridurre incidenti e infortuni - ha detto Vincenzo Fuccillo, presidente Associazione europea per la prevenzione - così come l'aspetto culturale a cui si deve associare anche la sanzione". La manifestazione si pone come occasione per strategie concrete. Da qui l'attenzione dedicata agli studi dei ricercatori. Per i ricercatori under 35, Ebilav e Fondolavoro hanno messo a disposizione borse di studio con cui - ha spiegato Luigi D'Oriano presidente Ebilav - "premieremo i lavori più innovativi". L'HSE Symposium vede in rete 22 Atenei italiani e sono circa 50 i progetti pervenuti di cui 34 sono stati ritenuti meritevoli di pubblicazione. (ANSA).

Infortuni sul lavoro, in Campania sono cresciuti del 23% in 7 mesi. 71 morti (+31,48%). I dati dell'Inail



In Campania nei primi sette mesi del 2021, da gennaio a luglio, ci sono state, secondo dati Inail, più di 11mila denunce di infortunio sul lavoro (+23,43% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente) e 71 denunce di infortuni mortali (+31,48% rispetto al dato precedente mentre in Italia si registra un meno 5% circa). Le aziende sono cresciute, in termini numerici, del 2% nei primi sette mesi dell'anno. In questo quadro si stima un'incidenza di casi covid del 30 per cento. I dati sono stati riferiti nel corso della presentazione dell'HSE Symposium, manifestazione incentrata sui temi della salute, della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente, in programma a Napoli il 29 e 30 ottobre in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro. L'iniziativa è ideata e organizzata dal Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università Federico II, dall'Associazione europea per la prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente bilaterale nazionale e di Fondolavoro. "Sappiamo che la Campania ha un bollino rosso sul tema della sicurezza sul lavoro – ha detto Adele Pomponio, direttore regionale vicaria Inail Campania – ma il dato positivo dello sforzo comunicativo che abbiamo messo in campo è l'aumento delle denuncie". Un incremento che, probabilmente, è legato anche all'aumento delle aziende pari al 2 per cento che di conseguenza produce un incremento dell'occupazione. Numeri degli infortuni su cui pesa anche la pandemia da covid la cui reale incidenza si potrà avere soltanto nei prossimi mesi. Secondo i dati Inail, in Campania nel periodo compreso tra gennaio 2020 e 30 giugno 2021, sono state presentate 10.186 denunce di infortunio sul lavoro da covid di cui 80 con esito mortale, numeri per cui la Campania – è stato evidenziato – "è seconda solo alla Lombardia". Nella provincia di NAPOLI si concentra il 67,3 per cento dei casi della regione. Le professioni più colpite sono tecnici della salute con l'88,7 per cento di infermieri, i medici con il 40 per cento e gli operatori sociosanitari con il 97,2 per cento. Dagli organizzatori dell'HSE Symposium è stato evidenziato che la sicurezza sul lavoro "è obbligo di legge per cui le aziende sono tenute al rispetto delle regole così come i lavoratori devono pretendere la sicurezza". "La prevenzione è il fattore più importante per ridurre gli incidenti e gli infortuni – ha affermato Vincenzo Fuccillo, presidente Associazione europea per la prevenzione – così come l'aspetto culturale a cui si deve associare anche l'aspetto sanzionatorio che è rilevante". La manifestazione si pone come occasione di confronto e di definizione di strategie "concrete e innovative" per un mondo del lavoro in continuo fermento. Da qui la particolare attenzione dedicata agli studi dei ricercatori italiani con particolare riferimento ai giovani. E per i ricercatori under 35, Ebilav e Fondolavoro hanno messo a disposizione borse di studio con cui – ha spiegato Luigi D'Oriano presidente Ebilav – "premieremo i lavori più innovativi". L'HSE Symposium vede in rete 22 Atenei italiani e sono circa 50 i progetti pervenuti di cui 34 sono stati ritenuti meritevoli di pubblicazione. Alla presentazione sono intervenuti anche Carlo Parrinello (direttore di Fondolavoro), Umberto Carbone (presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università Federico II), Paolo Montuori del Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università Federico II.

21 settembre 2021



A Napoli l'Hse Symposium: sicurezza sul lavoro, salute ed ambiente

"Abbiamo il dovere di affrontare il tema della sicurezza dei lavoratori con determinazione e con rigore" questa la ferma esortazione del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella

Formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi: nell'azione combinata di ciascuno di questi elementi e nella costante collaborazione tra i vari settori della società civile si potranno produrre risultati rilevanti nelle azioni di contrasto alle morti sul lavoro nonché procedure efficaci per la tutela della salute dei lavoratori e dei cittadini. È quanto emerge, in estrema sintesi, dal lavoro dei tecnici e dei ricercatori dell'HSE Symposium di Napoli di cui, nel corso di un incontro pubblico presso la sede dell'INAIL Campania, si è annunciata per il prossimo 29 e 30 ottobre 2021 la terza edizione.

"Abbiamo il dovere di affrontare il tema della sicurezza dei lavoratori con determinazione e con rigore" questa la ferma esortazione del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, pronunciata in un suo intervento alle celebrazioni dello scorso 2 giugno, nel condividere pubblicamente il suo dolore per l'ennesima morte sul lavoro. Determinazione e rigore ma anche condivisione, partecipazione e ricerca sono gli elementi fondativi dell'HSE Symposium che si svolgerà, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II al Secondo Policlinico di Napoli.

La manifestazione, incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro. "Da oltre quattro anni – sottolineano i promotori – abbiamo deciso di affrontare insieme l'argomento e le problematiche ad esso connesse ampliando a tutte le componenti della nostra società sia il contesto di analisi che la ricerca di soluzioni condivise.

La forza dell'HSE Symposium è quella di riuscire a mettere in rete ben 22 Atenei italiani e di unire allo stesso tavolo esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. La sicurezza, la salute, il rispetto delle regole è un assunto imprescindibile di ogni civiltà e solo con un intervento condiviso da tutti si riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo". Alla presentazione sono intervenuti Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Luigi d'Oriano (Presidente Ebilav), Carlo Parrinello (Direttore di Fondolavoro), Umberto Carbone (Presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università Federico II), Vincenzo Fuccillo Presidente dell'Associazione Europea per la Prevenzione, Paolo Montuori del Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università Federico II.

NAPOLI - L'HSE SYMPOSIUM: SICUREZZA SUL LAVORO, SALUTE E AMBIENTE



La manifestazione (in programma venerdì 29 e sabato 30 ottobre) incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi Federico II, dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

Formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi: nell'azione combinata di ciascuno di questi elementi e nella costante collaborazione tra i vari settori della società civile si potranno produrre risultati rilevanti nelle azioni di contrasto alle morti sul lavoro nonché procedure efficaci per la tutela della salute dei lavoratori e dei cittadini. È quanto emerge, in estrema sintesi, dal lavoro dei tecnici e dei ricercatori dell'HSE Symposium di Napoli di cui, nel corso di un incontro pubblico presso la sede dell'INAIL Campania, si è annunciata per il prossimo 29 e 30 ottobre 2021 la terza edizione.

“Abbiamo il dovere di affrontare il tema della sicurezza dei lavoratori con determinazione e con rigore” questa la ferma esortazione del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, pronunciata in un suo intervento alle celebrazioni dello scorso 2 giugno, nel condividere pubblicamente il suo dolore per l'ennesima morte sul lavoro. Determinazione e rigore ma anche condivisione, partecipazione e ricerca sono gli elementi fondativi dell'HSE Symposium che si svolgerà, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell' Aula Magna “Gaetano Salvatore” della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II al Secondo Policlinico di Napoli. La manifestazione, incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli “Federico II”, dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

“Da oltre quattro anni – sottolineano i promotori – abbiamo deciso di affrontare insieme l'argomento e le problematiche ad esso connesse ampliando a tutte le componenti della nostra società sia il contesto di analisi che la ricerca di soluzioni condivise. La forza dell'HSE Symposium è quella di riuscire a mettere in rete ben 22 Atenei italiani e di unire allo stesso tavolo esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. La sicurezza, la salute, il rispetto delle regole è un assunto imprescindibile di ogni civiltà e solo con un intervento condiviso da tutti si riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo”. Alla presentazione sono intervenuti Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Luigi d'Oriano (Presidente Ebilav), Carlo Parrinello (Direttore di Fondolavoro), Umberto Carbone (Presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università Federico II), Vincenzo Fuccillo Presidente dell'Associazione Europea per la Prevenzione, Paolo Montuori del Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università Federico II.



Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Oggi alle ore 11.30 si terrà la presentazione della 3° edizione del Hse Symposium 2021 nella sede Inail Campania di Napoli

Presentazione della terza edizione del simposio organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Italia e di Fondolavoro.

Sarà presentata alla stampa questa mattina alle ore 11.30 all'Inail Campania (nella sede di Via San Nicola alla Dogana 9), la terza edizione dell'**HSE Symposium**.

La manifestazione, incentrata sui temi della **Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente**, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Direzione regionale Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

Un incontro pubblico per presentare la nuova edizione programmata il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli.

Interverranno in conferenza stampa **Maria Triassi** (Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II), **Daniele Leone** (Direttore regionale Inail Campania), **Adele Pomponio** (Direttore regionale vicario Inail Campania), **Luigi d'Orlando** (Presidente Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale), **Carlo Parrinello** (Direttore di Fondolavoro), **Umberto Carbone** (Presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università "Federico II"), **Vincenzo Fuccillo**, Presidente dell'Associazione Europea per la Prevenzione. Info: www.hsesymposium.it

21 settembre 2021

A NAPOLI L'HSE SYMPOSIUM: SICUREZZA SUL LAVORO, SALUTE E AMBIENTE



Formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi: nell'azione combinata di ciascuno di questi elementi e nella costante collaborazione tra i vari settori della società civile si potranno produrre risultati rilevanti nelle azioni di contrasto alle morti sul lavoro nonché procedure efficaci per la tutela della salute dei lavoratori e dei cittadini. È quanto emerge, in estrema sintesi, dal lavoro dei tecnici e dei ricercatori dell'HSE Symposium di Napoli di cui, nel corso di un incontro pubblico presso la sede dell'INAIL Campania, si è annunciata per il prossimo 29 e 30 ottobre 2021 la terza edizione. "Abbiamo il dovere di affrontare il tema della sicurezza dei lavoratori con determinazione e con rigore" questa la ferma esortazione del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, pronunciata in un suo intervento alle celebrazioni dello scorso 2 giugno, nel condividere pubblicamente il suo dolore per l'ennesima morte sul lavoro. Determinazione e rigore ma anche condivisione, partecipazione e ricerca sono gli elementi fondativi dell'HSE Symposium che si svolgerà, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II al Secondo Policlinico di Napoli.

La manifestazione, incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

"Da oltre quattro anni – sottolineano i promotori – abbiamo deciso di affrontare insieme l'argomento e le problematiche ad esso connesse ampliando a tutte le componenti della nostra società sia il contesto di analisi che la ricerca di soluzioni condivise. La forza dell'HSE Symposium è quella di riuscire a

mettere in rete ben 22 Atenei italiani e di unire allo stesso tavolo esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. La sicurezza, la salute, il rispetto delle regole è un assunto imprescindibile di ogni civiltà e solo con un intervento condiviso da tutti si riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo”. Alla presentazione sono intervenuti Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Luigi d’Orlando (Presidente Ebilav), Carlo Parrinello (Direttore di Fondolavoro), Umberto Carbone (Presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell’Università Federico II), Vincenzo Fuccillo Presidente dell’Associazione Europea per la Prevenzione, Paolo Montuori del Dipartimento di Sanità pubblica dell’Università Federico II.

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro



Oggi alle ore 11.30 si terrà la presentazione della 3° edizione del Hse Symposium 2021 nella sede Inail Campania di Napoli

Presentazione della terza edizione **del simposio organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Italia e di Fondolavoro.**

Sarà presentata alla stampa questa mattina alle ore 11.30 all'Inail Campania (nella sede di Via San Nicola alla Dogana 9), la terza edizione dell'**HSE Symposium**.

La manifestazione, incentrata sui temi della **Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente**, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Direzione regionale Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

Un incontro pubblico per presentare la nuova edizione programmata il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli

Interverranno in conferenza stampa **Maria Triassi** (Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II), **Daniele Leone** (Direttore regionale Inail Campania), **Adele Pomponio** (Direttore regionale vicario Inail Campania), **Luigi d'Orlando** (Presidente Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale), **Carlo Parrinello** (Direttore di Fondolavoro), **Umberto Carbone** (Presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università "Federico II"), **Vincenzo Fuccillo**, Presidente dell'Associazione Europea per la Prevenzione. Info: www.hsesymposium.it



21 settembre 2021

Presentato all'INAIL di Napoli l'HSE SYMPOSIUM 2021



NAPOLI – Formazione ed informazione, prevenzione e repressione degli abusi: nell'azione combinata di ciascuno di questi elementi e nella costante collaborazione tra i vari settori della società civile si potranno produrre risultati rilevanti nelle azioni di contrasto alle morti sul lavoro nonché procedure efficaci per la tutela della salute dei lavoratori e dei cittadini. È quanto emerge, in estrema sintesi, dal lavoro dei tecnici e dei ricercatori dell'HSE Symposium di Napoli di cui, nel corso di un incontro pubblico presso la sede dell'INAIL Campania, si è annunciata per il prossimo 29 e 30 ottobre 2021 la terza edizione.

"Abbiamo il dovere di affrontare il tema della sicurezza dei lavoratori con determinazione e con rigore" questa la ferma esortazione del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, pronunciata in un suo intervento alle celebrazioni dello scorso 2 giugno, nel condividere pubblicamente il suo dolore per l'ennesima morte sul lavoro. Determinazione e rigore ma anche condivisione, partecipazione e ricerca sono gli elementi fondativi dell'HSE Symposium che si svolgerà, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II al Secondo Policlinico di Napoli.

La manifestazione, incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

"Da oltre quattro anni – sottolineano i promotori – abbiamo deciso di affrontare insieme l'argomento e le problematiche ad esso connesse ampliando a tutte le componenti della nostra società sia il contesto di analisi che la ricerca di soluzioni condivise. La forza dell'HSE Symposium è quella di riuscire a mettere in rete ben 22 Atenei italiani e di unire allo stesso tavolo esponenti del governo, della magistratura, della chiesa, delle università italiane, della stampa, delle istituzioni locali e nazionali, degli organismi di tutela e controllo, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei loro datori di lavoro. La sicurezza, la salute, il rispetto delle regole è un assunto imprescindibile di ogni civiltà e solo con un intervento condiviso da tutti si riuscirà ad invertire la tragica sequenza cui quotidianamente assistiamo". Alla presentazione sono intervenuti Adele Pomponio (Direttore regionale vicario Inail Campania), Luigi d'Oriano (Presidente Ebilav), Carlo Parrinello (Direttore di Fondolavoro), Umberto Carbone (Presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università Federico II), Vincenzo Fuccillo Presidente dell'Associazione Europea per la Prevenzione, Paolo Montuori del Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università Federico II.

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro



Oggi alle ore 11.30 si terrà la presentazione della 3° edizione del Hse Symposium 2021 nella sede Inail Campania di Napoli

Presentazione della terza edizione del simposio organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Italia e di Fondolavoro.

Sarà presentata alla stampa questa mattina alle ore 11.30 all'Inail Campania (nella sede di Via San Nicola alla Dogana 9), la terza edizione dell'**HSE Symposium**.

La manifestazione, incentrata sui temi della **Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente**, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Direzione regionale Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

Un incontro pubblico per presentare la nuova edizione programmata il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli.

Interverranno in conferenza stampa **Maria Triassi** (Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II), **Daniele Leone** (Direttore regionale Inail Campania), **Adele Pomponio** (Direttore regionale vicario Inail Campania), **Luigi d'Orlando** (Presidente Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale), **Carlo Parrinello** (Direttore di Fondolavoro), **Umberto Carbone** (Presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università "Federico II"), **Vincenzo Fuccillo**, Presidente dell'Associazione Europea per la Prevenzione. Info: www.hsesymposium.it

QUOTIDIANO NAZIONALE NAPOLI

21 settembre 2021

Sicurezza sul lavoro, Campania da bollino rosso: 80 decessi in sette mesi

Da gennaio a luglio 2021, i morti sul lavoro sono stati 80, mentre gli infortuni sono arrivati a superare gli 11mila. "Gli infortuni sono troppi", avverte Pomponio, presidente Inail Campania



Napoli, 21 settembre 2021 – Impennata di **infortuni sul lavoro** in Campania, dove quest'anno sono **80 le vittime** di incidenti mortali. La ripresa delle attività produttive dopo lo stop forzato della pandemia ha riacceso i riflettori sulla sicurezza del lavoro, causa principale degli infortuni. Secondo la fotografia del territorio campano scattata dall'Inail, **da gennaio a luglio 2021 i morti sul lavoro sono stati 80**, mentre gli **infortuni** sono arrivati a superare già la quota degli **11mila**. Numeri che superano le rilevazioni fatte dallo stesso istituto nel periodo che va da gennaio 2020 a giugno 2021, nei 18 mesi segnati soprattutto dall'emergenza Covid, con circa 10mila infortuni denunciati e **71 decessi per cause legate al virus**. Mentre nei dati riferiti ai 7 mesi del 2021 l'incidenza del virus è calcolata intorno al **30%**. "Gli infortuni **sono troppi** - sottolinea il direttore dell'Inail regionale, **Adele Pomponio** - la **Campania ha un bollino rosso** e questi ultimi mesi sono stati bruttissimi, soprattutto per gli infortuni mortali. Ma l'emersione di tante **denunce** significa anche che ha funzionato un sistema di comunicazione". In crescita il tessuto produttivo, così come l'emersione dal nero. "In Campania il nostro **portafoglio aziende è cresciuto nell'ultimo anno del 2%**, in Lombardia appena dello 0,4%. Questo è anche un **segnale di maggiore occupazione**", conclude Pomponio.

Napoli

21 settembre 2021

Infortuni sul lavoro in Campania: 71 morti tra gennaio e luglio



Unidicimila le denunce con il +23,43 per cento rispetto ai sei mesi del 2020

In Campania nei primi sette mesi del 2021, da gennaio a luglio, ci sono state, secondo dati Inail, più di 11mila denunce di infortunio sul lavoro (+23,43 per cento rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente) e 71 denunce di infortuni mortali (+31,48 per cento rispetto al dato precedente mentre in Italia si registra un meno 5 per cento circa).

Le aziende sono cresciute, in termini numerici, del 2 per cento nei primi sette mesi dell'anno. In questo quadro si stima un'incidenza di casi Covid del 30 per cento. I dati sono stati riferiti nel corso della presentazione dell'HSE Symposium, manifestazione incentrata sui temi della salute, della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente, in programma a Napoli il 29 e 30 ottobre in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro.

L'iniziativa è ideata e organizzata dal Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università Federico II, dall'Associazione europea per la prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav - Ente bilaterale nazionale e di Fondolavoro.

"Sappiamo che la Campania ha un bollino rosso sul tema della sicurezza sul lavoro - ha detto Adele Pomponio, direttore regionale vicario Inail Campania - ma il dato positivo dello sforzo comunicativo che abbiamo messo in campo è l'aumento delle denunce". Un incremento che, probabilmente, è legato anche all'aumento delle aziende pari al 2 per cento che di conseguenza produce un incremento dell'occupazione.

Numeri degli infortuni su cui pesa anche la pandemia da Covid la cui reale incidenza si potrà avere soltanto nei prossimi mesi. Secondo i dati Inail, in Campania nel periodo compreso tra gennaio 2020 e 30 giugno 2021, sono state presentate 10.186 denunce di infortunio sul lavoro da Covid di cui 80 con esito mortale, numeri per cui la Campania - è stato evidenziato - "è seconda solo alla Lombardia". Nella provincia di Napoli si concentra il 67,3 per cento dei casi della regione. Le professioni più colpite sono tecnici della salute con l'88,7 per cento di infermieri, i medici con il 40 per cento e gli operatori sociosanitari con il 97,2 per cento.

Dagli organizzatori dell'HSE Symposium è stato evidenziato che la sicurezza sul lavoro "è obbligo di legge per cui le aziende sono tenute al rispetto delle regole così come i lavoratori devono pretendere la sicurezza". "La prevenzione è il fattore più importante per ridurre gli incidenti e gli infortuni - ha affermato Vincenzo Fuccillo, presidente Associazione europea per la prevenzione - così come l'aspetto culturale a cui si deve associare anche l'aspetto sanzionatorio che è rilevante".

La manifestazione si pone come occasione di confronto e di definizione di strategie "concrete e innovative" per un mondo del lavoro in continuo fermento. Da qui la particolare attenzione dedicata agli studi dei ricercatori italiani con particolare riferimento ai giovani. E per i ricercatori under 35, Ebilav e Fondolavoro hanno messo a disposizione borse di studio con cui - ha spiegato Luigi D'Oriano presidente Ebilav - "premieremo i lavori più innovativi".

L'HSE Symposium vede in rete 22 Atenei italiani e sono circa 50 i progetti pervenuti di cui 34 sono stati ritenuti meritevoli di pubblicazione. Alla presentazione sono intervenuti anche Carlo Parrinello (direttore di Fondolavoro), Umberto Carbone (presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università Federico II), Paolo Montuori del Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università Federico II.



21 settembre 2021

Ecco i dati Inail sugli infortuni sul lavoro: in Campania in 7 mesi più 23 per cento



In Campania nei primi sette mesi del 2021, da gennaio a luglio, ci sono state, secondo dati Inail, più di 11mila denunce di infortunio sul lavoro (+23,43% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente) e 71 denunce di infortuni mortali (+31,48% rispetto al dato precedente mentre in Italia si registra un meno 5% circa). Le aziende sono cresciute, in termini numerici, del 2% nei primi sette mesi dell'anno.

In questo quadro si stima un'incidenza di casi covid del 30 per cento. I dati sono stati riferiti nel corso della presentazione dell'HSE Symposium, manifestazione incentrata sui temi della salute, della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente, in programma a Napoli il 29 e 30 ottobre in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro. L'iniziativa è ideata e organizzata dal Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università Federico II, dall'Associazione europea per la prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Ente bilaterale nazionale e di Fondolavoro. "Sappiamo che la Campania ha un bollino rosso sul tema della sicurezza sul lavoro – ha detto Adele Pomponio, direttore regionale vicario Inail Campania – ma il dato positivo dello sforzo comunicativo che abbiamo messo in campo è l'aumento delle denunce". Un incremento che, probabilmente, è legato anche all'aumento delle aziende pari al 2 per cento che di conseguenza produce un incremento dell'occupazione. Numeri degli infortuni su cui pesa anche la pandemia da covid la cui reale incidenza si potrà avere soltanto nei prossimi mesi. Secondo i dati Inail, in Campania nel periodo compreso tra gennaio 2020 e 30 giugno 2021, sono state presentate 10.186 denunce di infortunio sul lavoro da covid di cui 80 con esito mortale, numeri per cui la Campania – è stato evidenziato – "è seconda solo alla Lombardia". Nella provincia di Napoli si concentra il 67,3 per cento dei casi della regione. Le professioni più colpite sono tecnici della salute con l'88,7 per cento di infermieri, i medici con il 40 per cento e gli operatori sociosanitari con il 97,2 per cento. Dagli organizzatori dell'HSE Symposium è stato evidenziato che la sicurezza sul lavoro "è obbligo di legge per cui le aziende sono tenute al rispetto delle regole così come i lavoratori devono pretendere la sicurezza". "La prevenzione è il fattore più importante per ridurre gli incidenti e gli infortuni – ha affermato Vincenzo Fuccillo, presidente Associazione europea per la prevenzione – così come l'aspetto culturale a cui si deve associare anche l'aspetto sanzionatorio che è rilevante". La manifestazione si pone come occasione di confronto e di definizione di strategie "concrete e innovative" per un mondo del lavoro in continuo fermento. Da qui la particolare attenzione dedicata agli studi dei ricercatori italiani con particolare riferimento ai giovani. E per i ricercatori under 35, Ebilav e Fondolavoro hanno messo a disposizione borse di studio con cui – ha spiegato Luigi D'Orlando presidente Ebilav – "premieremo i lavori più innovativi". L'HSE Symposium vede in rete 22 Atenei italiani e sono circa 50 i progetti pervenuti di cui 34 sono stati ritenuti meritevoli di pubblicazione. Alla presentazione sono intervenuti anche Carlo Parrinello (direttore di Fondolavoro), Umberto Carbone (presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università Federico II), Paolo Montuori del Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università Federico II.

Infortuni lavoro: Campania, in 7 mesi più 23%, i morti sono 71



NAPOLI, 21 SET - In Campania nei primi sette mesi del 2021, da gennaio a luglio, ci sono state, secondo dati Inail, più di 11mila denunce di infortunio sul lavoro (+23,43% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente) e 71 denunce di infortuni mortali (+31,48% rispetto al dato precedente mentre in Italia si registra un meno 5% circa). Le aziende sono cresciute, in termini numerici, del 2% nei primi sette mesi dell'anno. In questo quadro si stima un'incidenza di casi covid del 30 per cento. I dati sono stati riferiti nella presentazione dell'HSE Symposium, manifestazione incentrata sui temi della salute, della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente, in programma a Napoli il 29 e 30 ottobre in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro. L'iniziativa è organizzata dal Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università Federico II, dall'Associazione europea per la prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav - Ente bilaterale nazionale e di Fondolavoro. "Sappiamo che la Campania ha un bollino rosso sul tema della sicurezza sul lavoro - ha detto Adele Pomponio, direttore vicario Inail Campania - ma il dato positivo dello sforzo comunicativo che abbiamo messo in campo è l'aumento delle denunce". Dagli organizzatori dell'HSE Symposium è stato evidenziato che la sicurezza "è obbligo di legge per cui le aziende sono tenute al rispetto delle regole così come i lavoratori devono pretenderla". "La prevenzione è il fattore più importante per ridurre incidenti e infortuni - ha detto Vincenzo Fuccillo, presidente Associazione europea per la prevenzione - così come l'aspetto culturale a cui si deve associare anche la sanzione". La manifestazione si pone come occasione per strategie concrete. Da qui l'attenzione dedicata agli studi dei ricercatori. Per i ricercatori under 35, Ebilav e Fondolavoro hanno messo a disposizione borse di studio con cui - ha spiegato Luigi D'Oriano presidente Ebilav - "premieremo i lavori più innovativi". L'HSE Symposium vede in rete 22 Atenei italiani e sono circa 50 i progetti pervenuti di cui 34 sono stati ritenuti meritevoli di pubblicazione.

Campania: infortuni sul lavoro, in 7 mesi più 23%, i morti sono 71



In Campania nei primi sette mesi del 2021, da gennaio a luglio, ci sono state, secondo dati Inail, più di 11mila denunce di infortunio sul lavoro (+23,43% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente) e 71 denunce di infortuni mortali (+31,48% rispetto al dato precedente mentre in Italia si registra un meno 5% circa). Le aziende sono cresciute, in termini numerici, del 2% nei primi sette mesi dell'anno.

In questo quadro si stima un'incidenza di casi covid del 30 per cento. I dati sono stati riferiti nel corso della presentazione dell'HSE Symposium, manifestazione incentrata sui temi della salute, della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente, in programma a Napoli il 29 e 30 ottobre in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro.

Campania, sono 80 i morti sul lavoro da inizio anno

Anche in Campania si registra un alto numero di incidenti e morti sul lavoro. Da inizio anno sono 80 i deceduti



Il 2021 segna l'inizio del graduale ritorno alle attività produttive. In parallelo aumentano però gli episodi di incidenti sui luoghi di lavoro. Come riporta l'Inail, da gennaio a luglio sono 80 i decessi sul luogo di lavoro in Campania mentre gli incidenti ammontano a ben 11mila.

Numeri in aumento rispetto ad un anno fa, quando per circa due mesi i cantieri e i siti produttivi hanno scontato l'effetto del lockdown. *"Ci sono troppi infortuni -sottolinea **Adele Pomponio**, direttore regionale Inail- la Campania ha un bollino rosso e questi sono stati mesi drammatici, soprattutto per gli incidenti mortali".*

Campania, i dati analizzati nel corso dell'Hse Symposium



I numeri sono preoccupanti e per questo se ne discuterà nella terza edizione dell'Hse Symposium in programma a **Napoli** dal 29 al 30 ottobre per discutere di sicurezza sul lavoro ed ambiente. La manifestazione vedrà la partecipazione del dipartimento di Sanità Pubblica della "Federico II" con AEP, l'**Associazione Europea per la Prevenzione**, Inail Campania ed Ebilav, l'Ente Bilaterale Nazionale. Ci sono anche altri 22 atenei che aderiscono all'iniziativa, con premi per coloro che presenteranno le migliori iniziative in ambito formativo e normativo.

Sono 34 i progetti in gara, che verranno valutati da una commissione scientifica. *"Purtroppo la crescita nell'ultimo semestre registra dati negativi. -sottolinea il presidente di AEP **Vincenzo Fuccillo**- Si sta tornando ai numeri di denuncia degli infortuni, anche mortali, che avevamo nel periodo precedente alla pandemia. Il 2021 ricalca i dati del 2018 e 2019. Sicuramente è positivo che si riprenda a lavorare, meno che gli incidenti tornino ad aumentare così come i decessi sui luoghi di lavoro. Bisogna intervenire adesso, per ricostruire un mondo del lavoro più sicuro*

V:  Napoli

Infortuni sul lavoro, in Campania sono cresciuti del 23% in 7 mesi. 71 morti (+31,48%). I dati dell'Inail



In Campania nei primi sette mesi del 2021, da gennaio a luglio, ci sono state, secondo dati Inail, più di 11mila denunce di infortunio sul lavoro (+23,43% rispetto all'analogo periodo dell'anno...

V:  Napoli

Morti bianche, in Campania 71 vittime sul lavoro in 7 mesi



In Campania nei primi sette mesi del 2021, da gennaio a luglio, ci sono state, secondo dati Inail, più di 11mila denunce di infortunio sul lavoro (+23,43% rispetto all'analogo periodo dell'anno...[Leggi tutta la notizia](#))

Corriere del Mezzogiorno 21-09-2021 17:21

Cittàdi

martedì, 21 Settembre, 2021

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro



Oggi alle ore 11.30 si terrà la presentazione della 3° edizione del Hse Symposium 2021 nella sede Inail Campania di Napoli
Presentazione della terza edizione del simposio organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Italia e di Fondolavoro.

Sarà presentata alla stampa questa mattina alle ore 11.30 all'Inail Campania (nella sede di Via San Nicola alla Dogana 9), la terza edizione dell'**HSE Symposium**.

La manifestazione, incentrata sui temi della **Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente**, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Direzione regionale Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

Un incontro pubblico per presentare la nuova edizione programmata il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli.

Interverranno in conferenza stampa **Maria Triassi** (Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II), **Daniele Leone** (Direttore regionale Inail Campania), **Adele Pomponio** (Direttore regionale vicario Inail Campania), **Luigi d'Orlando** (Presidente Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale), **Carlo Parrinello** (Direttore di Fondolavoro), **Umberto Carbone** (Presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università "Federico II"), **Vincenzo Fuccillo**, Presidente dell'Associazione Europea per la Prevenzione. Info: www.hsesymposium.it

ANSA.it > Campania > **Salute, sicurezza sul lavoro e ambiente all'Hse Symposium**

Salute, sicurezza sul lavoro e ambiente all'Hse Symposium

Napoli, domani presentazione evento in programma a fine ottobre

Redazione ANSA

📍 NAPOLI

20 settembre 2021

13:21

NEWS

👍 Suggestisci

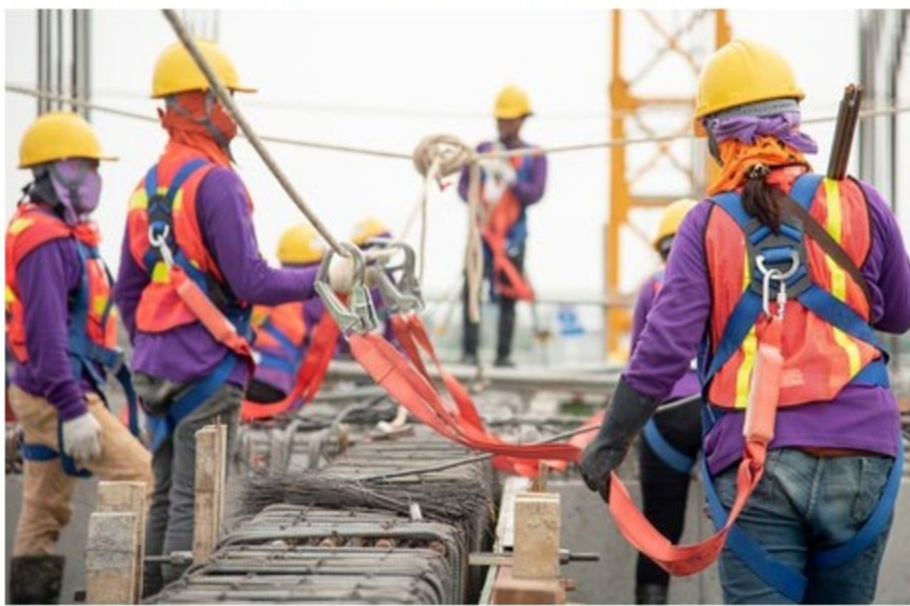
📘 Facebook

🐦 Twitter

➕ Altri

A+ A A-

🖨 Stampa



(ANSA) - NAPOLI, 20 SET - Salute, sicurezza sul lavoro e ambiente sono i temi centrali della terza edizione dell'Hse Symposium in programma il 29 e 30 ottobre a Napoli; la manifestazione è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università Federico II, dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Direzione regionale Campania, di Ebilav - Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro.

L'evento sarà presentato domani (ore 11.30), nella sede Inail Campania (Via San Nicola alla Dogana 9).

"Un incontro pubblico per presentare la nuova edizione programmata in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell'Aula Magna 'Gaetano Salvatore' della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II al Secondo Policlinico" affermano, in una nota, gli organizzatori.

Interverranno alla conferenza stampa Maria Triassi (presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II), Daniele Leone (direttore regionale Inail Campania), Adele Pomponio (direttore regionale vicario Inail Campania), Luigi d'Oriano (presidente Ebilav - Ente Bilaterale Nazionale), Carlo Parrinello (direttore di Fondolavoro), Umberto Carbone (presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione della Federico II), Vincenzo Fuccillo, (presidente dell'Associazione Europea per la Prevenzione). (ANSA).

V:  Napoli

Salute, sicurezza sul lavoro e ambiente all'Hse Symposium



Salute, sicurezza sul lavoro e ambiente sono i temi centrali della terza edizione dell'Hse Symposium in programma il 29 e 30 ottobre a Napoli; la manifestazione è ideata ed organizzata dal...

Salute, Sicurezza sul Lavoro e Ambiente: iniziativa a Napoli



Sarà presentata alla stampa, martedì 21 settembre (ore 11.30) all'INAIL Campania (nella sede compartimentale di Via San Nicola alla Dogana 9), la terza edizione dell'HSE Symposium.

La manifestazione, incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro. Un incontro pubblico per presentare la nuova edizione programmata il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli.

Interverranno in conferenza stampa Maria Triassi (Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II), Daniele Leone (Direttore INAIL Campania), Adele Pomponio (Direttore vicario INAIL Campania), Luigi d'Oriano (Presidente Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale), Carlo Parrinello (Direttore di Fondolavoro), Umberto Carbone (Presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università "Federico II"), Vincenzo Fuccillo, Presidente dell'Associazione Europea per la Prevenzione.

NAPOLI - SICUREZZA SUL LAVORO E AMBIENTE HSE SYMPOSIUM 2021, SI PRESENTA LA 3° EDIZIONE



Sarà presentata alla stampa, martedì 21 settembre 2021 (ore 11.30) all'INAIL Campania (nella sede compartimentale di Via San Nicola alla Dogana 9), la terza edizione dell'HSE Symposium.

La manifestazione, incentrata sui temi della Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, è ideata ed organizzata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale e di Fondolavoro. Un incontro pubblico per presentare la nuova edizione programmata il 29 e 30 ottobre, in concomitanza con la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (European Week for Safety and Health at Work 2021) nell'Aula Magna "Gaetano Salvatore" della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi Federico II al Secondo Policlinico di Napoli. Interverranno in conferenza stampa Maria Triassi (Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II), Daniele Leone (Direttore INAIL Campania), Adele Pomponio (Direttore vicario INAIL Campania), Luigi d'Oriano (Presidente Ebilav – Ente Bilaterale Nazionale), Carlo Parrinello (Direttore di Fondolavoro), Umberto Carbone (Presidente emerito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università "Federico II"), Vincenzo Fuccillo, Presidente dell'Associazione Europea per la Prevenzione.

ALTO ADIGE

16 settembre 2021

HSE SYMPOSIUM 2021: SI INSEDDIA LA COMMISSIONE SCIENTIFICA



Docenti delle maggiori Università italiane insieme ad esperti di Sanità, Salute Pubblica e rappresentanti del mondo del Lavoro compongono la nuova commissione scientifica dell'HSE Symposium 2021. Presieduta dalla prof.ssa Maria Triassi, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II, la Commissione Scientifica si è insediata, lunedì 13 settembre, nel corso della convention tenutasi nella Segreteria di Presidenza della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II di Napoli. Ventotto i membri che la costituiscono a cui spetta il compito di analizzare e giudicare gli studi e le proposte, sui temi di evoluzione della sicurezza sul lavoro e - oltre la pandemia - sulla crescente attenzione alla salute nel contrasto alle malattie professionali, presentati da tecnici e ricercatori italiani nell'ambito di uno specifico "concorso per idee" attivato da HSE Symposium 2021. Tutti gli studi selezionati dalla Commissione Scientifica saranno oggetto di pubblicazione e quelli proposti dagli under 35 formati nei ventidue Atenei italiani aderenti all'HSE Symposium concorreranno poi all'assegnazione di borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro. La commissione è formata dai delegati di oltre 20 Atenei italiani (Bolzano, Bari, Trieste, Roma, Milano, Pisa, Brescia, Catanzaro, Ferrara, Genova, Parma, Trento, Torino, Macerata, Benevento, Caserta, Viterbo), dai rappresentanti delle Aziende Ospedaliere e degli Ordini Professionali aderenti all'HSE Symposium, e da un direttivo che accoglie, nel ruolo di vicepresidenti, Umberto Carbone e Paolo Montuori del Dipartimento di Sanità pubblica della Federico II e Vincenzo Fuccillo Presidente di AEP - Assoprevenzione. Con l'insediamento della Commissione Scientifica entra nel vivo la fase operativa della Terza Edizione del simposio napoletano ideato ed organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav - Italia e di Fondolavoro.

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle idee dei giovani ricercatori costituiscono l'ambito di interesse della manifestazione napoletana, attesa per il prossimo 29 e 30 ottobre, della quale si annuncia martedì 21 settembre, presso la sede dell'INAIL Campania, la conferenza stampa di presentazione della terza edizione.

HSE SYMPOSIUM 2021: SI INSEDDIA LA COMMISSIONE SCIENTIFICA

Presieduta dalla prof.ssa Maria Triassi unisce docenti delle maggiori Università italiane insieme ad esperti di Sanità, Salute Pubblica e rappresentanti del mondo del Lavoro. Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente la mission della manifestazione attesa alla 3° edizione il 29 e 30 ottobre a Napoli, che sarà presentata alla stampa il 21 settembre all'INAIL Campania.



Docenti delle maggiori Università italiane insieme ad esperti di Sanità, Salute Pubblica e rappresentanti del mondo del Lavoro compongono la nuova commissione scientifica dell'HSE Symposium 2021. Presieduta dalla prof.ssa Maria Triassi, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II, la Commissione Scientifica si è insediata, lunedì 13 settembre, nel corso della convention tenutasi nella Segreteria di Presidenza della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II di Napoli. Ventotto i membri che la costituiscono a cui spetta il compito di analizzare e giudicare gli studi e le proposte, sui temi di evoluzione della sicurezza sul lavoro e - oltre la pandemia - sulla crescente attenzione alla salute nel contrasto alle malattie professionali, presentati da tecnici e ricercatori italiani nell'ambito di uno specifico "concorso per idee" attivato da HSE Symposium 2021.

Tutti gli studi selezionati dalla Commissione Scientifica saranno oggetto di pubblicazione e quelli proposti dagli under 35 formati nei ventidue Atenei italiani aderenti all'HSE Symposium concorreranno poi all'assegnazione di borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.

La commissione è formata dai delegati di oltre 20 Atenei italiani (Bolzano, Bari, Trieste, Roma, Milano, Pisa, Brescia, Catanzaro, Ferrara, Genova, Parma, Trento, Torino, Macerata, Benevento, Caserta, Viterbo), dai rappresentanti delle Aziende Ospedaliere e degli Ordini Professionali aderenti all'HSE Symposium, e da un direttivo che accoglie, nel ruolo di vicepresidenti, Umberto Carbone e Paolo Montuori del Dipartimento di Sanità pubblica della Federico II e Vincenzo Fuccillo Presidente di AEP - Assoprevenzione. Con l'insediamento della Commissione Scientifica entra nel vivo la fase operativa della Terza Edizione del simposio napoletano ideato ed organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav - Italia e di Fondolavoro.

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle idee dei giovani ricercatori costituiscono l'ambito di interesse della manifestazione napoletana, attesa per il prossimo 29 e 30 ottobre, della quale si annuncia martedì 21 settembre, presso la sede dell'INAIL Campania, la conferenza stampa di presentazione della terza edizione.



Comunicato Stampa: HSE SYMPOSIUM 2021: SI INSEDDIA LA COMMISSIONE SCIENTIFICA

16 settembre 2021, 14:52



Docenti delle maggiori Università italiane insieme ad esperti di Sanità, Salute Pubblica e rappresentanti del mondo del Lavoro compongono la nuova commissione scientifica dell'HSE Symposium 2021. Presieduta dalla prof.ssa Maria Triassi, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II, la Commissione Scientifica si è insediata, lunedì 13 settembre, nel corso della convention tenutasi nella Segreteria di Presidenza della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II di Napoli. Ventotto i membri che la costituiscono a cui spetta il compito di analizzare e giudicare gli studi e le proposte, sui temi di evoluzione della sicurezza sul lavoro e - oltre la pandemia - sulla crescente attenzione alla salute nel contrasto alle malattie professionali, presentati da tecnici e ricercatori italiani nell'ambito di uno specifico "concorso per idee" attivato da HSE Symposium 2021. Tutti gli studi selezionati dalla Commissione Scientifica saranno oggetto di pubblicazione e quelli proposti dagli under 35 formati nei ventidue Atenei italiani aderenti all'HSE Symposium concorreranno poi all'assegnazione di borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro. La commissione è formata dai delegati di oltre 20 Atenei italiani (Bolzano, Bari, Trieste, Roma, Milano, Pisa, Brescia, Catanzaro, Ferrara, Genova, Parma, Trento, Torino, Macerata, Benevento, Caserta, Viterbo), dai rappresentanti delle Aziende Ospedaliere e degli Ordini Professionali aderenti all'HSE Symposium, e da un direttivo che accoglie, nel ruolo di vicepresidenti, Umberto Carbone e Paolo Montuori del Dipartimento di Sanità pubblica della Federico II e Vincenzo Fuccillo Presidente di AEP - Assoprevenzione. Con l'insediamento della Commissione Scientifica entra nel vivo la fase operativa della Terza Edizione del simposio napoletano ideato ed organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav - Italia e di Fondolavoro. Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle idee dei giovani ricercatori costituiscono l'ambito di interesse della manifestazione napoletana, attesa per il prossimo 29 e 30 ottobre, della quale si annuncia martedì 21 settembre, presso la sede dell'INAIL Campania, la conferenza stampa di presentazione della terza edizione.

Aggiornato alle 20:41 - 16 settembre 2021

38 Meteo Pescara

il Centro



29.0°C

[Vai al meteo](#)



HSE SYMPOSIUM 2021: SI INSEDIAMO LA COMMISSIONE SCIENTIFICA

Docenti delle maggiori Università italiane insieme ad esperti di Sanità, Salute Pubblica e rappresentanti del mondo del Lavoro compongono la nuova commissione scientifica dell'HSE Symposium 2021. Presieduta dalla prof.ssa Maria Triassi, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II, la Commissione Scientifica si è insediata, lunedì 13 settembre, nel corso della convention tenutasi nella Segreteria di Presidenza della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II di Napoli. Ventotto i membri che la costituiscono a cui spetta il compito di analizzare e giudicare gli studi e le proposte, sui temi di evoluzione della sicurezza sul lavoro e - oltre la pandemia - sulla crescente attenzione alla salute nel contrasto alle malattie professionali, presentati da tecnici e ricercatori italiani nell'ambito di uno specifico "concorso per idee" attivato da HSE Symposium 2021. Tutti gli studi selezionati dalla Commissione Scientifica saranno oggetto di pubblicazione e quelli proposti dagli under 35 formati nei ventidue Atenei italiani aderenti all'HSE Symposium concorreranno poi all'assegnazione di borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro. La commissione è formata dai delegati di oltre 20 Atenei italiani (Bolzano, Bari, Trieste, Roma, Milano, Pisa, Brescia, Catanzaro, Ferrara, Genova, Parma, Trento, Torino, Macerata, Benevento, Caserta, Viterbo), dai rappresentanti delle Aziende Ospedaliere e degli Ordini Professionali aderenti all'HSE Symposium, e da un direttivo che accoglie, nel ruolo di vicepresidenti, Umberto Carbone e Paolo Montuori del Dipartimento di Sanità pubblica della Federico II e Vincenzo Fuccillo Presidente di AEP - Assoprevenzione. Con l'insediamento della Commissione Scientifica entra nel vivo la fase operativa della Terza Edizione del simposio napoletano ideato ed organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav - Italia e di Fondolavoro.

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle idee dei giovani ricercatori costituiscono l'ambito di interesse della manifestazione napoletana, attesa per il prossimo 29 e 30 ottobre, della quale si annuncia martedì 21 settembre, presso la sede dell'INAIL Campania, la conferenza stampa di presentazione della terza edizione.

HSE SYMPOSIUM 2021: SI INSEDDIA LA COMMISSIONE SCIENTIFICA



Docenti delle maggiori Università italiane insieme ad esperti di Sanità, Salute Pubblica e rappresentanti del mondo del Lavoro compongono la nuova commissione scientifica dell'HSE Symposium 2021. Presieduta dalla prof.ssa Maria Triassi, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II, la Commissione Scientifica si è insediata, lunedì 13 settembre, nel corso della convention tenutasi nella Segreteria di Presidenza della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II di Napoli. Ventotto i membri che la costituiscono a cui spetta il compito di analizzare e giudicare gli studi e le proposte, sui temi di evoluzione della sicurezza sul lavoro e - oltre la pandemia - sulla crescente attenzione alla salute nel contrasto alle malattie professionali, presentati da tecnici e ricercatori italiani nell'ambito di uno specifico "concorso per idee" attivato da HSE Symposium 2021. Tutti gli studi selezionati dalla Commissione Scientifica saranno oggetto di pubblicazione e quelli proposti dagli under 35 formati nei ventidue Atenei italiani aderenti all'HSE Symposium concorreranno poi all'assegnazione di borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro. La commissione è formata dai delegati di oltre 20 Atenei italiani (Bolzano, Bari, Trieste, Roma, Milano, Pisa, Brescia, Catanzaro, Ferrara, Genova, Parma, Trento, Torino, Macerata, Benevento, Caserta, Viterbo), dai rappresentanti delle Aziende Ospedaliere e degli Ordini Professionali aderenti all'HSE Symposium, e da un direttivo che accoglie, nel ruolo di vicepresidenti, Umberto Carbone e Paolo Montuori del Dipartimento di Sanità pubblica della Federico II e Vincenzo Fuccillo Presidente di AEP - Assoprevenzione. Con l'insediamento della Commissione Scientifica entra nel vivo la fase operativa della Terza Edizione del simposio napoletano ideato ed organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav - Italia e di Fondolavoro.

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle idee dei giovani ricercatori costituiscono l'ambito di interesse della manifestazione napoletana, attesa per il prossimo 29 e 30 ottobre, della quale si annuncia martedì 21 settembre, presso la sede dell'INAIL Campania, la conferenza stampa di presentazione della terza edizione

HSE SYMPOSIUM 2021: SI INSEDDIA LA COMMISSIONE SCIENTIFICA

Docenti delle maggiori Università italiane insieme ad esperti di Sanità, Salute Pubblica e rappresentanti del mondo del Lavoro compongono la nuova commissione scientifica dell'HSE Symposium 2021. Presieduta dalla prof.ssa Maria Triassi, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II, la Commissione Scientifica si è insediata, lunedì 13 settembre, nel corso della convention tenutasi nella Segreteria di Presidenza della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II di Napoli. Ventotto i membri che la costituiscono a cui spetta il compito di analizzare e giudicare gli studi e le proposte, sui temi di evoluzione della sicurezza sul lavoro e - oltre la pandemia - sulla crescente attenzione alla salute nel contrasto alle malattie professionali, presentati da tecnici e ricercatori italiani nell'ambito di uno specifico "concorso per idee" attivato da HSE Symposium 2021. Tutti gli studi selezionati dalla Commissione Scientifica saranno oggetto di pubblicazione e quelli proposti dagli under 35 formati nei ventidue Atenei italiani aderenti all'HSE Symposium concorreranno poi all'assegnazione di borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.

La commissione è formata dai delegati di oltre 20 Atenei italiani (Bolzano, Bari, Trieste, Roma, Milano, Pisa, Brescia, Catanzaro, Ferrara, Genova, Parma, Trento, Torino, Macerata, Benevento, Caserta, Viterbo), dai rappresentanti delle Aziende Ospedaliere e degli Ordini Professionali aderenti all'HSE Symposium, e da un direttivo che accoglie, nel ruolo di vicepresidenti, Umberto Carbone e Paolo Montuori del Dipartimento di Sanità pubblica della Federico II e Vincenzo Fuccillo Presidente di AEP - Assoprevenzione. Con l'insediamento della Commissione Scientifica entra nel vivo la fase operativa della Terza Edizione del simposio napoletano ideato ed organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav - Italia e di Fondolavoro.

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle idee dei giovani ricercatori costituiscono l'ambito di interesse della manifestazione napoletana, attesa per il prossimo 29 e 30 ottobre, della quale si annuncia martedì 21 settembre, presso la sede dell'INAIL Campania, la conferenza stampa di presentazione della terza edizione.

HSE SYMPOSIUM 2021: SI INSEDDIA LA COMMISSIONE SCIENTIFICA



Docenti delle maggiori Università italiane insieme ad esperti di Sanità, Salute Pubblica e rappresentanti del mondo del Lavoro compongono la nuova commissione scientifica dell'HSE Symposium 2021. Presieduta dalla prof.ssa Maria Triassi, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II, la Commissione Scientifica si è insediata, lunedì 13 settembre, nel corso della convention tenutasi nella Segreteria di Presidenza della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II di Napoli. Ventotto i membri che la costituiscono a cui spetta il compito di analizzare e giudicare gli studi e le proposte, sui temi di evoluzione della sicurezza sul lavoro e - oltre la pandemia - sulla crescente attenzione alla salute nel contrasto alle malattie professionali, presentati da tecnici e ricercatori italiani nell'ambito di uno specifico "concorso per idee" attivato da HSE Symposium 2021.

Tutti gli studi selezionati dalla Commissione Scientifica saranno oggetto di pubblicazione e quelli proposti dagli under 35 formati nei ventidue Atenei italiani aderenti all'HSE Symposium concorreranno poi all'assegnazione di borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.

La commissione è formata dai delegati di oltre 20 Atenei italiani (Bolzano, Bari, Trieste, Roma, Milano, Pisa, Brescia, Catanzaro, Ferrara, Genova, Parma, Trento, Torino, Macerata, Benevento, Caserta, Viterbo), dai rappresentanti delle Aziende Ospedaliere e degli Ordini Professionali aderenti all'HSE Symposium, e da un direttivo che accoglie, nel ruolo di vicepresidenti, Umberto Carbone e Paolo Montuori del Dipartimento di Sanità pubblica della Federico II e Vincenzo Fuccillo Presidente di AEP - Assoprevenzione. Con l'insediamento della Commissione Scientifica entra nel vivo la fase operativa della Terza Edizione del simposio napoletano ideato ed organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav - Italia e di Fondolavoro.

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle idee dei giovani ricercatori costituiscono l'ambito di interesse della manifestazione napoletana, attesa per il prossimo 29 e 30 ottobre, della quale si annuncia martedì 21 settembre, presso la sede dell'INAIL Campania, la conferenza stampa di presentazione della terza edizione.

HSE SYMPOSIUM 2021: SI INSEDIAMO LA COMMISSIONE SCIENTIFICA

Docenti delle maggiori Università italiane insieme ad esperti di Sanità, Salute Pubblica e rappresentanti del mondo del Lavoro compongono la nuova commissione scientifica dell'HSE Symposium 2021. Presieduta dalla prof.ssa Maria Triassi, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II, la Commissione Scientifica si è insediata, lunedì 13 settembre, nel corso della convention tenutasi nella Segreteria di Presidenza della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II di Napoli. Ventotto i membri che la costituiscono a cui spetta il compito di analizzare e giudicare gli studi e le proposte, sui temi di evoluzione della sicurezza sul lavoro e - oltre la pandemia - sulla crescente attenzione alla salute nel contrasto alle malattie professionali, presentati da tecnici e ricercatori italiani nell'ambito di uno specifico "concorso per idee" attivato da HSE Symposium 2021. Tutti gli studi selezionati dalla Commissione Scientifica saranno oggetto di pubblicazione e quelli proposti dagli under 35 formati nei ventidue Atenei italiani aderenti all'HSE Symposium concorreranno poi all'assegnazione di borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.

La commissione è formata dai delegati di oltre 20 Atenei italiani (Bolzano, Bari, Trieste, Roma, Milano, Pisa, Brescia, Catanzaro, Ferrara, Genova, Parma, Trento, Torino, Macerata, Benevento, Caserta, Viterbo), dai rappresentanti delle Aziende Ospedaliere e degli Ordini Professionali aderenti all'HSE Symposium, e da un direttivo che accoglie, nel ruolo di vicepresidenti, Umberto Carbone e Paolo Montuori del Dipartimento di Sanità pubblica della Federico II e Vincenzo Fuccillo Presidente di AEP - Assoprevenzione. Con l'insediamento della Commissione Scientifica entra nel vivo la fase operativa della Terza Edizione del simposio napoletano ideato ed organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav - Italia e di Fondolavoro.

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle idee dei giovani ricercatori costituiscono l'ambito di interesse della manifestazione napoletana, attesa per il prossimo 29 e 30 ottobre, della quale si annuncia martedì 21 settembre, presso la sede dell'INAIL Campania, la conferenza stampa di presentazione della terza edizione.

HSE SYMPOSIUM 2021: SI INSEDIAMO LA COMMISSIONE SCIENTIFICA

Docenti delle maggiori Università italiane insieme ad esperti di Sanità, Salute Pubblica e rappresentanti del mondo del Lavoro compongono la nuova commissione scientifica dell'HSE Symposium 2021. Presieduta dalla prof.ssa Maria Triassi, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II, la Commissione Scientifica si è insediata, lunedì 13 settembre, nel corso della convention tenutasi nella Segreteria di Presidenza della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II di Napoli. Ventotto i membri che la costituiscono a cui spetta il compito di analizzare e giudicare gli studi e le proposte, sui temi di evoluzione della sicurezza sul lavoro e - oltre la pandemia - sulla crescente attenzione alla salute nel contrasto alle malattie professionali, presentati da tecnici e ricercatori italiani nell'ambito di uno specifico "concorso per idee" attivato da HSE Symposium 2021. Tutti gli studi selezionati dalla Commissione Scientifica saranno oggetto di pubblicazione e quelli proposti dagli under 35 formati nei ventidue Atenei italiani aderenti all'HSE Symposium concorreranno poi all'assegnazione di borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.

La commissione è formata dai delegati di oltre 20 Atenei italiani (Bolzano, Bari, Trieste, Roma, Milano, Pisa, Brescia, Catanzaro, Ferrara, Genova, Parma, Trento, Torino, Macerata, Benevento, Caserta, Viterbo), dai rappresentanti delle Aziende Ospedaliere e degli Ordini Professionali aderenti all'HSE Symposium, e da un direttivo che accoglie, nel ruolo di vicepresidenti, Umberto Carbone e Paolo Montuori del Dipartimento di Sanità pubblica della Federico II e Vincenzo Fuccillo Presidente di AEP - Assoprevenzione. Con l'insediamento della Commissione Scientifica entra nel vivo la fase operativa della Terza Edizione del simposio napoletano ideato ed organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav - Italia e di Fondolavoro.

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle idee dei giovani ricercatori costituiscono l'ambito di interesse della manifestazione napoletana, attesa per il prossimo 29 e 30 ottobre, della quale si annuncia martedì 21 settembre, presso la sede dell'INAIL Campania, la conferenza stampa di presentazione della terza edizione.

Hse Symposium 2021: si insedia la commissione scientifica



Docenti delle maggiori Università italiane insieme ad esperti di Sanità, Salute Pubblica e rappresentanti del mondo del Lavoro compongono la nuova commissione scientifica dell'HSE Symposium 2021. Presieduta dalla prof.ssa Maria Triassi, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II, la Commissione Scientifica si è insediata, lunedì 13 settembre, nel corso della convention tenutasi nella Segreteria di Presidenza della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II di Napoli. Ventotto i membri che la costituiscono a cui spetta il compito di analizzare e giudicare gli studi e le proposte, sui temi di evoluzione della sicurezza sul lavoro e – oltre la pandemia – sulla crescente attenzione alla salute nel contrasto alle malattie professionali, presentati da tecnici e ricercatori italiani nell'ambito di uno specifico "concorso per idee" attivato da HSE Symposium 2021.

Tutti gli studi selezionati dalla Commissione Scientifica saranno oggetto di pubblicazione e quelli proposti dagli under 35 formati nei ventidue Atenei italiani aderenti all'HSE Symposium concorreranno poi all'assegnazione di borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.

La commissione è formata dai delegati di oltre 20 Atenei italiani (Bolzano, Bari, Trieste, Roma, Milano, Pisa, Brescia, Catanzaro, Ferrara, Genova, Parma, Trento, Torino, Macerata, Benevento, Caserta, Viterbo), dai rappresentanti delle Aziende Ospedaliere e degli Ordini Professionali aderenti all'HSE Symposium, e da un direttivo che accoglie, nel ruolo di vicepresidenti, Umberto Carbone e Paolo Montuori del Dipartimento di Sanità pubblica della Federico II e Vincenzo Fuccillo Presidente di AEP – Assoprevenzione. Con l'insediamento della Commissione Scientifica entra nel vivo la fase operativa della Terza Edizione del simposio napoletano ideato ed organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Italia e di Fondolavoro.

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle idee dei giovani ricercatori costituiscono l'ambito di interesse della manifestazione napoletana, attesa per il prossimo 29 e 30 ottobre, della quale si annuncia martedì 21 settembre, presso la sede dell'INAIL Campania, la conferenza stampa di presentazione della terza edizione.

HSE SYMPOSIUM 2021: SI INSEDIAMO LA COMMISSIONE SCIENTIFICA

Docenti delle maggiori Università italiane insieme ad esperti di Sanità, Salute Pubblica e rappresentanti del mondo del Lavoro compongono la nuova commissione scientifica dell'HSE Symposium 2021. Presieduta dalla prof.ssa Maria Triassi, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II, la Commissione Scientifica si è insediata, lunedì 13 settembre, nel corso della convention tenutasi nella Segreteria di Presidenza della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II di Napoli. Ventotto i membri che la costituiscono a cui spetta il compito di analizzare e giudicare gli studi e le proposte, sui temi di evoluzione della sicurezza sul lavoro e - oltre la pandemia - sulla crescente attenzione alla salute nel contrasto alle malattie professionali, presentati da tecnici e ricercatori italiani nell'ambito di uno specifico "concorso per idee" attivato da HSE Symposium 2021. Tutti gli studi selezionati dalla Commissione Scientifica saranno oggetto di pubblicazione e quelli proposti dagli under 35 formati nei ventidue Atenei italiani aderenti all'HSE Symposium concorreranno poi all'assegnazione di borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.

La commissione è formata dai delegati di oltre 20 Atenei italiani (Bolzano, Bari, Trieste, Roma, Milano, Pisa, Brescia, Catanzaro, Ferrara, Genova, Parma, Trento, Torino, Macerata, Benevento, Caserta, Viterbo), dai rappresentanti delle Aziende Ospedaliere e degli Ordini Professionali aderenti all'HSE Symposium, e da un direttivo che accoglie, nel ruolo di vicepresidenti, Umberto Carbone e Paolo Montuori del Dipartimento di Sanità pubblica della Federico II e Vincenzo Fuccillo Presidente di AEP - Assoprevenzione. Con l'insediamento della Commissione Scientifica entra nel vivo la fase operativa della Terza Edizione del simposio napoletano ideato ed organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav - Italia e di Fondolavoro.

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle idee dei giovani ricercatori costituiscono l'ambito di interesse della manifestazione napoletana, attesa per il prossimo 29 e 30 ottobre, della quale si annuncia martedì 21 settembre, presso la sede dell'INAIL Campania, la conferenza stampa di presentazione della terza edizione.

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO TV / CRONACA

15 settembre 2021

HSE Symposium 2021, si insedia la commissione scientifica



HSE Symposium 2021, si insedia la commissione scientifica

| videoinformazioni@gmail.com - CorriereTv

HSE Symposium 2021, si insedia la commissione scientifica



14 settembre 2021

HSE SYMPOSIUM 2021: INSEDIATA LA COMMISSIONE SCIENTIFICA



La **Commissione Scientifica dell'HSE Symposium** si è insediata lunedì 13 settembre, presso la Presidenza della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II di Napoli. Presenti i membri della Commissione presieduta dalla Presidente prof.ssa Maria Triassi, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II di Napoli, e collegati in videoconferenza i delegati dei Rettori degli atenei partecipanti.

Ai membri della Commissione spetta il compito di analizzare e giudicare gli studi e le proposte pervenute in occasione del concorso di idee lanciato da HSE Symposium. Tutti gli studi selezionati dalla Commissione Scientifica saranno oggetto di pubblicazione e quelli proposti dagli under 35 formati nei ventidue Atenei italiani aderenti all'HSE Symposium concorreranno poi all'assegnazione di borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro. Gli autori dei lavori di maggiore interesse potranno intervenire all'evento del 29 e 30 ottobre in qualità di relatori. La commissione è formata dai delegati rappresentanti degli Atenei italiani, delle Aziende Ospedaliere e degli Ordini Professionali aderenti all'HSE Symposium e da un direttivo che accoglie, nel ruolo di vicepresidenti, Umberto Carbone e Paolo Montuori del Dipartimento di Sanità pubblica della Federico II e Vincenzo Fuccillo, il Presidente di AEP – Assoprevenzione.

Con l'insediamento della Commissione Scientifica entra nel vivo la fase operativa della Terza Edizione del simposio napoletano ideato ed organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Italia e di Fondolavoro.

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle idee dei giovani ricercatori costituiscono l'ambito di interesse della manifestazione napoletana, attesa per il prossimo 29 e 30 ottobre, della quale si annuncia martedì 21 settembre, presso la sede dell'INAIL Campania, la conferenza stampa di presentazione della terza edizione.



14 settembre 2021

NAPOLI – HSE Symposium 2021, si insedia la commissione





SiComunicazione - Si insedia il Symposium HSE per la sicurezza sul lavoro - (14-09-2021)

Salute, sicurezza sul lavoro e ambiente: si è insediata a Napoli la commissione scientifica dell'Hse Symposium. Presieduto dalla professoressa Maria Triassi, presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II, l'organismo - alla terza edizione - riunisce ventotto componenti, tra cui docenti da venti tra le maggiori università italiane assieme ad esperti di Sanità, salute pubblica e rappresentanti del mondo del lavoro. Hse Symposium avrà il compito di analizzare e giudicare studi e proposte sui temi di evoluzione della sicurezza sul lavoro e sulla crescente attenzione alla salute nel contrasto alle malattie professionali. La sfida si aggiorna ai tempi della pandemia. Il simposio è promosso dal dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, Ebilav Italia e Fondolavoro. L'iniziativa si occuperà di innovazione, aggiornamento e formazione.

13 settembre 2021

Hse Symposium 2021 a Napoli, si insedia la commissione scientifica



Docenti delle maggiori Università italiane insieme ad esperti di Sanità, Salute Pubblica e rappresentanti del mondo del Lavoro compongono la nuova commissione scientifica dell'Hse Symposium 2021. Presieduta dalla prof.ssa Maria Triassi, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II, la Commissione Scientifica si è insediata, lunedì 13 settembre, nel corso della convention tenutasi nella Segreteria di Presidenza della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II di Napoli. Ventotto i membri che la costituiscono a cui spetta il compito di analizzare e giudicare gli studi e le proposte, sui temi di evoluzione della sicurezza sul lavoro e - oltre la pandemia - sulla crescente attenzione alla salute nel contrasto alle malattie professionali, presentati da tecnici e ricercatori italiani nell'ambito di uno specifico "concorso per idee" attivato da HSE Symposium 2021.

Tutti gli studi selezionati dalla commissione scientifica saranno oggetto di pubblicazione e quelli proposti dagli under 35 formati nei ventidue Atenei italiani aderenti all'Hse Symposium concorreranno poi all'assegnazione di borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.

La commissione è formata dai delegati di oltre 20 Atenei italiani (Bolzano, Bari, Trieste, Roma, Milano, Pisa, Brescia, Catanzaro, Ferrara, Genova, Parma, Trento, Torino, Macerata, Benevento, Caserta, Viterbo), dai rappresentanti delle Aziende Ospedaliere e degli Ordini Professionali aderenti all'Hse Symposium, e da un direttivo che accoglie, nel ruolo di vicepresidenti, Umberto Carbone e Paolo Montuori del dipartimento di sanità pubblica della Federico II e Vincenzo Fuccillo presidente di Assoprevenzione. Con l'insediamento della commissione scientifica entra nel vivo la fase operativa della terza edizione del simposio napoletano ideato ed organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav - Italia e di Fondolavoro.

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle idee dei giovani ricercatori costituiscono l'ambito di interesse della manifestazione napoletana, attesa per il prossimo 29 e 30 ottobre, della quale si annuncia martedì 21 settembre, presso la sede dell'Inail Campania, la conferenza stampa di presentazione della terza edizione.

13 settembre 2021



HSE Symposium: s'insedia la commissione scientifica (VIDEO)

NAPOLI – Docenti delle maggiori Università italiane insieme ad esperti di Sanità, Salute Pubblica e rappresentanti del mondo del Lavoro compongono la nuova commissione scientifica dell'HSE Symposium 2021. Presieduta dalla prof.ssa Maria Triassi, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II, la Commissione Scientifica si è insediata, lunedì 13 settembre, nel corso della convention tenutasi nella Segreteria di Presidenza della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II di Napoli. Ventotto i membri che la costituiscono a cui spetta il compito di analizzare e giudicare gli studi e le proposte, sui temi di evoluzione della sicurezza sul lavoro e – oltre la pandemia – sulla crescente attenzione alla salute nel contrasto alle malattie professionali, presentati da tecnici e ricercatori italiani nell'ambito di uno specifico "concorso per idee" attivato da HSE Symposium 2021. Tutti gli studi selezionati dalla Commissione Scientifica saranno oggetto di pubblicazione e quelli proposti dagli under 35 formati nei ventidue Atenei italiani aderenti all'HSE Symposium concorreranno poi all'assegnazione di borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.

La commissione è formata dai delegati di oltre 20 Atenei italiani (Bolzano, Bari, Trieste, Roma, Milano, Pisa, Brescia, Catanzaro, Ferrara, Genova, Parma, Trento, Torino, Macerata, Benevento, Caserta, Viterbo), dai rappresentanti delle Aziende Ospedaliere e degli Ordini Professionali aderenti all'HSE Symposium, e da un direttivo che accoglie, nel ruolo di vicepresidenti, Umberto Carbone e Paolo Montuori del Dipartimento di Sanità pubblica della Federico II e Vincenzo Fuccillo Presidente di AEP – Assoprevenzione. Con l'insediamento della Commissione Scientifica entra nel vivo la fase operativa della Terza Edizione del simposio napoletano ideato ed organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Italia e di Fondolavoro.

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle idee dei giovani ricercatori costituiscono l'ambito di interesse della manifestazione napoletana, attesa per il prossimo 29 e 30 ottobre, della quale si annuncia martedì 21 settembre, presso la sede dell'INAIL Campania, la conferenza stampa di presentazione della terza edizione.

13 settembre 2021

Salute e Lavoro, a Napoli si insedia nuova commissione scientifica Hse Symposium



Docenti delle maggiori Università italiane insieme ad esperti di Sanità, Salute Pubblica e rappresentanti del mondo del Lavoro compongono la nuova commissione scientifica dell'Hse Symposium 2021 (IN ALTO IL VIDEO). – *continua sotto* –

Presieduta dalla professoressa Maria Triassi, presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II, la Commissione Scientifica si è insediata, lunedì 13 settembre, nel corso della convention tenutasi nella Segreteria di Presidenza della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II di Napoli. Ventotto i membri che la costituiscono a cui spetta il compito di analizzare e giudicare gli studi e le proposte, sui temi di evoluzione della sicurezza sul lavoro e – oltre la pandemia – sulla crescente attenzione alla salute nel contrasto alle malattie professionali, presentati da tecnici e ricercatori italiani nell'ambito di uno specifico "concorso per idee" attivato da Hse Symposium 2021. – *continua sotto* –

Tutti gli studi selezionati dalla Commissione Scientifica saranno oggetto di pubblicazione e quelli proposti dagli under 35 formati nei ventidue Atenei italiani aderenti all'Hse Symposium concorreranno poi all'assegnazione di borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro. La commissione è formata dai delegati di oltre 20 Atenei italiani (Bolzano, Bari, Trieste, Roma, Milano, Pisa, Brescia, Catanzaro, Ferrara, Genova, Parma, Trento, Torino, Macerata, Benevento, Caserta, Viterbo), dai rappresentanti delle Aziende Ospedaliere e degli Ordini Professionali aderenti all'Hse Symposium, e da un direttivo che accoglie, nel ruolo di vicepresidenti, Umberto Carbone e Paolo Montuori del Dipartimento di Sanità pubblica della Federico II e Vincenzo Fuccillo Presidente di Aep – Assoprevenzione. – *continua sotto* –

Con l'insediamento della Commissione Scientifica entra nel vivo la fase operativa della Terza Edizione del simposio napoletano ideato ed organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, di Ebilav – Italia e di Fondolavoro. Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle idee dei giovani ricercatori costituiscono l'ambito di interesse della manifestazione napoletana, attesa per il prossimo 29 e 30 ottobre, della quale si annuncia martedì 21 settembre, presso la sede dell'Inail Campania, la conferenza stampa di presentazione della terza edizione.

13 settembre 2021

HSE Symposium 2021, si insedia la commissione scientifica



Docenti delle maggiori Università italiane insieme ad esperti di Sanità, Salute Pubblica e rappresentanti del mondo del Lavoro compongono la nuova commissione scientifica dell'HSE Symposium 2021. Presieduta dalla prof.ssa Maria Triassi, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II, la Commissione Scientifica si è insediata, lunedì 13 settembre, nel corso della convention tenutasi nella Segreteria di Presidenza della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II di Napoli. Ventotto i membri che la costituiscono a cui spetta il compito di analizzare e giudicare gli studi e le proposte, sui temi di evoluzione della sicurezza sul lavoro e – oltre la pandemia – sulla crescente attenzione alla salute nel contrasto alle malattie professionali, presentati da tecnici e ricercatori italiani nell'ambito di uno specifico "concorso per idee" attivato da HSE Symposium 2021.

Tutti gli studi selezionati dalla Commissione Scientifica saranno oggetto di pubblicazione e quelli proposti dagli under 35 formati nei ventidue Atenei italiani aderenti all'HSE Symposium concorreranno poi all'assegnazione di borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.

La commissione è formata dai delegati di oltre 20 Atenei italiani (Bolzano, Bari, Trieste, Roma, Milano, Pisa, Brescia, Catanzaro, Ferrara, Genova, Parma, Trento, Torino, Macerata, Benevento, Caserta, Viterbo), dai rappresentanti delle Aziende Ospedaliere e degli Ordini Professionali aderenti all'HSE Symposium, e da un direttivo che accoglie, nel ruolo di vicepresidenti, Umberto Carbone e Paolo Montuori del Dipartimento di Sanità pubblica della Federico II e Vincenzo Fuccillo Presidente di AEP – Assoprevenzione. Con l'insediamento della Commissione Scientifica entra nel vivo la fase operativa della Terza Edizione del simposio napoletano ideato ed organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Italia e di Fondolavoro.

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle idee dei giovani ricercatori costituiscono l'ambito di interesse della manifestazione napoletana, attesa per il prossimo 29 e 30 ottobre, della quale si annuncia martedì 21 settembre, presso la sede dell'INAIL Campania, la conferenza stampa di presentazione della terza edizione.



Salute e Lavoro, a Napoli si insedia nuova commissione scientifica Hse Symposium (13.09.21)



Campania

[Pupia Campania](#)

86.600 iscritti

ISCRIVITI

<https://www.pupia.tv> - Docenti delle maggiori Università italiane insieme ad esperti di Sanità, Salute Pubblica e rappresentanti del mondo del Lavoro compongono la nuova commissione scientifica dell'Hse Symposium 2021 Continua su: <https://www.pupia.tv/?p=507276> (13.09.21)



LA TV
DEI **350.000**
SPETTATORI

TG 13/09/2021

*In tutte le stazioni della rete metropolitana di Napoli e della rete regionale della Campania, il **TG Videometro** intrattiene e informa i viaggiatori (circa 385.000 persone) tra una corsa e l'altra.*



TG

Umberto CARBONE
Organizzazione HSE Symposium

HSE Symposium 2021, si insedia la commissione scientifica

📅 13/09/2021

📍 Scuola di Medicina e Chirurgia
Università Federico II - Napoli

M
videometro news network



TG

Umberto CARBONE
Organizzazione HSE Symposium

HSE Symposium 2021, si insedia la commissione scientifica

📅 13/09/2021

📍 Scuola di Medicina e Chirurgia
Università Federico II - Napoli

M
videometro news network



TG

Umberto CARBONE
Organizzazione HSE Symposium

HSE Symposium 2021, si insedia la commissione scientifica

📅 13/09/2021

📍 Scuola di Medicina e Chirurgia
Università Federico II - Napoli

M
videometro news network



LA TV
DEI **350.000**
SPETTATORI

TG 13/09/2021

*In tutte le stazioni della rete metropolitana di Napoli e della rete regionale della Campania, il **TG Videometro** intrattiene e informa i viaggiatori (circa 385.000 persone) tra una corsa e l'altra.*



TG

FEDERICO II

aep ebila


Vincenzo TUCCILLO
Presidente Assoprevenzione

HSE Symposium 2021, si insedia la commissione scientifica

13/09/2021

Scuola di Medicina e Chirurgia
Università Federico II - Napoli

M
videometro news network



TG

Vincenzo TUCCILLO
Presidente Assoprevenzione

HSE Symposium 2021, si insedia la commissione scientifica

13/09/2021

Scuola di Medicina e Chirurgia
Università Federico II - Napoli

M
videometro



TG

Vincenzo TUCCILLO
Presidente Assoprevenzione

HSE Symposium 2021, si insedia la commissione scientifica

13/09/2021

Scuola di Medicina e Chirurgia
Università Federico II - Napoli

M
videometro



LA TV
DEI **350.000**
SPETTATORI

TG 13/09/2021

*In tutte le stazioni della rete metropolitana di Napoli e della rete regionale della Campania, il **TG Videometro** intrattiene e informa i viaggiatori (circa 385.000 persone) tra una corsa e l'altra.*



TG

Maria TRIASSI
Presidente Scuola di Medicina e Chirurgia Università Federico II

HSE Symposium 2021, si insedia la commissione scientifica

📅 13/09/2021

📍 Scuola di Medicina e Chirurgia
Università Federico II - Napoli



Maria TRIASSI
Presidente Scuola di Medicina e Chirurgia Università Federico II

HSE Symposium 2021, si insedia la commissione scientifica

📅 13/09/2021

📍 Scuola di Medicina e Chirurgia
Università Federico II - Napoli



TG

Maria TRIASSI
Presidente Scuola di Medicina e Chirurgia Università Federico II

HSE Symposium 2021, si insedia la commissione scientifica

📅 13/09/2021

📍 Scuola di Medicina e Chirurgia
Università Federico II - Napoli



ANSA.it > Campania > Sicurezza e lavoro: Hse Symposium, puntare sulla formazione

Sicurezza e lavoro: Hse Symposium, puntare sulla formazione

A Napoli in autunno confronto tra istituzioni e aziende

Redazione ANSA

NAPOLI

27 luglio 2021

16:33

NEWS



Suggerisci



Facebook



Twitter



Altri



A+



A



A-



Stampa



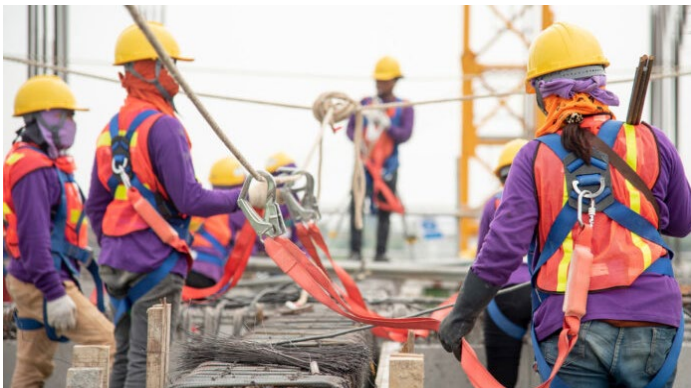
(ANSA) - NAPOLI, 27 LUG - Salute, sicurezza sul lavoro e ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle idee dei giovani ricercatori. È l'obiettivo dell'Hse Symposium (Health, safety and environment) di cui è annunciata la terza edizione per la fine di ottobre a Napoli.

Evento organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università "Federico II", da Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, Ebilav e Fondolavoro, il simposio attiva, inoltre, i tre bandi sugli argomenti trattati (tra ricerca ed innovazione, ma anche un photocontest e una sezione dedicata agli short video).

"Salute, ambiente e sicurezza - sottolinea Luigi D'Oriano, presidente di Ebilav - sono temi di grande attualità che, nonostante i significativi progressi realizzati nell'opera di prevenzione, risultano costantemente presenti nelle cronache quotidiane e, purtroppo, nei loro effetti più tragici". "Quella di Napoli - aggiunge Carlo Parrinello di Fondolavoro - è un'occasione di confronto necessaria per un mondo del lavoro in fermento, e per questo una particolare attenzione è dedicata al lavoro di ricerca e di innovazione, soprattutto a quello proposto dai giovani. Ad essi è stato riservato un 'concorso per idee' che mette in rete sull'argomento più di 20 università ed al quale sono destinate le borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro".

Il Simposio annuncia la sua terza edizione per il 29 e 30 ottobre al Secondo Policlinico, nella Scuola di Medicina e Chirurgia della Federico II, per "unire nuovamente allo stesso tavolo istituzioni e lavoratori, per formulare insieme proposte concrete di contrasto al drammatico fenomeno che grava sul complesso del nostro sistema sociale" come è stato rilevato oggi. "L'iniziativa - evidenzia Vincenzo Fuccillo, presidente di Assoprevenzione - unisce nelle assise le esperienze e le proposte dei massimi organismi nazionali, a partire dall'imprescindibile supporto dell'Inail Campania, che quest'anno figura tra i coorganizzatori, accogliendo poi gli interventi dei rappresentanti delle istituzioni pubbliche, degli Atenei, degli Ordini professionali, degli organismi di tutela e controllo nonché dei delegati di numerose aziende del settore".

Sicurezza sul lavoro, ad ottobre terza edizione HSE Symposium.



*Inizia la fase operativa per la Terza Edizione del simposio napoletano ideato ed organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Italia e di Fondolavoro. **Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente** ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle idee dei giovani ricercatori. È l'obiettivo dell'**HSE Symposium**, di cui è annunciata la terza edizione per il prossimo ottobre.*

Evento nazionale organizzato a Napoli dal **Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università "Federico II"**, da **Associazione Europea per la Prevenzione**, con il supporto di **INAIL Campania, Ebilav e Fondolavoro**, il simposio attiva inoltre i **tre bandi** ufficiali sugli argomenti trattati (tra ricerca ed innovazione, ma anche un photocontest e una sezione dedicata agli short video). "Salute, ambiente e sicurezza – sottolinea Luigi D'Oriano Presidente di Ebilav – sono temi di grande attualità che, nonostante i significativi progressi realizzati nell'opera di prevenzione, risultano costantemente presenti nelle cronache quotidiane e, purtroppo, nei loro effetti più tragici". "Quello di Napoli – aggiunge Carlo Parrinello di Fondolavoro – rappresenta un'occasione di confronto e di sviluppo necessaria per un mondo del lavoro in assoluto fermento, e per questo una particolare attenzione è dedicata al lavoro di ricerca e di innovazione, soprattutto a quello proposto dai giovani. Ad essi è stato riservato un "concorso per idee" attivato da HSE Symposium che mette in rete sull'argomento più di **20 università italiane** ed al quale sono destinate le borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro".

Il Simposio annuncia la sua terza edizione per il 29 e 30 ottobre 2021, al Secondo Policlinico, nell'Auditorium della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II, per unire nuovamente allo stesso tavolo Istituzioni e Lavoratori, per percorrere insieme strade comuni e formulare proposte concrete di contrasto al drammatico fenomeno che grava sul complesso del nostro sistema sociale.

"L'iniziativa nasce – conclude Vincenzo Fuccillo Presidente di Assoprevenzione – per diffondere la cultura della sicurezza sul lavoro e promuoverne l'innovazione tecnologica, strutturale e procedurale, e unisce nella due giorni programmata a Napoli le esperienze e le proposte dei massimi organismi nazionali, a partire dall'imprescindibile supporto dell'INAIL Campania, che quest'anno figura tra i coorganizzatori dell'evento, accogliendo poi gli interventi dei rappresentanti delle Istituzioni Pubbliche, degli Atenei, Ordini Professionali, Organismi di Tutela e Controllo nonché dei delegati di numerose Aziende del settore. Health, Safety and Environment: Salute, Sicurezza sul lavoro ed Ambiente sono i temi affrontati nel corso dei lavori che in questa nuova edizione sono definiti attraverso tre focus ben precisi: formazione 4.0; evoluzione del lavoro/oltre la pandemia; innovazione: verso il futuro.

27 luglio 2021

Sicurezza e lavoro: Hse Symposium, puntare sulla formazione



Fonte immagine: ANSA.it - [link](#)

A Napoli in autunno confronto tra istituzioni e aziende 27 luglio 2021 (ANSA) - NAPOLI, 27 LUG - Salute, sicurezza sul lavoro e ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle idee dei giovani ricercatori. È l'obiettivo dell'Hse Symposium (Health, safety and environment) di cui è annunciata la terza edizione per la fine di ottobre a Napoli. Evento organizzato dal...

Leggi la notizia integrale su: [ANSA.it](https://www.ansa.it)

Il post dal titolo: «Sicurezza e lavoro: Hse Symposium, puntare sulla formazione» è apparso 22 ore fa sul quotidiano online *ANSA.it* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Campania.

27 luglio 2021

Napoli, torna Hse Symposium con la terza edizione



Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle idee dei giovani ricercatori. È l'obiettivo dell'HSE Symposium, evento nazionale organizzato, a Napoli, dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università "Federico II", da INAIL Campania, da Ebilav e Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Fondolavoro.

Temi di grande attualità che, nonostante i significativi progressi realizzati nell'opera di prevenzione, sono costantemente presenti nelle cronache quotidiane e, purtroppo, nei loro effetti più tragici.

Quello di Napoli rappresenta pertanto un'occasione di confronto e di sviluppo necessaria per un mondo del lavoro in assoluto fermento, e per questo una particolare attenzione è dedicata al lavoro di ricerca e di innovazione, soprattutto a quello proposto dai giovani. Ad essi, tecnici e ricercatori, è stato riservato un "concorso per idee" attivato da HSE Symposium che mette in rete sull'argomento più di 15 università italiane ed al quale sono destinate una serie borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.

Il Simposio, unico in Italia nel suo genere, annuncia la sua terza edizione per la fine di ottobre 2021, al Secondo Policlinico, nell'Auditorium della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II, per unire nuovamente allo stesso tavolo Istituzioni e Lavoratori, per percorrere, finalmente insieme, strade e proposte concrete per arginare un drammatico fenomeno che grava sul complesso del nostro sistema sociale.

L'iniziativa nasce per diffondere la cultura della sicurezza sul lavoro e promuoverne l'innovazione tecnologica, strutturale e procedurale, e unisce nella due giorni programmata a Napoli le esperienze e le proposte dei massimi organismi nazionali, accogliendo gli interventi dei rappresentanti delle Istituzioni Pubbliche, degli Atenei, Ordini Professionali, Organismi di Tutela e Controllo nonché dei delegati di numerose Aziende del settore.

Health, Safety and Environment: Salute, Sicurezza sul lavoro ed Ambiente sono i temi affrontati nel corso dei lavori che in questa nuova edizione sono definiti attraverso tre focus ben precisi: formazione 4.0; evoluzione del lavoro/oltre la pandemia; innovazione: verso il futuro.

Ancora aperti, inoltre i concorsi riservati a fotografi e videomaker che potranno presentare ancora per tutti il mese i loro lavori.

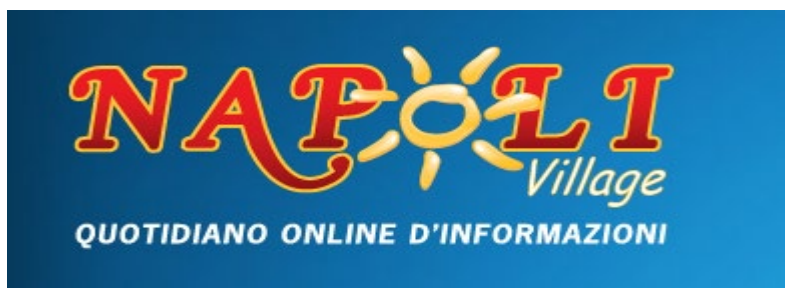
L'HSE Symposium 2021 di fatto sintetizza un fondamentale momento di scambio e di bilancio, aperto al pubblico ed ai media, in cui il costante lavoro di studio e di analisi condotto sul campo giorno dopo giorno, trova la possibilità di trarre le dovute conclusioni e di fornire nuove linee di indirizzo per affrontare i delicati passaggi legati alla salute, alla sicurezza sul lavoro ed all'ambiente.

Sicurezza sul lavoro, ad ottobre terza edizione HSE Symposium.



Inizia la fase operativa per la Terza Edizione del simposio napoletano ideato ed organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Italia e di Fondolavoro. Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione [...]
L'articolo Sicurezza sul lavoro, ad agosto terza edizione HSE Symposium. proviene da Gazzetta di Napoli.... [Leggi tutto](#)

[Gazzetta di Napoli](#) Pubblicato il: 27-07-2021



27 luglio 2021



HSE Symposium 2021: in autunno a Napoli la terza edizione (VIDEO)

NAPOLI – Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle idee dei giovani ricercatori.

È l'obiettivo dell'HSE Symposium, evento nazionale organizzato, a Napoli, dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università "Federico II", da INAIL Campania, da Ebilav e Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Fondolavoro.

Temi di grande attualità che, nonostante i significativi progressi realizzati nell'opera di prevenzione, sono costantemente presenti nelle cronache quotidiane e, purtroppo, nei loro effetti più tragici.

Quello di Napoli rappresenta pertanto un'occasione di confronto e di sviluppo necessaria per un mondo del lavoro in assoluto fermento, e per questo una particolare attenzione è dedicata al lavoro di ricerca e di innovazione, soprattutto a quello proposto dai giovani.

Ad essi, tecnici e ricercatori, è stato riservato un "concorso per idee" attivato da HSE Symposium che mette in rete sull'argomento più di 15 università italiane ed al quale sono destinate una serie borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.

Il Simposio, unico in Italia nel suo genere, annuncia la sua terza edizione per la fine di ottobre 2021, al Secondo Policlinico, nell'Auditorium della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II, per unire nuovamente allo stesso tavolo Istituzioni e Lavoratori, per percorrere, finalmente insieme, strade e proposte concrete per arginare un drammatico fenomeno che grava sul complesso del nostro sistema sociale.

L'iniziativa nasce per diffondere la cultura della sicurezza sul lavoro e promuoverne l'innovazione tecnologica, strutturale e procedurale, e unisce nella due giorni programmata a Napoli le esperienze e le proposte dei massimi organismi nazionali, accogliendo gli interventi dei rappresentanti delle Istituzioni Pubbliche, degli Atenei, Ordini Professionali, Organismi di Tutela e Controllo nonché dei delegati di numerose Aziende del settore.

Health, Safety and Environment: Salute, Sicurezza sul lavoro ed Ambiente sono i temi affrontati nel corso dei lavori che in questa nuova edizione sono definiti attraverso tre focus ben precisi: formazione 4.0; evoluzione del lavoro/oltre la pandemia; innovazione: verso il futuro.

Ancora aperti, inoltre i concorsi riservati a fotografi e videomaker che potranno presentare ancora per tutti il mese i loro lavori.

L'HSE Symposium 2021 di fatto sintetizza un fondamentale momento di scambio e di bilancio, aperto al pubblico ed ai media, in cui il costante lavoro di studio e di analisi condotto sul campo giorno dopo giorno, trova la possibilità di trarre le dovute conclusioni e di fornire nuove linee di indirizzo per affrontare i delicati passaggi legati alla salute, alla sicurezza sul lavoro ed all'ambiente.

Sicurezza e lavoro: Hse Symposium, puntare sulla formazione – Campania

A Napoli in autunno confronto tra istituzioni e aziende

(ANSA) – NAPOLI, 27 LUG – Salute, sicurezza sul lavoro e ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle idee dei giovani ricercatori. È l'obiettivo dell'Hse Symposium (Health, safety and environment) di cui è annunciata la terza edizione per la fine di ottobre a Napoli. Evento organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università "Federico II", da Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Inail Campania, Ebilav e Fondolavoro, il simposio attiva, inoltre, i tre bandi sugli argomenti trattati (tra ricerca ed innovazione, ma anche un photocontest e una sezione dedicata agli short video).

"Salute, ambiente e sicurezza – sottolinea Luigi D'Oriano, presidente di Ebilav – sono temi di grande attualità che, nonostante i significativi progressi realizzati nell'opera di prevenzione, risultano costantemente presenti nelle cronache quotidiane e, purtroppo, nei loro effetti più tragici". "Quella di Napoli – aggiunge Carlo Parrinello di Fondolavoro – è un'occasione di confronto necessaria per un mondo del lavoro in fermento, e per questo una particolare attenzione è dedicata al lavoro di ricerca e di innovazione, soprattutto a quello proposto dai giovani. Ad essi è stato riservato un 'concorso per idee' che mette in rete sull'argomento più di 20 università ed al quale sono destinate le borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro".

Il Simposio annuncia la sua terza edizione per il 29 e 30 ottobre al Secondo Policlinico, nella Scuola di Medicina e Chirurgia della Federico II, per "unire nuovamente allo stesso tavolo istituzioni e lavoratori, per formulare insieme proposte concrete di contrasto al drammatico fenomeno che grava sul complesso del nostro sistema sociale" come è stato rilevato oggi. "L'iniziativa – evidenzia Vincenzo Fuccillo, presidente di Assoprevenzione – unisce nelle assise le esperienze e le proposte dei massimi organismi nazionali, a partire dall'imprescindibile supporto dell'Inail Campania, che quest'anno figura tra i coorganizzatori, accogliendo poi gli interventi dei rappresentanti delle istituzioni pubbliche, degli Atenei, degli Ordini professionali, degli organismi di tutela e controllo nonché dei delegati di numerose aziende del settore".



27 luglio 2021



HSE Symposium 2021: in autunno a Napoli la terza edizione

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle idee dei giovani ricercatori. È l'obiettivo dell'HSE Symposium, evento nazionale organizzato, a Napoli, dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università "Federico II", da INAIL Campania, da Ebilav e Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Fondolavoro.

Temi di grande attualità che, nonostante i significativi progressi realizzati nell'opera di prevenzione, sono costantemente presenti nelle cronache quotidiane e, purtroppo, nei loro effetti più tragici.

Quello di Napoli rappresenta pertanto un'occasione di confronto e di sviluppo necessaria per un mondo del lavoro in assoluto fermento, e per questo una particolare attenzione è dedicata al lavoro di ricerca e di innovazione, soprattutto a quello proposto dai giovani. Ad essi, tecnici e ricercatori, è stato riservato un "concorso per idee" attivato da HSE Symposium che mette in rete sull'argomento più di 15 università italiane ed al quale sono destinate una serie borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.


Il Simposio, unico in Italia nel suo genere, annuncia la sua terza edizione per la fine di ottobre 2021, al Secondo Policlinico, nell'Auditorium della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II, per unire nuovamente allo stesso tavolo Istituzioni e Lavoratori, per percorrere, finalmente insieme, strade e proposte concrete per arginare un drammatico fenomeno che grava sul complesso del nostro sistema sociale.

L'iniziativa nasce per diffondere la cultura della sicurezza sul lavoro e promuoverne l'innovazione tecnologica, strutturale e procedurale, e unisce nella due giorni programmata a Napoli le esperienze e le proposte dei massimi organismi nazionali, accogliendo gli interventi dei rappresentanti delle Istituzioni Pubbliche, degli Atenei, Ordini Professionali, Organismi di Tutela e Controllo nonché dei delegati di numerose Aziende del settore.

Health, Safety and Environment: Salute, Sicurezza sul lavoro ed Ambiente sono i temi affrontati nel corso dei lavori che in questa nuova edizione sono definiti attraverso tre focus ben precisi: formazione 4.0; evoluzione del lavoro/oltre la pandemia; innovazione: verso il futuro.

Ancora aperti, inoltre i concorsi riservati a fotografi e videomaker che potranno presentare ancora per tutti il mese i loro lavori.

L'HSE Symposium 2021 di fatto sintetizza un fondamentale momento di scambio e di bilancio, aperto al pubblico ed ai media, in cui il costante lavoro di studio e di analisi condotto sul campo giorno dopo giorno, trova la possibilità di trarre le dovute conclusioni e di fornire nuove linee di indirizzo per affrontare i delicati passaggi legati alla salute, alla sicurezza sul lavoro ed all'ambiente.

V:  Napoli

Sicurezza e lavoro: Hse Symposium, puntare sulla formazione



Condividi



Invia



Salute, sicurezza sul lavoro e ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle idee dei giovani ricercatori. È l'obiettivo dell'Hse Symposium (Health, safety and...[Leggi tutta la notizia](#))

[Ansa.it](#) 27-07-2021 17:20



27 luglio 2021

Pupia Campania - Napoli, sicurezza sul lavoro, Hse Symposium al Secondo Policlinico –

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle idee dei giovani ricercatori. È l'obiettivo dell'Hse Symposium, evento nazionale organizzato, a Napoli, dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università "Federico II", da Inail Campania, da Ebilav e Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di Fondolavoro. Temi di grande attualità che, nonostante i significativi progressi realizzati nell'opera di prevenzione, sono costantemente presenti nelle cronache quotidiane e, purtroppo, nei loro effetti più tragici.

Fonte: Pupia Campania



27 luglio 2021

Sicomunicazione News - L'HSE Symposium di Napoli annuncia la sua Terza edizione

Inizia la fase operativa per la Terza Edizione del simposio napoletano ideato ed organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Italia e di Fondolavoro.



27 luglio 2021

HSE Symposium 2021: in autunno a Napoli la terza edizione

VIDEO
INFORMAZIONI

NAPOLI - HSE SYMPOSIUM 2021, IN AUTUNNO LA TERZA EDIZIONE



Inizia la fase operativa per la Terza Edizione del simposio napoletano ideato ed organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Italia e di Fondolavoro.

Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle idee dei giovani ricercatori. È l'obiettivo dell'HSE Symposium, di cui è annunciata la terza edizione per il prossimo ottobre. Evento nazionale organizzato a Napoli dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università "Federico II", da Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, Ebilav e Fondolavoro, il simposio attiva inoltre i tre bandi ufficiali sugli argomenti trattati (tra ricerca ed innovazione, ma anche un photocontest e una sezione dedicata agli short video).

"Salute, ambiente e sicurezza – sottolinea Luigi D'Oriano Presidente di Ebilav – sono temi di grande attualità che, nonostante i significativi progressi realizzati nell'opera di prevenzione, risultano costantemente presenti nelle cronache quotidiane e, purtroppo, nei loro effetti più tragici".

"Quello di Napoli - aggiunge Carlo Parrinello di Fondolavoro - rappresenta un'occasione di confronto e di sviluppo necessaria per un mondo del lavoro in assoluto fermento, e per questo una particolare attenzione è dedicata al lavoro di ricerca e di innovazione, soprattutto a quello proposto dai giovani. Ad essi è stato riservato un "concorso per idee" attivato da HSE Symposium che mette in rete sull'argomento più di 20 università italiane ed al quale sono destinate le borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro".

Il Simposio annuncia la sua terza edizione per il 29 e 30 ottobre 2021, al Secondo Policlinico, nell'Auditorium della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II, per unire nuovamente allo stesso tavolo Istituzioni e Lavoratori, per percorrere insieme strade comuni e formulare proposte concrete di contrasto al drammatico fenomeno che grava sul complesso del nostro sistema sociale.

"L'iniziativa nasce – conclude Vincenzo Fuccillo Presidente di Assoprevenzione - per diffondere la cultura della sicurezza sul lavoro e promuoverne l'innovazione tecnologica, strutturale e procedurale, e unisce nella due giorni programmata a Napoli le esperienze e le proposte dei massimi organismi nazionali, a partire dall'imprescindibile supporto dell'INAIL Campania, che quest'anno figura tra i coorganizzatori dell'evento, accogliendo poi gli interventi dei rappresentanti delle Istituzioni Pubbliche, degli Atenei, Ordini Professionali, Organismi di Tutela e Controllo nonché dei delegati di numerose Aziende del settore.

Health, Safety and Environment: Salute, Sicurezza sul lavoro ed Ambiente sono i temi affrontati nel corso dei lavori che in questa nuova edizione sono definiti attraverso tre focus ben precisi: formazione 4.0; evoluzione del lavoro/oltre la pandemia; innovazione: verso il futuro.

Salute e Sicurezza sul lavoro: in autunno terza edizione Hse Symposium



*Inizia la fase operativa per la Terza Edizione del simposio napoletano ideato ed organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Italia e di Fondolavoro. **Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente** ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle idee dei giovani ricercatori. È l'obiettivo dell'**HSE Symposium** di cui è annunciata la terza edizione per il prossimo ottobre. Evento nazionale organizzato a Napoli dal **Dipartimento di Sanità***

Pubblica dell'Università "Federico II", da Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, Ebilav e Fondolavoro, il simposio attiva inoltre tre bandi ufficiali sugli argomenti trattati (tra ricerca ed innovazione, ma anche un photocontest e una sezione dedicata agli short video).

*"Salute, ambiente e sicurezza – sottolinea **Luigi D'Orlando** Presidente di Ebilav – sono temi di grande attualità che, nonostante i significativi progressi realizzati nell'opera di prevenzione, risultano costantemente presenti nelle cronache quotidiane e, purtroppo, nei loro effetti più tragici".*

*"Quello di Napoli – aggiunge **Carlo Parrinello** di Fondolavoro – rappresenta un'occasione di confronto e di sviluppo necessaria per un mondo del lavoro in assoluto fermento, e per questo una particolare attenzione è dedicata al lavoro di ricerca e di innovazione, soprattutto a quello proposto dai giovani. Ad essi è stato riservato un "concorso per idee" attivato da HSE Symposium che mette in rete sull'argomento più di **20 università italiane** ed al quale sono destinate le borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro".*

Il Simposio annuncia la sua terza edizione per il 29 e 30 ottobre 2021, al Secondo Policlinico, nell'Auditorium della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II, per unire nuovamente allo stesso tavolo Istituzioni e Lavoratori, per percorrere insieme strade comuni e formulare proposte concrete di contrasto al drammatico fenomeno che grava sul complesso del nostro sistema sociale.

*"L'iniziativa nasce – conclude **Vincenzo Fuccillo** Presidente di Assoprevenzione – per diffondere la cultura della sicurezza sul lavoro e promuoverne l'innovazione tecnologica, strutturale e procedurale, e unisce nella due giorni programmata a Napoli le esperienze e le proposte dei massimi organismi nazionali, a partire dall'imprescindibile supporto dell'INAIL Campania, che quest'anno figura tra i coorganizzatori dell'evento, accogliendo poi gli interventi dei rappresentanti delle Istituzioni Pubbliche, degli Atenei, Ordini Professionali, Organismi di Tutela e Controllo nonché dei delegati di numerose Aziende del settore.*

Health, Safety and Environment: Salute, Sicurezza sul lavoro ed Ambiente sono i temi affrontati nel corso dei lavori che in questa nuova edizione sono definiti attraverso tre focus ben precisi: formazione 4.0; evoluzione del lavoro/oltre la pandemia; innovazione: verso il futuro.



28 luglio 2021

Informazione Campania – NAPOLI – HSE SYMPOSIUM 2021, IN AUTUNNO LA TERZA EDIZIONE



Inizia la fase operativa per la Terza Edizione del simposio napoletano ideato ed organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dall'Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, di Ebilav – Italia e di Fondolavoro. Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle idee dei giovani ricercatori. È l'obiettivo dell'HSE Symposium, di cui è annunciata la terza edizione per il prossimo ottobre. Evento nazionale organizzato a Napoli dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università "Federico II", da Associazione Europea per la Prevenzione, con il supporto di INAIL Campania, Ebilav e Fondolavoro, il simposio attiva inoltre i tre bandi ufficiali sugli argomenti trattati (tra ricerca ed innovazione, ma anche un photocontest e una sezione dedicata agli short video). "Salute, ambiente e sicurezza – sottolinea Luigi D'Orlando Presidente di Ebilav – sono temi di grande attualità che, nonostante i significativi progressi realizzati nell'opera di prevenzione, risultano costantemente presenti nelle cronache quotidiane e, purtroppo, nei loro effetti più tragici". "Quello di Napoli – aggiunge Carlo Parrinello di Fondolavoro – rappresenta un'occasione di confronto e di sviluppo necessaria per un mondo del lavoro in assoluto fermento, e per questo una particolare attenzione è dedicata al lavoro di ricerca e di innovazione, soprattutto a quello proposto dai giovani. Ad essi è stato riservato un "concorso per idee" attivato da HSE Symposium che mette in rete sull'argomento più di 20 università italiane ed al quale sono destinate le borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro".

Il Simposio annuncia la sua terza edizione per il 29 e 30 ottobre 2021, al Secondo Policlinico, nell'Auditorium della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II, per unire nuovamente allo stesso tavolo Istituzioni e Lavoratori, per percorrere insieme strade comuni e formulare proposte concrete di contrasto al drammatico fenomeno che grava sul complesso del nostro sistema sociale. "L'iniziativa nasce – conclude Vincenzo Fuccillo Presidente di Assoprevenzione – per diffondere la cultura della sicurezza sul lavoro e promuoverne l'innovazione tecnologica, strutturale e procedurale, e unisce nella due giorni programmata a Napoli le esperienze e le proposte dei massimi organismi nazionali, a partire dall'imprescindibile supporto dell'INAIL Campania, che quest'anno figura tra i coorganizzatori dell'evento, accogliendo poi gli interventi dei rappresentanti delle Istituzioni Pubbliche, degli Atenei, Ordini Professionali, Organismi di Tutela e Controllo nonché dei delegati di numerose Aziende del settore. Health, Safety and Environment: Salute, Sicurezza sul lavoro ed Ambiente sono i temi affrontati nel corso dei lavori che in questa nuova edizione sono definiti attraverso tre focus ben precisi: formazione 4.0; evoluzione del lavoro/oltre la pandemia; innovazione: verso il futuro.

28 luglio 2021

Fondolavoro, HSE Symposium ritorna ad ottobre con la sua terza edizione



Presentato nella giornata del 27 luglio a Castellammare di Stabia, presso la sede regionale Ebilav, **"Health, Safety and Environment Symposium"**, evento di rilevanza nazionale dedicato ai temi della sicurezza sul lavoro e della prevenzione, ideato e organizzato dal **dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"** e dall'**Associazione Europea per la Prevenzione**, da **INAIL Campania**, da **Ebilav**, con il supporto di **Fondolavoro**, il fondo paritetico interprofessionale dell'Unsic.

"Salute, ambiente e sicurezza – ha dichiarato **Luigi D'Orlando, presidente di Ebilav** – sono temi di grande attualità che, nonostante i significativi progressi realizzati nell'opera di prevenzione, risultano costantemente presenti nelle cronache quotidiane e, purtroppo, nei loro effetti più tragici".

Salute, sicurezza sul lavoro e ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione spazio alle idee dei giovani ricercatori sono gli obiettivi **dell'HSE Symposium**, che per l'occasione riunisce istituzioni, mondo accademico, giovani universitari, rappresentanti della società civile ed addetti ai lavori del mondo sicurezza per fare il punto della situazione sul tema e cogliere spunti innovativi dai lavori presentati dai partecipanti. L'iniziativa nasce per diffondere la cultura della sicurezza sul lavoro e promuoverne l'innovazione tecnologica, strutturale e procedurale, ed unire le esperienze e le proposte dei massimi organismi nazionali, accogliendo gli interventi dei rappresentanti delle istituzioni pubbliche, degli atenei, ordini professionali, organismi di tutela e controllo nonché dei delegati di numerose aziende del settore.

L'intento è gettare le basi per un confronto permanente e condiviso, con cadenza annuale, tra i poliedrici ambiti nei quali si articolano le attività di coloro che operano negli ambiti della prevenzione e della sicurezza, così da istituzionalizzare un'iniziativa formativa e sociale, esauriente e non frammentaria.

Dopo un motivato stop dovuto alla pandemia, l'HSE Symposium ritorna nel 2021 con la sua **terza edizione** programmata per **il 29 e 30 ottobre nell'Auditorium della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II di Napoli**, per unire nuovamente allo stesso tavolo istituzioni e lavoratori, per percorrere, finalmente insieme, strade e proposte concrete per arginare un drammatico fenomeno che grava sul complesso del nostro sistema sociale. Il Simposio rappresenta un irripetibile momento di dialogo tra le diverse parti, ma anche e soprattutto un messaggio di speranza, che non può non partire dalle nuove generazioni.

"Quella di Napoli – ha sottolineato **Carlo Parrinello**, direttore di **Fondolavoro** – è un'occasione di confronto necessaria per un mondo del lavoro in fermento, e per questo una particolare attenzione è dedicata al lavoro di ricerca e di innovazione, soprattutto a quello proposto dai giovani". Proprio ai giovani tecnici e ricercatori è stato riservato un "concorso per idee" che mette in rete sull'argomento più di **15 università italiane** ed i lavori migliori verranno premiati con le borse di studio istituite da Ebilav e Fondolavoro.

I temi che verranno affrontati nel corso della terza edizione sono definiti attraverso tre focus ben precisi:

- formazione 4.0;
- evoluzione del lavoro/oltre la pandemia;
- innovazione: verso il futuro.

Una delle grandi novità della terza edizione dell'HSE Symposium i concorsi artistici "**HSEPhotoContest**" e "**HSEVideoContest**" pensati per diffondere e promuovere la cultura della sicurezza sul lavoro attraverso tutti i mezzi possibili, inclusa la potente e persuasiva arte della comunicazione visiva.

I due contest sono aperti a tutti i fotografi e videomaker, professionisti e amatori che abbiano raggiunto la maggiore età al momento dell'invio della candidatura. Le opere selezionate dalla giuria saranno mostrate in occasione dell'HSE Symposium e le migliori riceveranno un contributo in denaro.